



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 1° luglio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA AREMULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 65081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solitamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 26
— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 32
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 34
— Piani di riparto	» 34
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 35
— Bandi di gara	» 36

Rettifiche	» 86
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 87
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice gruppo 1030.6 - Codice banca 1030.6

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale L. 2.008.574.700.000 interamente versato

Riserva L. 4.074.447.403.516

Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 9782

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Siena al n. 97869

Codice fiscale n. 00884060526

È convocazione una assemblea straordinaria per il giorno 1° settembre 1997 alle ore 10, presso la sede della società in Siena, piazza Salimbeni n. 3, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 settembre 1997, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Monte Paschi Factor S.p.a. di Torino Aosta nella Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ai valori di libro, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei relativi poteri per la loro esecuzione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli intestatari delle iscritte nel libro dei soci che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Siena, 24 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Luigi Spaventa

MONTE PASCHI FACTOR - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice ABI n. 1030.6

Sede legale in Torino, Galleria S. Federico n. 16
Capitale sociale L. 35.000.000.000

Iscrizione al n. 2331/1982 registro imprese di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04162690012

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 1° settembre 1997 alle ore 15, presso la sede sociale in Torino, Galleria San Federico n. 16, in prima convocazione, e per il giorno 8 settembre 1997 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Monte Paschi Factor S.p.a. nella Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ai valori di libro, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996;

Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei relativi poteri per la loro esecuzione.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede sociale oppure presso la cassa incaricata della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Li, 30 maggio 1997

L'amministratore delegato: Alberto Venturini.

A-864 (A pagamento).

TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Catania, via Giovannino n. 7

Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 01751900877

I signori soci sono convocati in assemblea in sede ordinaria, per le ore 11, del giorno 25 luglio 1997 presso la sede secondaria di Roma, via Elio Vittorini n. 129, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 28 luglio 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio (composto dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e della relazione sulla gestione relativa all'esercizio sociale chiusosi il 31 marzo 1997. Relazione del Collegio sindacale;

2. Rinnovo delle cariche sociali;

3. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Roma e di Catania, il Credito Italiano sede di Roma e di Catania, la Bank of Tokyo Ltd sede di Milano o la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Filippo Campanile

A-863 (A pagamento).

DITTA GIOVANNI LANFRANCHI - S.p.a.

Sede legale Palazzolo s/Oglio, Brescia, via Zanardelli n. 28
Capitale sociale L. 4.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 2547
Codice fiscale n. 00298290172

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Palazzolo s/Oglio, Brescia via Zanardelli n. 28, per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 9 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratore previa riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Compenso degli amministratori per l'anno 1997;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Gianluca Ghersini

A-862 (A pagamento).

**AGRICOLA INDUSTRIALE FINANZIARIA
AGRIFIN - S.p.a.**

Sede legale in Vicenza, via Campagnon n. 11

Sede amministrativa in Rovigo, corso del Popolo n. 261

Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese della

Camera di commercio di Vicenza al n. 20104

Codice fiscale n. 80002490383

Partita I.V.A. n. 00884500240

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Rovigo, corso del Popolo n. 261, in prima convocazione il giorno 18 luglio 1997 alle ore 10, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 agosto 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esposizione bilancio al 31 marzo 1997, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale all'esercizio chiuso al 31 marzo 1997;

Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 marzo 1997 e delibere conseguenti;

Rinnovo cariche sociali;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge abbiano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede amministrativa o presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, sede di Rovigo.

Rovigo, 24 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonio Costato

S-16341 (A pagamento).

FRESENIUS MEDICAL CARE HOLDING - S.p.a.

Sede in via Crema n. 8, Palazzo Pignano (CR)
 Capitale sociale L. 17.700.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Cremona (Tribunale Crema) n. 3519
 Codice fiscale n. 09291850155
 Partita I.V.A. n. 00931170195

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Manzoni n. 41, presso lo studio legale Brosio, Casati e Associati, per il 21 luglio 1997, alle ore 11, in prima convocazione e per il 23 luglio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi;
2. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea, che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale ovvero la Dresdner Bank, sede di Milano ovvero di New York.

Amministratore delegato: dott. Andrea Stopper.

S-16374 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4
 Capitale sociale versato L. 314.870.240.000
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 22326
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01514710357

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, per giovedì 24 luglio 1997 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per lunedì 11 agosto 1997 alle ore 17, nello stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Eutomobiliare S.p.a. del Credito Emiliano S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto dell'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale, presso qualsiasi sportello del Credito Emiliano o presso la Monte Titoli, per titoli da questa amministrati.

Reggio Emilia, 29 maggio 1997

Il presidente: Giorgio Ferrari.

S-16380 (A pagamento).

CARTIERE DEL SERCHIO - S.p.a.

Sede in Roma, via Luigi Luciani, 22
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma registro società n. 2538/50
 Codice fiscale n. 00393410584

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, corso Vittorio Emanuele, 349, presso lo studio del notaio Napoleone, per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 23 luglio 1997 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Conferma carica amministratore unico.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Roma, 25 giugno 1997

L'amministratore unico: dott. Carlo Grabau.

S-16376 (A pagamento).

I COTONI DI SONDRIO - S.p.a.

Sede legale in Sondrio, via Felice Fossati n. 1
 Capitale sociale L. 13.500.000.000
 Tribunale di Sondrio registro società n. 1597
 Codice fiscale n. 00085560142

Gli azionisti della società I Cotoni di Sondrio S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Santo Spirito n. 14 per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 4 del Codice civile relativamente alla cessione di crediti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale o presso il Credito Italiano S.p.a.

Il presidente: Giuseppe Duso.

S-16377 (A pagamento).

FRIGO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, viale Crispi n. 136
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. VI9673

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Vicenza, viale Crispi n. 136, in prima convocazione per il 21 luglio 1997, ad ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica del versamento in conto capitale, eseguito dai soci in data 8 novembre 1996, vincolato per 5 (cinque) anni, da ritenersi infruttifero di interessi e postergato al pagamento integrale di tutti i debiti sociali. Delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Vicenza, 18 giugno 1997

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
l'amministratore delegato: Levante Curzio

S-16378 (A pagamento).

MANUS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati, 20
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 10954870159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Felice Casati 20, per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 luglio 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Esame della situazione economica e patrimoniale della società al 31 maggio 1997;
Provvedimenti conseguenti e relativi.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Luca Maria Santarone

S-16385 (A pagamento).

S.E.L. Società Editrice Lombarda - S.p.a.

Sede in Milano, via Barozzi n. 7
Capitale sociale L. 250.000.000
Registro imprese n. 218756 - 5977 - 6 - R.E.A. n. 1115299

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Salvini e Colombo di Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore.

Possano partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Umberto Seregini.

S-16387 (A pagamento).

FUNIVIE DI CHAMPORCHER**Società per azioni**

Sede in Champorcher, fraz. Chardonney
Capitale sociale L. 2.070.817.500 elevato a L. 2.642.077.500
sottoscritto e versato per L. 2.391.487.500
Registro delle imprese di Aosta n. 838, volume n. 9

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 luglio 1997, alle ore 16, in Champorcher, presso la sala consiliare frazione Capolongo, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale sociale da L. 2.391.487.500 a L. 3.348.082.500, previa deliberazione che il capitale sociale risultante dal precedente aumento è stato sottoscritto e versato per L. 2.391.487.500; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale o i seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Torino e Istituto Bancario San Paolo di Torino.

L'amministratore delegato: Pierino Danna.

S-16379 (A pagamento).

SO.G.E.SI. - S.p.a.**Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia**

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Emanuele Morselli n. 8
Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Palermo reg. soc. 25803, vol. 182/113
Partita IVA n. 03252860824

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della SO.G.E.SI. S.p.a. in liquidazione, in Palermo, via Emanuele Morselli n. 8, per il giorno 17 luglio, alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 luglio 1997, ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Inventario con lo stato attivo e passivo del patrimonio sociale al 31 ottobre 1995 e conseguente espresso discarico di responsabilità del liquidatore in carica ai sensi dell'art. 2933, quarto comma, Codice civile;
3. Bilancio 1° novembre 1995 - 31 dicembre 1995;
4. Bilancio al 31 dicembre 1996;
5. Interventi di riequilibrio del patrimonio sociale;
6. Eventuali altre deliberazioni prese in conformità all'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato i titoli azionari di loro proprietà presso la sede sociale in Palermo, via Emanuele Morselli n. 8, o presso le seguenti banche incaricate: Banco di Sicilia S.p.a., sede di Palermo; Sicilicassa S.p.a., sede di Palermo; Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., sede di Palermo; Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sede di Palermo.

Palermo, 19 giugno 1997

Il liquidatore: avv. prof. Vincenzo Scalis.

S-16386 (A pagamento).

NUOVA MAGRINI GALILEO - S.p.a.

Sede in Bergamo, via L. Magrini, 7
 Capitale sociale L. 27.519.490.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 24215
 Codice fiscale n. 01542780166

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, via Divisione Julia n. 7 presso lo studio del notaio dott. Antonio Parimbelli in prima convocazione per il giorno 4 settembre 1997 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 100.000.000.000, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: ing. Alain Barolli

S-16384 (A pagamento).

LAFARGE COATINGS ITALIA - S.p.a.

Sede in Cassano Valcuva (Varese), via Provinciale, 309
 Capitale sociale L. 7.384.000.000 interamente versato
 Registro Imprese Varese n. 5899
 Partita IVA n. 00210190120

Convocazione azionisti Lafarge Coatings Italia S.p.a. assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 18 luglio 1997 ore 18 presso lo studio notaio Bruno Volpe, via Orrigioni 8, Varese, seconda convocazione il giorno 19 luglio 1997, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale;
 2. Varie.

Deposito azioni cinque giorni prima alla sede sociale o BNL Varese.

Cassano Valcuva, 24 giugno 1997

Il vice presidente Consiglio di amministrazione:
 Dullio Isabella

S-16388 (A pagamento).

AGRICOLA VALMORA - S.p.a.

(in fallimento)

Sede in Milano, via F.lli Bronzetti n. 21
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 230091 del Registro delle Imprese di Milano

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del curatore, in Milano, corso Italia n. 24, per il giorno 21 luglio 1997, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 luglio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un procuratore ad acta incaricato di distribuire il residuo attivo fallimentare ai soci.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso lo studio del curatore fallimentare.

Milano, 19 giugno 1997

L'amministratore unico: Michele Farina.

S-16389 (A pagamento).

COMMERCIALE**VENETA ABBIGLIAMENTO - S.p.a.**

Sede in Castellfranco V.10 (TV)
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Treviso n. 25941 reg. soc.

È convocata l'assemblea generale ordinaria in Treviso, piazza S. Trentin n. 5, per il 17 luglio 1997 ad ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il 18 luglio 1997 stessi ora e luogo.

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1996 con nota integrativa: relazione amministratori e sindaci: deliberazioni.

Deposito azioni ex art. 2370 Codice civile presso la cassa sociale.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

S-16390 (A pagamento).

FARMAS - S.p.a.

Sede: Salerno, via C. Calenda n. 2
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2563/1946 registro società del Tribunale di Salerno
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169990652

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Salerno, via C. Calenda n. 2, per il giorno 28 luglio 1997 alle ore 19,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 luglio stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da lire 900 milioni a lire 1.350 milioni con emissione di 90.000 azioni da nominale lire 5.000 ciascuna, da offrirsi in sottoscrizione ai soci: modifica art. 5 statuto sociale.

2. Modifica art. 10 statuto: eliminazione raccomandata per convocazione assemblea;

3. Ratifica estinzione anticipata del prestito obbligazionario.

Salerno, 19 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giacomo Erra

S-16391 (A pagamento).

TOVOLI - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Zanardi n. 106/10/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 21676

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, via Castiglione n. 20, per il giorno 23 luglio 1997, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 24 luglio 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stipulazione contratto di locazione per la nuova sede dell'attività, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Dimissione cespiti obsoleti, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Acquisto di nuovi beni strumentali per la nuova sede;
4. Varie ed eventuali.

Bologna 20 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giorgio Marinelli

B-779 (A pagamento).

CEBORA - S.p.a.

Sede sociale in Cadriano di Granarolo Emilia (Bologna)
 via Andrea Costa 24
 Capitale sociale L. 5.063.326.000
 Iscritta al n. 14578 registro società presso il Tribunale di Bologna

È indetta presso la sede sociale il giorno 22 luglio 1997 ore 12, l'assemblea ordinaria, in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione utili.

Il giorno 23 luglio 1997, alle ore 18, stesso luogo, se necessario si terrà l'assemblea in seconda convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Palmieri Maria

B-783 (A pagamento).

SERENARI INSEGNE LUMINOSE - S.p.a.

Sede in Ozzano dell'Emilia (BO), via Comunale Bertella, 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 14362/1962
 Codice fiscale n. 00321630378
 Partita I.V.A. n. 00503011207

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, via Castiglione n. 22, presso lo studio Della Bianca, per il giorno 24 luglio 1997 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 luglio 1997, stesso luogo alle ore 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Franco Serenari.

B-784 (A pagamento).

T.L.T. - S.p.a.

Sede in Cavallermaggiore
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Registro imprese di Cuneo n. 1011 Tribunale di Saluzza
 Codice fiscale n. 00534020045

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso «studio Carbone Franco dottori commercialisti» in Alba, corso Italia n. 1, in data 21 luglio 1997 alle ore 13,30, in prima convocazione, ed occorrendo in data 22 luglio 1997 alle ore 13,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: Toselli Pietro Maria.

T-1644 (A pagamento).

PECCIOLI SERVIZI - S.p.a.

Sede in Peccioli (PT), piazza del Popolo n. 1
 Capitale sociale L. 3.246.800.000
 Tribunale di Pisa, n. 1049, reg. soc.
 Partita I.V.A. n. 01404590505

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 luglio 1997 alle ore 12 in prima convocazione (ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 luglio 1997 ore 12 stesso luogo) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario ai sensi dell'art. 2410 del Codice civile;
2. Cambiamento ragione sociale e sede legale della Società;
3. Modifica art. 15 dello statuto sociale;
4. Modifica dell'art. 16 dello statuto sociale;
5. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Peccioli, 23 giugno 1997

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Stefano Cordero di Montezemolo

F-777 (A pagamento).

THORN ITALIANA - S.p.a.

Sede legale, Milano, via Gadames 89
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta C.C.I.A.A. 766332 di Milano
 Iscritta al Tribunale di Milano
 registro società n. 136931, vol. 3440, fasc. 31
 Codice fiscale n. 00778060152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, via Gadames 89, per il 21 luglio 1997 alle ore 11 in prima convocazione e per il 22 luglio 1997, stesso luogo e ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1997 e nota integrativa; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 20 giugno 1997

Il consigliere delegato: dott. Alberto Broggi.

M-6051 (A pagamento).

O.S.T. - S.p.a.

Sede in Cavallermaggiore
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Registro imprese di Cuneo n. 349 Tribunale di Saluzzo
 Codice fiscale n. 00184910040

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso «studio Carbone Franco dottori commercialisti» in Alba, corso Italia n. 1, in data 21 luglio 1997 alle ore 12,30, in prima convocazione, ed occorrendo in data 22 luglio 1997 alle ore 12,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: Toselli Pietro Maria.

T-1645 (A pagamento).

COMITATO C.R.

Torino, via Rosta 5/bis

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli associati per il giorno 23 luglio 1997 alle ore 15 presso il salone del Santuario Salesiani Don Bosco, corso Laghi n. 278, Avigliana Torino, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Rendiconto del tesoriere e Bilancio al 31 dicembre 1996;
3. Nomina del Consiglio direttivo previa determinazione del numero di componenti per il triennio 1997/1999;
4. Provvedimenti per l'eventuale proroga della durata del Comitato Creditori Riuniti oltre il 1999;
5. Varie ed eventuali.

Torino, 23 giugno 1997

p. Il Consiglio direttivo
 Il presidente: Giuliana Falchero

T-1648 (A pagamento).

ITALSOTRA - S.p.a.

Sede di Beinasco, frazione Borgaretto (TO), via dei Villini n. 26
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3059/82
 C.C.I.A.A. Torino n. 617135/82
 Codice fiscale n. 04193500016

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio G. M. Piacentino a Torino in via P. Micca n. 12, per il giorno 25 luglio 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 luglio 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 1.400.000.000 a L. 1.600.000.000.

Possono partecipare all'assemblea gli iscritti nel libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Igor Kossarik

T-1640 (A pagamento).

IMETEC - S.p.a.

Sede Azzano San Paolo (BG), via Piemonte n. 5/11
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 26114
 Iscritta al REA della Camera di Commercio di Bergamo al n. 220429
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01045150164

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Azzano San Paolo (Bergamo), via Piemonte n. 5/11, alle ore 17,30 dei giorni 30 luglio 1997, in sede ordinaria, prima convocazione, 26 settembre 1997, in sede ordinaria, seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, gli azionisti dovranno effettuare, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Renato Morgandi

C-18271 (A pagamento).

VAL-FIN - S.p.a.

Sede Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 25855
Iscritta al REA della Camera di Commercio di Bergamo al n. 219510
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01583720162

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, alle ore 11 dei giorni 31 luglio 1997, in sede ordinaria, prima convocazione, 27 settembre 1997, in sede ordinaria, seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, gli azionisti dovranno effettuare, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Renato Morgandi

C-18272 (A pagamento).

IMMOBILIARE SERPENTARA 1973 - S.p.a.

Sede in Roma, via Federico Cesi n. 72
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 4142/73
Codice fiscale n. 01846100582
Partita I.V.A. n. 01017071000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 luglio 1997 alle ore 8, in Roma presso la sede sociale, via Federico Cesi n. 72, e occorrendo, per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o preso un Istituto di credito.

Roma, 16 giugno 1997

L'amministratore unico: geom. Vittorio Zuncheddu,

C-18334 (A pagamento).

RIVA ACCIAIO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 249

Aviso di convocazione dell'assemblea degli obbligazionisti del prestito obbligazionario Riva Acciaio S.p.a. 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 2001

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249, in prima convocazione per le ore 9,30 del giorno 18 luglio 1997 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Modifica all'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 2001.

Un consigliere delegato: rag. Fabio Arturo Riva.

S-16532 (A pagamento).

RIVA ACCIAIO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 249

Aviso di convocazione dell'assemblea degli obbligazionisti del prestito obbligazionario Riva Acciaio S.p.a. 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 2000

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249, in prima convocazione per le ore 9 del giorno 18 luglio 1997 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Modifica all'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 2000.

Un consigliere delegato: rag. Fabio Arturo Riva.

S-16534 (A pagamento).

RIVA ACCIAIO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 249

Aviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249, in prima convocazione per le ore 10 del giorno 18 luglio 1997 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 267.000.000.000 previa approvazione del bilancio straordinario al 30 giugno 1997;
2. Modifica all'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 2000;
3. Modifica all'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 2001.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la cassa sociale o istituti incaricati, cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Un consigliere delegato: rag. Fabio Arturo Riva.

S-16535 (A pagamento).

LANFICIO VECCHIA TORRE - S.p.a.

Sede sociale in Prato, via frà Bartolomeo n. 32
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 328
 Codice fiscale n. 00402500482
 Partita I.V.A. n. 00231100975

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Prato, via Frà Bartolomeo n. 32 per il giorno 17 luglio 1997, alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 11,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Adozione nuovo statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Prato, 25 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fabrizio Viscomi

S-16565 (A pagamento).

ATURIA - S.p.a.

(in liquidazione in Concordato Preventivo)

Sede in Gessate, piazza Aturia n. 9
 Capitale sociale L. 4.310.347.620
 Iscritta al Tribunale di Milano n.ri 43435/1556/1918
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00770750156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società, che si terrà in Milano, via San Primo n. 4, presso lo studio del liquidatore, in prima convocazione in data 17 luglio alle ore 12 ed in seconda convocazione in data 18 luglio stessa ora e luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina nuovo liquidatore sociale;
2. Dimissioni e nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le sedi incaricate.

Il liquidatore: rag. Manuela Maggi.

S-16566 (A pagamento).

CALZATURIFICIO MAGLI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Larga n. 33
 Capitale sociale L. 7.655.600.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 5392

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 18 luglio 1997 ad ore 14,30 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 4 settembre 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo dell'Organo amministrativo.

Deposito azioni presso la sede sociale o la B.N.L.

p. Il Consiglio di amministrazione
 dott. Valerio Venturi

S-16567 (A pagamento).

VIFRA - S.p.a.**Veicoli Industriali Forlivesi Ricambi e Autoveicoli**

Sede in Forlì, via Meucci n. 8
 Capitale sociale L. 3.520.000.000
 Iscritta al Registro Società al n. 6255/76
 C.C.I.A.A. Forlì al n. 157273
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00483210407

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di sabato 19 luglio 1997 alle ore 9, presso la sede sociale in Forlì, via Meucci n. 8, in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo, in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno di lunedì 21 luglio alle ore 11, stesso luogo ed ordine del giorno.

Forlì, 25 giugno 1997

Il presidente del Collegio sindacale:
 Carlo Lugaresi

S-16570 (A pagamento).

FINLEMA - S.p.a.

Sede in Torino, Corso Re Umberto I n. 1
 Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato
 Iscritta sezione Registro delle imprese di Torino n. 2331/88
 C.C.I.A.A. di Torino n. 716590 REA
 Codice fiscale n. 05529440017

Convocazione di assemblea

Per il giorno 25 luglio 1997, alle ore 11, presso lo studio del Notaio Placido Astore in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 16 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 28 luglio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Immobiliare Più S.r.l. nella società Finlema S.p.a. Approvazione progetto di fusione e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Un sindaco: dott. Enrico Bonicelli.

S-16571 (A pagamento).

SOCIETÀ ROBERT BOSCH SISTEMI FRENANTI
Società per azioni

Sede in Crema (CR), via Cavalli, 53/A
 Capitale sociale L. 14.000.000.000
 Codice fiscale n. 01105570194
 Registro imprese di Cremona n. 1959
 R.E.A. n. 0134791

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la Robert Bosch S.p.a. in Milano, via M. A. Colonna 35 per il giorno 22 luglio 1997 ad ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il 23 luglio, stessa ora stesso luogo, per la trattazione seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale e delibere conseguenti;
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Rudolf Colm

S-16572 (A pagamento).

SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Enrico Mattei 106
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel Registro delle imprese di Bologna al n. 11.199
 Numero R.E.A. 107766
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00326930377

I signori azionisti sono invitati a riunirsi in assemblea straordinaria il giorno 22 luglio 1997 alle ore 12 in Assago, viale Milanofiori Str. 3 Pal. B10 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione della situazione economica e patrimoniale al 31 maggio 1997;
2. Proposta di ripianamento perdite.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare presso le casse sociali le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Occorrendo una seconda convocazione questa sarà tenuta il giorno 23 luglio 1997 stesso luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Dante Secchia

S-16573 (A pagamento).

CONTAGRICOL - S.p.a.

Sede in Bonefro, Contrada Monte di Pietre n. 32
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Campobasso, n. 74221
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00672460706

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 luglio 1997 alle ore 17, presso l'Ente Regionale per lo sviluppo Agricolo del Molise (E.R.S.A.M.), via G. Vico n. 4 a Campobasso, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Liquidazione della società.

Bonefro, 26 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Vito Cianci

S-16574 (A pagamento).

SORGENTE TESORINO - S.p.a.

Sede in Montecatini Terme (PT), via Torretta angolo corso Amendola
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Tribunale di Pistoia, n. 16932 reg. imprese
 Codice fiscale n. 004262230488
 Partita I.V.A. n. 00516990470

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 luglio 1997, stesso luogo alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 C.C. e deliberazioni conseguenti. Provvedimenti in ordine alle azioni proprie possedute dalla Società.

Partecipazione ai sensi dell'art. 2370 C.C.. Si ricorda il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesca Landi Ceccherini

C-18462 (A pagamento).

BENETTON SPORTSYSTEM - S.p.a.

Calmaggiore n. 23 Treviso (TV)
 Capitale sociale L. 247.977.490.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Treviso n. 31188
 Codice fiscale n. 02278840265

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi delle società in Trevignano (TV), via Montebelluna n. 57, per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali.

Treviso, 19 giugno 1997

Il presidente: Gilberto Benetton.

S-16616 (A pagamento).

SO.C. S.A.C.E.F. - S.p.a.

Società Azionaria Case Economiche Familiari
(in liquidazione)

Sede in Roma, via Valerina n. 64
 Capitale sociale L. 10.000.000
 Fascicolo Tribunale Civile di Roma n. 59/38
 Partita I.V.A. n. 00913811006

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 12, in Roma presso la società OR.S.A. S.r.l., in via Pierluigi da Palestrina n. 63 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in ordine all'art. 2364 del Codice civile.

La convocazione resta fissata alla stessa ora e nel medesimo luogo per il giorno 23 luglio 1997.

Roma, 25 giugno 1997.

Un liquidatore: Gino Betti.

C-18594 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.**

Sede sociale in Frosinone, piazzale de Matthaeris n. 41
 Iscritta al n. 997 registro delle società c/o il Tribunale di Frosinone

Banca della Ciociaria S.p.a. comunica ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° luglio 1997 i tassi passivi subiranno una diminuzione dello 0,25% di punto. Fanno eccezione i rapporti di conto regolamentati con tasso minimo.

Frosinone, 24 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-16331 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DELL'AGRO PONTINO - PONTINIA**

Banca di Credito Cooperativo
 Pontinia - via F. Corridoni n. 37

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dalla data del 1° luglio 1997, i tassi di interesse sono così variati:
 tassi passivi: diminuzione di punti 0,25 dei tassi di raccolta per Depositi, Conti Correnti e conti convenzionati.

Il direttore: Maurizio Manfrin.

S-16333 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO**

Società Cooperativa di credito a r.l.
(Fondata nel 1867)

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona, S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
 Patrimonio al 31 dicembre 1996 L. 2.612.764.025.697
 di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Verona n. 5
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Prestito obbligazionario subordinato «Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2004 a tasso variabile seconda emissione» (codice ISIN n. IT0001108627).

Avviso agli obbligazionisti: si informa che il tasso di interesse della cedola n. 2 pagabile dal 10 ottobre 1997 e relativa al trimestre 10 luglio 1997-09 ottobre 1997 è l'1,58% lordo.

Verona, 20 giugno 1997

p. Banca Popolare di Verona
 Banco S. Geminiano e S. Prospero:
 Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-16340 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO

Soc. Coop. a r.l.

Con sede in Arezzo, corso Italia n. 179
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

Comunicazione alla clientela

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica alla clientela interessata che la Banca ha disposto, con decorrenza 23 giugno 1997, i seguenti provvedimenti in materia di tassi:
 tassi attivi: riduzione del prime rate e del top rate extra fido che passano rispettivamente al 9,25% e al 18,25% mentre la misura relativa al top rate resta invariata al 16,75%;

tassi passivi: riduzione automatica generalizzata nella misura dello 0,50% sia per i depositi a risparmio che per i conti correnti, rimanendo invariato al 5,25% il tasso massimo.

Arezzo, 19 giugno 1997

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
 Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-16353 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VICENTINA
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18, iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1996 L. 124.952.225.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Capogruppo del Gruppo Creditizio «Banca Popolare Vicentina», iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge 154/92 alcuna che, con decorrenza 20 giugno 1997, vengono modificate alcune condizioni relative al servizio titoli:

- a) su operazioni di negoziazione titoli italiani ed esteri di Stato, obbligazionari e azionari, inclusa la raccolta ordini, per l'emissione di ogni fissato bollato o della nota informativa: L. 12.000 per operazione;
- b) su operazioni di aumento capitale relative a titoli in deposito a custodia ed amministrazione: L. 12.000 per operazione;
- c) su pagamento di cedole e dividendi per cassa o con accredito in conto corrente per ogni distinta presentata: L. 3.000 per milione o frazione con un minimo di L. 20.000 e un massimo di L. 100.000;
- d) su pagamento di titoli estratti o scaduti: L. 3.000 per milione o frazione con un minimo di L. 50.000 e un massimo di L. 200.000;
- e) su operazioni di aumento di capitale relative a titoli non depositati a custodia ed amministrazione: L. 100.000 per operazione.

Vicenza, 20 giugno 1997

p. Banca Popolare Vicentina scarpal
 Il presidente: Giovanni Zonin

S-16373 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.
 Savona

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1995/2002, seconda emissione (codice UIC 55499)

A norma dell'art. 5 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 5, con godimento 1° luglio 1997, risulta determinato nella misura del 3,55% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Pierangelo Panicacci

C-18196 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.
 Savona

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1995/2002, prima emissione (codice UIC 54618)

A norma dell'art. 5 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 6, con godimento 1° luglio 1997, risulta determinato nella misura del 3,55% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° gennaio 1998.

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Pierangelo Panicacci

C-18195 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2
Società appartenente Gruppo Bancario Credito Italiano
Albo Gruppi Bancari codice 2008.1

Sede sociale e amministrativa in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI n. 5
 Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato
 Iscrizione n. 2346 del registro delle imprese di Perugia
 (Tribunale di Spoleto)

Prestito obbligazionario TV 1996/1998
Codice UIC IT0000952785

A norma regolamento del prestito obbligazionario indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 1° luglio 1997-30 dicembre 1997 è del 2,836% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
 Il direttore generale: Marcella Nasini

S-16575 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.
 Savona

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1997/2000, sesta emissione (codice UIC 96806)

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 2, con godimento 1° luglio 1997, risulta determinato nella misura del 2,90% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Pierangelo Panicacci

C-18197 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4
 Capitale sociale L. 314.870.240.000 versato
 Iscritta al n. 23226 del registro delle imprese di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 015147210357

Si avvertono i portatori di obbligazioni convertibili del prestito obbligazionario Credito Emiliano S.p.a. 1994-1999 tasso variabile subordinato convertibile in azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 2503-bis del Codice civile, che è stato deliberato l'avvio di un progetto di concentrazione tra il Credito Emiliano S.p.a. e la Banca dei Comuni Nolan S.p.a. (con sede in Cicciano, Napoli, via Nola n. 60, iscritta al n. 1865/A, registro delle imprese) da attuarsi mediante fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Il diritto di conversione previsto dalla norma richiamata potrà essere esercitato nel termine di un mese dalla pubblicazione del presente avviso e con le modalità di cui all'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario.

Reggio Emilia, 23 giugno 1997

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

S-16578 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 444.903.332.561
Iscritta al Tribunale di Ragusa n. 26 del registro delle imprese

Aviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6 secondo comma, si rende noto che, con decorrenza 1° giugno 1997, i tassi applicativi alla clientela hanno subito le seguenti variazioni:

Tassi passivi:

depositi a risparmio: riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali con rispetto di un tasso minimo dell'1,00%; dopo detta riduzione, tutti i rapporti regolati ad un tasso superiore al 5,50% sono stati allineati a tale limite;

conti correnti: sono state eliminate le maggiorazioni per fasce di giacenza, pertanto il tasso applicato alla clientela ordinaria è pari all'1,00%; per i rapporti regolati a tassi superiori è stata apportata una riduzione generalizzata fino a 0,50 punti percentuali con rispetto di un tasso minimo dell'1,00%; dopo detta riduzione, tutti i rapporti regolati ad un tasso superiore al 5,00% sono stati allineati a tale limite.

Tassi attivi:

il prime rate è stato ridotto al 9,50%.

Inoltre, con decorrenza 16 giugno 1997, sarà applicata una commissione giornaliera di L. 10.000 per ogni assegno incapiante o invariato al notaio.

Ragusa, 6 giugno 1997

Il presidente: dott. Mario Schininà.

C-18207 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FISCIANO**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Corso San Giovanni Lancusi
Registro società del Tribunale di Salerno n. 535/80
Capitale sociale e riserve L. 13.642.743.999
Partita I.V.A. n. 01068650652

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, a decorrere dal 12 giugno 1997, ai conti correnti privi di affidamento che dovessero presentare, anche solo saltuariamente, un saldo debitore sarà applicata, per il trimestre in cui si è verificato il passaggio a debito, una penale per scoperto di conto dell'importo di L. 15.000 (quindicimila).

Lancusi, 12 giugno 1997

Cassa Rurale ed Artigiana
Banca di Credito Cooperativo di Fisciano
Il presidente: dott. Gaetano Sessa

C-18228 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
POLESINE OCCIDENTALE - S.c.r.l.**

Castelguglielmo (RO), piazza Vittorio Veneto n. 154

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 4 giugno 1997, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio liberi e vincolati sono diminuiti di 0,50 punti percentuali.

Castelguglielmo, 6 giugno 1997

p. B.C.C. Polesine Occidentale: (firma illeggibile)

C-18241 (A pagamento).

S.I.G.E.CO - S.p.a.

Sede legale Napoli, via A. Depretis n. 102
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05382700630
Tribunale di Napoli n. 6265/87 C.C.I.A.A. 439773

Aviso ai possessori di obbligazioni convertibili

Si comunica ai possessori di obbligazioni convertibili che ai sensi e per gli effetti dell'art. 2503-bis del Codice civile è possibile esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

L'esercizio del diritto di conversione è disciplinato dal regolamento del prestito obbligazionario redatto dal Consiglio di amministrazione in data 20 ottobre 1995 e disponibile presso la sede sociale della società.

Napoli, 25 giugno 1997

p. S.I.Ge.Co. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Tommaso Iavarone

A-868 (A pagamento).

AMBROSIA - S.r.l.

Sede in Roma, via F. Crispi n. 99
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Roma n. 1063/62
Codice fiscale n. 00408710580

GIAMI - S.r.l.

Sede in Roma, largo T. Solera n. 7
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Roma n. 6455/80
Codice fiscale n. 0491480584

SCIBER - S.r.l.

Sede in Roma, largo T. Solera n. 7
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Roma n. 5303/80
Codice fiscale n. 004835200587

Estratto di progetto di fusione per incorporazione nella Ambrosia S.r.l. della Giami S.r.l., e della Sciber S.r.l. (redatto secondo l'art. 2501-bis Codice civile)

Le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 (art. 123 D.P.R. 917/86).

Non vi sono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio essendo identica la composizione dei soci ed eguali le partecipazioni.

I progetti di fusione sono stati depositati il 23 giugno 1997 alla C.C.I.A.A. di Roma.

Roma, 25 giugno 1997

p. l' Ambrosia S.r.l.

L'amministratore unico: Massimiliano Sciortino

p. la Giami S.r.l.

L'amministratore unico: Nicola Sciortino

p. la Sciber S.r.l.

L'amministratore unico: Massimiliano Sciortino

S-16336 (A pagamento).

BETA IMMOBILIARE - S.r.l.

Progetto di scissione di ramo d'azienda con trasferimento dallo stesso in società già esistente (art. 2504-ocies del Codice civile)

Società beneficiaria, Beta Immobiliare S.r.l., sita in Roma, via dell'Araccoli n. 13, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6485/95 nel registro imprese di Roma, codice fiscale n. 04946761006;

1) La Nuova Spezia S.r.l., sita in La Spezia, via Prione n. 24, capitale sociale L. 179.400.000 interamente versato, iscritta al n. 1496/70, registro imprese di La Spezia, codice fiscale n. 00215750118; 2) La Immobiliare Pavese S.r.l., con sede in Pavia, viale Libertà n. 17, capitale sociale L. 97.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3502/73 registro imprese di Pavia, codice fiscale n. 00431580182; 3) Rinascita S.r.l., con sede in Mestre (VE), via S. Girolamo n. 16, capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7943/60, registro imprese di Venezia, codice fiscale n. 00643340276; 4) Immobiliare Veneta S.A.I.V. S.r.l., sita in Padova, via Beato Pellegrino n. 16, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4422/58 registro imprese di Padova, codice fiscale n. 00208020289; 5) La Rinascita S.r.l., sita in Padova, via Beato Pellegrino n. 16, capitale sociale L. 99.500.000 interamente versato, iscritta al n. 5918/65, registro imprese di Padova, codice fiscale n. 80019810284; 6) Mobiliare Immobiliare Agricola Commerciale S.r.l., con sede in Parma, via Treves n. 2, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato iscritta al n. 3494/54 registro imprese di Parma, codice fiscale n. 00305750341; 7) S.I.F.E. S.r.l., sita in Ferrara, corso Porta Mare n. 59, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato iscritta al n. 1783/59 registro imprese di Ferrara, codice fiscale n. 80000690380; 8) La Pratese S.r.l., sita in Prato, via Frascanti n. 40, capitale sociale L. 43.500.000 interamente versato, iscritta al n. 1839/52 registro imprese di Prato, codice fiscale n. 01331480481; 9) Società case del Popolo Senesi S.r.l., sita in Siena, viale Curtatone n. 8, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2253/72, registro imprese di Siena, codice fiscale n. 00085140523; 10) Parcomi S.r.l., sita in Grosseto, via Verdi n. 11, capitale sociale L. 852.000.000 interamente versato iscritta al n. 566/52 registro imprese di Grosseto, codice fiscale n. 00121250334; 11) Società Immobiliare Molise S.r.l., sita in Campobasso, via Zurlò n. 5, capitale sociale L. 78.000.000 interamente versato, iscritta al n. 776/74, registro imprese di Campobasso, codice fiscale n. 00202830709; 12) La Comune S.r.l., sita in Potenza, via Mazzini n. 62, capitale sociale L. 48.000.000 interamente versato iscritta al n. 741/65 registro imprese di Potenza, codice fiscale n. 80000790768; 13) Bellatrice Immobiliare Costruzioni S.r.l., sita in Palermo, corso Calatafimi n. 633, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5691/11 registro imprese di Palermo, codice fiscale n. 00300620820; 14) Etna S.r.l., sita in Catania, via Carbone n. 21/q, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5187/63 registro imprese di Catania, codice fiscale n. 01213740879.

PreMESSO che Beta Immobiliare S.r.l., è la società incorporante del progetto di scissione pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il 30 luglio 1996 e che a decorrere dall'iscrizione nel registro imprese di Roma il suo capitale sociale ammontierà a L. 3.804.664.000, al fine di assicurare parità di trattamento ai conferenti delle due scissioni, il capitale sociale di Beta Immobiliare S.r.l. deve essere tale da mantenere con il valore netto corrente di Beta Immobiliare S.r.l. dopo la seconda scissione, lo stesso rapporto che esisteva tra capitale sociale e valore netto corrente di Beta Immobiliare S.r.l. dopo la prima operazione di scissione. Conseguentemente non avverrà nessun conguaglio di denaro, ma i soci delle società scindenti riceveranno quote della società incorporante, in misura proporzionale alla loro partecipazione societaria nella scidente pertanto l'operazione di scissione in oggetto comporta un aumento del capitale sociale della Beta Immobiliare S.r.l., pari a L. 1.041.672.000. Le quote corrispondenti a tale aumento di capitale sociale saranno assegnate ai soci delle società partecipanti all'attuale operazione di scissione sulla base del coefficiente del valore relativo, determinato in funzione del rapporto tra il patrimonio netto rettificato (per il calcolo del rapporto di cambio) di ciascuna società scissa ed il totale dei patrimoni netti rettificati della seconda scissione.

Pertanto si avrà la seguente assegnazione di quote ai singoli soci:

- 1) La Nuova Spezia S.r.l.;
- | | | | |
|--|-------------|------------|------------|
| quota assegnata alla società L. | 23.438.000; | | |
| quota assegnata ai soci con val calcolato e arrotondato: | | | |
| Rossino G. | 4,36% | 1.021.896 | 1.022.000; |
| Bertone F. | 0,51% | 119.534 | 120.000; |
| Giacchè A. | 0,51% | 119.534 | 120.000 |
| Intrombatore G. | 0,51% | 119.534 | 120.000 |
| Amorfini S. | 7,05% | 1.652.379 | 1.652.000 |
| PDS La Spezia | 87,06% | 20.405.123 | 20.405.000 |
- 2) La Immobiliare Pavese S.r.l.;
- | | | | |
|--|-------------|------------|------------|
| quota assegnata alla società L. | 38.229.000; | | |
| quota assegnata ai soci con val calcolato e arrotondato: | | | |
| Bianchi R. | 98% | 37.464.420 | 37.464.000 |
| Madonna A. | 2% | 764.580 | 765.000 |
- 3) Rinascita S.r.l.;
- | | | | |
|--|-------------|------------|------------|
| quota assegnata alla società L. | 39.167.000; | | |
| quota assegnata ai soci con val calcolato e arrotondato: | | | |
| PDS Venezia | 99,99% | 39.163.083 | 39.163.000 |
| Stivanello R. | 0,001% | 3.917 | 4.000 |
- 4) Immobiliare Veneta S.A.I.V. S.r.l.;
- | | | | |
|--|-------------|------------|------------|
| quota assegnata alla società L. | 47.084.000; | | |
| quota assegnata ai soci con val calcolato e arrotondato: | | | |
| PDS Padova | 100% | 47.084.000 | 47.084.000 |
- 5) La Rinascita S.r.l.;
- | | | | |
|--|-------------|------------|------------|
| quota assegnata alla società L. | 17.500.000; | | |
| quota assegnata ai soci con val calcolato e arrotondato: | | | |
| PDS Padova | 100% | 17.500.000 | 17.500.000 |
- 6) Mobiliare e Immobiliare Agricola Commerciale S.r.l.;
- | | | | |
|--|-------------|--------------|--|
| quota assegnata alla società L. | 21.177.000; | | |
| quota assegnata ai soci con val calcolato e arrotondato: | | | |
| PDS Parma 97% | 205.418.840 | 205.419.000; | |
| Ablondi M. 3% | 6.353.160 | 6.353.000. | |
- 7) S.I.F.E. S.r.l.;
- | | | | |
|--|------------|-----------|-----------|
| quota assegnata alla società L. | 4.668.000; | | |
| quota assegnata ai soci con val calcolato e arrotondato: | | | |
| PDS Ferrara | 99% | 4.641.120 | 4.641.000 |
| Bottoni G. | 1% | 46.880 | 47.000 |
- 8) La Pratese S.r.l.;
- | | | | |
|--|--------------|-------------|-------------|
| quota assegnata alla società L. | 256.876.000; | | |
| quota assegnata ai soci con val calcolato e arrotondato: | | | |
| PDS Prato | 87,59% | 224.997.689 | 224.998.000 |
| Micheloni R. | 11,49% | 29.515.052 | 29.515.000; |
| Saccenti E. L. | 0,92% | 2.363.259 | 2.363.000 |
- 9) Società Case del Popolo Senesi S.r.l.;
- | | | | |
|--|-------------|------------|------------|
| quota assegnata alla società L. | 43.750.000; | | |
| quota assegnata ai soci con val calcolato e arrotondato: | | | |
| PDS Siena | 96% | 42.000.000 | 42.000.000 |
| Provvedi F. | 2% | 875.000 | 875.000 |
| Vannozzi P. | 2% | 875.000 | 875.000 |
- 10) Parcomi S.r.l.;
- | | | | |
|--|--------------|-------------|-------------|
| quota assegnata alla società L. | 112.188.000; | | |
| quota assegnata ai soci con val calcolato e arrotondato: | | | |
| PDS Grosseto | 100% | 112.188.000 | 112.188.000 |

11) Società Immobiliare Molise S.r.l.;
 quota assegnata alla società L. 38.125.000;
 quota assegnata ai soci con val calcolato e arrotondato:

PDS Campobasso	45,13%	17.205.812	17.206.000
PDS Isernia	33,33%	12.707.063	12.707.000
PDS Molise	21,54%	8.212.125	8.212.000

12) La Comune S.r.l.;
 quota assegnata alla società L. 17.604.000;
 quota assegnata ai soci con val calcolato e arrotondato:

PDS Basilicata	99,99%	17.602.240	17.602.000;
Bubbico F.	0,01%	1.760	2.000.

13) Bellatrice Immobiliare Costruzioni S.r.l.;
 quota assegnata alla società L. 158.334.000;
 quota assegnata ai soci con val calcolato e arrotondato:

Nuova Rinascita S.r.l.	100%	158.334.000	158.334.000;
------------------------	------	-------------	--------------

14) Enea S.r.l.;
 quota assegnata alla società L. 32.917.000;
 quota assegnata ai soci con val calcolato e arrotondato:

PDS Catania	99,99%	32.772.165	32.772.000;
Lucenti G. U.	44%	144.835	145.000.

Poichè le quote di capitale sociale di una S.r.l., debbono essere multiple di L. 1.000 i soci di ciascuna società, interessata all'operazione di scissione dovranno effettuare dei marginali conguagli in denaro.

Le nuove quote assegnate ai soci della scidente parteciperanno agli utili di esercizio a decorrere dal primo esercizio successivo alla data di incorporazione del ramo d'azienda da parte della beneficiaria.

Le operazioni delle società partecipanti alla scissione con incorporazione saranno imputate al bilancio di Beta Immobiliare S.r.l., a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese.

Si specifica inoltre che l'operazione sociale prospettata porta il presupposto assoluto del completamento della precedente operazione di scissione pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* il 30 luglio 1996, in caso contrario la scissione oggetto del presente progetto sarà priva di ogni efficacia.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a categorie di soci o ad amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il patrimonio netto di scissione risulta costituito dalle seguenti classi di valori e voci patrimoniali il cui valore definitivo scaturirà dalla contabilità della società apportante al momento in cui la scissione avrà effetto giuridico art. 2504-*decies* Codice civile.

1) La Nuova Spezia S.r.l.;

Attività:	
Immobili	8.310.000
Tot.	8.310.000.
Passività:	
Fondo amm. Imm.	4.764.700
Tot.	4.764.700
Patrimonio netto di scissione	3.545.300

2 - Immobiliare Pavese S.r.l.:

Attività:	
Immobili	39.297.216
Tot.	39.297.216
Passività:	
F.do amm.to	338.940
Tot.	338.940
Patrimonio netto di scissione	39.297.216

3 - Rinascita S.r.l.:

Attività:	
Immobili	130.000.000
Tot.	130.000.000
Passività:	
Fondo ammortamento	86.775.000
Mutuo Banca di Roma	1.333.640.000
Rate scadute mutuo	45.360.000
Interessi	9.302.853
Interessi di mora	10.476.050
Caparra C/acquisto imm.	400.000.000
Tot.	2.071.222.113
Patrimonio netto di scissione	1.941.222.113

4 - Immobiliare Veneta S.A.I.V. S.r.l.:

Attività:	
Immobili	140.297.678
Tot.	140.297.678
Passività:	
Fondo amm. Imm.	45.000.000
Tot.	45.000.000
Patrimonio netto di scissione	95.297.678

5 - La Rinascita S.r.l.:

Attività:	
Immobili	85.779.559
Tot.	86.401.770
Passività	
Tot.	0
Patrimonio netto di scissione	86.401.770

6 - Mobiliare Immobiliare Agricola Commerciale S.r.l.:

Attività:	
Immobili	363.088.286
Tot.	363.089.286
Passività	
Fondo ammortamento	57.253.392
Tot.	57.253.392
Patrimonio netto di scissione	305.834.094

7 - S.I.FE S.r.l.:

Attività:	
Immobile	5.168.000
Tot.	5.168.000
Passività:	
Fondo ammortamento	1.852.360
Tot.	1.852.360
Patrimonio netto di scissione	3.315.640

8 - La Pratese S.r.l.:

Attività:	
Immobili	637.843.744
Credito verso Fed. PDS Prato	1.335.079.870
Tot.	1.972.933.614
Passività:	
Mutuo Banca di Roma	1.482.750.000
Rate scadute	115.799.178
Interessi di mora	3.929.217
Interessi	41.297.633
Tot.	1.643.776.028
Patrimonio netto di scissione	329.157.586;

9 - Società Case del Popolo Senesi S.r.l.;

Attività:	
Immobile	1.200.469.894
CCT 01/10/02 TV	5.414.079.000
Tot.	6.614.548.894
Passività	
Mutui	1.570.651.962
F.do amm.to immobili	16.909.948
Finanziamento valuta estera	8.217.641.316
Tot.	9.805.203.226
Patrimonio netto di scissione	(3.190.654.332)

10 - Parcomit S.r.l.;

Attività:	
Immobili	170.014.649
Crediti	215.866.000
Tot.	385.880.649
Passività:	
Debiti	72.158.337
F.do Amm.to imm.	3.514.954
Tot.	75.673.291
Patrimonio netto di scissione	310.207.358

11 - Società Immobiliare Molise S.r.l.;

Attività:	
Immobili	8.500.000
Tot.	8.500.000
Passività:	
Tot.	0
Patrimonio netto di scissione	8.500.000

12 - La Comune S.r.l.;

Attività:	
Immobili	50.000.000
Crediti per affitti	88.000.000
Tot.	138.000.000
Passività:	
Mutuo M.P.S.	260.000.000
Rate scadute	287.800.826
F.do ammort. Imm.	2.248.331
Tot.	550.049.157
Patrimonio netto di scissione (412.049.157).	

13 - Bellatrice Immobiliare Costruzioni S.r.l.;

Attività:	
Immobile 1	1.481.462.442
Immobile 2	2.788.083
Immobile 3	69.455.193
Immobile 4	44.447.905
Tot.	1.598.153.623
Passività:	
Mutuo 1	173.549.821
Mutuo 2	722.983.397
Mutuo 3	910.788.060
Tot.	1.807.321.278
Patrimonio netto di scissione	(209.167.655)

14 - Etna S.r.l.;

Attività:	
Immobili:	
Immobile	295.400.000
Credito per affitto	6.122.000
Tot.	301.522.000

Passività:	
Mutuo Sicilcassa	231.737.000
Rate scadute	14.300.000
Erario ICI	15.271.000
Tot.	261.308.000
Patrimonio netto di scissione	40.214.000

Leg. rapp. di Beta Immobiliare S.r.l.:
A. Medici

Leg. rapp. La Nuova Spezia S.r.l.:
G. Rossino

Leg. rapp. Case Pop. Senesi S.r.l.:
M. Tafi

Leg. rapp. La Imm.re Pavese S.r.l.:
C. Nipoti

Leg. rapp. Rinascita S.r.l.:
G. Marchese

Leg. rapp. I. Veneta S.A.I.V. S.r.l.:
L. Zancanaro

Le. rapp. La Rinascita S.r.l.:
L. Zancanaro

Leg. rapp. M.I.A.C. S.r.l.:
G. Carra

Leg. rapp. S.I.F.E. S.r.l.:
G. Marani

Leg. rapp. La Pratese S.r.l.:
C. Giovannini

Leg. rapp. Parcomit S.r.l.:
N. Bracalari

Leg. rapp. Società Imm.re Molise S.r.l.:
R. Tamburro

Leg. rapp. de La Comune S.r.l.:
A. Santangelo

Leg. rapp. Bellatrice I. Costr.ni S.r.l.:
A. Cattino

Leg. rapp. Etna S.r.l.:
R. D'Agata

Il suddetto progetto di scissione è stato depositato presso il registro imprese competente per le singole società in data 23 giugno 1997 per Nuova Spezia S.r.l., La Immobiliare Pavese S.r.l., Rinascita S.r.l., S.I.F.E. S.r.l., La Pratese S.r.l., Case del Popolo Senese S.r.l., Parcomit S.r.l., Società Immobiliare Molise S.r.l., La Comune S.r.l., Bellatrice Immobiliare Costruzioni S.r.l., Etna S.r.l., il 24 giugno 1997 per Beta Immobiliare S.r.l., Immobiliare Veneta S.A.I.V. S.r.l., La Rinascita S.r.l., Mobiliare Immobiliare Agricola Commerciale S.r.l.

Il richiedente: notaio Gennaro Mariconda.

S-16339 (A pagamento).

F. & C. TRADING - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione tra F. & C. Trading S.p.a., con sede in Arccia, via Quarto Negroni, 26, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 13135/86 Tribunale di Velletri, codice fiscale n. 07425650582, partita I.V.A. n. 01774111007 (incorporante) e Norma 94 S.r.l., con sede in Arccia, via Quarto Negroni, 24, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al 2367/94 Tribunale di Velletri, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04665701001 (incorporata).

1. Società partecipanti alla fusione; la F. & C. Trading S.p.a., con sede in Arccia, via Quarto Negroni, 24, e la Norma '94 S.r.l., con sede in Arccia, via Quarto Negroni, 26;

2. La fusione sarà effettuata mediante incorporazione della Norma '94 S.r.l. nella F. & C. Trading S.p.a.;

3. L'atto costitutivo della F. & C. Trading S.p.a. non necessita di alcun adeguamento per effetto della incorporazione della Norma '94 S.r.l., ad eccezione dell'art. 3;

4. La fusione ai soli fini contabili sarà efficace dal 1° luglio 1997;

5. Non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato;

6. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

7. La F. & C. Trading possiede tutte le quote della Norma '94 S.r.l. con conseguente applicazione dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

Progetto di fusione depositato presso l'Ufficio del registro di Albano il 25 giugno 1997 al n. 6341.

Arccia, 25 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ezio Pacifici

S-16342 (A pagamento).

NORMA 94 - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione tra F. & C. Trading S.p.a., con sede in Arccia, via Quarto Negroni, 26, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 13135/86 Tribunale di Velletri, codice fiscale n. 07425650582, partita I.V.A. n. 01774111007 (incorporante) e Norma '94 S.r.l., con sede in Arccia, via Quarto Negroni, 24, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al 2367/94 Tribunale di Velletri, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04665701001 (incorporata).

1. Società partecipanti alla fusione; la F. & C. Trading S.p.a., con sede in Arccia, via Quarto Negroni, 24, e la Norma '94 S.r.l., con sede in Arccia, via Quarto Negroni, 26;

2. La fusione sarà effettuata mediante incorporazione della Norma '94 S.r.l. nella F. & C. Trading S.p.a.;

3. L'atto costitutivo della F. & C. Trading S.p.a. non necessita di alcun adeguamento per effetto della incorporazione della Norma '94 S.r.l., ad eccezione dell'art. 3;

4. La fusione ai soli fini contabili sarà efficace dal 1° luglio 1997;

5. Non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato;

6. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

7. La F. & C. Trading possiede tutte le quote della Norma '94 S.r.l. con conseguente applicazione dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

Progetto di fusione depositato presso l'Ufficio del registro di Albano il 23 giugno 1997 al n. 6260.

Arccia, 25 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ezio Pacifici

S-16343 (A pagamento).

**RIMINI CATERING S.a.s.
di Fabbri Ivano & C.****RIMINI ESTATE - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Rimini Estate S.r.l. nella Rimini Catering S.a.s. di Fabbri Ivano & C. (redatto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile).

Società incorporante: Rimini Catering S.a.s. di Fabbri Ivano & C., con sede in Rimini, via Flaminia, 358, capitale sociale L. 45.000.000, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 11796, codice fiscale n. 00955450484;

Società incorporata: Rimini Estate S.r.l., con sede in Rimini, viale Regina Margherita n. 143, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 12602, codice fiscale n. 02102660400.

La società incorporante Rimini Catering S.a.s. di Fabbri Ivano & C. ha incorporato la Rimini Estate S.r.l., della quale possedeva già il 100% del capitale sociale.

Le operazioni effettuate dalla società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996 e dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali della fusione.

Nella presente fusione per incorporazione non si applicano le disposizioni di cui ai nn. 3), 4), 5); né è prevista alcuna delle disposizioni di cui ai punti nn. 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

L'atto di fusione a rogito notaio A. Del Gaudio del 21 febbraio 1997 rep. n. 58189, racc. n. 11465, è stato iscritto nel registro delle imprese di Rimini il giorno 27 febbraio 1997 al n. 3274 (incorporata) ed il giorno 15 aprile 1997 al n. 3275 (incorporante).

Rimini, 15 aprile 1997

p. Rimini Catering S.a.s. di Fabbri Ivano & C.
Il legale rappresentante: Fabbri Ivano

S-16381 (A pagamento).

EULOS - S.p.a.

Sede in Bologna, via della Salute n. 85

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 57974

Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 283069

Estratto progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Eulos S.p.a., con sede in Bologna, via della Salute n. 85, capitale sociale lire 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 57974, ed al R.E.A. di Bologna al n. 283069, codice fiscale n. 02414940375, partita I.V.A. n. 04097850376;

società incorporata: Oleodinamica Pederzani & Zini S.p.a., con sede sociale in Caldera di Reno (Bologna), via Persicetana n. 2, capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 26551, ed al R.E.A. di Bologna al n. 245027, codice fiscale n. 02073630374, partita I.V.A. n. 00546371204.

2. Indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* primo comma Codice civile: poiché la fusione di cui al presente progetto avverrà mediante incorporazione della società Oleodinamica Pederzani & Zini S.p.a. nella società Eulos S.p.a. che ne possiede tutte le azioni, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile sono omesse le informazioni richieste dall'art. 2501-*bis* primo comma nn. 3), 4) e 5) Codice civile.

3. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Rapporti con i terzi: per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

7. Depositi e pubblicazioni di documenti.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna in data 23 giugno 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione: Zini Nino.

S-16382 (A pagamento).

OLEODINAMICA PERDERZANI & ZINI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (Bologna), via Persicetana n. 2

Capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 26551

Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 245027

Estratto progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Eulos S.p.a. con sede in Bologna, via della Salute n. 85, capitale sociale lire 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 57974, ed al R.E.A. di Bologna al n. 283069, codice fiscale n. 02414940375, partita I.V.A. n. 04097850376;

società incorporata Oleodinamica Perderzani & Zini S.p.a. con sede in Calderara di Reno (Bologna), via Persicetana n. 2, capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 26551, ed al R.E.A. di Bologna al n. 245027, codice fiscale n. 02073630374, partita I.V.A. n. 00546371204.

2. Indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis primo comma Codice civile: poiché la fusione di cui al presente progetto avverrà mediante incorporazione della società Oleodinamica Perderzani & Zini S.p.a. nella società Eulos S.p.a. che ne possiede tutte le azioni, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 2504-quinquies Codice civile sono omesse le informazioni richieste dall'art. 2501-bis primo comma nn. 3), 4) e 5) Codice civile.

3. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Rapporti con i terzi: per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

7. Depositi e pubblicazioni di documenti.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna in data 23 giugno 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione: Zini Nino.

S-16383 (A pagamento).

C.I.P. - CROMATURA INDUSTRIALE PESARESE Società a responsabilità limitata

Estratto di progetto di scissione parziale

L'amministratore unico della C.I.P. - Cromatura Industriale Pesarese S.r.l. con sede in Pesaro, via Fano n. 2, capitale sociale L. 30.000.000 int. versato, iscritta al n. 1776 del registro società commerciali del tribunale di Pesaro, e al n. 59645 registro R.E.A. C.C.I.A.A. di Pesaro, codice fiscale 00127490415 rende pubblico che la ditta C.I.P. - Cromatura Industriale Pesarese S.r.l. intende procedere alla scissione parziale del ramo di azienda avente per oggetto l'attività di gestione immobiliare in favore di una costituenda società beneficiaria.

Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della costituenda società in proporzione alle quote di partecipazione possedute nella C.I.P. - Cromatura Industriale Pesarese S.r.l.

Gli effetti contabili della scissione decorrono dalla data dell'atto di scissione.

p. C.I.P. - Cromatura Industriale Pesarese S.r.l.
 L'amministratore unico: Vannoni Emanuela

S-16392 (A pagamento).

INTERNATIONAL RENT A CAR - S.r.l. (in proseguo brevemente indicata INTERNATIONAL)

(incorporante)

Sede in Venezia, Santa Croce, 468/b

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Venezia al n. 32056

Codice fiscale n. 01160160261

CRESTANI GERMANO - S.r.l. (in proseguo brevemente indicata CRESTANI)

socio unico

(incorporanda)

Sede in Venezia Campalto, via Orlandà, 175/o

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Venezia al n. 25653

Codice fiscale n. 02038620270

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile)

La società International (incorporante) e la società unipersonale Crestani (incorporanda) dopo essersi date atto:

- a) che si sono concluse le trattative della fusione per incorporazione della Crestani nella International;
- b) che la fusione è possibile poiché le società partecipanti non risultano sottoposte a procedure concorsuali, né sono in liquidazione;
- c) che la International è titolare di tutte le quote della Crestani;
- d) che non esistono in nessuna delle società categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato.

Tanto premesso, la International e la Crestani, convengono:

1. il progetto di fusione per incorporazione nella International della Crestani sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1996;

2. la fusione avverrà mediante annullamento delle intere quote costituenti il capitale della società incorporanda, poiché totalmente posseduto dalla incorporante. In conseguenza l'organo amministrativo della International è autorizzato ad annullare l'intera quota di partecipazione della società Crestani e subenterà in tutto il patrimonio della incorporanda;

3. dalla data del 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà efficacia l'atto di fusione, le operazioni della società incorporanda Crestani saranno imputate al bilancio della incorporante International anche ai fini delle imposte sui redditi;

4. nessun vantaggio particolare o beneficio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5. il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Venezia in data 18 giugno 1997 per quanto riguarda la International e sempre nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Venezia in pari data per quanto riguarda la Crestani.

p. International Rent a Car S.r.l.:
Giovanni Lanza

p. Crestani Germano S.r.l.:
Germano Crestani

S-16345 (A pagamento).

MOBILIFICIO D.D.L.

di Quagliotto Domenico & C. - S.n.c.

Sede in Vedelago (TV) fraz. Fossalunga, via Trento/Trieste n. 112,
Iscritta al n. 25367 Registro Imprese di Treviso

Progetto di scissione

(redatto a norma dell'art. 2504-ocies del Codice civile)

La società «Mobilificio D.D.L. di Quagliotto Domenico & C. S.n.c.», ritiene opportuno procedere ad un'operazione di scissione di un ramo d'azienda in una nuova società che verrà contestualmente creata.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Mobilificio D.D.L. di Quagliotto Domenico & C. S.n.c. suddetta;

società beneficiaria: «D.D.L. S.r.l.» con sede in Fossalunga di Vedelago (TV), via Trento Trieste n. 112.

2. Atto costitutivo della società beneficiaria:

l'atto costitutivo e lo statuto della società beneficiaria, sono stati allegati al progetto di scissione depositato al Registro Imprese di Treviso per l'iscrizione.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro:

ai soci della società scissa verranno assegnate le quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società stessa.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria:

i soci della società scissa avranno diritto ad ottenere l'immediata iscrizione nel libro soci della società beneficiaria dopo l'iscrizione dell'atto di scissione e di costituzione della nuova società, secondo la proporzione di cui al precedente punto 3), senza il pagamento di alcun importo aggiuntivo.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria:

le quote in oggetto avranno godimento dal primo giorno del primo esercizio sociale della costituenda società beneficiaria.

6. Data di effetto della scissione:

la scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci:

nelle società partecipanti alla scissione non esistono particolari categorie di soci. La società scissa e la beneficiaria prevedono per tutti i soci eguali diritti e prerogative.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori:

gli amministratori delle società partecipanti alla scissione non godono di vantaggi particolari, né si intendono proporre benefici a loro favore in occasione dell'operazione di scissione.

9. Elementi patrimoniali:

Ai sensi del primo comma dell'art. 2504-ocies Codice civile, i beni patrimoniali oggetto della scissione e quindi trasferiti dalla società «Mobilificio D.D.L. di Quagliotto Domenico & C. S.n.c.» nella società beneficiaria, sono riportati nell'elenco allegato al progetto di fusione depositato al Registro Imprese di Treviso.

Il progetto di scissione presentato dal socio amministratore della società Mobilificio D.D.L. di Quagliotto Domenico & C. S.n.c. è stato depositato presso il Registro Imprese di Treviso in data 22 maggio 1997 prot. 9700019550 ed è stato iscritto in data 29 maggio 1997.

Fossalunga di Vedelago, 13 giugno 1997

p. Mobilificio D.D.L. di Quagliotto Domenico & C. S.n.c.
Il socio amministratore: Domenico Quagliotto

S-16394 (A pagamento).

ELELYS - S.p.a.

Sede in Hône (AO), Località Campagna

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Aosta n. 5857

Codice fiscale 05757630016

CARPENTERIA MONTE BIANCO - S.r.l.

Sede in Hône (AO), Via Closalla n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Aosta n. 1363

Codice fiscale 00084970078

EVEREST - S.r.l.

Sede in Hône (AO), Via Closalla n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Aosta n. 3908

Codice fiscale 00108320078

Estratto di atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto a rogito notaio Giovanni Favre in data 29 aprile 1997, numero 115652/22280 di repertorio, la Società «Eleylys S.p.a.» ha eseguito la fusione per incorporazione delle Società «Carpenteria Monte Bianco S.r.l.» e «Everest S.r.l.».

In particolare si dà atto che:

sono state annullate, senza sostituzione, tutte le quote costituenti il capitale sociale delle Società Incorporate e senza aumento del capitale della Società incorporante;

le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporate a decorrere dalla prima ora del giorno 1° luglio 1996,

non è riservato alcun trattamento speciale a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al Registro delle imprese di Aosta in data 14 maggio 1997.

Giovanni Favre, notaio.

S-16393 (A pagamento).

SE.DE. - S.r.l.

Sede in Anzola Emilia, via Emilia, 367/A
Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 57898

In data 5 aprile 1997 con atto a rogito Dr. Tosi Umberto notaio in Anzola Emilia (BO) l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società C.T.A. Soc. Coop. a r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Se.De. S.r.l. con sede in Anzola Emilia, via Emilia 367/a, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 57898;

Cooperativa Trasporti Alimentari Soc. Coop. a r.l. (in sigla «C.T.A.») con sede in Anzola Emilia, via Emilia 367/a capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 19343.

2. La fusione sarà attuata mediante la incorporazione nella C.T.A. Soc. Coop a r.l. di Se.De. S.r.l.

3. Il rapporto di cambio non esiste in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della società della società incorporanda.

4. Non vi è nessuna assegnazione di quote.

5. Le operazioni delle società C.T.A. soc. coop. a r.l. e Se.De. S.r.l. saranno imputate al bilancio a decorrere dal 1° gennaio 1997.

6. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote ordinarie.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione all'ufficio del Registro delle Imprese di Bologna in data 17 giugno 1997 n. 9700035271.

Anzola Emilia, 19 giugno 1997

p. Se.De. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Guidetti Ardo

B-780 (A pagamento).

C.T.A. - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Anzola Emilia via Emilia, 367/A
Capitale Sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 19343

In data 5 aprile 1997 con atto a rogito Dr. Tosi Umberto notaio in Anzola Emilia (BO) l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società Se.De. S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Cooperativa Trasporti Alimentari soc. coop. a r.l. (in sigla «C.T.A.») con sede in Anzola Emilia, via Emilia, 367/a capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 19343;

Se.De. S.r.l. con sede in Anzola Emilia, via Emilia 367/a, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 57898.

2. La fusione sarà attuata mediante la incorporazione nella C.T.A. Soc. coop. a r.l. di Se.De. S.r.l.

3. Il rapporto di cambio non esiste in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della società della società incorporanda.

4. Non vi è nessuna assegnazione di quote.

5. Le operazioni delle società C.T.A. soc. coop. a r.l. e Se.De. S.r.l. saranno imputate al bilancio a decorrere dal 1° gennaio 1997.

6. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote ordinarie.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione all'ufficio del Registro delle Imprese di Bologna in data 17 giugno 1997 n. 9700035272.

Anzola Emilia, 19 giugno 1997

p. C.T.A. S.c. a r.l.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Guidetti Ardo

B-781 (A pagamento).

SOCIETÀ CARDIESEL - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
depositato al Registro Imprese di Bologna il 8 maggio 1997

1. Società incorporante Cardiesel S.r.l., S.r.l. con sede in Budrio (BO), via Menghini n. 2, - R.I. di Bologna nr. 23092. Società incorporata: Emme 2 S.n.c. di Barone Gaspare e di Iorio Maurizio, S.n.c. con sede in Medicina (BO), via Della Pace n. 12, - R.I. di Bologna nr. 54218.

2. Rapporto di cambio: 303 quote della Società incorporante contro ogni 100 quote dell'incorporata.

3. La data di effetto della fusione sarà la data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel R.I. di Bologna; a tale data saranno assegnate le quote della Società incorporante, decorrerà il diritto di partecipare agli utili, e si avrà l'imputazione contabile al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata.

4. Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari riservati a Soci e Amministratori.

Il presidente del C.d.A.: Gualtiero Cevenini.

B-785 (A pagamento).

S.E.I.I. - S.r.l.**Società Esercizi Impianti Industriali**

(incorporante)

Sede sociale: Cerveno (BS), Località Nisole

Capitale sociale: L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione nel Registro Imprese di Brescia al n. 7161 - Brescia

IBL - S.r.l.**Industria Bresciana Lamiaazione**

(incorporanda)

Sede sociale: Sellero (BS) - Località Scianica - Via Nazionale 24

Capitale sociale: L. 80.000.000 interamente versato

Iscrizione nel Registro Imprese di Brescia al n. 54579 - Brescia

Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione per incorporazione della società «IBL - Industria Bresciana Lamiaazione - S.r.l.» nella «S.E.I.I. - Società Esercizi Impianti Industriali - S.r.l.».

Le Assemblee straordinarie dei Soci delle società «IBL - Industria Bresciana Lamiaazione S.r.l.» e «S.E.I.I. - Società Esercizi Impianti Industriali S.r.l.» in data 21 febbraio 1997, di cui ai verbali a rogito Notaio Giorgio Pozzi di Milano, rispettivamente rep. 50934/5659 e rep. 50935/5660, le cui delibere sono state omologate dal Tribunale di Brescia in data 14 aprile 1997 rispettivamente con decreti n. 831/97 e n. 832/97, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione tra le Società:

A) Società incorporante: S.E.I.I. - Società Esercizi Impianti Industriali - S.r.l. con Sede sociale in Cerveno (BS), Località Nisole; Capitale sociale: L. 1.000.000.000 (un miliardo), interamente versato; Iscrizione nel Registro delle Imprese di Brescia al n. 7161 - Brescia; codice fiscale: 00299630178 - Partita Iva: 0522280984;

B) Società incorporanda: IBL - Industria Bresciana Laminazione - S.r.l. con Sede sociale in Sellero (BS) - Località Scianica - Via Nazionale 24; Capitale sociale: L. 80.000.000 (ottantamillioni), interamente versato; Iscrizione nel Registro delle Imprese di Brescia al n. 54579 - Brescia; Codice fiscale e Partita Iva: 03282540172;

La fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1996, mediante annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda posseduto dalla incorporante.

Poiché l'incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporanda, vengono omesse le indicazioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis Codice Civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione determinata ai sensi del 2° comma dell'art. 2504-bis Codice civile.

Gli effetti fiscali della fusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, D.P.R. n. 917/86, avranno decorrenza retroattiva al 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione determinata ai sensi del 2° comma dell'art. 2504-bis Codice civile.

In assenza di categorie di soci diverse da quella dei titolari di quote sociali, l'operazione di fusione per incorporazione, non prevede trattamenti differenziati da riservare ai soci.

L'operazione di fusione per incorporazione, non prevede trattamenti particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte, sia per quanto concerne l'incorporante che l'incorporanda, nel Registro delle Imprese di Brescia in data 16 maggio 1997.

p. S.E.I.I. - Società Esercizi Impianti Industriali - S.r.l.
L'amministratore unico: Claudio Riva

p. «IBL» - Industria Brescia Laminazione - S.r.l.
L'amministratore unico: Claudio Riva

M-6048 (A pagamento).

EDILBRUZZANO - S.r.l.

CIFRA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società Edilbruzzano S.r.l. della società Cifra S.r.l. (art. 2501-bis Codice Civile).

1. Società partecipanti:

a) Edilbruzzano S.r.l. - società incorporante con sede in Milano, via Fuggi n. 44, capitale sociale lire 20.000.000, interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 275315 - R.E.A. n. 1259322.

b) Cifra S.r.l. - società incorporata con sede in Milano, via Fuggi n. 44 - capitale sociale lire 20.000.000, interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 141628 - R.E.A. n. 1239083, ed attualmente interamente posseduta dalla incorporante Edilbruzzano S.r.l.

Il presente progetto di fusione prevede la fusione per incorporazione della società Cifra S.r.l. nella Edilbruzzano S.r.l.

2. Modifiche allo Statuto della società incorporante, per effetto della fusione: le uniche modifiche allo Statuto riguardano l'oggetto sociale, che recepisce le attività svolte dalla società incorporata, ed i recenti orientamenti giurisprudenziali del Tribunale di Milano.

Tutte le modifiche avranno efficacia a partire dalla data di efficacia dell'atto di fusione.

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta si procederà semplicemente all'annullamento delle quote della società incorporata, senza procedere alla determinazione di alcun rapporto di cambio né ad assegnazione di alcuna nuova quota.

4. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997, anche agli effetti fiscali.

5. Trattamenti riservati a particolari categorie dei soci: non esistono, particolari categorie di soci, né sono stati emessi titoli di qualsiasi genere, dalle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari per gli amministratori: non sono previsti trattamenti particolari, né vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano, come segue:

Edilbruzzano S.r.l. in data 18 giugno 1997 al n. 9700135764;
Cifra S.r.l. in data 18 giugno 1997 al n. 9700135767.

p. Edilbruzzano S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Giovanni Maria Gasparotti

p. Cifra S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Francesco Pastorelli

M-6050 (A pagamento).

ITALPRO - S.p.a.

SYNOS MEDICAL - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Synos Medical S.p.a. nella società Italpro S.p.a.

Per ragioni di riorganizzazione e razionalizzazione della struttura societaria e finanziaria la Società Italpro S.p.a. ritiene opportuno incorporare la società Synos Medical S.p.a. con le seguenti modalità:

1) società partecipanti alla fusione:

Italpro S.p.a. (incorporante) con sede in Opera (MI), via Cesare Pavese n. 4 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 308565 capitale sociale L. 25.000.000.000, esercente l'attività di commercio di protesi e mezzi di sintesi per ortopedia;

Synos Medical S.p.a. (incorporata) con sede in Opera (MI), iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 277059, capitale sociale L. 550.000.000, esercente l'attività di commercio di articoli di traumatologia.

2. Statuto: non sono previste modifiche allo statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio: la fusione non comporterà alcun aumento di capitale della Società incorporante, né alcuna assegnazione di nuove quote a favore dei soci della incorporanda e, pertanto, non sussiste la necessità di dover stabilire il relativo rapporto di cambio.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal giorno 1° gennaio 1997.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti trattamenti differenziati per alcune categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 20 giugno 1997.

Opera, 20 giugno 1997

p. Italpro S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Curradini Giorgio

p. Synos Medical S.p.a.

L'amministratore unico: Invernizzi Alma

M-6052 (A pagamento).

MERLINO - S.r.l.**FIVE SHOW - S.r.l.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) di fusione per incorporazione della società Five Show S.r.l. nella società Merlino S.r.l.

Per ragioni di ridimensionamento dei costi di gestione ed amministrazione complessivi, la Società Merlino S.r.l. ritiene opportuno incorporare la Società Five Show S.r.l., interamente posseduta con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Merlino S.r.l., con sede in Milano, via San Prospero n. 4, capitale sociale lire 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 316487, Codice fiscale n. 10368720156;

Five Show S.r.l., con sede in Basiglio (MI), Residenza Betulle n. 102, capitale sociale lire 20.000.000 versato per L. 6.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 302987 Codice fiscale n. 01427950066.

2. La Società incorporante «Merlino S.r.l.» possiede l'intero capitale sociale della «Five Show S.r.l.».

La fusione non comporterà quindi alcun aumento di capitale della Società incorporante, né alcuna assegnazione di nuove quote a favore dei soci della incorporata e pertanto non sussiste la necessità di dover stabilire il relativo rapporto di cambio.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1997.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti trattamenti differenziati per alcune categorie soci, né ai possessori di titoli diversi dalle quote, né vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 18 giugno 1997.

p. Five Show S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Miglietta

p. Merlino S.r.l.

L'amministratore unico: Marco Colombo

M-6053 (A pagamento).

RAPISARDA ANTONIO & C. - S.p.a.**IMMOBILIARE SALVIANO - S.r.l.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) di fusione per incorporazione della società Immobiliare Salviano S.r.l. nella società Rapisarda Antonio & C. S.p.a.

Per ragioni di ridimensionamento dei costi di gestione ed amministrazione complessivi, la Società Rapisarda Antonio & C. S.p.a. ritiene opportuno incorporare la Immobiliare Salviano S.r.l., interamente posseduta con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Rapisarda Antonio & C. S.p.a., con sede in Milano, via Boschetti n. 6, capitale sociale lire 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 83444, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00843030156;

Immobiliare Salviano S.r.l., con sede in Milano, viale Piceno n.16, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese al numero 1509864, partita I.V.A. n. 11905590151, codice fiscale 00150640498.

2. La Società incorporante «Rapisarda Antonio & C.» possiede l'intero capitale sociale della Immobiliare Salviano S.r.l.

La fusione non comporterà quindi alcun aumento di capitale della Società incorporante, né alcuna assegnazione di nuove quote a favore dei soci della incorporata e pertanto non sussiste la necessità di dover stabilire il relativo rapporto di cambio.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1997.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti trattamenti differenziati per alcune categorie soci, né ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 20 giugno 1997.

p. Rapisarda Antonio & C. S.p.a.

L'amministratore unico: Antonio Rapisarda

p. Immobiliare Salviano S.r.l.

L'amministratore unico: Angelo Rapisarda

M-6054 (A pagamento).

JONA - S.p.a.**Società di Revisione**

Sede in Torino, corso Vinzaglio n.16

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1769-1973 R.E.A. imprese di Torino

Partita I.V.A. n. 01072030016

RE.CO.SO.FI. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n.16

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1771-1973 R.E.A. imprese di Torino

Partita I.V.A. n. 01072010018

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo di fusione: per incorporazione.

2. Società partecipanti alla fusione:

incorporazione: Jona Società di Revisione S.p.a., con sede in Torino, corso Vinzaglio n.16, iscritta al n.1769-1973 registro imprese di Torino, partita I.V.A. n. 01072030016, avente capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, suddiviso in numero 4.000 azioni da nominali L. 50.000 ciascuna, possedute al 50% dal prof. Lamberto Jona Celesia e al 50% dal prof. Lionello Jona Celesia;

incorporanda: RE.CO.SO.FI. S.p.a., con sede in Torino, corso Vinzaglio n.16, iscritta al n. 1771-1973 registro imprese di Torino, partita I.V.A. n. 01072010018, avente capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 10.000 azioni da L. 20.000 ciascuna, possedute al 50% dal prof. Lamberto Jona Celesia e al 50% dal prof. Lionello Jona Celesia.

3. Statuto Sociale dell'incorporante Società risultante dalla fusione non modificherà lo Statuto Sociale ad eccezione dell'art. 5 per l'aumento del capitale sociale.

4. Rapporto di cambio delle azioni sociali: il rapporto di cambio sarà di 2 azioni Jona Società di Revisione S.p.a. ogni 5 azioni RE.CO.SO.FI. S.p.a.

5. Modalità di assegnazione delle azioni della società risultante dall'incorporazione: conseguentemente al rapporto di cambio, occorrerà che il capitale sociale dell'incorporante venga aumentato a seguito della fusione di L. 200.000.000, portando l'attuale capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 400.000.000.

L'aumento avverrà mediante emissione di n. 4.000 azioni da L. 50.000 ciascuna, godimento 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà efficace nei confronti dei terzi.

Conseguentemente sarà modificato il comma 1 dell'art. 5 dello statuto dell'incorporante (capitale sociale).

6. Data dalla quale le nuove azioni hanno diritto alla partecipazione agli utili: le azioni emesse dall'incorporante Jona Società di Revisione S.p.a. in cambio delle azioni RE.CO.SO.FI. S.p.a., avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

7. Decorrenza (art. 2501 bis punto 6 del Codice civile): le operazioni di incorporanda risulteranno imputate al bilancio della incorporate a decorrere dall'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione, da tale data decorrerà, ai soli fini fiscali ai sensi dell'art. 123 T.U.I.D., l'efficienza della fusione.

8. Attuazione: la fusione troverà attuazione sulla base del bilancio al 31 dicembre 1996.

9. Trattamenti e vantaggi particolari da riservare a categorie di azionisti e amministratori: non è previsto alcun trattamento particolare o di favore nei confronti di azionisti e amministratori.

10. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Torino in data 17 giugno 1997, al n. 970063235/CT00330 per la Società Jona Società di Revisione S.p.a. e in data 17 giugno 1997, al n. 970063229/CT00330 per la Società RE.CO.SO.FI. S.p.a.

p. Jona Società di Revisione S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Lamberto Jona Celesia

RE.CO.SO.FI. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Lionello Jona Celesia

T-1641 (A pagamento).

SANGIULIANESE TRASLOCHI - S.n.c. di Achille Bertola & C.

SANGIULIANESE TRASLOCHI S.r.l.

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti:

1.a) società incorporate: Sanguiliane Traslochi S.n.c. di Achille Bertola & C., con Sede in San Giuliano Milanese, via Gorky n. 11 col capitale sociale di L. 190.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 329052;

1.b) società incorporanda: Sanguiliane Traslochi S.r.l., con Sede in San Giuliano Milanese, via Gorky n. 11, col capitale sociale di L. 195.000.000 iscritta al registro imprese di Milano al n. 1582105.

2. La fusione avviene per incorporazione di Società interamente posseduta dalla Società incorporate Sanguiliane Traslochi S.n.c. di Achille Bertola & C., per cui non si verifica nessuna della ipotesi di cui ai numeri 3, 4, 5, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. Le operazioni della Società incorporanda sono imputate al «Bilancio» della Società incorporate con decorrenza dalla data del 1° gennaio 1997 e questo anche ai fini delle Imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123 comma 7 del DPR n. 917/86.

4. Non esistono soci con diritti particolari a favore quote.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a sulle quote di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La delibera di fusione della Società incorporate è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 16 giugno 1997 ed iscritta in data n. 17 giugno 1997 n. 133983/01 di Protocollo.

7. La delibera di fusione della società incorporanda è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 16 giugno 1997 ed iscritta in data 17 giugno 1997 n. 133980/01 di Protocollo.

Milano, 20 giugno 1997

Doit. Cesare Surtiani, notaio.

M-6055 (A pagamento).

IMMOBILIARE ISONTINA - S.r.l.

Sede in Ronchi dei Legionari (GO), via Androna Palmada n. 20

Estratto delibera di scissione

Il notaio Romano Lepre di Tolmezzo, iscritto al collegio notarile dei disuetti riuniti di Udine e Tolmezzo, informa, che come da con suo verbale di data 27 novembre 1996 repertorio n. 25783 racc. 11300, è stato approvato il progetto di scissione della società «Immobiliare Isontina S.r.l.» mediante trasferimento di parte del suo patrimonio nella «Beta Immobiliare - società a responsabilità limitata», unitamente ad analogo trasferimento da parte delle società:

Immobiliare Tigullio-Golfo Paradiso S.r.l., con sede in Chiavari (Genova), Nuova Genova S.r.l., con sede in Genova, Nuova Spezia S.r.l., con sede in La Spezia, società per azioni Immobili Liguria, con sede in Savona, Immobiliare Brescia-Bagnolo-Botticino S.r.l., con sede in Brescia, Compagnia Immobiliare Cremonese S.r.l., con sede in Cremona, La Mantovana S.r.l., con sede in Mantova, Immobiliare Rinnovo S.r.l., con sede in Milano, via Voltorno n. 35; Immobiliare Risorgimento S.r.l., con sede in Milano, Immobiliare Lavoratori Varesini S.r.l., con sede in Varese, Immobiliare Capitolina S.r.l., con sede in Trieste, società Immobiliare Bassa Friulana S.r.l., con sede in Terzo di Aquileia (Udine), Immobiliare Capuana S.r.l., con sede in Bologna, Immobiliare Porta Castello S.p.a., con sede in Bologna, Immobiliare Massafscaglia I.M.a. S.r.l., con sede in Ferrara, Immobiliare Ferrarese S.I.Fe. S.r.l., con sede in Ferrara, società Immobiliare Romagnola S.r.l., con sede in Forlì, società Immobiliare Modenese S.r.l., con sede in Modena, Immobiliare Crocèvia S.r.l., con sede in Ravenna, società Culturale Ricreativa Nuova Rinascita S.r.l., con sede in Ravenna, La Reggiana Immobiliare S.p.a., con sede in Reggio Emilia, società Immobiliare Novellara S.I.N. S.r.l., con sede in Novellara (Reggio Emilia), via Cavour n. 60, La Primavera S.r.l., con sede in Pisa, La Pisana S.r.l., con sede in Pisa, società Immobiliari Riunite - S.I.R. S.r.l., con sede in Livorno, Immobiliare Antonio Gramsci S.r.l., con sede in Pistoia, Case del Popolo Senesi S.r.l., con sede in Siena, L'Immobiliare Provinciale S.r.l., con sede in Siena, Olimpia S.r.l., con sede in Ancona, Immobiliare Esina S.r.l., con sede in Jesi (Ancona), Immobiliare Fermana S.r.l., con sede in Fermo (Ascoli Piceno), Immobiliare Monteverde S.r.l., con sede in Macerata, società Immobiliare Marchigiana-Pesaro S.I.M.P. S.r.l., con sede in Pesaro, Immobiliare Campana S.r.l., con sede in Napoli, Immobiliare L'Avvenire S.r.l., con sede in Bari, Bri.Le.Ta. S.r.l., con sede in Lecce.

La scissione verrà attuata mediante trasferimento alla società beneficiaria delle attività e passività descritte nel progetto di scissione e riportate nella relazione peritale del prof. Enrico Cavalieri allegata al verbale di assemblea di cui sopra, ottenendone in cambio le quote assegnate ai soci della società incorporate «Beta Immobiliare - società a responsabilità limitata» nella misura indicata nel progetto stesso e arrotondata come dal prospetto di cui alla tabella allegata al verbale di assemblea medesimo. Il patrimonio netto confluyente nella beneficiaria «Beta Immobiliare - società a responsabilità limitata» sommato al patrimonio netto della beneficiaria stessa ammonta a L. 3.804.664.000. La quota assegnata ai soci della società «Immobiliare Isontina S.r.l.» sarà di L. 25.491.000.

Le nuove quote assegnate ai soci della scidente parteciperanno agli utili di esercizio a decorrere dal primo esercizio successivo alla data di incorporazione del ramo d'azienda da parte della beneficiaria.

Le operazioni delle società partecipanti alla scissione con incorporazione saranno imputate al bilancio della «Beta Immobiliare - società a responsabilità limitata» a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a categorie di soci ad amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il verbale assembleare in parola è stato iscritto presso il registro delle imprese di Gorizia in data 29 maggio 1997.

Tolmezzo, 16 giugno 1997

Romano Lepre.

C-18203 (A pagamento).

AXA RESIDENCE - S.p.a.**FIN.CA. '79 - S.p.a.****FINAXA '80 - S.r.l.****CAFIN - S.r.l.****VIDEOCOSA - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

È stato redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporate: denominazione: «Axa Residence S.p.a.» sede Roma, via Borghesano Lucchese n. 29, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 04775680582, Tribunale di Roma n. 3549/80, C.C.I.A.A. n. 460311;

società incorporate:

denominazione: «Fin.Ca. '79 S.p.a.», sede Roma, via Alberese n. 36, capitale sociale: L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03553380589, Tribunale di Roma n. 1691/79, C.C.I.A.A. n. 439632;

denominazione: «Finaxa '80 S.r.l.», sede Roma, via Borghesano Lucchese n. 29, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 04775670583, Tribunale di Roma n. 3548/80, C.C.I.A.A. n. 460310;

denominazione: «Cafin S.r.l.», sede Roma, via Alberese n. 36, capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 08208740582, Tribunale di Roma n. 974/88, C.C.I.A.A. n. 648986;

denominazione: «Videocosa S.r.l.», sede Roma, via Borghesano Lucchese n. 29, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03105450583, Tribunale di Roma n. 1109/78, C.C.I.A.A. n. 425032.

Il capitale delle società incorporande sarà posseduto, al momento della delibera di fusione, dagli stessi soci della società incorporante nelle stesse identiche proporzioni.

Di conseguenza:

a) la fusione sarà attuata senza concambio e quindi senza aumento di capitale della società incorporante;

b) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile alla prospettata operazione di fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma nn. 3, 4 e 5 e degli art. 2501-*quater* e 2501-*quinqies* del Codice civile.

2. Data di decorrenza: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1997.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Data di iscrizione del progetto nel registro imprese: il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma per la società incorporante in data 24 giugno 1997 e per le società incorporande 24 giugno 1997.

Roma, 20 giugno 1997

Società incorporate
Axa Residence S.p.a.: Garofalo Raffaele

Società incorporande
Fin.Ca. '79 S.p.a.: Garofalo Mariano
Finaxa '80 S.r.l.: Chiorri Maria
Cafin S.r.l.: Cipollina Severino
Videocosa S.r.l.: Cipollina Severino

C-18236 (A pagamento).

BERRUTI FEDERICO E FIGLIO - S.r.l.*Atto di scissione*

Con atto a rogito notaio Luciano Mariano di Alessandria in data 9 maggio 1997, repertorio n. 37571/3895, registrato ad Alessandria il 23 maggio 1997 al n. 1326, iscritto al registro delle imprese di Alessandria in data 31 maggio 1997 è stata attuata la scissione parziale della società «Berruti Federico e Figlio S.r.l.» con sede in Alessandria, piazza Mentana n. 20, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 3694, mediante:

a) costituzione della società a responsabilità limitata «Immobiliare Mentana S.r.l.» con sede in Alessandria, piazza Mentana n. 20, capitale sociale L. 30.000.000 interamente costituito da parte della riserva statutaria della società scissa, alla quale è stata trasferita parte del patrimonio della società scissa e precisamente gli elementi patrimoniali relativi all'acquisto, vendita e costruzione immobiliare;

b) mantenimento in capo alla società scissa «Berruti Federico e Figlio S.r.l.» con sede in Alessandria, piazza Mentana n. 20, capitale sociale L. 30.000.000, della titolarità di tutti gli elementi patrimoniali inerenti alla assunzione dei lavori ed appalti per conto delle Ferrovie dello Stato S.p.a. e d'altri enti.

Ai sensi dell'articolo 2501-bis, punti 3) e 4) del Codice civile ai soci della società scissa sono state attribuite quote di partecipazione al capitale sociale della nuova società in proporzione alle quote possedute nella società scissa senza alcun conguaglio in denaro.

Ai sensi dell'articolo 2501-bis punti 5) e 6) del Codice civile, la scissione ha avuto decorrenza dal 31 maggio 1997. Non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione né trattamenti speciali per particolari categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

Luciano Mariano, notaio.

C-18265 (A pagamento).

TEXO - S.r.l.**TAAG - S.r.l.***Progetto di fusione*

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Elenco delle società partecipanti alla fusione:

società incorporate: «Texo S.r.l.», con sede in Spinetta Marengo (AL), zona industriale D/5, partita I.V.A. n. 01287890663, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Alessandria al n. 10930, proprietaria del 100% della società «Taag S.r.l.»;

società da incorporare nella «Texo S.r.l.»: «Taag S.r.l.» con sede in Spinetta Marengo (AL), zona Industriale D/5, partita I.V.A. n. 01366120069, capitale sociale L. 20.870.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Alessandria al n. 11961.

2. Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante. La società incorporanda non ha emesso obbligazioni convertibili. Pertanto la fusione avrà luogo senza concambio di azioni e senza aumento di capitale della società incorporante. Ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile alla operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3, 4 e 5 (rapporto di cambio delle azioni, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazione agli utili), dell'art. 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e dell'art. 2501-*quinqies* (relazione degli esperti).

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «Texo S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Alessandria, 16 giugno 1997

Texo S.r.l. e Taag S.r.l.
Il Presidente: Daniele Raina

C-18277 (A pagamento).

ALLEN TELECOM GROUP (Italia) - S.r.l.**FOR.E.M. - S.p.a.***Progetto di fusione - Estratto*

Incorporante: Allen Telecom Group (Italia) S.r.l., sede legale Milano, piazza Belgioioso n. 2, iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Milano n. 348365, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11319940158.

Incorporanda: For.E.M. S.p.a., sede legale Agrate Brianza, via Archimede n. 22/24, iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Milano n. 8867 del Tribunale di Monza, capitale sociale: L. 8.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01238730152 partita I.V.A. n. 00706730967.

I sottoscritti avvocati Enzo Schiavello e Giovanni Gazzaniga, in rappresentanza sia di Allen Telecom Group (Italia) S.r.l. che di For.E.M. S.p.a., chiedono che si proceda alla pubblicazione ex art. 2501-bis, terzo comma del Codice civile, del seguente progetto di fusione per incorporazione di For.E.M. S.p.a. in Allen Telecom Group (Italia) S.r.l. La fusione avverrà mediante annullamento della totalità delle azioni di For.E.M. S.p.a., tutte intestate all'incorporante Allen Telecom Group (Italia) S.r.l.

Non sono previsti trattamenti differenziati a favore di particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori di Allen Telecom Group (Italia) S.r.l. e/o For.E.M. S.p.a.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 ovvero, nel caso la fusione acquisti efficacia successivamente al 31 ottobre 1997, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, primo periodo, Codice civile, a decorrere dal 1° novembre 1997.

Per quanto riguarda la società Allen Telecom Group (Italia) S.r.l. il suddetto progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 24 giugno 1997 ed iscritto al n. 9700140065; per quanto riguarda la società For.E.M. S.p.a. il suddetto progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 24 giugno 1997 ed iscritto al n. 9700140095.

Allen Telecom Group (Italia) S.r.l.

L'amministratore unico:

avv. Enzo Schiavello - avv. Giovanni Gazzaniga

For.E.M. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

avv. Enzo Schiavello - avv. Giovanni Gazzaniga

A-875 (A pagamento).

IMMOBILIARE PIEVE - S.r.l.**QUARTIERI DURINI - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) «Immobiliare Pieve S.r.l.», con sede in Milano, Galleria De Cristoforo n. 3, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 308356, Tribunale di Milano (società incorporante);

b) «Quartieri Durini S.p.a.», con sede in Milano, via Durini n. 24, capitale sociale L. 4.900.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 204727, Tribunale di Milano (società incorporanda).

2. Poiché la società incorporanda «Quartieri Durini S.p.a.», al momento della fusione, sarà interamente posseduta dalla società incorporante «Immobiliare Pieve S.r.l.» la fusione avrà per effetto l'annullamento senza scambio dell'intero capitale della società incorporanda.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale la fusione avrà effetto ex art. 2504-bis del Codice civile.

4. Non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. A norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano al presente progetto le disposizioni di cui al nn. 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 24 giugno 1997 ai n. 9700140220 e 9700140225 di prot., rispettivamente.

Il notaio incaricato: dott.ssa Maria Bellezza.

A-877 (A pagamento).

AL DUCA D'AOSTA - S.p.a.**FIRST - S.r.l.**

Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

In data 25 giugno 1997 è stato presentato al registro delle imprese di Venezia il progetto di fusione tra le società «Al Duca D'Aosta S.p.a.», con sede in Venezia, San Marco n. 4945, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 11527, capitale sociale L. 2.500.000.000, codice fiscale n. 00391490273 e «First S.r.l.», con sede in Venezia-Chirignago, via Miranese n. 4291, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 37427, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 01961840277, con incorporazione della seconda nella prima, decorrenza effetti dal 1° marzo 1997.

La società incorporante possiede interamente il capitale sociale della incorporanda e pertanto non procederà ad eventuali modificazioni statutarie a seguito dell'incorporazione.

Non esistono particolari categorie di soci e non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Al Duca D'Aosta

Il presidente del Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile)

p. First S.r.l.

L'amministratore unico: Ezio Micheli

S-16576 (A pagamento).

SYSTEMFARM - S.r.l.**IMMOBILIARE MONTEREALE - S.r.l.**

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Systemfarm S.r.l., con sede in Roma, via Ipponio n. 2, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 9131/991 ed al R.E.A. di Roma al n. 720245, codice fiscale n. 05127590635 (società incorporante);

Immobiliare Montereale S.r.l., con sede in Roma, piazzale Metrotron n. 1, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3894/1973 ed al R.E.A. di Roma al n. 385649, codice fiscale n. 02660640588 (società incorporanda).

2. Forma della fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione della società Immobiliare Montereale S.r.l. nella Systemfarm S.r.l. senza scambio in quanto la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda.

3. Lo statuto della Systemfarm S.r.l., incorporante, verrà modificato in occasione della fusione nel testo allegato al progetto di fusione.

4. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

5. Effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile si dichiara che gli effetti contabili e fiscali della fusione si produrranno alla data del 1° gennaio 1997.

6. Il progetto di fusione è stato depositato presso le rispettive sedi sociali, nonché nei fascicoli delle società partecipanti presso il registro delle imprese di Roma in data 26 giugno 1997, iscritto nel registro delle imprese di Roma il 27 giugno 1997.

Roma, 27 giugno 1997

p. Systemfarm S.r.l.: Alessandro Natale

p. Immobiliare Montereale S.r.l.: Augusto Natale

S-16556 (A pagamento).

SAN GIULIANO - S.r.l.

LA BAUTTA - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

In data 25 giugno 1997 è stato presentato al registro delle imprese di Venezia il progetto di fusione tra le società «San Giuliano S.r.l.», con sede in Venezia, San Marco n. 729, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 15160, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 00837360270 e «La Bauta S.r.l.», con sede in Venezia, San Marco 260, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 12370, capitale sociale L. 96.000.000, codice fiscale n. 00578250276, con incorporazione della seconda nella prima, decorrenza effetti dal 1° marzo 1997.

La società incorporante possiede interamente il capitale sociale della incorporanda e pertanto non procederà ad eventuali modificazioni statutarie a seguito dell'incorporazione.

Non esistono particolari categorie di soci e non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. San Giuliano S.a.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

La Bauta S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-16577 (A pagamento).

NIADEMA TRADE - S.r.l.

ICA - S.p.a.

Estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere di fusione in data 25 marzo 1997 atti notaio Paolo De Agostino, rep. nn. 21371-21372 le società Ica S.p.a., con sede in Pomezia S.S. Pontina km. 27,650, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 507/73 e Niadema Trade S.r.l., con sede in Roma, via P. L. da Palestrina n. 63, iscritta al registro delle imprese al n. 8463/90, hanno deliberato di fondersi per incorporazione della Niadema Trade S.r.l. nella Ica S.p.a.

Detti atti sono stati omologati dal Tribunale in data 11 giugno 1997 per la Niadema Trade S.r.l. e 9 giugno 1997 per la Ica S.p.a. e sono stati depositati presso il registro delle imprese di Roma il 18 giugno 1997.

La fusione sarà efficace dal 1° gennaio 1997, non vi è concambio, non vi sono particolari categorie di azione né vantaggi per gli amministratori.

L'amministratore unico: Alberto Finestauri.

C-18595 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

L'avv. Renzo Salvagnin rende noto che il Presidente del Tribunale ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del decreto 4 ottobre 1995 del pretore di Piove di Sacco, pronunciato nella procedura ex lege n. 346/76, nei confronti delle seguenti persone:

Chinello Giuseppina, Trovò Amelia, Trovò Angela, Trovò Angelina, Trovò Caterino, Trovò Celeste, Trovò Emilia, Trovò Ernesto, Trovò Gino, Trovò Giovanni, Trovò Giuseppina nata il 19 marzo 1917, Trovò Giuseppina nata il 15 marzo 1951, Trovò Ilario, Trovò Luigi, Trovò Maria fu Giovanni, Trovò Maria fu Sante, Trovò Mario, Trovò Natalina, Trovò Pierina, Trovò Rina, Trovò Santina, Trovò Wanda, Trovò Teresa, Da Molin Maria, Trovò Ivo, Trovò Lidia, Trovò Rita, Trovò Vittorio, Zogolin Amalia, Trovò Luigi, Trovò Angelina, Trovò Emilia, Trovò Ernesto, Trovò Sante Pasquale, Trovò Maria, Trovò Santina, Chellin Elvira, Trovò Rina, Trovò Pierina, Trovò Gino, Trovò Giuseppina, Trovò Sante, Trovò Luigi, Trovò Teresa, Trovò Giovanni, Trovò Mario, Trovò Ilario, Longo Giuseppe, Longo Giuseppina, Fomaro Eleonora, Fomaro Olindo, Tommasi Angelina, Tommasi Guido, Tommasi Giovanna, Tommasi Pietro, Tommasi Angelo, Tommasi Celeste, Sacchetto Alfredo, Sacchetto Mario e Sacchetto Giovannina.

Con detto decreto il Pretore ha riconosciuto Trovò Sante, nato a Piove di Sacco il 28 luglio 1960, per la quota indivisa di 2/9, Trovò Pia via nata a Piove di Sacco il 23 maggio 1962, per la quota indivisa di 2/9, Trovò Vilma, nata a Piove di Sacco il 16 marzo 1964, per la quota indivisa di 2/9, Perazzola Valentina, nata a Contarina il 27 febbraio 1936, per la quota indivisa di 3/9, unici ed esclusivi proprietari ed in forma indivisa, per le quote sudinticate, dell'immobile così catastralmente censito: Comune di Piove di Sacco, Catasto Terreni Fg. n. 31, mapp. n. 1223 di are 2.06 Fabbricato rurale.

Trovò Pietro, nato a Piove di Sacco il 19 giugno 1956 unico ed esclusivo proprietario dell'immobile così catastralmente censito: Comune di Piove di Sacco, Catasto Terreni, Fg. n. 31, mapp. n. 174 di are 1.05 e mapp. n. 1224 di are 0.21 Fabbricato rurale.

Avv. Renzo Salvagnin.

C-18222 (A pagamento).

Tribunale di Foggia

Atto di citazione

Sarni Potito, rappresentato e difeso dagli avv. ti Loredana Coluccelli ed Antonio Casale, ha convenuto innanzi al Tribunale di Foggia per l'udienza del 1° dicembre 1997 gli eredi di Iazzetti Antonietta, di Iazzetti Fiorentina, di Iazzetti Michele, di Iazzetti Potito, di Iazzetti Viviano, nonché Iazzetti Francesco, Iazzetti Galileo e Iazzetti Giovanni per ivi sentire: 1) dichiarare la proprietà esclusiva di Sarni Potito sul bene immobile sito in Ascoli Satriano alla via S. Maria del Popolo n. 16 riportato in C.U. di Ascoli Satriano alla partita 620 foglio n. 62 n. 35 sub. 4, per intervenuta usucapione ex art. 1158 Codice civile; 2) autorizzare le necessarie vulture catastali e la trascrizione della emanando sentenza.

Il Presidente del Tribunale di Foggia, con decreto del 6 giugno 1997 ha autorizzato l'attore che ne ha fatto istanza a notificare la citazione per pubblici proclami ex art.150 c.p.c.

Foggia, 11 giugno 1997

Avv. Coltellii Loredana - Avv. Antonio Casale.

C-18227 (A pagamento).

T.A.R. Calabria

Ricorso per Sergi Giuseppa Rita, rappta e difesa dall'avv. Sergio Florio, contro Ministero pubblica istruzione e Provveditorato Studi Reggio Calabria per l'annullamento del provvedimento 5320 del 3 agosto 1995 di rigetto del ricorso gerarchico proposto avverso la esclusione dal concorso magistrale bandito con decreti ministeriali 20 ottobre e 28 novembre 1994, la cui graduatoria è stata pubblicata il 6 dicembre 1995.

I motivi di ricorso sono:

1) Illegittimità per violazione degli art. 402, commi 4 e 5, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, 23 del decreto legge 21 agosto 1997, n. 1542 convertito in legge 3 gennaio 1939 n. 1, 14 del decreto legislativo C.P.S. 21 aprile 1947 n. 373 e 3, comma V, decreti ministeriali 20 ottobre e 28 novembre 1994. Eccesso di potere per travisamento dei fatti, difetto dei presupposti, insufficienza e perplessità della motivazione, sviamento dall'interesse pubblico;

2) Illegittimità per violazione dell'art. 5, commi II, V e VII, nonché 3, comma 14° e 4, comma V, del bando citato. Eccesso di potere per inconducenza e difetto della motivazione, sviamento dall'interesse pubblico e violazione dei principi di logica, razionalità e buon andamento;

3) Illegittimità per violazione dell'art. 5, comma 3, del bando e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1994 n. 130. Violazione dei principi di buon andamento dell'attività della pubblica amministrazione, e di cooperazione tra la stessa e gli utenti. Eccesso di potere per incongruenza della motivazione, difetto dei presupposti e sviamento dall'interesse pubblico.

Con ordinanza del T.A.R. Calabria, sez. di Reggio Calabria, n. 6/97, la ricorrente è stata autorizzata ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami, notificando collettivamente ed impersonalmente a tutti coloro che hanno partecipato al concorso magistrale indetto con decreti ministeriali 28 ottobre e 28 novembre 1994 e sono stati compresi nella relativa graduatoria definitiva di merito pubblicata il 6 dicembre 1995.

Reggio Calabria, 22 maggio 1997

Avv. Sergio Florio.

C-18262 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

Il prof. avv. Luciano Garofalo per Cippaluni Maddalena, Leonardo Mangialardi, Nicola Contursi, Francesco Saverio Cosola, Giuseppe Cocchiere, Leonardo Angelini, Maurizio Natale, Nicola Pantaleo, Tommaso Conenna, Caterina Lisa, Giannini Giustina, Francesco Pellicani, Lidia Palma, Mario Natale, Giovanni Acquaro, Dell'Olio Concetta e Sardaro Pietro,

premessò

che pendente dinanzi al Tribunale di Bari, 1° Sez., G.I. dott. R. Pasculli il procedimento n. 3501/85 R.G. in cui sono confluiti i procedimenti n. 5126/86 e 5127/86, ai danni di Beatrice Peregò ved. Vailati, Vailati Giacomo ed eredi Vailati Giuseppe nonché altri liuis consorti, diretto a far valere varie inadempienze dei convenuti rispetto alle convenzioni di lottizzazione stipulate col Comune di Bari;

che gli anzidetti procedimenti sono stati riuniti sotto quello recante il n. 3501/85 giusta ordinanza del G.I., dott. Caferra, del 6-8 febbraio 1989;

che con la medesima ordinanza, il G.I. avendo ritenuto, per il loro oggetto, le cause comuni a tutti i proprietari delle unità immobiliari comprese nell'area che fu oggetto del piano di lottizzazione e relative convenzioni disponeva, perciò, la integrazione del contraddittorio nei confronti proprietari del complesso edilizio sito in Bari tra viale Salandra, la via Estramurale Capruzzi e la via Devotifrancesco;

signori Valente Aurelio, Lombardo Antonio, Morea Leonardo, Di Rienzo Antonio, Frezza Giacomo, Anacriero Michele, Strada Maria Lucia, S.r.l., De.Ge.Co., Marziani Saverio, Pellecchia Agnese in Spatafora, Di Gesi Raffaele, Loiacono Michele, Loiacono Giuseppe, Carelli Luisa, Defranchi Macbeth, Sansobino Maria Teresa, Fieri Piero, Rinaldi Angelo, Ginevrino Pasquale, Moschini Miraldo, Schingaro Antonia, Giannoccaro Donato, Gissi Domenico, Schiana Marco, Volpicella Michele, Mitolo Michele, Scicutella Mario, Tomascchio Carlo, Ciccia Maria ved. Quaranta, Sicilian Francesco, Titano Nicola, Di

Palma Pina, Cassano Anna, Casarano Antonio, Salvatore Girolamo, Di Fronzo Andrea, Mancaniello Vittorio, Alfaro Giovanna, Rossini Guglielmo, Mitolo Vincenzo, Troccoli Arnaldo, Pesare Fiorinda ed Eredi Tarantino Giovanni, Di Corato Michele, Vailati Flaminia, Montani Antonio, Rinaldi Luigi, Trizio Giuseppe, Miella Pasquale, Schino e Angiullo, Cassaneli Angela, Fascicolo Ignazio, Latrofa Carmela, Bosco e Vitale, S.a.s. A.Iy Service, Sistu Federico, Salinero e Candido, Celamare Saverio, Volpicella Benito, Celamare Sigionondo, Piscazzi Gino, Righetti M. Luisa, Seacco Claudio, Vessia Diella, Lombardo Pijola Giovanni, Rinaldi Annalisa in Caso, Quaranta Mariastella, Pasqua Vincenzo, Palumbo Giuseppe, De Nicolò Giuseppe, De Nicolò Camillo, Scarpa Adriana, Dell'Olio Concetta, Piccinno Paola, Jacobone Michele, Lealera Luigi, Clary Fabio, Mastrovito Maria, Girone Roberto, S.p.a. Salteco, Lamparelli Leontina, Antenzio Eduardo, Lositini Giovanna, Giordano Francesca, Contese Gaetano, Pennelli Tommaso, Porcelli Angela, Cocolo Isabella, Naglieri Lorenzo, Guarnieri Marino, Ventrella Anna Maria, Favia Pietro, Triggiani Teresa, Chiodi Michele, Elia Lucio, Mantuano Nicola, Gabriele Rosalba, Fanelli Pasquale, Antenzio Lorenzo, Theano Assennato Maria, Cinquepalmi Claudia, De Rossi Francesco, Ferretta Carmine, Cacciapaglia Maria, Ippolito Nicola, Sorino Benedetto, Ippolito Daniela, Valori Ugo, Pennelli Paolo, Manno Luisa, Vestrucci Giancarlo;

che a tale integrazione si è provveduto con atto di citazione per integrazione del contraddittorio del 12 giugno 1989, notificato nelle forme previste dall'art. 150 c.p.c.;

che all'udienza del 9 ottobre 1996, il G.I. dott. R. Pasculli ha dichiarato l'interruzione del giudizio per l'intervenuto decesso della signora Beatrice Peregò ved. Vailati;

che la causa è stata riassunta con ricorso in riassunzione del 29 gennaio 1997;

che il Presidente del Tribunale di Bari ha autorizzato la notifica ex art. 150 c.p.c. nei confronti degli anzidetti proprietari.

Tutto ciò premesso, il prof. avv. Luciano Garofalo, nella qualità in atti, rende noto ai proprietari del complesso edilizio sito in Bari tra viale Salandra, la via Estramurale Capruzzi e la via Devotifrancesco che il G.I., dott. Rosa Pasculli, con decreto del 13-18 marzo 1997; reso in calce al ricorso in riassunzione del 29 gennaio 1997, ha fissato l'udienza del 22 ottobre 1997 per la prosecuzione del giudizio.

Bari, 28 aprile 1997

Prof. avv. Luciano Garofalo.

C-18275 (A pagamento).

**T.A.R. CAMPANIA - NAPOLI
Sezione Seconda**

Con sentenza interlocutoria n. 1302/97, depositata il 19 maggio 1997, il T.A.R. Campania, Napoli, Sez. II, ha ordinato, tra l'altro, la notificazione per pubblici proclami relativa al ricorso n. 4899/95 reg. gen. proposto contro il comune di Somma Vesuviana ed altri ad Secondo luff Giuseppe, che ha chiesto l'annullamento, previa sospensione:

a) della graduatoria definitiva formulata, in esito al bando di concorso n. 1992 indetto dal comune di Somma Vesuviana, dalla Commissione assegnazione alloggi in data 21 febbraio 1995, per l'assegnazione in locazione di n. 36 alloggi, nella parte in cui il ricorrente è stato illegittimamente collocato al 45° posto, con punti 8;

b) di ogni altro atto alla stessa preordinato, presupposto, connesso, collegato e conseguente, ivi compreso il verbale della Commissione assegnazione alloggi del 19 dicembre 1994, con cui si è proceduto al riesame della posizione del ricorrente ed è stato ridotto a punti 8 il punteggio precedentemente dallo stesso conseguito in sede di formazione della graduatoria provvisoria, nonché degli atti di approvazione della graduatoria definitiva e di assegnazione degli alloggi medesimi.

Motivi dedotti: in via preliminare:

1. Prescrizione di legge - violazione e falsa applicazione art. 7 e 8 decreto Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972 n. 1035 - violazione del generale principio del divieto della *reformatio in pejus* in sede di autodichia - violazione del giusto procedimento - eccesso di potere per carenza assoluta dei presupposti di fatto e di diritto - difetto d'istruttoria e di motivazione - manifesta illogicità - sviamento di potere.

2. Violazione di legge - violazione e falsa applicazione art. 7 nn. 1), 4) e 6) decreto Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972 n. 1035 - violazione decreto ministeriale 5 luglio 1975 - violazione bando di concorso - eccesso di potere per carenza assoluta di motivazione - perplessità - contraddittorietà - omessa ponderazione della situazione contemplata - difetto di istruttoria - travisamento - straripamento-illogicità - manifesta ingiustizia - altri profili.

3. Violazione di legge - violazione e falsa applicazione art. 7 n. 4, lett. 2), decreto Presidente della Repubblica 1032/75 cit. - violazione decreto ministeriale 5 luglio 1975 - eccesso di potere sotto i predetti e molteplici altri profili.

4. Violazione di legge - violazione e falsa applicazione dell'art. 7, n. 6) decreto Presidente della Repubblica 1035/72 - eccesso di potere sotto i predetti e molteplici altri profili.

Chiunque interessato può costituirsi in giudizio.

Avv. Enrico Bonelli.

C-18284 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 17 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 1221591753 di L. 585.000 emesso dal sig. Francesco Caporali a favore del Condominio via Buozzi n. 18, tratto sulla Banca Popolare Bergamasca - Credito Varesino.

Per opposizione giorni quindici.

Avv. Giuseppe Caravita di Toritto.

S-16338 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore circondariale di Bologna, su ricorso del sig. Gianluca Rusconi Rizza in qualità di presidente della Q.Z. Studio di Consulenza Assicurativa S.r.l. con sede in Bologna, via Marconi n. 45 con suo decreto in data 16 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei sottoindicati assegni:

assegno n. 084930568 tratto sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia n. 3 BO dal sig. Perdomi Gabriele all'ordine Q.Z. S.r.l. per la somma di L. 240.000;

assegno n. 574879181 tratto sull'Istituto S. Paolo di Torino, Ag. via Dei Mille della Redwall Italia S.p.a. all'ordine di Q.Z. S.r.l. per la somma di L. 642.000;

assegno n. 1110916648 tratto sul Credito Romagnolo, filiale A da Franceschini Claudio all'ordine Q.Z. S.r.l. per la somma di L. 645.000;

assegno n. 649324740 tratto sulla Cariplo, Ag. dal sig. Ciotti Marco Eleuterio all'ordine Q.Z. S.r.l. per la somma di L. 13.510.200;

assegno n. 92545601 tratto sulla Carisbo, Agenzia Crocetta dalla Tartarini Osvaldo e C. S.n.c. all'ordine Q.Z. S.r.l. per la somma di L. 3.333.806;

assegno n. 44411776 tratto sulla Banca Agricola Mantovana, Ag. Sassuolo da Green Club S.a.s. a favore Q.Z. S.r.l. per la somma di L. 1.721.500;

assegno n. 0353281551 tratto sul Banco S. Geminiano e S. Prospero, Ag. A da Dalla Verità Federico a favore Q.Z. S.r.l. per la somma di L. 1.985.000;

assegno n. 084237208 tratto sulla Banca Popolare dell'Emilia sede via Venezia BO dal sig. Massimo Dalle Olte a favore Q.Z. S.r.l. per la somma di L. 300.000;

assegno n. 1016900771 tratto sul Credito Romagnolo, Ag. via Mazzini dal sig. Tamburini Matteo a favore Q.Z. S.r.l. per la somma di L. 250.000.

Autorizzandone il pagamento a favore della Q.Z. S.r.l. dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica sempreché nel frattempo non venga formulata da alcuno opposizione.

Bologna, 19 giugno 1997

Gianluca Rusconi Rizza.

B-788 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 3 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4789584207 emesso in data 4 aprile 1997 tratto sul c/c n. 1561 intestato alla Immobiliare Rosalba S.r.l. presso la Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Bollate firmato da Immobiliare Rosalba S.r.l. a favore di Camiolo Antonio per un importo di L. 2.458.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Antonio Camiolo.

M-6049 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Barcellona P.G. (ME), con decreto del 18 marzo 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 052678539/04, intestato ad Isgro Francesco, emesso presso il Banco di Sicilia, agenzia di Pace del Mela, Giammoro (ME), il 13 gennaio 1997 di L. 2.900.000 ordinando la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed autorizzando il pagamento, in mancanza di opposizione, trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Giuseppe Rizzo.

C-18190 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cagliari con decreto 21 aprile 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 899736319-01 di L. 1.273.000 emesso il 3 marzo 1997 dalla Banca Nazionale del Lavoro a favore della ricorrente Porru Giovanna.

Ne ha autorizzato il pagamento a favore di Porru Giovanna domiciliata in Cagliari, via A. Di Castelvì n. 1, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in difetto di opposizione.

Cagliari, 14 giugno 1997

Il ricorrente: Giovanna Porru.

C-18191 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sassari con decreto in data 21 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0453805184-01, tratto sul c/c n. 15358/1, presso la Cariplo di Sassari da Seano Giovanni, dell'ammontare di L. 6.000.000 a favore di Virdis Gian Mario.

Ordina la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e autorizza il pagamento dell'assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Virdis Gian Mario.

C-18208 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il consigliere pretore dirigente della pretura di Lamezia Terme, dott. M. Vitale, ai sensi del R.D. n. 1736/33, con decreto in data 27 maggio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 021915514 di L. 2.870.277 tratto sul conto corrente n. 31/0276000-BY, intestato al sig. Granieri Francesco, presso la Banca del Sud, Agenzia di Rossano, ordinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla suddetta pubblicazione.

Pasquale Luna.

C-18210 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecce, Sezione distaccata di Ugento, con decreto 9 giugno 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 685099763-10 di L. 2.500.000, emesso in data 30 maggio 1997 dalla Banca Nazionale del Lavoro all'ordine di Rapaglià Maria, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Rapaglià Maria.

C-18224 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Palermo con decreto del 9 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 961892, 500 di L. 400.000 emesso dalla banca Commerciale Italiana filiale di Palermo all'ordine del cassiere Provinciale PP. TT. con il concorso del controllore, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Marcello Mauerci.

C-18225 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Palermo con decreto del 30 maggio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 630105433 di L. 4.700.000 emesso da Di Benedetto Francesco nato a Palermo il 25 settembre 1967 sulla Banca Agricola Enica, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione purché non venga proposta opposizione.

Avv. Marcello Mauerci.

C-18226 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Monsummano Terme con decreto del 15 maggio 1997 pronuncia l'ammortamento di due assegni bancari tratti sulla Banca Toscana di Monsummano Terme sul C/C n. 7502/44 intestato a Bonciolini Vanessa residente a Lamporecchio (PT), via Cerbaia n. 436, rispettivamente n. 1041618658/02 di L. 5.500.000 e n. 1041618659/03 di L. 13.000.000 emessi da Bonciolini Vanessa.

Autorizza il pagamento dei suddetti assegni bancari decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U. salvo opposizione da parte del detentore.

Monsummano Terme, 31 maggio 1997

Bonciolini Vanessa.

C-18268 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il signor pretore della Pretura Circondariale di Bari con decreto 3 aprile 1997, integrato con provvedimento 2 maggio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario trasferibile n. 0368041617 tratto sul Banco di Napoli agenzia San Ferdinando di Puglia a favore della Samo Biomedica S.p.a. dell'importo di L. 2.915.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. Luigi Sisto
Procuratore speciale Samo Biomedica S.p.a.

C-18276 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 17 marzo 1997, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 840398309 del Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Napoli per L. 1.000.000 emesso in favore di Moschella Carmine.

Avv. Giuseppe Pistone.

C-18282 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna con provvedimento del 10 giugno 1997 n. 3915/97 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali tutte a favore del sig. Pisano Mario: n. 3 cambiali create e sottoscritte in data 18 gennaio 1996 dai signori Muzzu Paolino e Maninchedda Francesca di cui:

n. 2 da L. 3.000.000 scadenza al 20 maggio 1999 e al 20 giugno 1999;

n. 1 da L. 1.650.000 scadenza al 20 luglio 1999.

Il titolare: Mario Pisano.

B-786 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 16 giugno 1997, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 1.048.500 emessa il 27 maggio 1986 da Miccoli Pietro e Steduto Graziella a favore di F.I.D.I S.r.l. con scadenza al 30 ottobre 1988.

Opposizione entro trenta giorni dalla presente.

Avv. Antonio Bigemi.

T-1650 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Sassari in data 15 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria emessa in Olbia il 19 febbraio 1988 con scadenza al 19 aprile 1988 da L. 2.772.000 a firma Usai Francesca, Usai Angelico Roberto, Usai Giuseppe Luigi con avvallo di Spensatello Teodora ed in favore della ISFI Italia S.r.l. Garantita da ipoteca in data 2 marzo 1988 iscritta il 4 marzo 1988 Casella 2835 art. 463 Conservatoria RR. II. Sassari.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Marco Pinna Vistoso.

C-18212 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Vercelli sezione distaccata di Varallo in data 3 aprile 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari dell'importo di L. 1.820.000 cadauno, emessi in data 7 maggio 1990 dalla sig.ra Pece Ines, res. in Fobello, a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. corr. in Torino e con scadenza rispettivamente 7 gennaio 1992 e 7 febbraio 1992.

Vercelli, 4 giugno 1997

Avv. Franco Ferraris.

C-18240 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Sanremo con decreto 8 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa a Sanremo il 14 settembre 1982 da Ballestin Artemio a favore della CO.GE.FI. S.a.s. di Savona per L. 1.190.000 pagabile al 14 maggio 1985, con annotazione dell'ipoteca iscritta a Sanremo il 17 settembre 1982 ai numeri 6203/582.

Avv. Filiberto Viani.

C-18245 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 27 maggio 1997, il presidente del Tribunale di Bari, su istanza della Balcam S.n.c., ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta dell'importo di decimilioni di lire, emessa dalla Dioguardi S.p.a., in favore della F.lli Grazioso S.n.c. (scadenza 30 giugno 1997).

Avv. Francesco Ranieri.

C-18269 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Prato, con proprio decreto cron. n. 2769 dell'11 aprile 1997, ha pronunciato, su istanza della sig.ra Lorena Consigli, l'ammortamento di n. 4 cambiali ipotecarie di L. 1.520.000 cadauna con scadenza 29 luglio 1993, 28 febbraio 1995, 29 marzo 1995 e 29 giugno 1995, tutte emesse il 29 marzo 1993 a favore della Romanelli Finanziaria S.p.a., firmate «Consigli Lorena» e domiciliate presso la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, succ. di Prato, e recanti, quale generalità del debitore, la dicitura «Confessioni Lorena di Consigli Lorena» corrente in Prato, via Genova n. 17.

Prato, 3 giugno 1997

Avv. Tommaso Mondello.

C-18274 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Afragola con decreto 30 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il pagamento trascorsi trenta giorni dal vaglia cambiario. Caivano, 22 novembre 1994, L. 1.000.000 scadenza 30 maggio 1995, a firma Favella Antonio ed in favore del calzaturificio Casadei S.p.a.

Avv. Gennaro Tuccillo.

C-18283 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto in data 28 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 070/90/115195/13 con l'indicazione di «Iacometti Ines» enteso e funzionante presso la Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia di Viareggio, via Pisacane con un saldo apparente di L. 10.000.000 fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 25 giugno 1997

Enrico Iacometti.

S-16330 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale con decreto in data 16 giugno 1997 ha autorizzato l'ammortamento del libretto Efibanca al portatore n. 1000220515 rilasciato dalla B.N.L. il 18 maggio 1995 contrassegnato con credito attuale di L. 105.362.095.

Opposizione quindici giorni.

Torino, 23 giugno 1997

Stoico Mario.

T-1639 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto in data 14 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento nominativo di 22 per n. 100 azioni della Banca Popolare di Calabria intestato a Marzovilla Matteo emesso il 18 aprile 1991 iscritto nel libro soci al n. 22 pagina 43 e relative cedole non ancora incassate, numerate da n. 1 al 30 per opposizione nei termini di legge.

Marzovilla Matteo.

S-16399 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 21 maggio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari emessi dalla Prudential Vita S.p.a. con sede in Milano, alla via G. Rossini n. 8, di proprietà di The Prudential Assurance Company Limited:

Titolo Nominativo	Rappresentativo di	Valore nominale
n. 1 (uno)	n. 100.000 azioni	L. 100.000.000
n. 4 (quattro)	n. 4.900.000 azioni	L. 4.900.000.000
n. 6 (sei)	n. 2.500.000 azioni	L. 2.500.000.000
n. 8 (otto)	n. 1.500.000 azioni	L. 1.500.000.000

e ne ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Milano/Roma, 20 giugno 1997

Avv. Fabio Brembati.

S-16400 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Pisa, con decreto 5 giugno 1997, depositato in Cancelleria il 6 giugno 1997, a seguito del ricorso presentato dalla sig.ra Pratelli Leda, nata il 3 marzo 1919 a Castelfiorentino (FI), e residente in San Miniato (PI), via Tosco Romagnola Est n. 996, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti Certificati di Deposito, al portatore:

1) n. 17.00.21428. S, matricola n. 5742458 di L. 80.000.000, scaduto il 13 marzo 1997;

2) n. 17.00.21427. D, matricola n. 5742457 di L. 100.000.000, con scadenza al 13 giugno 1998,

entrambi emessi in data 13 dicembre 1996 dalla Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., filiale di San Miniato Basso.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Paolo Marini.

F-776 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto dell'11 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 500010578 di L. 100.000.000 emesso in data 3 marzo 1995 dalla Cassa di Risparmio di Cento S.p.a., filiale di Coronella, (FE), con scadenza 3 marzo 1997 con indicazione Grossi Giannina.

Termine per l'opposizione legale giorni 90.

Avv. Maria Spina.

C-18202 (A pagamento).

Ammortamenti certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto dell'11 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei Certificati di deposito al portatore:

1) C.D. n. 176017 emesso il 20 febbraio 1996 scadenza 20 agosto 1997 dalla Banca Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia 20, portante un credito di L. 50.000.000. + interessi intestato a Casucci Urbano;

2) C.D. n. 222306 emesso il 20 agosto 1996 scadenza il 20 marzo 1998 della Banca Cassa di Risparmio di Firenze agenzia, 20, portante un credito di L. 50.000.000. + interessi, intestato a Casucci Urbano.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 23 giugno 1997

Enzo Valentini.

F-778 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Bassano del Grappa ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito «al portatore» vincolato per 19 mesi n. 113672 emesso dalla Banca Popolare di Marostica, filiale di Conco, con saldo capitale di L. 30.000.000 intestato alla «Parrocchia di Fontanelle» di proprietà del sig. Carbonare Don Pietro, autorizzando l'emissione del duplicato trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e di affissione del ricorso decreto, salvo opposizioni.

Bassano del Grappa 29 maggio 1997

Dalle Carbonare Don Pietro Giulio.

C-18201 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova in data 22 maggio 1997 su ricorso di Antonello Roberto ha disposto l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio al portatore n. 679.636. 54 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta fil. di Cittadella P.ta Bassano di L. 100.000.000 data di emissione 2 aprile 1997 data di scadenza 2 ottobre 1997, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, purché nel frattempo non sia proposta del detentore.

Avv. Giorgio Dal Pian.

C-18209 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 2 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 10383874/24 emesso il 19 aprile 1996, con scadenza 18 mesi e funzionante presso la Banca del Monte dei Paschi di Siena, filiale Massarosa, con saldo apparente di L. 120.000.000, fissando il termine di 90 giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 16 giugno 1997

Famocchia Angelino.

C-18211 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Tolmezzo, con decreto del 29 maggio 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 51/01/2016666, emesso il 31 dicembre 1996 dalla Banca di Credito Cooperativo della Carnia, filiale di Villa Santina, con scadenza 31 dicembre 2000, per l'importo di L. 20.000.000.

Opposizione novanta giorni.

Tolmezzo, 17 giugno 1997

Cosano Alessandro.

C-18244 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

La pretura Circondariale di Ancona, in data 10 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento del Certificato di Deposito al portatore n. 976847-57 emesso da Cariverona Banca S.p.a., agenzia di Palombare per la somma di L. 5.000.000 intestato a Fanesi Fabrizio Fanesi Jessica autorizzando la Cariverona S.p.a., agenzia Palombare al rilascio del duplicato del Certificato di deposito.

Opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Fanesi Fabrizio.

C-18252 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 15 maggio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Palazzuoli Bevilacqua di Colle Allì Maccarani Maria-Florence, nata a Firenze il 2 agosto 1947 ed il fratello Palazzuoli Bevilacqua di Colle Allì Maccarani Urbano (nato a Firenze il 12 settembre 1948 nonché per i propri figli: Giovanni, nato a Bagno a Ripoli il 26 ottobre 1982; Stefano, nato a Firenze il 4 ottobre 1984 e tutti residenti in Firenze hanno chiesto di anteporre il cognome «Allì Maccarani» in modo che risulti: «Allì Maccarani Palazzuoli Bevilacqua di Colle».

Firenze, giugno 1997

Maria Florence Palazzuoli Bevilacqua di Colle Allì Maccarani

Urbano Palazzuoli Bevilacqua di Colle Allì Maccarani

F-775 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 12 maggio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Dalma Maria Luisa, nata a Abbiategrasso (MI) il 18 agosto 1972, residente in corso Orbassano, 224, Torino, chiede il cambiamento del nome «Maria, Luisa» in quello di «Maria Luisa».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Luisa Dalma.

T-1643 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il sottoscritto avv. Mario Bruno, procuratore ad litem della signora Tornavacca Antonella, nata a Mondovì il 1° marzo 1973, ivi residente in via Vecchia di Monastero n. 4, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 17 aprile 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta della predetta di cambiamento del cognome «Tornavacca» in quello di «Griseri», in modo da risultare «Griseri Antonella».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai sensi di legge entro trenta giorni.

Mondovì, 28 maggio 1997

(firma illeggibile).

C-18184 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

L'avvocato Antonio Dionisio, procuratore domiciliatario dei signori Orsini Paola e Quadrio Andrea, rende noto che il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 29 aprile 1997, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi della figlia minore Quadrio Margherita, Orsola, nata a Torino il 26 agosto 1992, residente a Fiano, Rotta Cerbiatta n. 20 di aggiungere al proprio cognome «Quadrio», quello name «Orsini», in modo da risultare «Quadrio-Orsini Margherita, Orsola».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di sessanta giorni.

Torino, 12 giugno 1997

Avv. Antonio Dionisio.

T-1646 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il sottoscritto Calandra Gaetano Vittorino, nato a Mosciano S. Angelo il 7 gennaio 1944, residente in Ravenna, via Baldini 6, è stato autorizzato con decreto del Ministero di grazia e giustizia del 21 marzo 1996, a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome di «Mancini» a quello di «Calandra», in modo da chiamarsi: «Calandra Mancini».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 18 giugno 1997

Calandra Gaetano.

C-18257 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica, con decreto del 17 giugno 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Toubba Bouzekri, nato a Beni Amir Est (Marocco) il 1° gennaio 1959 e Ammar Fatna, nata a Beni Amir Ouest (Marocco) il 1° gennaio 1966 e residenti in Spilamberto (MO), piazza Caduti Libertà n. 23, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore «Alberto», nato a Vignola (MO) il 21 marzo 1990 in quello di «Mohamed».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Li, 17 giugno 1997

Toubba Bouzekri.

B-787 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Cane Alessandro e Negri Nara, il primo nato a Valenza il 13 ottobre 1943 e la seconda nata a Quistello il 28 marzo 1949, coniugi, entrambi residenti in Valenza, via Luigi Einaudi n. 10, rendono noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 16 settembre 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Cane Celestino, nato a Torino il 7 luglio 1982, residente in Valenza, via Einaudi n. 10, di cambiamento del nome «Celestino» in quello di «Fabio» in modo da risultare «Cane Fabio».

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Torino, 23 giugno 1997

Cane Alessandro - Negri Nara.

T-1649 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 27 marzo 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Scimemi Sebastiano e Bennici Francesca, entrambi residenti in Marsala via Pomilia n. 1, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia Scimemi Ioana nata a Calarasi (Romania) il 28 ottobre 1992 da «Ioana» a «Laura».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Scimemi Sebastiano - Bennici Francesca.

C-18194 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 4 giugno 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Russo Anna Maria, nata a Margherita di Savoia il 28 settembre 1961 ed ivi residente in via delle Dalie n. 6, ha chiesto il cambio del nome da «Anna» in quello di «Anna Maria».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

La richiedente: Russo Anna Maria.

C-18198 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 131/96 S.C. del 3 marzo 1997, ha autorizzato le pubblicazioni del suntuo dell'istanza con la quale si chiede che Adelchi Marlon Andres, nato a Florencia (Colombia) il 1° gennaio 1992 e residente a San Martino di Lupari (PD), in via IV Novembre n. 15/2, venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Andrea, Marlon».

Chiunque interessato può opporsi nei termini di legge.

Adelchi Rino - Boratto Loredana.

C-18199 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 8 maggio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Lo Mino Salvatore e Oliveri Vincenza entrambi residenti in Palermo, corso dei Mille n. 201, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia Lo Mino Erika Julieth nata a Rovira (Colombia) l'11 agosto 1992 da «Erika Julieth» a «Erica Giulia, Maria Chiara».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lo Mino Salvatore - Oliveri Vincenza.

C-18206 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 9 giugno 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Glorioso Giuseppe e Mangiaracina Benvenuta entrambi residenti in Santa Ninfa, piazza Stati Uniti n. 5, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia Glorioso Nunuca nata a Badagad (Romania) il 7 gennaio 1993, da «Nunuca» a «Elena».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Glorioso Giuseppe - Mangiaracina Benvenuta.

C-18239 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicazione, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: D'Acunto Maria, nata a Shmen (Bulgaria) il 15 maggio 1993, e residente in Cava dei Tirreni alla piazza San Francesco n. 9, in quello di «Gilda».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 20 maggio 1997

D'Acunto Pierluigi.

C-18251 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro, con decreto in data 3 maggio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con la quale Mario Vetere, padre adottivo di Alexandru Vetere, nato a Bucaresti (Romania), il 31 maggio 1994, residente in Rende (Cosenza), alla via G. De Chirico n. 7, ha chiesto di poter cambiare al proprio figlio il nome «Alexandru» in quello di «Tommaso», in modo da chiamarsi «Tommaso Vetere».

Chiunque interessato può opporsi nei termini di legge.

Cosenza, 12 giugno 1997

Mario Vetere.

C-18254 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 9 maggio 1997 Cecutto Maria, nata a Pavoletto (UD), il 1° settembre 1957 ed ivi residente in via Roma n. 41/A, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da «Maria» a «Maria Grazia».

Opposizioni ai sensi di legge.

Cecutto Maria.

C-18223 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 9 maggio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Passelli Marco e Gani Piera Rossella Maria, hanno chiesto, per conto del figlio minore Passelli Catalin, nato a Bucarest (Romania) il 21 marzo 1994, residente in Rosignano Marittimo, fraz. Solvay, via S. Allende 34, il cambiamento del nome in quelli di «Bernardo, Catalin».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Rosignano Solvay, 10 giugno 1997

Passelli Marco - Gani Piera Rossella Maria.

C-18266 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto del 6 maggio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Santoro Salvatore e Tito Maria Carmela hanno chiesto, per conto dei figli adottivi Bryan nato il 16 gennaio 1989 a San José (Costa Rica) e Kendall nato il 20 giugno 1990 a San José (Costa Rica) residenti a Pistoia, il cambiamento del nome rispettivamente in quelli di «Francesco» il primo e «Fabio» il secondo.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pistoia, 20 maggio 1997

Santoro Salvatore - Tito Maria Carmela.

C-18273 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 18 aprile 1997 ha autorizzato l'affissione e la inserzione, per suntuo, della domanda con la quale Ursillo Sabatina, nata il 20 ottobre 1981 a Napoli ed ivi residente alla via del Salvatore n. 5, legalmente rappresentata dai genitori Ursillo Raffaele e Ferone Maria, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Sabatina» in quello di «Sabrina».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Ursillo Raffaele.

C-18281 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Con sentenza di questo Tribunale in data 27 maggio - 17 giugno 1997, è stata dichiarata la morte presunta di Giuseppe Greco, nato a Palermo il 4 gennaio 1952, ed avvenuta il 21 settembre 1985, in territorio di Palermo.

Palermo, 18 giugno 1997

Avv. Carmelo Lo Cascio.

S-16395 (A pagamento).

(1° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Mantova è stato inoltrato il ricorso per dichiarazione di morte presunta di: Fasani Francesco nato ad Acquanegra sul Chiese (Mantova) il 5 gennaio 1885, Fasani Luigi nato ad Acquanegra sul Chiese il 9 gennaio 1887, Fasani Palmiro Riccardo nato ad Acquanegra sul Chiese il 31 gennaio 1890, Fasani Anna nata ad Acquanegra sul Chiese il 16 marzo 1894, Fasani Rosa nata ad Acquanegra sul Chiese il 13 marzo 1896, scomparsi a far tempo dal 13 febbraio 1925.

Si invita chiunque abbia notizie a farle pervenire al Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Marisa Bedotti.

C-18242 (A pagamento).

(1° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione morte presunta

Scicolone Orazio, nato a Gela il 16 marzo 1931, è scomparso il 2 dicembre 1982. Chi ne ha notizie informi il Tribunale di Gela entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Giacomo Ventura.

C-18261 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

I sottoscritti prof. ing. Antonio Bugini, dott. ing. Andrea Carli e prof. Maria Martellini, in qualità di commissari straordinari della Luigi Franchi S.p.a. in amministrazione straordinaria, corrente in Brescia, via del Serpente, 12, ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria con decreto del Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato in data 19 agosto 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 201 del 27 agosto 1992, hanno sottoposto all'organo di controllo della procedura il secondo riparto parziale che prevede la distribuzione del residuo 30% di quanto dovuto ed ammesso allo stato passivo a favore dei creditori ipotecari, oltre interessi come da art. 2855 c.c. e 54-55 l.f. e

dei creditori in predeuzione, dipendenti per TFR, oltre interessi e rivalutazione fino alla data del pagamento per il personale cessato ante 31 dicembre 1994, con i soli interessi legali fino alla data del pagamento per il personale cessato post 1° gennaio 1995 come da legge 72/4/94 e la distribuzione di quanto dovuto ed ammesso allo stato passivo a favore dei creditori privilegiati ex art. 2751.1, dipendenti per retribuzione arretrate con interessi legali fino al 19 novembre 1995.

Il comitato di sorveglianza ha espresso parere favorevole nella riunione del 13 maggio 1997.

Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha autorizzato il presente riparto in data 29 maggio 1997.

Gli atti relativi sono stati depositati presso il Tribunale di Brescia in data 16 giugno 1997.

Brescia, 25 giugno 1997

p. Luigi Franchi S.p.a. in amministr. straord.
dott. ing. Andrea Carli

S-16398 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN MARCELLINO - S.c.r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

(Decr. Min. Tesoro 20 dicembre 1996 n. 403036)

pubbl. Gazzetta Ufficiale 9 gennaio 1997 n. 6)

Avviso di deposito di stato passivo

Il sottoscritto, nella qualità di commissario liquidatore della BCC di San Marcellino S.c.r.l., con sede in San Marcellino (CE), viale Kennedy nn. 54 e 55, ai sensi e per gli effetti dell'art. 86, ottavo comma, decreto legislativo n. 385/93, comunica l'avvenuto deposito in data 24 giugno 1997 degli elenchi di cui all'art. 86, sesto e settimo comma, decreto legislativo n. 385/93, rispettivamente presso la Banca d'Italia, Succursale di Caserta e il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Roma, 25 giugno 1997

Il commissario liquidatore: avv. Alessandro Leproux.

S-16350 (A pagamento).

COOPERATIVA LAVORATORI LIBERI, EDILIZIA STRADE, PONTI, ACQUEDOTTI - a r.l.

(in liquidazione)

(ex art. 2544 del Codice civile)

Ancona, via Cialdini n. 12

Il Commissario liquidatore avvisa che in data 13 febbraio 1997 è intervenuto il deposito di bilancio finale di liquidazione presso l'ufficio del registro delle imprese di Ancona.

Il commissario liquidatore: dott. Paolo di Paolo.

C-18278 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OPERA PIA CONSERVATORIO VILLAGGI

Castell'Arquato (PC), via Sforza Caolzio n. 57

Avviso di pubblico incanto

In esecuzione alla delibera n.4 del 6 maggio 1997, si avverte che il giorno 26 luglio 1997 alle ore 15, presso gli Uffici Amministrativi dell'Ente posti in Castell'Arquato, via Sforza Caolzio n. 57, sarà tenuta l'aggiudicazione in seguito a pubblico incanto con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (offerta a busta chiusa su base d'asta) per quanto concerne il fondo «Maserata» sito nel comune di Castell'Arquato, a circa 700 mt. dalla frazione dei Doppi a ridosso del confine che separa il Comune di Castell'Arquato dal comune di Carpaneto P.no.

Detto fondo agricolo risulta censito al NCT del comune di Castell'Arquato nel modo seguente: partita n. 476 foglio 2 mappale 19, 21, 23, 24, 25, 26, 27 per complessivi etari 9.85.60 e RD I.114.756 e RA di L. 1.646.544.

Il fondo Maserata è attualmente condotto in affitto con regolare contratto dai signori Terzoni Domenico e Giuseppe.

L'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova senza riserve o diminuzioni, con garanzia di piena proprietà e libertà da qualsiasi peso ed ipoteca, servitù inerenti, eccezione fatta per le affittanze agrarie in arato.

Il prezzo di base di detta gara è fissato in L. 390.000.000 (trecentonovantamilioni).

L'aggiudicazione avverrà ad unico incanto, anche nel caso di unica offerta purché superiore o almeno pari al prezzo base d'asta. Le offerte in maggiorazione devono essere pari o multiple di L. 5.000.000, si considera valida anche una sola offerta.

Sono a carico dell'aggiudicatario acquirente tutte le spese relative all'atto di vendita, trapasso di proprietà, transazione, registrazione del presente Avviso di gara e sua pubblicazione.

Ciascun offerente dovrà far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata postale di stato indirizzata all'opera Pia Conservatorio Villaggi entro le ore 12 del giorno 22 luglio 1997 regolare offerta in carta bollata da L. 20.000 nella quale dovrà essere indicato l'importo offerto, espresso in cifre ed in lettere e sarà sottoscritto dalla persona o dalle persone alle quali dovrà essere intestato l'immobile, con l'indicazione della data e luogo di nascita, del preciso indirizzo di recapito oltre al codice fiscale, ferme restando le norme del Codice civile in ordine alla capacità di agire.

Il plico sigillato contenente l'offerta dovrà recare all'esterno la chiara indicazione «Offerta per il pubblico incanto relativa all'alienazione del fondo agricolo Maserata sito in comune di Castell'Arquato, località Doppi».

Nel caso di uguali offerte, si procederà ai sensi dell'art. 77, primo e secondo comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

All'offerta pena la nullità dovrà essere allegata la ricevuta comprovante l'eseguito deposito cauzionale di L. 39.000.000 (trentanove milioni) che deve essere versato presso la tesoreria dell'Ente, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza filiale di Castell'Arquato, in contanti ed in un'unica soluzione.

Il prezzo di aggiudicazione sarà interamente pagato all'atto della stesura del rogito che avverrà a indicazione dell'Ente, con la possibilità di versamenti a titolo di acconto su richiesta dell'Ente.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso valgono le norme in quanto applicabili, contenute nel regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454 e al R.D. maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Castell'Arquato, 4 giugno 1997

Il presidente: prof. Giulio Perotti.

C-18193 (A pagamento).

EDUCANDATO STATALE DI NAPOLI (già Reali Educandi Femminili Riuniti di Napoli)

Napoli, piazza Miracoli n. 37.

Avviso d'asta
(R.D. 23 maggio 1924 n. 827)

Il giorno 22 *luglio 1997* ore 12 in Portici presso notaio Vincenzo del Genio, via Libertà n. 209, si procederà alla vendita mediante esperimento d'asta con l'intervento del notaio dei seguenti immobili:

lotto 1 - Comune Cesa, part. 182, fig. 3, part.lla 1, superf. 1.08.79, L. 652.740.000;

lotto 2 - Comune Cesa, part. 182, fig. 3, part.lla 21, superf. 20.49, L. 27.661.500;

lotto 3 - Comune Gricign., part. 315, fig. 4, part.lla 34, superf. 85.04, Comune Gricign., part. 315, fig. 4, part.lla 21, superf. 68.09, L. 275.000.000;

lotto 4 - Comune Teverola, part. 417, fig. 2, part.lla 36, superf. 1.13.00, L. 200.000.000;

lotto 5 - Comune Frignano, part. 398, fig. 3, part.lla 11, superf. 51.20, L. 87.000.000;

lotto 6 - Comune Villa L., part. 881, fig. 12, part.lla 84, superf. 30.20, L. 125.000.000;

lotto 7 - Comune Villa L., part. 881, fig. 45, part.lla 18, superf. 4.29.38, L. 730.000.000;

lotto 8 - Comune Villa L., part. 881, fig. 40, part.lla 22, superf. 1.24.62, Comune Villa L., part. 881, fig. 40, part.lla 36, superf. 1.49.34, L. 440.000.000;

lotto 9 - Comune Villa L., part. 881, fig. 26, part.lla 35, superf. 7.98.70, L. 3.600.000.000;

lotto 10 - Comune Villa L., part. 881, fig. 26, part.lla 176, superf. 48.45, L. 145.000.000;

lotto 11 - Comune Villa L., part. 881, fig. 54, part.lla 4, superf. 76.50, L. 1450.000.000;

lotto 12 - Comune Casal di Principe, part. 903, fig. 8, part.lla 64, superf. 1.76.33, Comune Casal di Principe, part. 903, fig. 14, part.lla 12, superf. 1.06.99, L. 400.000.000;

lotto 13 - Comune Parete, part. 198, fig. 5, part.lla 14, superf. 3.44.20, Comune Parete, part. 198, fig. 5, part.lla 23, superf. 3.28.280, L. 1.200.000.000.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Educandato Statale di Napoli dalle ore 8 alle ore 12, tel. 081/440236.

Offerte fino alle ore 10 del 22 *luglio 1997*.

Napoli, 21 giugno 1997

Il presidente: avv. Sabino Sarno.

S-16375 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE UMBRIA Giunta Regionale

1. Ente appaltante: Regione Umbria - Giunta Regionale - Ufficio Provveditorato, Demanio e Patrimonio - Settore Attività Contrattuale, via Fievaiaola n. 15, 06100 Perugia (I) - tel. 075/5044506 - telex 662129 GRUBOP I - telefax 075/5044580.

2. Categoria e numero C.P.C.: 11, 865-866. Affidamento di servizi di attrazione di investimenti esogeni, marketing territoriale e di trasferimento di know-how e professionalità a Sviluppo Umbria S.p.a. in tema di promozione di nuove attività industriali e attrazione di investitori.

Importo a base di gara L. 5.200.000.000, I.V.A. ed altri oneri inclusi. Non sono ammesse offerte in aumento.

3.a) Luogo di esecuzione: ambiti territoriali individuati dal Reg. CEE n. 2081/93 - Ob. n. 2, Provincia di Terni e comune di Spoleto.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

8. Durata del contratto: l'attività oggetto dell'appalto dovrà svolgersi per un massimo di quattro anni a partire dal primo giorno del mese successivo a quello di stipula del contratto e comunque entro e non oltre il 31 ottobre 2001.

9. Forma giuridica del Raggruppamento: in conformità alle disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.b) Data limite ricevimento: 3 settembre 1997. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno recare all'estero la dicitura: «Attrazione investimenti imprese Az. 1.5 Ob. 2. Istanza di qualificazione» e contenere la documentazione di cui al successivo punto 13;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti: 5 gennaio 1998.

13. Requisiti di partecipazione: la gara è riservata a soggetti singoli, società, associazioni di imprese, consorzi ed altre forme di aggregazione tra imprese ed enti, rese necessarie dalle competenze richieste per la completezza dell'attività oggetto dell'appalto, di comprovata solidità ed esperienza maturata in contesti territoriali ed economici di importanza e caratteristiche quanto meno pari a quelli dell'area oggetto del presente appalto e nel campo dell'attrazione di investimenti esogeni e del marketing d'area nonché in attività di promozione industriale, con gestione operativa continuativa in tali settori di almeno cinque anni.

I concorrenti congiuntamente alla domanda di partecipazione, in regola con il bollo, dovranno produrre:

a) una dichiarazione circa:

l'inesistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

gli istituti bancari disposti a rilasciare idonee referenze;

b) l'elenco delle esperienze maturate nel campo del marketing d'area e dell'attrazione di investimenti esogeni, indicando per ciascuna, le aree geografiche interessate dalle azioni, le metodologie di approccio ai problemi della promozione di area utilizzate, i risultati conseguiti, con allegata documentazione probatoria, comprovante, anche, la continuità di gestione operativa per un periodo di almeno cinque anni;

c) l'elenco nominativo, titolo di studio e qualificazione professionale, nonché curriculum vitae dei soggetti responsabili dell'attività oggetto di appalto nonché di quelli addetti alla medesima;

d) certificato di iscrizione alla sezione ordinaria del registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente o equivalente nazionale per i non residenti, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, dal quale risulti che a carico dell'impresa non risultano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni;

e) copia dei bilanci degli ultimi 3 esercizi, comprensivi di nota integrativa.

14. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 da aggiudicarsi con il criterio di cui all'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo stesso, in base a:

1) validità del progetto intesa come capacità di rispondere alle esigenze di promozione dell'attrazione di investimenti esogeni nello specifico contesto dell'area oggetto di appalto;

2) idoneità del progetto al trasferimento di competenze e funzioni a Sviluppo Umbria S.p.a.;

3) prezzo ed articolazione dell'offerta avuto riguardo al rapporto tra parte fissa e parte variabile del corrispettivo ed ai relativi parametri di riferimento.

15. Altre informazioni: le Imprese che intendono riunirsi dovranno indogerabilmente farne indicazione già nella domanda di partecipazione inviando per ciascuna di esse la documentazione di cui al punto 13.

Il presente appalto è finanziato con i fondi derivanti dal documento unico di programmazione DOCUP Ob. 2 Umbria 1997/1999, attualmente in corso di esame da parte della Commissione Europea. Pertanto l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'approvazione da parte della Commissione stessa della proposta di documento. Il Capitolato d'oneri potrà essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1).

Data di invio e ricevimento dal bando alla GUCE: 23 giugno 1997.

Il presidente: Bruno Bracalente.

S-16332 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO*Pubblicazione esito gara*

Si rende noto che alla licitazione privata esperimentata il 28 maggio 1997 da questa amministrazione per la fornitura di gasolio da riscaldamento fino al 31 dicembre 1998, sono state invitate le seguenti n. 16 ditte:

1) Euro Petroli S.p.a., Roma; 2) J Petrol S.r.l., Terni; 3) Atriplex S.r.l., Pescara; 4) A.C.E.M.A. S.p.a., Pesaro; 5) Focailia S.p.a., Roma; 6) Di Barisna Alberindo S.r.l., Villa Rosa di Mariniscuro (TE); 7) Maria-ni Petroli S.r.l., Pesaro; 8) Azienda Carburanti Sanarcanigolese di Tonini Giuseppino, Santarcangelo di Romagna (RN); 9) Lilli Petroli S.p.a., Cappelletti dei Marsi (AQ); 10) Rossetti S.n.c. di Francesco e Marco Rossetti, Roma; 11) Petroli Baroni S.r.l., Santarcangelo (RN); 12) Bronchi Combustibili S.r.l., Forlì; 13) L.M. petroli S.r.l., Oricola (AQ); 14) Petrol - PA 88 S.r.l., Avezzano (AQ); 15) Nuova Termomarche S.r.l., Recanati (MC); 16) Soc. Cons. Agrario Pesaro-Urbino, Pesaro.

Hanno partecipato alla gara la n. 13 ditte indicate ai precedenti n. 1, 2, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15.

La gara è stata espletata mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D. Lgs 24 luglio 1992, n. 358, secondo il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del R.D. del 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 76, comma 1, II e III del predetto R.D. mediante ribasso percentuale sul prezzo medio ponderato giornaliero provinciale (più I.V.A.) del gasolio per riscaldamento pubblicato sul listino mensile dei prezzi all'ingrosso della Camera di commercio di Pesaro per quantitativi superiori a 20.000 litri. È stata esclusa dalla gara, a seguito di verifica, in quanto anomala, l'offerta con il ribasso del 28,99% presentata dalla ditta Bronchi Combustibili S.r.l. di Bertinoro (FO). La gara è stata aggiudicata definitivamente alla ditta Petrol - PA 88 S.r.l. di Avezzano (AQ) con il ribasso del 16,40%.

Il direttore del settore affari generali:
dott. Mauro Giorgi

S-16337 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA
NAVIGAZIONE**
Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Avviso di avvenuta aggiudicazione

AI sensi dell'art. 8 D.Lgs 157 del 17 marzo 1995, si rende noto che in data 13 marzo 1997 è stata aggiudicata il servizio di pulizia delle superfici coperte e delle aree esterne aeroportuali di pertinenza della D.G.A.C. nell'aeroporto di Firenze.

Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata.

Categoria di servizio: n. 14 e n. 16.

Numero di riferimento CPC: 874, 94.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera a) e art. 25 del D.Lgs 157 del 17 marzo 1995.

Numero di offerte ricevute: 43.

Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Coop. Euroservizi S.r.l., via Don Luigi Sturzo, n. 150 - Arezzo.

Prezzo pagato: L. 212.110.600, quale risulta dall'offerta di ribasso del 29,06% sull'importo di L. 299.000.000 posto a base di gara.

Data di pubblicazione del bando di gara nella GUCE: 7 febbraio 1996.

Data di invio del presente avviso all'GUCE: 21 aprile 1997.

Il direttore dell'ufficio dirigente:
dott. De Vito Mario

S-16347 (A pagamento).

COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE

Piazza san Domenico 1

Tel. 085/49201 - Fax 085/492013

Questa amministrazione intende appaltare i lavori di «Realizzazione di strutture turistiche ricreative e culturali, portuale a mare e piazzale Sirena» mediante licitazione privata con procedura di cui alla Legge 109/94 e successive modificazioni con il criterio del prezzo più basso sulla base dell'elenco prezzi. Importo dei lavori a base d'asta L. 3.011.531.646.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla seguenti categorie:

13a per la classifica di L. 1,5 miliardi;

6 per la classifica di L. 300 milioni;

2 per la classifica di L. 300 milioni;

19c per la classifica di L. 750 milioni (categoria scorporabile).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte 2^a, foglio inserzioni.

Il dirigente l'ufficio tecnico: ing. Elvezio Di Felice.

S-16344 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE**
Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale dell'Aviazione Civile, piazzale degli Archivi 41 - 00144 Roma, fax 06/51600142, tel. 5484530, telefax LIJYA 613080.

2. Appalto dei lavori di adeguamento dell'impianto di condizionamento nell'attuale aerostazione passeggeri dell'aeroporto di Bari Palese. Importo a base di gara L. 417.752.148.

Iscrizione all'A.N.C., categoria 5a per la classe di importo corrispondente all'ammontare economico a base di gara.

Sono ammesse imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

3. Aggiudicazione al massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come integrato e modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, in relazione a quanto previsto dal D.M. 28 aprile 1997 la percentuale di cui all'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della medesima legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementato dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 120 (centoventi) giorni solari consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Il progetto dell'opera ed il disciplinare di gara saranno visionabili presso l'Ente Appaltante, Servizio 1^o, Ufficio Affari Amministrativi, via Cristoforo Colombo n. 420 - Roma, nonché presso la Direzione di Circostrazione Aeroportuale di Bari Palese.

Sarà in facoltà delle imprese interessate riprodurre, a propria cura e spese, la suddetta documentazione.

6. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno:

essere redatte in lingua italiana ed in totale conformità con quanto previsto nel «Disciplinare di gara»;

pervenire, in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, entro le ore 12 del giorno 3 settembre 1997, al recapito di cui al punto 1 del presente bando evidenziando sulla busta: «Gara lavori di adeguamento dell'impianto dell'aeroporto di condizionamento nell'attuale aerostazione passeggeri, Aeroporti di Bari Palese».

7. L'apertura delle offerte avverrà il 4 settembre 1997 alle ore 10 presso questa Direzione Generale, Servizio 1^o, Ufficio Affari Amministrativi, via Cristoforo Colombo n. 420, alla presenza di massimo 1 persona per impresa concorrente.

8. Cauzioni:

cauzione provvisoria di L. 8.355.050 pari al 2% nell'importo a base di gara;

cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le modalità per la prestazione di dette cauzioni, sono specificamente individuate nel disciplinare di gara.

9. Il finanziamento delle opere sarà a carico del bilancio del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Direzione Generale dell'Aviazione Civile. All'appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito abbia raggiunto l'importo di L. 150.000.000 (centocinquantomilioni) come da art. 21 del capitolato speciale d'appalto.

10. È ammessa la facoltà, per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

11. L'idoneità tecnica e finanziaria dovrà essere comprovata, a pena di esclusione, da ogni impresa, singola riunita o consorzata, mediante la presentazione del certificato A.N.C. ovvero, per imprese stabilite in altri Stati della CEE, documento equipollente conforme a quanto previsto dall'art. 19, comma 4, del D.Leg.vo n. 406/91. Dovrà inoltre essere prodotta idonea dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24 della Direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

12. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione delle medesima.

13. Nei modi individuati nel disciplinare di gara, gli offerenti dovranno presentare apposita dichiarazione concernente i lavori che eventualmente intendono subappaltare; dovranno altresì specificare che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

14. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Il direttore dell'ufficio
Dirigente: dott. Mario De Vito

S-16348 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE**
Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 8 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, si rende noto che in data 24 marzo 1997 è stato aggiudicato il servizio di pulizia delle superfici coperte e delle aree esterne aeroportuali di pertinenza della D.G.A.C. nell'aeroporto di Olbia.

Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto.

Categoria di servizio: n. 14.

Numero di riferimento C.P.C.: 874.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lett. a) e art. 25 del decreto legislativo n.157 del 17 marzo 1995.

Numero di offerte ricevute: 30.

Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Cleamer Systems S.a.s., via Santa Croce n. 196. San Nicola La Strada (CE).

Prezzo pagato: L. 217.235.000, quale risulta dall'offerta di ribasso del 19,57% sull'importo di L. 270.092.000 posto a base di gara.

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 20 agosto 1996.

Data di invio del presente avviso alla G.U.C.E.: 21 aprile 1997.

Il direttore dell'ufficio dirigente: dott. Mario De Vito.

S-16349 (A pagamento).

AUTOSTRADE

**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Gruppo IRI, sede legale e amministrativa, via A. Bergamini n. 50 Roma, C.A.P. 00159, tel. 06/43634287-55, telex 612255/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/95 (che nel seguito del presente bando verrà denominata semplicemente legge n. 109/94).

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importo massimo previsto L. 2.694.339.400.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94, verranno escluse le offerte che, convertite dall'Ente Appaltante in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 emanato ai sensi del succitato art. 21, comma 1-bis per l'anno 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0300/A14 - Comessa n. 44.4695.

a) Autostrada Bologna-Bari-Taranto. Tratto: Cattolica-Pescara. Lavori di manutenzione: sostituzione della recinzione laterale dal Km. 230+000 al Km. 288+000 Carr. Nord e Sud;

b) categoria A.N.C. prevalente: 7 (sette), pari al 100% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 270 (duecentosettanta) e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di Consegna, in conformità alle previsioni del contratto di appalto e dei suoi allegati.

5. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fiduciaroria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli cedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'aggiudicatario dovrà prestare una Polizza C.A.R. (Tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a lire 2.700.000.000 (diconsi lire duemilardisettecentomilioni) per le opere e a lire 2.000.000.000 (diconsi lire duemilardi) per responsabilità civile.

Trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

Opere autofinanziate;

Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare offerte i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94.

Le Associazioni Temporanee di Imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/94.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concorrenti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 i concorrenti dovranno indicare le opere che intendessero eventualmente subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto.

I concorrenti dovranno indicare, inoltre, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire le suddette prestazioni e le relative categorie e classifiche di iscrizione all'A.N.C. o agli albi o liste ufficiali del Paese di residenza per le Imprese aventi sede negli Stati aderenti all'Unione Europea.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'AI subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

10. Partecipazione di Imprese non Italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: potranno presentare offerta Imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14 paragrafo F.3).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. 06/43634287-55: tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9 - 12,30 e 13,30 - 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000. I.V.A. compresa e riportante la seguente causale:

«acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0300/A14», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 29 luglio 1997, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliorria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completa:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente Appaltante per i prezzi offerti dall'Impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non sono state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'Impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 29 luglio 1997 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fiduciasse bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno essere a firma autenticata ed avere una validità almeno pari a 120 giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto. In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio tale cauzione dovrà essere rilasciata a favore di tutte le Imprese Associate o Consorziarie;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria 7 (sete), per l'importo di L. 3.000.000.000, (dicomi lire tremiladue).

Per le Imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla Unione Europea dovrà essere prodotta documentazione attestante il possesso di analogo requisito;

C) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'Impresa, ed il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'Impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di Imprese); Atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti).

F) unica dichiarazione in originale con firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore all'importo massimo previsto derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

F.2) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/94.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.4) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa, di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile;

F.5) che l'Impresa stessa o i propri sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dall'Ente Appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'Impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F).

L'Impresa mandante dovrà presentare la documentazione i di cui ai paragrafi B), C), D), F. 1), F. 2), F. 3), F. 5).

La mancata incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie:

l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare all'Ente Appaltante prima della stipula del contratto la documentazione prevista dalla Circolare n. 2357 del Ministero dei Lavori Pubblici;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11).

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 25 giugno 1997.

«Autostrade»

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

Gruppo IRI

Vice presidente amministratore delegato: dott. Bruno Corazza

S-16351 (A pagamento).

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA FERROVIA BOLOGNA PORTOMAGGIORE ED AUTOSERVIZI

Bologna, via Zanolini 41
Tel. 051/243233 - Fax 051/6570306

Avviso di gara

Ai sensi della legge 17 febbraio 1987, n. 80 si rende noto che questa gestione deve indire una gara mediante licitazione privata da espletare con il metodo di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, previa esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 216/1995, per i lavori di:

1) demolizione e ricostruzione del ponte in ferro sul torrente Idice in località Mezzolara di Budrio (BO) alla progr. km 22+756 della ferrovia Bologna-Portomaggiore;

2) rinforzo e sopraelevazione delle pile e delle spalle del ponte esistente;

3) demolizione, rifacimento e sopraelevazione di un tratto della sede ferroviaria all'interno di un'opera scalo di contenimento in cemento armato;

4) realizzazione di due sottopassi per l'eliminazione di n. 3 P.L.;

5) rivestimento di un tratto del torrente Idice;

6) demolizione e ricostruzione di un tratto di binario ferroviario.

I lavori che comportano l'interruzione della circolazione ferroviaria dovranno essere eseguiti nel periodo compreso dal 15 giugno 1998 al 15 settembre 1998.

L'importo presunto dei lavori è di circa L. 4.370.000.000 I.V.A. compresa, e non saranno ammesse offerte in aumento. Tale somma è finanziata con fondi di cui alla legge n. 297/1978. La gara verrà aggiudicata alla ditta che offrirà il prezzo complessivamente più basso.

Le richieste di invito, redatte su carta legale, dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

A) copia autentica del certificato di iscrizione all'A.N.C. alla categoria 4 per un importo non inferiore a lire 6.000 milioni, abbinata alla categoria 19/c per un importo non inferiore a lire 750 milioni;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato in data non anteriore a due mesi dalla data fissata per il recapito;

C) elenco dei lavori analoghi a quello oggetto dell'appalto eseguiti negli ultimi cinque anni o in corso di esecuzione, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 584 dell'8 agosto 1977 e successive modifiche.

È ammesso il subappalto per i lavori previsti nelle categorie di carpenteria metallica e lavori di armamento ferroviario. Le imprese subappaltatrici dovranno possedere il certificato di iscrizione all'A.N.C. alla categoria 17 per un importo non inferiore a lire 1.500 milioni, ed alla categoria 9/a per un importo non inferiore a lire 750 milioni.

Le richieste dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 luglio 1997 a mezzo posta, o in corso particolare, oppure tramite le agenzie di recapito autorizzate per la zona di Bologna, al seguente indirizzo: Gestione Commissariale Governativa Ferrovia Bologna Portomaggiore ed Autoservizi, via Zanolini n. 41 - 40126 Bologna.

Le richieste di partecipazione non impegnano l'ente appaltante.

Le lettere di invito alla gara saranno spedite alle imprese risultate idonee entro il giorno 1° agosto 1997.

Bologna, 9 giugno 1997

Il responsabile locale: dott. ing. Silvano Bonaiuti.

B-782 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara con procedura aperta (spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 20 giugno 1997)

Preinformazione IACP spedita all'ufficio delle Comunità europee il 7 marzo 1997, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, all'Albo pretorio e all'Albo istituito in data 12 marzo 1997.

L'azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi dell'art.8/a del decreto legislativo n. 406/1991 per l'esecuzione di tutte le opere, impianti e provviste occorrenti per dare completi, ultimati ed agibili «chiavi in mano» n. 6 fabbricati, denominati edifici A-B-C - Comparto 3 - edifici D-E-F - Comparto 4 per complessivi 162 alloggi, relativi ad autobox, sistemazioni esterne, percorsi pedonali e verde attrezzato da realizzarsi in Milano - Loto 2/MP1-191 - Q.re Zama - Salomone. Repertorio n. 970076.

L'importo a base d'asta L. 16.912.687.000 (sedici miliardi novemiladodiecimilionsicentottantasettemila) di cui L. 16.439.797.000 per la costruzione all'oggi e L. 472.890.000 per la polizia postuma decennale.

Durata lavori giorni cinquecentoquaranta con possibilità di consegna frazionata delle aree.

Finanziamento: quadriennio 1992/1995 regionale - Iniziativa 101 - 104 - tipologia F - Bilancio 1997 - conto competenze - capitolo 2.02.10.11.

Iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2 per una classifica non inferiore a L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi).

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara si terrà in pubblica seduta il 9 settembre 1997, alle ore 10 presso la sede dell'Aler in Milano, viale Romagna, 26.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 1), lettera a) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 e nel rispetto della legge n. 55/1990 e sue modificazioni ed integrazioni.

Verrà applicato l'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e legge n. 216/1995 e il decreto del Ministero LL. PP. 28 aprile 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997).

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio.

Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, al permanere della disponibilità dei finanziamenti, alla disponibilità dell'area, al rilascio della concessione edilizia da parte del comune, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte dell'organo deliberante dell'Aler.

La documentazione di gara dovrà preventoriamente pervenire all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale Milano - Servizio Appalti e Acquisti, viale Romagna, 26 - 20133 Milano (Tel. 02/73921 - Fax 02/70107105) entro e non oltre le ore 10 del giorno 8 settembre 1997.

Non saranno ammesse alla gara le offerte, anche se sostituite o aggiuntive di precedenti, che perverranno oltre detto termine; non verrà esposta gara di migliororia e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano. L'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà: ritirare schema dell'offerta (allegato «A»), scheda subappalti (allegato «B»), dichiarazioni (allegati «C», «D», «E»), e visionare o acquistare prima della presentazione dell'offerta il Capitolato speciale d'oneri di cui fanno parte: la descrizione particolareggiata dattiloscritta delle opere da eseguirsi, elenco prezzi aggiuntivi, fascicolo di indagine geognostica e prove geotecniche, relazione illustrativa e di calcolo, elaborati grafici del progetto architettonico strutturale, impiantistico e le relative documentazioni, presso l'ufficio appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì). Il fascicolo d'appalto sarà disponibile a partire dal 30 giugno 1997.

L'impresa concorrente dovrà presentare:

1) offerta economica redatta su carta bollata secondo lo schema allegato «A». Le lavorazioni di cui le imprese dovranno fornire le giustificazioni ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, legge 109/94 e legge 216/95 sono le seguenti:

per i fabbricati: fondazioni - opere strutturali di elevazione, di orizzontamento e di contenimento - struttura tetto completa di manto di copertura - tavolati - murature di lamponamento e relativo isolamento - intonaci interni - intonaci esterni - opera in pietra naturale ed artificiale - rivestimenti esterni - pavimenti - porte - opere in ferro;

per gli impianti: fognatura verticale e orizzontale comprese assistenze murarie - impianto di riscaldamento - impianto idrico-sanitario - impianto elettrico - impianto ascensori.

L'offerta economica e le giustificazioni dovranno essere sottoscritte con firma leggibile e per esteso dal Legale Rappresentante del concorrente.

In caso di offerta economica e giustificazioni redatte su più fogli disgiunti, anche se manualmente graffiati, dovrà essere riportato timbro e firma dell'impresa su ognuno di essi pena l'esclusione dell'impresa dalla gara.

L'impresa qualificata capogruppo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta economica e le giustificazioni dovranno essere chiuse da sole in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucro, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'Aler in v.le Romagna n. 26 - Milano, in piego raccomandato oppure a mano in corso/particolare regolamento affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o Agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara.

La cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (art. 30, 1° comma, legge 109/94 e successive modifiche);

3) La scheda dei subappalti secondo lo schema allegato «B» con l'indicazione delle opere che intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori per ciascuna di esse candidati ad eseguirle, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore deve essere prodotto il relativo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'ANC, per importi superiori a L. 75.000.000, nonché la certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione di impianti ai sensi della legge n. 46/90 se trattasi di opere impiantistiche pena l'impossibilità di subappaltare.

Esclusivamente ai fini del subappalto (art. 18 comma 3 legge 55/90 come modificato dall'art. 34 legge 109/94) si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con le relative percentuali:

- edifici civili cat. 2 prevalente, 53%;
- impianti termici cat. 5/a, 13%;
- impianti idrico-sanitari/gas cat. 5/b, 10%;
- impianti elettrici cat. 5/c, 14%;
- impianti ascensori cat. 5/d, 10%.

Per la categoria prevalente la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo della medesima.

4) Certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica indicata in epigrafe.

Le imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, in quanto aventi la propria sede in altro Stato della CEE, saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'Amministrazione o Ente competente in base alla legislazione dello Stato membro.

In luogo di detto certificato, le imprese concorrenti, a termine dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, potranno presentare una dichiarazione sostitutiva, redatta in carta bollata come da schema allegato («C») agli atti di appalto, autenticata nei modi previsti dagli art. 20 e 26 della legge stessa e sottoscritta dal Legale Rappresentante del concorrente.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C. delle categorie e delle classifiche di importo per le quali le imprese interessate sono iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, dell'onomativo dei/di Direttore/i Tecnico/i.

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto.

5) Certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge 46/90, o documentazione equipollente in caso di impresa avente la propria sede in altro stato della CEE, nell'ipotesi in cui l'impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere.

6) Dichiarazione redatta su carta bollata secondo lo schema allegato («D») agli atti di appalto, con la quale l'impresa attesti di non essere incorsa in alcun provvedimento comportante la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ai sensi dell'art. 20 1° comma della legge 10 febbraio 1962, n. 57, autenticata nei modi previsti dagli art. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, e sottoscritta dal Legale Rappresentante del concorrente.

7) Autocertificazione antimafia in bollo ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (All.to «E»). La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli art. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di impresa individuale dal titolare della stessa e dal/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in accomandita semplice, dal Direttore/i Tecnico/i e da tutti gli Accomandatari; per le Società commerciali e per le altre Società, oltre che dal/i Direttore/i Tecnico/i, dagli Amministratori con poteri di rappresentanza.

8) Certificato in originale o copia autenticata della C.C.I.A.A. o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, se trattasi di impresa non italiana, dal quale risultò che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

Qualora il certificato della C.C.I.A.A. non attesti gli eventi dell'ultimo quinquennio, l'assenza di procedure fallimentari in detto periodo potrà essere provata mediante certificazione della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale.

In luogo di detti certificati, le imprese possono presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, redatta su carta bollata, sottoscritta dal Legale Rappresentante dalla quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le Imprese stesse.

In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. ed eventualmente della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

9) Certificato generale in bollo del Casellario Giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E., se trattasi di cittadini stranieri non residenti in Italia.

Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detto certificato, nel caso di Impresa individuale, va presentato per il Titolare della stessa ed anche per il/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, per il/i Direttore/i Tecnico/i e per tutti gli Accomandatari; per le Società Commerciali e per le altre Società, oltre che per il/i Direttore/i Tecnico/i, il certificato deve essere esibito per gli Amministratori con poteri di rappresentanza.

10) Dichiarazione a firma autenticata del/i Legale/i rappresentante/i e del/i Direttore/i Tecnico/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18 1° comma del Decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

11) Referenze bancarie, in busta sigillata, rilasciate dagli Istituti di credito con cui opera l'Impresa.

12) Nel caso di imprese riunite (art. 22 del D.Lgs. n. 406/91): scrittura privata autenticata, in bollo, dalla quale risulti:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenti l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'Ente Appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandataro, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente Appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Qualora l'impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o, comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'impresa concorrente produca la documentazione prescritta dalla Circolare del Ministero L.L.P.P. del 2 agosto 1985 n. 382 (art. 35 c. 4, legge 109/94).

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 406/91 mediante documentazione dell'impresa stessa o Istituti o Enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) la cifra d'affari globale dell'ultimo triennio che dovrà risultare non inferiore al 200% dell'importo a base d'asta;

b) la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo triennio, distinta per anno, antecedente la data di pubblicazione del presente bando che non deve essere inferiore al 150% dell'importo a base d'asta;

c) il costo annuo del personale dipendente nell'ultimo triennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata;

d) elenco dei lavori iniziati ed ultimati negli ultimi cinque anni nella categoria o nelle categorie prevalenti per un importo contrattuale complessivo non inferiore al 60% dell'importo a base d'asta indicando: data di inizio e di ultimazione, località, committente, importo, descrizione dei lavori, certificazione di buon esito;

e) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

f) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio ed il numero dei dirigenti;

g) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa e in particolare del responsabile della conduzione dei lavori che deve essere almeno geometra od equivalente;

h) i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui la stessa si avvarrà per l'esecuzione dei lavori.

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 tutta la documentazione dovrà essere presentata sia dalla Capogruppo che dalle mandanti pena l'esclusione dalla gara medesima.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione a garanzia della regolare esecuzione delle opere stesse secondo quanto stabilito dall'art. 4 del Capitolato Speciale d'Oneri.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di gg. 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta una definitiva determinazione da parte dell'Aler in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria e l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/84.

Milano, 20 giugno 1997

Il capo servizio appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-6047 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 2

Torino, via Tofane n. 71

Avviso di gara d'appalto

L'A.S.L. n. 2 di Torino indice una gara a licitazione privata con procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per l'aggiudicazione in un unico lotto delle polizze di assicurazione per i rischi connessi al personale, alle attività ed al patrimonio dei presidi ospedalieri e territoriali per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000, importo annuo presunto L. 950.000.000, tasse e imposte comprese.

Categoria 6. a), servizi assicurativi, numero di riferimento della CPC 812 - 814.

Le compagnie di assicurazione interessate, a pena di esclusione dovranno presentare domanda di partecipazione, in carta legale delle rispettive direzioni generali, con l'indicazione da parte di queste ultime, dell'ubicazione dell'agenzia autorizzata a gestire in esclusiva la partecipazione alla gara, nonché dell'ubicazione dell'ufficio sinistri.

Tali domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 agosto 1997 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 2, via Tofane n. 71 - 10141 Torino.

Sulla busta dovrà comparire la seguente dicitura: richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'aggiudicazione delle polizze di «Responsabilità civile, infortuni, spese legali e peritali, incendio, furto e kasko dipendenti», della A.S.L. n. 2 di Torino.

Unitamente alla domanda dovrà, inoltre, essere inviata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;

b) dichiarazione riguardante le capacità economiche e finanziarie del prestatore dei servizi ai sensi dell'art. 13 lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il fornitore attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/92.

L'ammissione delle ditte avverrà entro sessanta giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

L'intero pacchetto assicurativo verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del citato decreto legislativo n. 358/92 e sarà, pertanto, assegnato alla compagnia che avrà formulato l'offerta economicamente e complessivamente più vantaggiosa risultante dalla sommatoria dei premi richiesti per ognuna delle sei polizze oggetto della gara.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Per informazioni rivolgersi al servizio tecnico patrimoniale e delle assicurazioni dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2 sito in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 3, tel. 011/6520235, telefax 011/6698847.

Il direttore generale: dott. Ugo Podner Komaromy.

T-1642 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Divisione FF.

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno, Direzione Generale, Protezione Civile e Servizi Antincendi, Servizio Affari Logistici, divisione FF., via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/46529435, numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 1, lett. c) della direttiva CEE del 14 giugno 1993 n. 36 con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) e art. 76, ultimo comma, escluso del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

3. a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di n. 7 sistemi televisivi di ricerca e recupero subacqueo;

c) prezzo complessivo: L. 450.000.000 (I.V.A. esente ai sensi del D.P.R. n. 633/72 art. 8-bis).

4. Termine appuntamento: 150 (centocinquanta) giorni. I giorni si intendono naturali e consecutivi, escluso il mese di agosto, dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 18 della direttiva CEE n. 36/93.

6. a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 4 agosto 1997;

b) il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale, Palazzo Viminale - 00184 Roma Italia, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione: «Contiene richiesta partecipazione gara: fornitura di n. 7 sistemi televisivi di ricerca e recupero subacqueo. Riservatissimo non aprire»;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 1° settembre 1997.

8. Condizioni minime: gli interessati (e nel caso di raggruppamento di imprese tutte le facenti parte dello stesso) dovranno unitamente alla propria candidatura produrre, a pena di esclusione, e fatto salvo quanto previsto all'art. 24, la documentazione di cui all'art. 20, art. 21, art. 22 primo paragrafo, lettere a) e c); art. 23 primo paragrafo lettere a) e b) della citata direttiva, nonché una dichiarazione attestante forza la-

voro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superifici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente). La suddetta documentazione, ad esclusione di quella richiesta dagli art. 20, 21 e 22 punto 1 lett. a) della direttiva CEE n. 36/93, dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli art. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15. Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 11 della citata direttiva.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto disposto dall'art. 26 punto 1 lett. b) della direttiva CEE n. 36/93 e con riferimento ai seguenti elementi: 50% rispondenza caratteristiche tecniche, 40% prezzo, 10% condizioni generali (garanzia, pezzi di ricambio, tempo di appuntamento al collaudo, piano di previsione annuale e quinquennale di manutenzione).

10. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 20 ottobre 1997 alle ore 12. La gara sarà effettuata il giorno 21 ottobre 1997 alle ore 10.

11. Altre indicazioni: è facilità dell'amministrazione di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.
13. Data spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 24 giugno 1997.

Roma, 24 giugno 1997

Il dirigente del servizio tecnico centrale:
d'Errico

C-18173 (A pagamento).

AMNIUP
Azienda Speciale Ambiente

Bando di gara

Protocollo n. 6103/2.3

1. AMNIUP Azienda Speciale Ambiente, corso Stati Uniti n. 5/a 35127 Padova, tel. 049/8280511, fax 049/8701541.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, con applicazione del criterio delle offerte anormalmente basse (art. 16 decreto legislativo n. 358/92).

3. Natura dell'appalto: fornitura con carattere di somministrazione di gasolio autorizzazione BTZ inf. 0,05%; quantità complessiva presentata: lit. 2.000.000.

4. Documenti e requisiti minimi di carattere tecnico/economico richiesti: certificato di iscrizione Camera di Commercio o albo equivalente; idonee dichiarazioni bancarie, mediante n. 2 referenze rilasciate da istituti di credito; fornitura di gasolio BTZ 0,05% nell'ultimo triennio (1994, 1995, 1996) pari ad almeno Lit. 3.500.000.000.

5. Durata dell'appalto: biennale, dal 5 settembre 1997 al 30 settembre 1999.

6. Indirizzo al quale ritirare capitolato e documenti complementari: vedi punto 1).

7. L'offerta, redatta in lingua italiana e su carta legale e completa di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire entro le ore 12 del 7 agosto 1997 al seguente indirizzo: AMNIUP - Azienda Speciale Ambiente, corso Stati Uniti n. 5/a - 35127 Padova, riportando sulla busta il riferimento all'appalto.

8. Il pubblico incanto, in seduta pubblica, sarà celebrato il giorno 8 agosto 1991 alle ore 10 presso la sede AMNIUP.

9. Cauzione richiesta: 5% dell'importo dell'appalto in sede di presentazione offerta, 10% in sede di aggiudicazione.

10. Finanziamento: fonti interne.

11. Sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 (requisiti come da punto 4 per ciascuna ditta del raggruppamento ad eccezione del requisito di fornitura analoga che sarà pari almeno al 60% per capogruppo e almeno al 20% per le mandanti).

12. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi inutilmente novanta giorni solari dalla data di celebrazione dell'incanto, a mezzo lettera raccomandata.

13. Il pubblico incanto sarà dichiarato deserto in presenza di una unica offerta valida.

14. Altre indicazioni: l'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare o non aggiudicare la fornitura in oggetto.

15. Data di spedizione bando CEE: 16 giugno 1997.

16. Data di ricezione bando CEE: 16 giugno 1997.

Padova, 16 giugno 1997

Il direttore generale: ing. G.S. Trapanotto.

C-18174 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AUTOSTRADA MESSINA CATANIA SIRACUSA TAORMINA

Avviso di aggiudicazione di gara

Si rende noto, secondo il disposto dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'esito della gara d'appalto a mezzo pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, categoria 14 CPC n. 874, per l'affidamento del servizio relativo ai «Lavori di pulizia dei locali e pertinenze dell'intera tratta autostradale Messina Catania», espletata in data 4 marzo 1997 presso la sede di Taormina (ME) e prosecuzione in data 5 marzo 1997 presso gli uffici del consorzio in Tremestieri Messina.

Importo a base d'asta L. 968.070.930 oltre I.V.A.

Hanno fatto pervenire plico di partecipazione entro i termini n. 16 ditte, delle quali tre sono state escluse in sede di gara.

È risultata aggiudicataria la ditta «La Splendente» di Palermo che ha formulato offerta in ribasso pari a L. 398.177.034 oltre I.V.A. rispetto all'importo a base d'asta.

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

C-18175 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di bando di gara - Affidamento dei lavori per la redazione del programma provinciale di gestione dei rifiuti della Provincia di Torino (legge regionale 13 aprile 1995 n. 59).

Durata dell'incarico: un anno.

Importo a base di gara L. 350.000.000. La gara si svolgerà mediante l'espletamento di procedura pubblica, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte dovranno pervenire entro: 4 agosto 1997.

Il bando di gara integrale può essere ritirato presso il servizio pianificazione smaltimento rifiuti della Provincia di Torino, via Morosini n. 19, Torino, tel. 011/5756-2983/4/5, dal lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle 12 oppure può essere richiesto al servizio proponente mediante lettera o fax 011/5175071.

Torino, 19 giugno 1997

Il presidente: prof. M. Bresso

Il segretario generale: prof. dott. De Petris

T-1647 (A pagamento).

COMUNE DI PARETE (Provincia di Caserta)

Avviso d'asta

1. a) L'amministrazione comunale - 81030 - Parete (Caserta) Italia, via Amendola tel. e fax 081/5030263.

2. a) Pubblico incanto con le modalità previste dal regio decreto n. 827/24 art. 73 lett. c) e 76 commi 1, 2 e 3.

3. a) Comune di Parete;

3. b) appalto fornitura n. 3 automezzi per i servizi ecologici. Importo a base d'asta L. 500.000.000 I.V.A. compresa.

6. a) Termine di ricevimento delle offerte: 28 luglio 1997;

6. b) ufficio contratti, Comune di Parete, via Amendola;

6. c) italiano.

7. a) Persone che possono assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

7. b) Data, ora e luogo 29 luglio 1997 ore 10 vedi punto 1.

9. Mutuo cassa depositi e prestiti L. 500.000.000.

Copia integrale del bando può essere richiesto all'ufficio contratti del Comune tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30.

11. Data di spedizione del bando 10 giugno 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali: delle Comunità Europee il 10 giugno 1997.

Il sindaco: dott. Pietro Paolo Ciardiello.

C-18176 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini

Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a., Direzione Distribuzione Triveneto, Trento, viale Verona n. 190 - Tel. 0461/214111 - Telefax 0461/214211.

Bando di gara n.3KBWDO191, con procedura ristretta per appalto ex decreto legislativo 158/95. Importo presunto 317 ML della durata di 90 giorni dalla consegna dei lavori prevista in settembre 1997 di:

A) costruzione nuovo fabbricato MT C.P. 132/20 kV di Caldazzo in provincia di Trento.

Pagamenti a 90 giorni su stato avanzamento lavori mensili. Non è prevista clausola di revisione prezzi. Aggiudicazione al prezzo più basso. È consentita partecipazione in RTI ai sensi art. 23 del decreto legislativo 158/95.

La domanda di partecipazione, redatta su carta intestata timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da fare pervenire entro 25 (venticinque) giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con indicativo il numero e l'oggetto (A) del bando, all'indirizzo: ENEL S.p.a. Direzione Distribuzione Triveneto, Funzione Acquisti Appalti Trento, viale Verona n. 190, dovranno essere allegate le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti minimi del candidato:

a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91 da certificare con la dichiarazione ai sensi della legge n. 15/68, su carta intestata e firmata dal legale rappresentante;

b) dichiarazioni su carta intestata, dell'impresa partecipante, timbrata e firmate dal legale rappresentante accertante:

1) iscrizione all'ANC nella cat. 2 importo non inferiore a L. 750 ML;

2) la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) importo complessivo in lavori di qualsiasi tipologia eseguiti negli anni 1994/95/96, non inferiori a L. 800 ML;

4) importo complessivo dei lavori di cat. 2 tipologia «Edifici Industriali» eseguiti negli anni 1994/95/96, che comunque non deve essere inferiore a 480 ML;

5) che l'impresa nel quinquennio che va dal '92 al '96 ha eseguito almeno un lavoro, come al punto quattro, di importo non inferiore a 200 ML, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 300 ML. Per ogni lavoro dichiarato, dovrà essere indicato il Committente, la località e le date di inizio e di ultimazione lavori;

c) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma al bando o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma al bando dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La mancata o irregolare documentazione dei requisiti di cui sopra, costituiscono cause di esclusione dalla gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), b) e c) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente, ovvero, in caso di Riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore minima del 20% del valore indicato.

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: cat. 2 per un importo di L. 317 ML (categoria prevalente).

Ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istituto della Divisione Distribuzione che ha designato quale responsabile il Direttore della Direzione Distribuzione Triveneto, con domicilio per la carica presso Venezia, Dorsoduro 3488/U.

p. ENEL S.p.a.: Giorgio Cenedese

C-18177 (A pagamento).

COMUNITÀ COMPRESORIALE VALLE ISARCO (Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige)

Bando di gara - Appalto in concessione del servizio di raccolta dei rifiuti residui mediante licitazione privata.

Si rende noto che, in esecuzione della delibera della Giunta Comprensoriale n. 231 del 29 aprile 1997, è stata indetta una licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta dei rifiuti residui nell'ambito del comprensorio di raccolta Sud (comuni di Barbiano, Velturmo, Laion, Villandro, Ponte Gardena, Funes e Chiusa) per il periodo dal 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2006 sotto l'osservanza delle seguenti modalità:

1. La licitazione privata sarà tenuta alle ore 10 del giorno mercoledì, 8 ottobre 1997 presso la sede della Comunità comprensoriale valle Isarco con il sistema dell'offerta segreta con prezzi unitari ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. del 23 maggio 1924, n. 827, sotto la presidenza del presidente o di chi ne fa le veci.

2. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 2.520.000.000 per 9 (nove) anni.

3. Per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà essere tra altro, pena l'esclusione, in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere in possesso dell'autorizzazione della Provincia Autonoma di Bolzano per la raccolta ed il trasporto di rifiuti domestici e aver inoltrato la richiesta alla Camera di Commercio ai sensi del D.M. del 21 giugno 1991, n. 324, nonché della legge del 29 ottobre 1987, n. 441, art. 10 essere iscritto all'Albo nazionale degli smaltitori come previsto dal D.M. del 21 giugno 1991, nonché dalla legge del 29 ottobre 1987, n. 441, art. 10 per la categoria prevista dal bando;

b) essere iscritto all'albo dei trasportatori;

c) essere in possesso di una licenza per «trasporto conto terzi» valida;

d) svolgere da almeno tre anni attività nel settore del trasporto;

e) la ditta imprenditrice deve mettere a disposizione un proprio rappresentante delegato reperibile nel territorio di competenza della Comunità Comprensoriale Valle Isarco.

4. Si procederà all'aggiudicazione anche se è stata fatta soltanto una sola offerta.

5. Alla consegna dell'offerta si dovrà presentare a cauzione provvisoria ammontante al 5% dell'offerta in contanti, o dietro presentazione di una fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

6. Per il resto si fa richiamo alle norme del capitolato.

7. Per tutto quanto non previsto espressamente, si fa richiamo alle norme contenute nel regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. del 23 maggio 1924, n. 827.

Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio Tecnico della Comunità Comprensoriale Valle Isarco, via Porta Sabiona n. 3, 39042 Bressanone. Tel. 0472/820561 nelle ore d'ufficio.

La domanda di invito alla partecipazione al concorso, redatta su carta da bollo, deve pervenire alla Comunità Comprensoriale Valle Isarco entro il 30 luglio 1997, ore 12.

Bressanone, 17 giugno 1997

Il vice presidente: rag. Klaus Seebacher.

C-18178 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Lavori - Demanio e Materiali del Genio

*Avviso di gara C. E. procedura ristretta
a licitazione privata. Codice gara 151972631*

1. Ente appaltante: Stabilimento Genio Militare, via Riviera n. 42, 27100 Pavia - Tel. 0382/526224 - Fax 0382/526227, indirizzo telegrafico Stabigenies Pavia.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta nella forma della licitazione privata in ambito UE-WTO con aggiudicazione ad offerta segreta di ribasso su prezzo base palese ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.L. n. 358/92.

3. a) Quantità e natura dei prodotti da fornire: n. 4 pale caricatrici ruotate compatte, classe 50 CV, complete di escavatore a benna rovesciata, martello demolitore da 100 kg., trivella e forche porta pallets.

Importo a base di gara: L. 350.514.000 + I.V.A. 19%.

b) Luogo del collaudo: Stabilimento ditta fornitrice;

c) Luogo della consegna:

2 pale presso l'8° Campalgenio Ciampino Roma;

1 pala presso il 16° Campalgenio Bari Palese;

1 pala presso il 27° Campalgenio Vicenza.

4. a) Termine di approntamento al collaudo: 120 giorni solari.

b) Termine di consegna: 30 giorni solari.

5. Nessuna forma giuridica particolare è richiesta al vincitore dell'appalto.

6. a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro l'11 agosto 1997;

b) essere indirizzate a: Stabilimento Genio Militare, via Riviera n. 42 - 27100 Pavia - Tel. 0382/526224 - Telefax 0382/526227 - indirizzo telegrafico Stabigenies Pavia.

c) le domande dovranno essere redatte in: lingua italiana.

7. Termine entro il quale l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: ottobre 1997.

8. La domanda di partecipazione, da presentare in carta da bollo da L. 20.000 (ventimila) qualora sia formata in Italia, dovrà essere contenuta in busta chiusa in fronte alla quale deve essere indicata la ragione sociale della ditta e la dicitura «domanda di partecipazione», codice gara 151972631»;

far riferimento al codice gara, oggetto, località; essere indirizzate all'Ente di cui al punto 6 b); essere corredate dalla seguente documentazione prevista dal decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358:

- a) certificato o dichiarazione di cui all'art. 11 comma 2 e 3;
- b) certificato di iscrizione al registro Professionale, di cui all'art. 12;
- c) documenti di cui alle lettere a) e c) dell'art. 13 comma 1;
- d) documentazione di cui alle lettere, a) e b), art. 14 comma 1.

Alla gara saranno ammesse solo ditte costruttrici (e non commerciali).

L'Amministrazione Difesa si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare sopralluoghi tecnici presso le ditte interessate a concorrere allo scopo di verificare la capacità di produzione.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi e redatta in lingua italiana, o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente Rappresentanza Diplomatica o Consolare Ovvero da un traduttore ufficiale.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Le domande che perverranno in ritardo all'ufficio Ricezione Posta dello Stabilimento Genio Militare di Pavia, ancorché preannunciate con Telex o Fax, non saranno prese in considerazione.

9. Aggiudicazione: a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo base palese (importo base cfr. punto 3. a), ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358.

10. Altre informazioni: giorno di gara: entro il 1997.

11. Data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale comunità europee dell'avviso di preinformazione:

12. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.: 24 giugno 1997.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea:

(firma illeggibile).

C-18179 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara
Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - via Cavour n. 5 - 00184 Roma - tel. 06/4652-9085, numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - (appalto concorso) ai sensi dell'art. 1 lett. a) della direttiva CEE del 14 giugno 1993 n. 36 e con le modalità di cui all'art. 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di n. 1.600 apparati radio R.T. VHF veicolari,

c) prezzo massimo presunto al netto di I.V.A.: L. 2.554.700.000.

4. Termine di approntamento: 150 (centocinquanta) giorni.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 18 della Direttiva CEE n. 36/93.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 31 luglio 1997;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma, Italia, dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta di partecipazione alla gara».

Fornitura di n. 1.600 apparati radio R.T. VHF veicolari, Riservatissimo non aprire»;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) lingua: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 1° settembre 1997.

8. Condizioni minime: gli interessati (e nel caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte facenti parte dello stesso) dovranno, unitamente alla propria candidatura, produrre (a pena di esclusione e fatto salvo quanto previsto all'art. 24) la documentazione di cui all'art. 20; art. 21; art. 22, primo paragrafo, lettere a) e c); art. 23 primo paragrafo, lettere a) e b) della citata direttiva CEE nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamento).

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dagli art. 20, 21, 22, p. 1 lett. a) della Direttiva CEE n. 36/93 - dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 11 della citata Direttiva.

9. Criteri di aggiudicazione: secondo quanto disposto all'art. 26 p. 1 lett. b) e p. 2 della Direttiva CEE n. 36/93.

10. Il termine di presentazione delle offerte scadrà il 7 novembre 1997 alle ore 12.

11. Altre indicazioni: Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

13. Data spedizione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE: 24 giugno 1997.

Roma, 24 giugno 1997

Il dirigente del servizio tecnico centrale:
D'Errico

C-18181 (A pagamento).

COMUNE DI FRIGNANO
(Provincia di Caserta)

Estretto bando di gara

È indetto pubblico incanto mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 1 lett. A legge 2 febbraio 1973 n. 14, ed art. 23, del decreto legislativo 157/95, per l'appalto del servizio raccolta RR.SS.UU., ed assimilabili R.U.P., Spazzamento parziale Cimiteriali e servizi complementari. Importo a base d'asta L. 479.989.999/annue oltre I.V.A.

Durata affidamento servizio anni 5. Aggiudicazione al prezzo più basso. Bando integrale da ritirate presso U.T.C. il martedì e giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

Termine presentazione offerte ore 12 del 25 agosto 1997.

Il presente estratto verrà spedito per la relativa pubblicazione pubblicato il giorno 20 giugno 1995 su Bollenino CEE, G.U., quotidiani Repubblica, Aste ed appalti.

Il segretario comunale: dott. Felice Giordano.

C-18180 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni
 Roma, Via G.B. Martini, 3
 Codice fiscale 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
 (ex decreto legislativo 158/95) - *Riferimento gara n. 4 J.A.X.D.098*

Società Appaltante: Enel Società per azioni - Direzione Distribuzione Toscana, Lungarno C. Colombo, 54 - 50136 - Firenze.

Telef. 055/6552897 - 6552779 Telefax 055/669150 - 6552044.

Oggetto: Appalto di lavori relativo alla realizzazione di silos in c.a.v. per stoccaggio materiali di recupero presso il Magazzino Interzonale di Pisa.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comune di Pisa, via Fagnana, 104.

Fornitura Enel Società per azioni: no.

Iscrizione A.N.C.: categoria I importo 300 ML.

Divisione in lotti: no.

Importo base dell'appalto: L. 175.000.000 (lire italiane centosettantacinquemilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Cautioni e garanzie richieste: no.

Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 90 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori previsti entro il mese di novembre 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 (ventuno) luglio 1997 ore 12.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle Imprese stesse, dovranno essere spedite a: Enel Società per azioni, Direzione Distribuzione Toscana, Acquisti e Appalti, Lungarno Colombo, 54 - 50136 - Firenze.

Telef. 055/6552897 - 6552779 - Telefax 055/669150 - 6552044.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. 4.J.A.X.D.098 - Doman-
 da di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla realizzazione di silos in c.a.v. per stoccaggio materiali di recupero presso il magazzino Interzonale di Pisa.

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro la metà di agosto 1997.

Modalità di finanziamento o pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di Imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Requisiti:

A) Requisiti di idoneità: con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà provare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, con la documentazione ivi indicata o con dichiarazione temporanea sostitutiva, debitamente autenticata, in conformità al DPCM 281 del 19 marzo 1994. Nel primo caso non sono ammesse copie non autenticate o fotocopia della documentazione.

Detta documentazione, in caso di riunione di Imprese, dovrà essere relativa a ciascuna di esse.

B) Requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dal quale risulti l'iscrizione dell'Impresa all'Albo stesso per la categoria e relativa importo uguale o superiore a quello richiesto.

Tale documento deve essere prodotto in originale o fotocopia autentica.

C) Requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà fornire una dichiarazione redatta su carta intestata dell'Impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante i sottoindicati requisiti:

1) l'importo globale dei lavori (I.V.A. esclusa) derivanti da attività diretta ed indiretta dell'Impresa nell'anno 1996;

2) importo globale dei lavori (I.V.A. esclusa) ricadenti nella stessa categoria A.N.C. relativi all'anno 1996;

3) importo globale dei lavori (I.V.A. esclusa) subappaltati dall'Impresa nell'anno 1996 (il dato deve essere indicato anche se nullo).

Inoltre il concorrente dovrà indicare:

4) l'organico del personale ed il relativo costo nell'anno 1996. I singoli requisiti richiesti al precedente punto B) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

a) dall'Impresa capogruppo nella misura minima del 80% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Nel caso di Consorzi, i requisiti richiesti ai precedenti punti C1), C2), C3) e C4), dovranno essere indicati anche per le Imprese consorziate.

La mancata o difforme presentazione della documentazione di cui ai precedenti punti A, B e C costituisce causa di esclusione dalla gara.

Dichiarazione: fornire, pena l'esclusione dalla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'Impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese.

In caso contrario:

a) che nessun altra Impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., parteciperà alla gara in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara Imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994.

A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie e importi:

Categorie prevalenti: opere in cemento armato, scavi e riempimenti - A.N.C. I importo L. 98.500.000. - Fornitura e posa di elementi in c.a.v. - importo L. 56.500.000.

Ulteriori categorie: asfaltature - importo L. 20.000.000.

Informativa Legge 675/96: ai sensi della Legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è L'Enel S.p.a. in persona dell'istitutore della Divisione Distribuzione che ha designato quale responsabile il Direttore della Direzione Distribuzione Toscana, con domicilio presso il Lungarno C. Colombo, 54 - 50136 Firenze.

Enel - Direzione e Distribuzione Toscana
 Acquisti e Appalti
 C. Nencioni

C-18182 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni
 Roma, Via G.B. Martini, 3
 Codice fiscale 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
 (ex decreto legislativo 158/95) - *Riferimento gara n. 4 J.A.X.D.097*

Società appaltante: Enel Società per azioni - Direzione Distribuzione Toscana, Lungarno C. Colombo, 54 - 50136 - Firenze.

Telef. 055/6552897 - 6552779 Telefax 055/669150 - 6552044.

Oggetto: appalto di lavori relativo alla realizzazione di impianto di trasmissione dati Token-Ring presso i locali della sede Enel Zona di Pisa.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comune di Pisa, Lungarno Pacinotti, 57.

Fornitura Enel Società per azioni: no.

Iscrizione A.N.C.: categoria 5/c importo 300 ML.

Divisione in lotti: no.

Importo base dell'appalto: L. 120.000.000. (lire italiane centoventimilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Cautioni e garanzie richieste: no.

Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 120 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevento entro il mese di novembre 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 (ventuno) luglio 1997 ore 12.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle Imprese stesse, dovranno essere spedite a: Enel Società per azioni, Direzione Distribuzione Toscana, Acquisti e Appalti, Lungarno Colombo, 54 - 50136 - Firenze.

Telef. 055/6552897 - 6552779 - Telefax 055/669150 - 6552044.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. 4.J.A.X.D.097 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla realizzazione di impianto di trasmissione dati Token-Ring presso i locali della sede Enel Zona di Pisa.

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro la metà di agosto 1997.

Modalità di finanziamento o pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di Imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Requisiti:

A) Requisiti di idoneità: con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà provare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, con la documentazione ivi indicata o con dichiarazione temporanea sostitutiva, debitamente autenticata, in conformità al DPCM 281 del 19 marzo 1994. Nel primo caso non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione.

Detta documentazione, in caso di riunione di Imprese, dovrà essere relativa a ciascuna di esse.

B) Requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dal quale risulti l'iscrizione dell'Impresa all'Albo stesso per la categoria e relativa importo uguale o superiore a quello richiesto.

Tale documento deve essere prodotto in originale o fotocopia autenticata.

C) Requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà fornire una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante i sottoindicati requisiti:

1) l'importo globale dei lavori (I.V.A. esclusa) derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'anno 1996;

2) importo globale dei lavori (I.V.A. esclusa) ricadenti nella stessa categoria A.N.C. relativi all'anno 1996;

3) importo globale dei lavori (I.V.A. esclusa) subappalti dall'impresa nell'anno 1996 (il dato deve essere indicato anche se nullo).

Inoltre il concorrente dovrà indicare:

4) l'organico del personale ed il relativo costo nell'anno 1996. I singoli requisiti richiesti al precedente punto B) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

a) dall'Impresa capogruppo nella misura minima del 80% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Nel caso di Consorzi, i requisiti richiesti ai precedenti punti C1), C2), C3) e C4), dovranno essere indicati anche per le Imprese consorziate.

La mancata o difforme presentazione della documentazione di cui ai precedenti punti A, B e C costituisce causa di esclusione dalla gara.

Dichiarazione, pena l'esclusione dalla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese.

In caso contrario:

a) che nessun'altra Impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., parteciperà alla gara in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara Imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994.

A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie e importi:

Categorie prevalenti: impianto elettrico, telefonico e informatico - A.N.C. 5/c importo L. 120.000.000.

Informativa Legge 675/96: ai sensi della Legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'instatore della Divisione Distribuzione che ha designato quale responsabile il Direttore della Direzione Distribuzione Toscana, con domicilio presso il Lungarno C. Colombo, 54 - 50136 Firenze.

Enel - Direzione e Distribuzione Toscana
Acquisti e Appalti
C. Nencioni

C-18183 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE

N. 24474/97 di prot.

Avviso di gara esperita

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

1. L'Amministrazione Provinciale di Udine - Piazza Patriarcato n. 3 - 33100 Udine - tel. 0432/2791 - Fax 509660 - Telex 450129, ha proceduto alla aggiudicazione mediante pubblico incanto con appalto a corpo mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, dell'appalto riguardante la fornitura degli arredi fissi e mobili nell'ambito della ricostruzione di Villa Ostende a Grado - 3° lotto e 4° lotto conclusivo - per l'importo a base d'appalto L. 900.000.000.

2. La gara è stata indetta con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 76 del 2 aprile 1997.

3. La gara è stata esperita il giorno 13 maggio 1997.

4. Sono pervenute le seguenti offerte:

- 1) Paolo Politi S.r.l. di Ancona;
- 2) Pagotto S.r.l. di Carmin (Padova);
- 3) Mio Dino S.r.l. di Sommaggi di Portogruaro;
- 4) Fantoni Lab di Osoppo;
- 5) Giovanni Zamparo di Udine;
- 6) Multiema di Tavagnacco;
- 7) Interna S.r.l. di Tavagnacco;
- 8) Arredamenti I.G.M. di Musile di Piave.

5. Sono state escluse dalla gara, in quanto mancanti di taluni documenti richiesti per la partecipazione alla gara, le ditte indicate con i numeri 1 e 5).

6. Impresa aggiudicatrice: Mio Dino S.r.l. di Sommaggi di Portogruaro con il prezzo di complessive L. 770.327.000.

Il dirigente di servizio: ing. Daniele Fabbro.

C-18185 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE
Settore 21° Contratti

Prot. n 284/95.

Pubblicazione ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 20

Lotto 1: Lavori di sistemazione delle scalinate cittadine.

Lotto 2: Lavori di potatura delle alberature cittadine, abbattimenti delle piante morte e pericolanti e reimpianti.

Lotto 3: Edifici scolastici. Adeguamento alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza delle apparecchiature da cucina e lavanderia e degli impianti gas, idrosanitari ed elettrici.

Lotto 4: Lavori di ricollocazione del monumento all'imperatrice d'Austria.

Lotto 5: Lavori di manutenzione straordinaria sull'intera rete fognaria - anno 1996. Progetto 19/96.

Lotto 6: Lavori di manutenzione degli edifici municipali.

Lotto 7: Lavori di ristrutturazione dell'Aquario Marini.

Lotto 8: Lavori di manutenzione straordinaria nei Musei cittadini.

Lotto 9: Caste comunali di civile abitazione. Lavori di pronto intervento di ripristino per danni da acque meteoriche e tubazioni ammalorate - anno 1997.

Lotto 10: Lavori di completamento dell'impianto di depurazione di Basovizza.

Lotto 11: Lavori relativi agli interventi minuti urgenti di ordinaria manutenzione delle strade - anno 1996.

Lotto 12: Lavori di straordinaria manutenzione dei marciapiedi - Lotto 1996.

Lotto 14: Lavori di sistemazione pavimentazione e rete fognaria delle vie Ginnastica, del Farneto e d'Alessio.

Imprese partecipanti:

Lotto 1: 1) Alberi S.r.l. - Trieste; 2) I.L.S.E. S.a.s. - Trieste; 3) Alpina Costruzioni S.r.l. - Tarcento (UD); 4) Ferrante dell'ing. P. Ferrite & C. S.a.s. - Trieste.

Lotto 2: 1) Ecosud Appalti S.r.l. - Anagni (FR); 2) Terralavoro Costruzioni S.a.s. - Battipaglia (SA); 3) Vivai Busà di C. Busà & C. S.a.s. - Trieste; 4) Cav. Emilio Gioveti S.r.l. - San Donnino (MO); 5) Agrilazio Garden S.r.l. - Latina; 6) Associazione temporanea d'impresa San Giacomo Manutenzioni & Servizi Soc. Coop. a r.l. (capogruppo) / Agricola Monte San Pantaleone Soc. Coop. a r.l. - Trieste; 7) Malegori comm. Ermino S.r.l. - Monza; 8) T.D.V. Tecnologia del Verde S.r.l. - Genova; 9) COS.BAR. - Padova; 10) Santamaria S.r.l. - Sesto San Giovanni (MI); 11) Vivai Pianta Benifico S.r.l. - Melito (NA); 12) Prato Verde S.r.l. - Segni (RM); 13) Associazione temporanea d'impresa Cooperativa Agricola Forestale Dimensione Verde S.c. a r.l. (capogruppo) / Ecoverde - Crodrippo (UD); 14) Crespi S.r.l. - Parabiago (MI); 15) Vivai D'Andreis S.a.s. - Latisana (UD); 16) Vivai Pianta Mazzucchi S.n.c. - Anagni (FR); 17) Agrifore Soc. Coop. a r.l. - Chiusaforte (UD); 18) F.lli Baronchelli S.n.c. - Milano.

Lotto 3: 1) Helios Impianti S.r.l. - Romans d'Isongo (GO); 2) Bellosto Impianti S.n.c. - Concordia Sagittaria (VE); 3) S.I.R.A.M. S.p.a. - Milano.

Lotto 4: 1) I.C.I. Impianti Civili Industriali - Soc. Coop. a r.l. - Ronchi dei Legionari (GO); 2) Pavan Costruzioni S.p.a. - San Donà di Piave (VE); 3) Ingg. M. Innocente & Stipanovich S.r.l. - Trieste; 4) Mark Color S.p.a. - Castelminio (TV); 5) Del Fabbro Costruzioni S.r.l. - Povoletto (UD); 6) Giannino Di Betta - Nimis (UD); 7) Clocchiatti S.p.a. - Povoletto (UD); 8) C.E.I. S.r.l. - Fogliano di Redipuglia (GO); 9) C.E.L.S.A. Soc. Coop. a r.l. - Latisana (UD); 10) Grazia Francesco - Roma; 11) Luci Costruzioni S.r.l. - Trieste; 12) Iniziative Edili Bi Zeta S.r.l. - Trieste; 13) Giovanni Cramer & Figli S.n.c. - Trieste; 14) Benussi & Tomasetti S.n.c. - Trieste; 15) Scarcia & Rossi S.n.c. - Trieste; 16) I.A.R. S.r.l. - Rovigo; 17) Dottor S.r.l. - San Vendemiano (TV).

Lotto 5: 1) C.S.P.S. S.r.l. - Trieste; 2) Safip di Osnagn Enzo & C. S.n.c. - Ippis di Premariacco (UD); 3) I.C.E.D.I. Scavi S.n.c. - Trieste.

Lotto 6: 1) Giovanni Cramer & Figli S.n.c. - Trieste; 2) p.n. Carlo Simoni - Trieste; 3) I.L.S.E. S.a.s. - Trieste; 4) Sutura Sardo Leonardo - Agrigento; 5) SO.C.R.EDIL S.r.l. - Trieste; 6) Luci Costruzioni S.r.l. - Trieste; 7) Costruzioni Edili Pascon - Trieste; 8) Iniziative Edili Bi Zeta S.r.l. - Trieste; 9) Gentilin Costruzioni S.r.l. - Gianfranco Veneto (TV); 10) Cerbone Giovanni & Figlio S.n.c. - Trieste; 11) Vercesi geom. Sergio - Trieste; 12) GE.CO. S.p.a. - Trieste; 13) Regionale Costruzioni E Impianti - Trieste; 14) Graziani Francesco - Roma; 15) Edile Vallerde S.r.l. - Trieste; 16) Ingg. Conti & Fedrigo S.r.l. - Trieste; 17) Clocchiatti S.p.a. - Povoletto (UD); 18) Ferrante ing. P. Ferrante & C. S.a.s. - Trieste.

Lotto 7: 1) Scarcia & Rossi S.n.c. - Trieste; 2) I.A.R. S.r.l. - Rovigo; 3) Giovanni Cramer & Figli S.n.c. - Trieste; 4) Savino S.p.a. - Trieste; 5) Mark Color S.p.a. - Castelminio (TV); 6) Luci Costruzioni S.r.l. - Trieste; 7) Benussi & Tomasetti S.n.c. - Trieste; 8) Giannino Di Betta - Nimis (UD); 9) Graziani Francesco - Roma; 10) I.C.I. - Impianti Civili Industriali - Soc. Coop. a r.l. - Ronchi dei Legionari (GO); 11) Carnielo Ruggero & C. S.r.l. - Sacile (PN); 12) C.E.I. S.r.l. - Fogliano Redipuglia (GO); 13) Clocchiatti S.p.a. - Povoletto (UD); 14) Rosenwasser Costruzioni S.a. - Trieste; 15) Ingg. M. Innocente & E. Stipanovich S.r.l. - Trieste; 16) Pavan Costruzioni S.p.a. - San Donà di Piave (VE); 17) Cividin & Co. S.p.a. - Trieste.

Lotto 8: 1) Scarcia & Rossi S.n.c. - Trieste; 2) Luci Costruzioni S.r.l. - Trieste; 3) Giovanni Cramer & Figli S.n.c. - Trieste; 4) Pavan Costruzioni S.p.a. - San Donà di Piave (VE); 5) Cividin & Co. S.p.a. - Trieste; 6) C.E.L.S.A. Soc. Coop. a r.l. - Latisana (UD); 7) I.C.I. - Impianti Civili Industriali - Soc. Coop. a r.l. - Ronchi dei Legionari (GO); 8) Ingg. M. Innocente & E. Stipanovich S.r.l. - Trieste; 9) C.E.I. S.r.l. - Fogliano Redipuglia (GO); 10) GE.CO. S.p.a. - Trieste.

Lotto 9: 1) arch. Francesco Fegitz - Trieste; 2) Luci Costruzioni S.r.l. - Trieste; 3) Regionale Costruzioni e Impianti - Trieste; 4) Scarcia & Rossi S.n.c. - Trieste; 5) SO.C.R.EDIL S.r.l. - Trieste; 6) Edile Vallerde S.r.l. - Trieste; 7) Costruzioni Edili Ciefle S.n.c. - Trieste; 8) Giovanni Cramer & Figli S.n.c. - Trieste; 9) I.L.S.E. S.a.s. - Trieste; 10) IMP.R.E. del geom. Doriano Girardini - Trieste; 11) Iniziative Edili Bi Zeta S.r.l. - Trieste; 12) Costruzioni Edili Pascon - Trieste; 13) Graziani Francesco - Roma; 14) Cerbone Giovanni & Figlio S.n.c. - Trieste; 15) Ferrante dell'ing. P. Ferrante & C. S.a.s. - Trieste.

Lotto 10: 1) Associazione temporanea d'impresa SO.C.R.EDIL S.r.l. (capogruppo) / Urizio Impianti Elettrici - Trieste.

Lotto 11: 1) C.S.P.S. S.r.l. - Trieste; 2) Julia Strade S.r.l. - Cividale del Friuli (UD); 3) Mari & Mazaroli S.p.a. - Trieste; 4) Nord Asfalti S.r.l. - Povoletto (UD); 5) Safip S.n.c. - Ippis di Premariacco (UD); 6) SO.C.R.EDIL S.r.l. - Trieste.

Lotto 12: 1) C.S.P.S. S.r.l. - Trieste; 2) Graziani Francesco - Roma; 3) Mari & Mazaroli S.p.a. - Trieste; 4) Safip S.n.c. - Ippis di Premariacco (UD); 5) SO.C.R.EDIL S.r.l. - Trieste.

Lotto 14: 1) Safip di Osnagn Enzo & C. S.n.c. - Ippis di Premariacco (UD); 2) Associazione temporanea d'impresa SO.C.R.EDIL S.r.l. (capogruppo) / I.C.I. - Impianti Civili Industriali - Soc. Coop. a r.l. - Trieste; 3) C.S.P.S. S.r.l. - Trieste.

Imprese aggiudicatrici: Lotto 1: I.L.S.E. S.a.s. - Trieste; Lotto 2: COS.BAR. - Padova; Lotto 3: S.I.R.A.M. S.p.a. - Milano; Lotto 4: Giannino Di Betta - Nimis (UD); Lotto 5: I.C.E.D.I. Scavi S.n.c. - Trieste; Lotto 6: Gentilin Costruzioni S.r.l. - Castelfranco Veneto (TV); Lotto 7: Graziani Francesco - Roma; Lotto 8: Luci Costruzioni S.r.l. - Trieste; Lotto 9: Graziani Francesco - Roma; Lotto 10: Associazione temporanea d'impresa SO.C.R.EDIL S.r.l. (capogruppo) / Urizio Impianti Elettrici - Trieste; Lotto 11: Julia Strade S.r.l. - Cividale del Friuli (UD); Lotto 12: Graziani Francesco - Roma; Lotto 14: Safip di Osnagn Enzo & C. S.n.c. - Ippis di Premariacco (UD).

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 1 lett. a) (lotti 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12) ed e) (lotti 1, 5 e 14) legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Trieste, 26 maggio 1997

Il dirigente di settore: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-18186 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA «UMBERTO I»
U.O. Programmazione e Gestione Approvvigionamento
e Servizi Tecnici**

Ancona, largo Cappelli n. 1
Tel. 071-5963541 - Fax 071-5963547

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 804 del 18 luglio 1997, l'Azienda Ospedaliera Umberto I, di Ancona indice licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. 496/91, per l'affidamento dei lavori di completamento e adeguamento della palazzina di malattie infettive dell'ospedale regionale di Torrete per la realizzazione di n. 59 posti letto. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 1, lettera e), della legge n. 14 del 2 febbraio 1973, secondo il disposto dell'art. 29, 1° comma, del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991 e dell'art. 21, 1° comma, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive integrazioni e modificazioni, nonché del DM LL.PP. del 28 aprile 1997, con le modalità che saranno negli precitate nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 7.074.110.587.

Il termine di esecuzione è di 340 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori. I lavori sono finanziati con i fondi di cui alla legge 135/90; i pagamenti in acconto avverranno ogni volta il credito al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute abbia raggiunto la cifra di L. 500.000.000. Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge 15/68, da recapitare al servizio postale di Stato (fatto salvo quanto disposto dal comma 6 dell'art. 14 del D.Lgs. 406/91) presso l'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera Umberto I, largo Cappelli n. 1 - 60123 Ancona. La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 29 agosto 1997.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori presso la palazzina delle malattie infettive».

È ammessa la partecipazione di imprese singole, di consorzi, nonché di imprese riunite o che dichiarino di volersi unire prima della presentazione delle offerte, ai sensi degli art. 22 e 23 del D.Lgs. 406/91. Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, le imprese aspiranti alla partecipazione dovranno allegare alla predetta domanda, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria II (cat. prevalente) per un importo non inferiore a L. 8.000.000.000. Sono ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91;

B) dichiarazione sostitutiva in carta semplice, redatta ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle modalità di cui all'art. 20 della legge medesima, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

C) dichiarazione redatta come sopra, contenente:

la cifra di affari globale e in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi; l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi tre esercizi indicando l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

indicazione dell'attrezzatura i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Nel caso di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, la documentazione di cui sopra deve essere presentata da ciascuna delle singole imprese. Le Imprese di paese straniero dovranno produrre la documentazione richiesta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di Procedura civile o della legislazione del paese di appartenenza. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di settembre 1997.

Le imprese che saranno invitate a presentare offerta avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria decorsi 180 giorni dalla data di presentazione. L'offerente dovrà tenere conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza dei lavoratori impiegati nel cantiere e sarà tenuto a formulare specifica dichiarazione da allegare all'offerta.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'Azienda si riserva inoltre la facoltà di invitare le imprese che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla licitazione privata. Il responsabile di procedimento è il dott. Lucio Marcano (tel. 071/5963541). Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 23 giugno 1997 ed è stato ricevuto in data 23 giugno 1997.

Ancona, 23 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Alfredo Montesi.

C-18187 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

- Ente appaltante: Comune di Catania, servizio contratti, via Eubea n. 28, 95124 Catania, tel. 095/327508, telefax 095/316338.
- Fornitura: buoni pasto in sostituzione del servizio mensa dei dipendenti comunali. Impegno spesa L. 7.361.080.000 (I.V.A. compresa). Prezzo unitario posto a base d'asta L. 7.692 (I.V.A. esclusa) categoria 17 N.C.P.C. 64.
- Luogo di consegna: i buoni pasto dovranno essere consegnati, in base al fabbisogno trimestrale, presso le sedi dei singoli settori dell'amministrazione comunale.
- Asta pubblica da esperirsi con le modalità e le procedure di cui agli art. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/24 e le disposizioni del D.L. n. 157/95, nel rispetto delle norme e prescrizioni ex legge 55/90 e successive integrazioni.
- Offerta unica.
- In merito alle caratteristiche dei buoni pasto si rinvia al punto 10 del C.S.A.
- Termini di consegna: come da art. 9 del C.S.A.
- A) Documenti: il capitolato speciale d'appalto dovrà essere richiesto con domanda indirizzata al Comune di Catania V settore provveditorato, onomat, via Vanasco n. 9 Catania, tel. 095/7424528, fax 095/316338;
 - le richieste dei documenti dovranno pervenire almeno dieci giorni prima della data fissata per la gara;
 - le spese di spedizione sono a carico dell'amministrazione comunale.
- La gara è aperta al pubblico per cui può assistere chiunque ne abbia interesse;
 - l'apertura dei plichi avverrà alle ore 10 e seguenti del giorno 24 luglio 1997, nel luogo di cui al punto 1).
- La gara sarà presieduta dal capo del V settore provveditorato, onomat, autoparco SS.GG.;
 - l'offerta, stesa su carta bollata, con l'indicazione esplicita e precisa, sia in cifre che in lettere, del ribasso percentuale a base d'appalto, dovrà pervenire all'amministrazione comunale a mezzo raccomandata A.R. o consegnata a mano al protocollo del Comune entro le ore 9 del giorno fissato per la gara.
- Il plico contenente l'offerta e tutta la documentazione richiesta al punto 7 del C.S.A., dovrà essere indirizzata all'amministrazione comunale di Catania, ufficio contratti, piazza Duomo n. 3, e su esso dovranno essere precisati: la ditta mittente o il nome del soggetto incaricato della spedizione, l'oggetto dell'offerta a cui si riferisce.
- La mancanza di uno dei documenti richiesti sarà motivo di esclusione;
 - l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.
- Cauzione: la ditta aggiudicataria, contestualmente alla stipula del contratto, dovrà effettuare un deposito cauzionale pari a ventunesimo dell'importo del contratto da costituirsi presso la Tesoreria Comunale nei modi di legge.
- Fondi comunali: la fornitura è finanziata con fondi comunali su cui graverà il relativo pagamento.

12. Raggruppamento d'impresе: alla gara per l'aggiudicazione del suddetto servizio sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate come previsto all'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'offerta dovrà essere presentata secondo le formalità e modalità ivi previste.

13. Capacità tecnica: ogni concorrente dovrà dimostrare quanto evidenziato al punto 7) del C.S.A.

14. Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta fino alla stipula del contratto con la ditta aggiudicataria.

15. Aggiudicazione: come previsto al punto 4 del C.S.A. L'aggiudicazione, che può avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

16. Alla ditta aggiudicataria è vietato cedere o subappaltare, in tutto o in parte, la fornitura del servizio assunto, sotto comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto a danno.

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto è competente l'A.G.O. del Foro di Catania.

Del presente bando è stato dato avviso di preinformazione sulla Gazzetta Ufficiale C.E.E., n. S49 dell'11 marzo 1997.

17. Il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E., il 17 giugno 1997.

Catania, 10 giugno 1997

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-18200 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Si rende noto, ai sensi R.D. 827/24 e succ. modif. ed integra, esito appalto lavori di costruzione palestra da erigersi in frazione Marocco.

Aggiudicazione definitiva: Deter. Sett. Aff. Gen. n. 164/97.

Criteri di aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge 216/95.

Aggiudicatario: ditta Icofer S.r.l. - Roma.

Importo a base d'asta: L. 804.000.000.

Importo di aggiudicazione: L. 713.710.800.

Li, 15 maggio 1997

Il sindaco: prof. Diego Bottacin.

C-18188 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Si rende noto, ai sensi dell'art. 8, comma 3, D.Lgs. n. 157, l'esito dell'appalto di manutenzione straordinaria nel Cimitero Centrale di Mogliano.

Aggiudicazione definitiva: Deter. Sett. Aff. Gen. n. 165/97.

Criteri di aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge 216/95.

Aggiudicatario: ditta Zanzi & Figli S.p.a. - Roma.

Importo a base d'asta: L. 398.818.850.

Importo di aggiudicazione: L. 366.075.822.

Li, 15 maggio 1997

Il sindaco: prof. Diego Bottacin.

C-18189 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA (Provincia di Firenze)

Via Machiavelli n. 56

Tel. 055/82561 - Telefax 055/828316

Estratto avviso di gara

1. Appalto servizio di pulizia edifici scolastici di S. Casciano V. P. per gli anni scolastici 1997/98 e 1998/99.

2. Asta pubblica del 31 luglio 1997, ore 9, ai sensi dell'art. 73, lett. c) R.D. n. 827/24.

3. L'aggiudicazione del servizio avverrà a norma dell'art. 6 commi 1 e 2 lett. a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e sarà espressa con le modalità di cui all'art. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

4. Importo globale presunto (per due anni) L. 380.600.000 I.V.A. esclusa.

5. Scadenza perentoria entro le ore 12 del giorno 30 luglio 1997.

Il bando integrale è pubblicato all'albo di questo Comune e può essere richiesto a mezzo del servizio postale o per fax.

Il responsabile del servizio:
dott. Marisa Ferrari

Il responsabile U.O. gare, economato e inventari:
(firma illeggibile)

C-18192 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO Ufficio Contratti Appalti e Forniture Livorno, piazza Municipio n. 1

Il 16 maggio 1997, è stata aggiudicata alla Cooperativa «Aldo Moro» di Collesalveti, la procedura aperta per il servizio quinquennale di facchinaggio e varie con il ribasso del 33% offerto sul prezzo annuo a base d'asta di L. 214.000.000, oltre I.V.A. L'avviso di postinformazione viene inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee il 18 giugno 1997.

Livorno, 13 giugno 1997

Il dirigente area patrimonio: rag. Alfredo Giuntoli.

C-18204 (A pagamento).

COMUNE DI ROSARNO (Provincia di Reggio Calabria)

Notiziario di gara di appalto
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Questo Comune ha bandito una licitazione privata per l'affidamento dell'appalto del servizio di nettezza urbana, alla quale sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Agec;
- 2) Nicola Bianco;
- 3) Ecotecnica S.r.l.;
- 4) Ra.Di. S.r.l.;
- 5) Azienda multiservizi Bitonti;
- 6) Ecogeodrilling;
- 7) Campisano Francesco;
- 8) Eco Service;
- 9) Eurasca;
- 10) Italbonifica;
- 11) Compagnia Euroclean;
- 12) Consorzio Scari;
- 13) Distribuzione Energie Lucane;
- 14) So.Se.V.;
- 15) Starservice;
- 16) Tolve Andrea;
- 17) Lucarelli Ecologia;
- 18) Vespe Antonio;
- 19) Soc. Coop. Az. Service;
- 20) Soc. Coop. Pellicano Verde;
- 21) Ecolucania;
- 22) D'Andria Giovanni;
- 23) Ecologia Sistema Ma.Fa.;
- 24) Soc. Coop. Eco Sud;
- 25) Eco 88;
- 26) La Cava Tommaso;
- 27) Montemurro Giuseppe;
- 28) A.T.I. Multiservice S.r.l. Lavoro 2000 e Sanital S.r.l.;
- 29) A.T.I. Salvaguardia Ambientale e Sovreco;
- 30) Eurochimica;
- 31) Zetaemme S.a.s.

Hanno partecipato alla gara, indetta per licitazione privata, con procedura ristretta e d'urgenza, ai sensi dell'art. 6, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), dello stesso decreto, le imprese sopra indicate ai numeri 4) 29) e 30).

La gara per l'appalto del servizio di nettezza urbana è stata aggiudicata alla ditta «Ra.Di. S.r.l.», con sede in via Roma n. 78, Palmi, con il ribasso percentuale dell'11% sul prezzo a base d'asta.

Rosarno, 29 aprile 1997

Il vice segretario: Chindamo Michele.

C-18205 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. II - Empoli

*Fornitura «apparecchiatura T.A.C. Total Body»,
occorrente per la U.O. di radiologia del P.O. di Empoli*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. II, piazza XXIV Luglio n. 1 (I), 50053 Empoli (FI), tel. 0571/702573, 702572, fax 0571/702588.
2. Procedura ristretta.
3. Data di stipulazione del contratto: 14 maggio 1997.
4. Criteri di assegnazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16 punto b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successiva direttiva del Consiglio 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993.
5. Offerte ricevute: 5 (cinque) delle ditte Siemens, Toshiba Medical Systems, Ge Medical Systems, Picker e Elscint.
6. Fornitore: Toshiba Medical Systems di Roma.
7. Prodotti forniti: apparecchiatura T.A.C. Total Body.
8. Prezzo: L. 1.190.000.000 compresa I.V.A.
9. - -
10. - -
11. Data di invio del presente bando: 9 giugno 1997.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-18213 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della L.R. 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 30 maggio 1997 questa amministrazione ha proceduto all'esperimento del pubblico incanto con le procedure recate dagli art. 72, 73 lett. c) e 76 primo, secondo e terzo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con l'osservanza della normativa C.E.E., di cui al decreto legislativo 157/95 e di quanto disposto dalla L.R. 10/93 e successive modificazioni ed integrazioni, nel rispetto delle norme e prescrizioni di cui alla legge n. 55/90 ed alla legge 203/91 e successive modificazioni, nonché del regolamento approvato con la deliberazione consiliare n. 135 del 27 giugno 1989 per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto r.s.u. nei quartieri di Picanello, Ognina, Canalicchio, Feudo Grande, mercati Carlo Alberto e Peschiera, lotto 4.

Imposto a base asta L. 3.164.300.000, oltre I.V.A.

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 4 ditte:

1) Soc. Coop. Lex a r.l.; 2) Dusty S.r.l.; 3) Siet Servizi Industriali Ecologici Tecnici; 4) Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l. Non è stata esclusa alcuna ditta.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Dusty S.r.l., con sede in Catania, piazza S. M. di Gesù n. 16, con il ribasso del 16,93%, corrispondente all'importo netto di L. 2.628.584.010, oltre I.V.A.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-18214 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/4

Bari, piazza A. Moro, 21

Bando di gara per pubblico incanto

Il Direttore generale in esecuzione della deliberazione n. 1628 dell'11 giugno 1997 rende noto che questa A.U.S.L. intende appaltare, mediante pubblico incanto e con offerta di ribasso, ai sensi degli art. 20 e 21, 1° comma, della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95, i lavori di completamento del centro di riabilitazione sito nel Comune di Rutigliano.

In caso di offerte anomale si perverrà, eventualmente, alla esclusione dopo aver espletato le procedure di valutazione previste dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 105 dell'8 maggio 1997.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 816.201.233, I.V.A. esclusa, così composto:

- opere murarie, L. 542.677.283;
- impianto a fluido, L. 197.670.550;
- impianto elettrici, L. 75.853.400.

Possono partecipare imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori nelle seguenti categorie:

2° (categoria prevalente);

Opere scorparabili: categorie: 5/B e 5/C.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il termine di esecuzione è di n. 180 giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Luogo: dicottà di Rutigliano.

La gara si terrà il giorno 22 luglio 1997 alle ore 12,30 presso la sede dell'Area Gestione Tecnica della A.U.S.L. BA/4, corso V. Emanuele, 39 - 70019 Triggiano (BA) 1° piano.

Alla apertura delle offerte potranno partecipare i titolari delle ditte o i loro rappresentanti muniti di delega notarile.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire all'Area Gestione Tecnica della A.U.S.L. BA/4, entro e non oltre le ore 13 del giorno 21 luglio 1997, un plico raccomandato, debitamente sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 22 luglio 1997 relativa ai lavori di completamento del Centro di Riabilitazione sito nel Comune di Rutigliano».

Farà fede il timbro di protocollo di questa A.U.S.L..

Nel suddetto plico dovranno essere inclusi:

1) offerta formulata, in lingua italiana ed in competente bollo, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società, che dovrà indicare, sia in cifre che in lettere, la misura della percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta.

Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, o ad eventuali corrispondenti Albi negli Stati di residenza per le imprese straniere aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91, nelle seguenti categorie:

2° (categoria prevalente) per un importo fino a L. 750 milioni.

Opere scorparabili:

categoria 5/B per un importo fino a L. 300 milioni;

categoria 5/C per un importo fino a L. 75 milioni;

b) di aver tenuto conto, nella formulazione della offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per partecipare all'appalto è richiesta cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94.

L'aggiudicatario è obbligato a costituire garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo dei lavori, ai sensi del 2° comma dell'art. 30 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95.

I pagamenti avverranno secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dal Capitolato Speciale d'Appalto relativo alla presente gara.

Saranno ammesse a presentare offerte imprese riunite, ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/94, a condizione che il mandato collettivo speciale con rappresentanza venga conferito all'impresa capogruppo prima della presentazione dell'offerta.

Nel caso di raggruppamento di imprese la dichiarazione di cui al precedente punto 2, lett. a) deve essere presentata da ciascuna impresa riunita.

La capogruppo dovrà, inoltre, presentare:

a) il mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da un notaio;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lett. a), risultante da atto pubblico.

Le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi devono, altresì, presentare certificato d'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la scadenza della presentazione dell'offerta.

Le imprese straniere dovranno attenersi a quanto stabilito dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati dalle imprese straniere tradotti in lingua italiana.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

Nel caso l'impresa intenda affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori è tenuta a presentare, altresì, dichiarazione, redatta in competente bollo e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, nella quale siano indicate le opere che vorrà subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come integrato dall'art. 34 della legge n. 109/94.

In tale eventualità la A.U.S.L. BA/4 provvederà direttamente a corrispondere al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori degli stessi eseguiti.

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, è ritenuta valida quella indicata in lettere;

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15 della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro e non oltre le ore 13 del giorno 21 luglio 1997 o nel quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca o non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta, nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;

non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione dell'offerta;

l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

il presidente della gara si riserva la facoltà di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretesa al riguardo;

la seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo;

l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni richieste prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario.

La conclusione di tale procedura deve necessariamente essere subordinata alla effettiva comunicazione da parte della Regione dell'avvenuta contrazione del mutuo per la parte del 95% a carico dello Stato.

L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Per tutte le condizioni non previste nel presente bando si fa espresso riferimento a quelle del Capitolato Speciale di Appalto.

Eventuali documentazioni, visione del Capitolato Speciale ed altre informazioni supplementari potranno essere richieste all'Area Gestione Tecnica della A.U.S.L. BA/4 - corso V. Emanuele, 39 - 70019 Triggiano (BA), tel. 080/8780518 - 8780512, fax. 080/8780520 e/o all'Ufficio del Responsabile del Procedimento tel. 080/8780509.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Bari, ai sensi dell'art. 66, 2° comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, il giorno 16 giugno 1997.

Il direttore generale:
ing. Giovanni G. Pentasuglia

C-18215 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/4

Bari, piazza A. Moro, 21

Bando di gara per pubblico incanto

Il Direttore generale in esecuzione della deliberazione n. 1628 dell'11 giugno 1997 rende noto che questa A.U.S.L. intende appaltare, mediante pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, sia sull'elenco prezzi per la parte da appaltare a misura, sia sull'importo dei lavori a base d'asta per la parte a corpo ai sensi degli artt. 20 e 21, 1° comma, della legge n. 109/94 come modificati dalla legge n. 216/95, i lavori di ristrutturazione ed ampliamento di edificio sito in Noicattaro, già sede dell'Ospedale Civile, da destinare a R.S.A.

In caso di offerte anomale si provvederà, eventualmente, alla esclusione dopo aver espletato le procedure di valutazione previste dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 105 dell'8 maggio 1997.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 4.794.107.942, I.V.A. esclusa, così composto:

opere edili, L. 3.175.692.263;
restauro, L. 403.181.269;
impianti termici, L. 522.997.788;
impianto elettrici, L. 692.236.622,

di cui L. 2.666.271.959 per lavori a misura e L. 2.127.835.983 per lavori a corpo.

Possono partecipare imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori nelle seguenti categorie:

2° (categoria prevalente):
Opere scorparabili: categorie: 3/A, 5/B e 5/C.
Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il termine di esecuzione è di n. 540, giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Luogo: città di Noicattaro.

La gara si terrà il giorno 22 luglio 1997 alle ore 9,30 presso la sede dell'Area Gestione Tecnica della A.U.S.L. BA/4, corso V. Emanuele, 39 - 70019 Triggiano (BA) 1° piano.

Alla apertura delle offerte potranno partecipare i titolari della ditte o i loro rappresentanti muniti di delega notariale.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire all'Area Gestione Tecnica della A.U.S.L. BA/4, entro e non oltre le ore 13 del giorno 21 luglio 1997, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 22 luglio 1997 relativa ai lavori di ristrutturazione ed ampliamento di edificio sito in Noicattaro, già sede dell'Ospedale Civile, da destinare a R.S.A.».

Farà fede il timbro di protocollo di questa A.U.S.L.

Nel suddetto plico dovranno essere inclusi:

1) offerta formulata, in lingua italiana ed in competente bollo, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società, che dovrà indicare, sia in cifre che in lettere, la misura della percentuale da applicarsi sia all'elenco prezzi, per la parte a misura, sia all'importo dei lavori a base d'asta per la parte a corpo.

Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) idonee dichiarazioni bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate, in busta sigillata, da Istituti di Credito indicati dall'impresa;

3) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n.15, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, o ad eventuali corrispondenti Albi negli Stati di residenza per le imprese straniere aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91, nelle seguenti categorie:

2° (categoria prevalente) per un importo fino a L. 3 miliardi.

Opere scorporabili:

categoria 3/A per un importo fino a L. 750 milioni;

categoria 5/B per un importo fino a L. 750 milioni;

categoria 5/C per un importo fino a L. 750 milioni;

b) di aver tenuto conto, nella formulazione della offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

c) assenza della causa di esclusione dalle gare previste dall'art. 18 del D.Lgs. n.406/91;

d) il possesso, da provarsi successivamente, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 406/91, dei seguenti ulteriori requisiti, previsti dagli artt. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, 20 e 21 del D.Lgs. 406/91, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, negli anni 1992-93-94-95-96, non inferiore all'importo dei lavori a base d'asta;

costo per il personale dipendente, negli esercizi 1992-93-94-95-96, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto precedente;

titoli di studio dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

tecnici ed organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Per partecipare all'appalto è richiesta cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94.

L'aggiudicatario è obbligato a costituire garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo dei lavori, ai sensi del 2° comma dell'art. 30 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95.

I pagamenti avverranno secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dal Capitolato Speciale d'Appalto relativo alla presente gara.

Saranno ammesse a presentare offerte imprese riunite, ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/94, a condizione che il mandato collettivo speciale con rappresentanza venga conferito all'impresa capogruppo prima della presentazione dell'offerta.

Nel caso di raggruppamento di imprese i documenti e le dichiarazioni debbono essere presentati da ciascuna impresa riunita. In particolare i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la quota restante complessivamente dalla o dalle imprese mandanti, con un minimo del 10% per singola impresa, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

La capogruppo dovrà, inoltre, presentare:

a) il mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da un notaio;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lett. a), risultante da atto pubblico.

Le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi devono, altresì, presentare certificato d'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la scadenza della presentazione dell'offerta.

Le imprese straniere dovranno attenersi a quanto stabilito dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati dalle imprese straniere tradotti in lingua italiana.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

Nel caso l'impresa intenda affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori è tenuta a presentare, altresì, dichiarazione, redatta in competente bollo e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, nella quale siano indicate le opere che vorrà subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della legge n. 109/94.

In tale eventualità la A.U.S.L. BA/4 provvederà direttamente a rispondere all' subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori degli stessi eseguiti.

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, è ritenuta valida quella indicata in lettere;

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15 della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro e non oltre le ore 13 del giorno 21 luglio 1997 o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con ceracalla o non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta, nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;

non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione dell'offerta;

l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

il presidente della gara si riserva la facoltà di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretesa al riguardo;

la seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo;

l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni richieste prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario.

La conclusione di tale procedura deve necessariamente essere subordinata alla effettiva comunicazione da parte della Regione dell'avvenuta contrazione del mutuo per la parte del 95% a carico dello Stato.

L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Per tutte le condizioni non previste nel presente bando si fa espresso riferimento a quelle del Capitolato Speciale d'Appalto.

Eventuali documentazioni, visione del Capitolato Speciale ed altre informazioni supplementari potranno essere richieste all'Area Gestione Tecnica della A.U.S.L. BA/4 - corso V. Emanuele, 39 - 70019 Triggiano (BA), tel. 080/8780518 - 8780512, fax. 080/8780520 e/o all'Ufficio del Responsabile del Procedimento tel. 080/8780509.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Bari, ai sensi dell'art. 66, 2° comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, il giorno 16 giugno 1997.

Il direttore generale:
ing. Giovanni G. Pentasuglia

C-18216 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/4

Bari, piazza A. Moro, 21

Bando di gara per pubblico incanto

Il Direttore generale in esecuzione della deliberazione n. 1628 dell'11 giugno 1997 rende noto che questa A.U.S.L. intende appaltare, mediante pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, sia sull'elenco prezzi per la parte da appaltare a misura, sia sull'importo dei lavori a base d'asta per la parte a corpo ai sensi degli artt. 20 e 21, 1° comma, della legge n. 109/94 come modificati dalla legge n. 216/95, i lavori di adeguamento alle norme di legge del Presidio Ospedaliero di Rutigliano.

In caso di offerte anomale si pverrà, eventualmente, alla esclusione dopo aver espletato le procedure di valutazione previste dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 105 dell'8 maggio 1997.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 280.000.000, I.V.A. esclusa, così composto:

- opere edili, L. 140.383.980;
- opere idriche, L. 90.421.020;
- opere elettriche, L. 49.195.000;

di cui L. 179.162.598 per lavori a misura e L. 100.837.402 per lavori a corpo.

Possono partecipare imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori nelle seguenti categorie:

2^a (categoria prevalente);

Opere scorporabili: categorie: 5/B e 5/C.

Per le opere elettriche, in alternativa alla iscrizione all'A.N.C., categoria 5/C, è sufficiente l'iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per categoria corrispondente alle opere da eseguire.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il termine di esecuzione è di n. 120, giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Luogo: città di Rutigliano.

La gara si terrà il giorno 22 luglio 1997 alle ore 17 presso la sede dell'Area Gestione Tecnica della A.U.S.L. BA/4, corso V. Emanuele, 39 - 70019 Triggiano (BA) 1° piano.

Alla apertura delle offerte potranno partecipare i titolari della ditta e i loro rappresentanti muniti di delega notarile.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire all'Area Gestione Tecnica della A.U.S.L. BA/4, entro e non oltre le ore 13 del giorno 21 luglio 1997, un plico raccomandato, debitamente sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 22 luglio 1997 relativa ai lavori di adeguamento alle norme di legge del Presidio Ospedaliero di Rutigliano».

Farà fede il timbro di protocollo di questa A.U.S.L..

Nel suddetto plico dovranno essere inclusi:

1) offerta formulata, in lingua italiana ed in competente bollo, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società, che dovrà indicare, sia in cifre che in lettere, la misura della percentuale da applicarsi sia all'elenco prezzi, per la parte a misura del ribasso unico percentuale da applicarsi sia all'elenco prezzi, per la parte a misura, sia all'importo dei lavori a base d'asta per la parte a corpo.

Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, o ad eventuali corrispondenti Albi negli Stati di residenza per le imprese straniere aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91, nelle seguenti categorie:

2^a (categoria prevalente) per un importo fino a L. 150 milioni.

Opere scorporabili:

categoria 5/B per un importo fino a L. 150 milioni;

categoria 5/C per un importo fino a L. 75 milioni o in alternativa alla iscrizione all'A.N.C., categoria 5/C, iscrizione a registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per categoria corrispondente alle opere da eseguire;

b) di aver tenuto conto, nella formulazione della offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

Per partecipare all'appalto è richiesta cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94.

L'aggiudicatario è obbligato a costituire garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo dei lavori, ai sensi del 2° comma dell'art. 30 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95.

I pagamenti avverranno secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dal Capitolato Speciale d'Appalto relativo alla presente gara.

Saranno ammesse a presentare offerte imprese riunite, ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/94, a condizione che il mandato collettivo speciale con rappresentanza venga conferito all'impresa capogruppo prima della presentazione dell'offerta.

Nel caso di raggruppamento di imprese i documenti la dichiarazione di cui al precedente punto 2 lett. a) deve essere presentata da ciascuna impresa riunita.

La capogruppo dovrà, inoltre, presentare:

a) il mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da un notaio;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lett. a), risultante da atto pubblico.

Le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi devono, altresì, presentare certificato d'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la scadenza della presentazione dell'offerta.

Le imprese straniere dovranno attenersi a quanto stabilito dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati dalle imprese straniere tradotti in lingua italiana.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

Nel caso l'impresa intenda affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori è tenuta a presentare, altresì, dichiarazioni, redatta in competente bollo e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, nella quale siano indicate le opere che vorrà subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come integrato dall'art. 34 della legge n. 109/94.

In tale eventualità la A.U.S.L. BA/4 provvederà direttamente a corrispondere al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori degli stessi eseguiti.

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, è ritenuta valida quella indicata in lettere;

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15 della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro e non oltre le ore 13 del giorno 21 luglio 1997 o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con cerallacca o non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta, nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alguno dei documenti richiesti; parimenti determinata l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;

non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o corozioni nell'indicazione dell'offerta;

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

il presidente della gara si riserva la facoltà di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretesa al riguardo;

la seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo;

l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni richieste prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario.

La conclusione di tale procedura deve necessariamente essere subordinata alla effettiva comunicazione da parte della Regione dell'avvenuta contrazione del mutuo per la parte del 95% a carico dello Stato.

L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Per tutte le condizioni non previste nel presente bando si fa espresso riferimento a quelle del Capitolato Speciale di Appalto.

Eventuali documentazioni, visione del Capitolato Speciale ed altre informazioni supplementari potranno essere richieste all'Area Gestione Tecnica della A.U.S.L. BA/4 - corso V. Emanuele, 39 - 70019 Triggiano (BA), tel. 080/8780518 - 8780512, fax: 080/8780520 e/o all'Ufficio del Responsabile del Procedimento tel. 080/8780509.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Bari, ai sensi dell'art. 66, 2° comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, il giorno 16 giugno 1997.

Il direttore generale:
ing. Giovanni G. Pentasuglia

C-18217 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/4

Bari, piazza A. Moro, 21

Bando di gara per pubblico incanto

Il Direttore generale in esecuzione della deliberazione n. 1628 dell'11 giugno 1997 rende noto che questa A.U.S.L. intende appaltare, mediante pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, sia sull'elenco prezzi per la parte da appaltare a misura, sia sull'importo dei lavori a base d'asta per la parte a corpo ai sensi degli art. 20 e 21, 1° comma, della legge n. 109/94 come modificati dalla legge n. 216/95, i lavori di adeguamento a norme comprese nel programma di edilizia sanitaria del Presidio Ospedaliero di Bitonto.

In caso di offerte anomale si provvederà, eventualmente, alla esclusione dopo aver espletato le procedure di valutazione previste dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 105 dell'8 maggio 1997.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 988.425.869, I.V.A. esclusa, così composto:

opere edili, L. 743.723.169;
impianti, L. 244.702.700,

di cui L. 403.871.096 per lavori a misura e L. 584.554.773 per lavori a corpo.

Non vi sono opere scorparabili.

Possono partecipare imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori nelle seguenti categorie:

2° e 5/C (entrambe prevalenti).

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il termine di esecuzione è di n. 210, giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Luogo: città di Bitonto.

La gara si terrà il giorno 24 luglio 1997 alle ore 9,30 presso la sede dell'Area Gestione Tecnica della A.U.S.L. BA/4, corso V. Emanuele, 39 - 70019 Triggiano (BA) 1° piano.

Alla apertura delle offerte potranno partecipare i titolari della ditta o i loro rappresentanti muniti di delega notarile.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire all'Area Gestione Tecnica della A.U.S.L. BA/4, entro e non oltre le ore 13 del giorno 23 luglio 1997, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceratacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 24 luglio 1997 relativa ai lavori di adeguamento a norme comprese nel programma di edilizia sanitaria del Presidio Ospedaliero di Bitonto».

Farà fede il timbro di protocollo di questa A.U.S.L.

Nel suddetto plico dovranno essere inclusi:

1) offerta formulata, in lingua italiana ed in competente bollo, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o del legale rappresentante della società, che dovrà indicare, sia in cifre che in lettere, la misura della percentuale da applicarsi sia all'elenco prezzi, per la parte a misura, sia all'importo dei lavori a base d'asta per la parte a corpo.

Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceratacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, o ad eventuali corrispondenti Albi negli Stati di residenza per le imprese straniere aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91, nelle seguenti categorie:

2° per un importo fino a L. 750 milioni;

5/C per un importo fino a L. 300 milioni.

b) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per partecipare all'appalto è richiesta cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94.

L'aggiudicatario è obbligato a costituire garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo dei lavori, ai sensi del 2° comma dell'art. 30 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95.

I pagamenti avverranno secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dal Capitolato Speciale d'Appalto relativo alla presente gara.

Saranno ammesse a presentare offerte imprese riunite, ai sensi degli art. 10 e 13 della legge n. 109/94, a condizione che il mandato collettivo speciale con rappresentanza venga conferito all'impresa capogruppo prima della presentazione dell'offerta.

Nel caso di raggruppamento di imprese la dichiarazione di cui al precedente punto 2, lett. a) deve essere presentata da ciascuna impresa riunita.

La capogruppo dovrà, inoltre, presentare:

a) il mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da un notaio;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lett. a), risultante da atto pubblico.

Le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi devono, altresì, presentare certificato d'iscrizione nell'apposito registro preventivo o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la scadenza della presentazione dell'offerta.

Le imprese straniere dovranno attenersi a quanto stabilito dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati dalle imprese straniere tradotti in lingua italiana.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

Nel caso l'impresa intenda affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori è tenuta a presentare, altresì, dichiarazione, redatta in competente bollo e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, nella quale siano indicate le opere che vorrà subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come integrato dall'art. 34 della legge n. 109/94.

In tale eventualità la A.U.S.L. BA/4 provvederà direttamente a corrispondere al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori degli stessi eseguiti.

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, è ritenuta valida quella indicata in lettere;

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15 della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro e non oltre le ore 13 del giorno 23 luglio 1997 o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillata con cerallacca o non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta, nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;

non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione dell'offerta;

l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

il presidente della gara si riserva la facoltà di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretesa al riguardo;

la seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo;

l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni richieste prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario.

La conclusione di tale procedura deve necessariamente essere subordinata alla effettiva comunicazione da parte della Regione dell'avvenuta contrazione del mutuo per la parte del 95% a carico dello Stato.

L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Per tutte le condizioni non previste nel presente bando si fa espresso riferimento a quelle del Capitolato Speciale di Appalto.

Eventuali documentazioni, visione del Capitolato Speciale ed altre informazioni supplementari potranno essere richieste all'Area Gestione Tecnica della A.U.S.L. BA/4 - corso V. Emanuele, 39 - 70019 Triggiano (BA), tel. 080/8780518 - 8780512, fax. 080/8780520 e/o all'Ufficio del Responsabile del Procedimento tel. 080/8780509.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Bari, ai sensi dell'art. 66, 2° comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, il giorno 16 giugno 1997.

Il direttore generale:
ing. Giovanni G. Pentasugia

C-18218 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/4

Bari, piazza A. Moro, 21

Bando di gara per pubblico incanto

Il Direttore generale in esecuzione della deliberazione n. 1628 dell'11 giugno 1997 rende noto che questa A.U.S.L. intende appaltare, mediante pubblico incanto e con offerta di ribasso, ai sensi degli artt. 20 e 21, 1° comma, della legge n. 109/94 come modificati dalla legge n. 216/95, i lavori di adeguamento impianti elettrici alla normativa vigente del Presidio Ospedaliero di Triggiano.

In caso di offerte anomale si perverrà, eventualmente, alla esclusione dopo aver espletato le procedure di valutazione previste dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 105 dell'8 maggio 1997.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 799.569.020, I.V.A. esclusa.

Non vi sono opere scopribili.

Possono partecipare imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori nella seguente categoria: 5/C.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il termine di esecuzione è di n. 365 giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Luogo: città di Triggiano.

La gara si terrà il giorno 24 luglio 1997 alle ore 12,30 presso la sede dell'Area Gestione Tecnica della A.U.S.L. BA/4, corso V. Emanuele, 39 - 70019 Triggiano (BA) 1° piano.

Alla apertura delle offerte potranno partecipare i titolari della ditte o i loro rappresentanti muniti di delega notarile.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire all'Area Gestione Tecnica della A.U.S.L. BA/4, entro e non oltre le ore 13 del giorno 23 luglio 1997, un plico raccomandato, debitamente sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 24 luglio 1997 relativa ai lavori di adeguamento impianti elettrici alla normativa vigente del Presidio Ospedaliero di Triggiano».

Farà fede il timbro di protocollo di questa A.U.S.L.

Nel suddetto plico dovranno essere inclusi:

1) offerta formulata, in lingua italiana ed in competente bollo, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società, che dovrà indicare, sia in cifre che in lettere, la misura della percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta.

Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti,

2) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, o ad eventuali corrispondenti Albi negli Stati di residenza per le imprese straniere aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91, nella seguente categoria: 5/C per un importo di classifica non inferiore a L. 750 milioni;

b) di aver tenuto conto, nella formulazione della offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per partecipare all'appalto è richiesta cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante fidejussione bancaria od assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge h.109/94.

L'aggiudicatario è obbligato a costituire garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo dei lavori, ai sensi del 2° comma dell'art. 30 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95.

I pagamenti avverranno secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dal Capitolato Speciale d'Appalto relativo alla presente gara.

Saranno ammesse a presentare offerte imprese riunite, ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/94, a condizione che il mandato collettivo speciale con rappresentanza venga conferito all'impresa capogruppo prima della presentazione dell'offerta.

Nel caso di raggruppamento di imprese la dichiarazione di cui al precedente punto 2, lett. a) deve essere presentata da ciascuna impresa riunita.

La capogruppo dovrà, inoltre, presentare:

a) il mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da un notaio;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lett. a), risultante da atto pubblico.

Le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi devono, altresì, presentare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la scadenza della presentazione dell'offerta.

Le imprese straniere dovranno attenersi a quanto stabilito dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati dalle imprese straniere tradotti in lingua italiana.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

Nel caso l'impresa intenda affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori è tenuta a presentare, altresì, dichiarazione, redatta in competente bollo e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, nella quale siano indicate le opere che vorrà subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come integrato dall'art. 34 della legge n. 109/94.

In tale eventualità la A.U.S.L. BA/4 provvederà direttamente a corrispondere al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori degli stessi eseguiti.

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, è ritenuta valida quella indicata in lettere;

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15 della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro e non oltre le ore 13 del giorno 23 luglio 1997 o sul quale non sia posto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca o non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta, nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;

non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o corpezioni nell'indicazione dell'offerta;

l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

il presidente della gara si riserva la facoltà di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretesa al riguardo;

la seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo;

l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni richieste prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario.

La conclusione di tale procedura deve necessariamente essere subordinata alla effettiva comunicazione da parte della Regione dell'avvenuta contrazione del mutuo per la parte del 95% a carico dello Stato.

L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Per tutte le condizioni non previste nel presente bando si fa espresso riferimento a quelle del Capitolato Speciale di Appalto.

Eventuali documentazioni, visione del Capitolato Speciale ed altre informazioni supplementari potranno essere richieste all'Area Gestione Tecnica della A.U.S.L. BA/4 - corso V. Emanuele, 39 - 70019 Triggiano (BA), tel. 080/8780518-8780512, fax 080/8780520 e/o all'Ufficio del Responsabile del Procedimento tel. 080/8780509.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Bari, ai sensi dell'art. 66, 2° comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, il giorno 16 giugno 1997.

Il direttore generale:
ing. Giovanni G. Pentasuglia

C-18219 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli)

Reggio Calabria

Bando di gara

L'azienda Ospedaliera «Bianchi-Melacrino-Morelli» della Regione Calabria con sede in Reggio Cal., via Prov'le Spirito Santo (Pal. Gangeri), telefono n. 0965/24721 esprimerà licitazione privata per la fornitura di attrezzature per il servizio di Cardiologia Morelli per l'importo presunto di L.463.000.000, IVA esclusa, ai sensi della L.R. n. 21/81 e dell'art. 16 punto 1, lettera b) del D.L.vo 358/92.

La fornitura nelle modalità previste dalla lettera di invito, dovrà essere effettuata entro 30 giorni dall'ordine prezzo l'Azienda Ospedaliera nei locali cui sono destinati.

Eventuali informazioni e documenti possono essere richiesti all'Ufficio Provveditorato dell'Ente, via Prov'le Spirito Santo (Pal. Gangeri) telefono n.0965/24721 entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Le ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione, indirizzata a: Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli) Ufficio Provveditorato, via Prov'le Spirito Santo (Pal. Gangeri), entro il termine di 40 giorni con decorrenza dal 13 giugno 1997, data spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee.

Le domande redatte in carta legale dovranno contenere, oltre ai dati di individuazione della ditta e l'esplicito riferimento al presente bando.

Il termine di ricezione delle offerte sarà di 40 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni.

I pagamenti saranno effettuati con le risorse finanziarie dell'Ente ai sensi della L.R. 21/81.

Saranno ammesse alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 D.L.vo 358/92.

In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 13 giugno 1997.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Costantino.

C-18220 (A pagamento).

COMUNE DI LANCIANO (Provincia di Chieti)

Lanciano, piazza Plebiscito, 60

Tel.: 0872/7071

Fax: 0872/715785 (Uff. Tecnico Sett. LL.PP.)

In esecuzione della delibera di G.M. n. 539 del 4 giugno 1997 è pubblicato il seguente:

Bando di gara per pubblici incanti

Oggetto degli appalti:

A) Lavori di realizzazione impianto illuminazione nei campi di calcio, zona PEEP e Villa delle Rose. Importo a base d'asta L. 212.897.520 (L. 92.097.520 per lavori a misura e L. 120.800.000 per lavori a corpo);

B) Lavori di rifacimento campo sportivo, zona PEEP. Importo a base d'asta L. 203.623.015 (L. 117.323.015 per lavori a misura e L. 86.300.000 per lavori a corpo).

Caratteristiche generali delle opere:

A) Realizzazione linee elettriche, pali, pozzetti e fari;
B) Risagomatura campo da gioco esistente con creazione di drenaggi, massicciata e strati vari, opere varie per fogna, sistemazione accesso campo e ampliamento spogliatoi esistenti;

Categoria Albo Nazionale Costruttori:

A) Lavori realizzazione impianti illuminazione, catg. 16/L per L. 300.000.000.

B) Rifacimento campo sportivo, zona PEEP - catg. 6 (sei) per L. 300.000.000.

Data svolgimento pubblici incanti: 29 luglio 1997.

Gara oggetto A) ore 9.

Gara Oggetto B) a seguire, presso l'ufficio Tecnico - Settore LL.PP. Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i rappresentanti delle ditte concorrenti.

Criterio di aggiudicazione per entrambi i lavori: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito in legge 216/95 e con esclusione di offerte in aumento e offerte anomale. Per le offerte anomale valgono le disposizioni contenute nel decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici (G.U. n. 105 dell'8 maggio 1997).

Termine di esecuzione dei lavori: Gara A) giorni 150 (centocinquanta) - Gara B) mesi 6 (sei).

Finanziamento: Gara A) Mutuo di L. 235.730.000 Cassa DD.PP.; Gara B) Mutuo di L. 250.000.000 Istituto Credito Sportivo;

Pagamenti: Gara A) S.a.l. di L. 70.000.000 (art. 18 C.S.A.); Gara B) S.a.l. di L. 70.000.000 (art. 33 C.S.A.);

Cautione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione (valgono, altresì, le norme stabilite dall'art. 30 legge 109/94 modificato dalla legge 216/95);

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dall'art. 13 della stessa legge.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'AN.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. vo n. 406/91.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento di imprese o ad un consorzio non può concorrere singolarmente e non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Le ditte concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 6 (sei) mesi dalla data di espletamento della gara qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati del progetto esecutivo delle due opere saranno visibili e possono essere richiesti in copia dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali (escluso il sabato) presso ufficio Tecnico - Settore LL.PP.

Le offerte di entrambe le gare, redatte in bollo ed esclusivamente in lingua italiana, dovranno, a pena di esclusione, pervenire al protocollo generale di questo Ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 luglio 1997, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, in plichi separati e sigillati, indirizzati al «Comune di Lanciano (Prov. di Chieti)».

Sul plico contenente tutti i documenti relativi alla gara indicata sotto la lettera A) deve chiaramente risultare, oltre l'indicazione dell'impresa mittente, la seguente dicitura:

Offerta per la gara del giorno 29 luglio 1997 «lavori di realizzazione impianto pubblica illuminazione nei campi di calcio zona Peep e villa delle Rose». Importo a base d'asta L. 212.897.520.

Sul plico contenente tutti i documenti relativi alla gara indicata sotto la lettera B) deve chiaramente risultare, oltre l'indicazione dell'impresa mittente, la seguente dicitura: Offerta per la gara del giorno 29 luglio 1997 «Lavori di rifacimento campo sportivo zona Peep». Importo a base d'asta L. 203.623.015.

Documenti richiesti:

1) l'offerta redatta su carta bollata, esclusivamente in lingua italiana, indicante il ribasso unico in cifre e in lettere, sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della Società od Ente Cooperativo o Consorzio di Cooperative. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti), controfirmata e sigillata con cercezza su tutti i lembi di chiusura. L'anzideità busta deve essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto del pubblico incanto, il giorno, il nominativo dell'impresa mittente.

2) Dichiarazione, in carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei modi di legge nella quale si dichiara:

a) di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire il ribasso offerto;

b) di aver preso piena visione del progetto e dei suoi allegati riconoscendolo perfettamente attendibile e di esprimere quindi in merito alla sua fattibilità un parere favorevole e incondizionato, assumendo piena ed intera responsabilità tanto del progetto come dell'esecuzione dell'opera;

c) che nell'offerta si è tenuto conto degli oneri per i piani di sicurezza;

d) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.L. vo n. 406/91; e dall'art. 24, 1° comma, della direttiva 93/37 CEE;

e) di non avere a carico procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti previsti dalla legge 31 maggio 1965, n. 575;

f) di non avere collegamenti o controlli con altre ditte o società partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

g) qualora ricorre il caso, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, indicando altresì da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al comma 3, n. 4) dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

h) il numero di codice fiscale e la partita IVA.

La dichiarazione contenente le predette attestazioni dovrà fare riferimento all'oggetto della gara di appalto.

3) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori rilasciato dal Comitato Centrale dell'Albo medesimo in data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la gara.

In luogo della presentazione del certificato di iscrizione all'A.N.C. l'impresa può presentare apposita dichiarazione sostitutiva in carta da bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, contenente la precisa indicazione del Direttore Tecnico, del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo. La firma del titolare o del legale rappresentante dell'impresa dovrà essere autenticata nei modi di cui all'art. 20 della suddetta legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di aggiudicazione, l'ufficio, prima della stipulazione del contratto di appalto, si riserva di richiedere la presentazione dell'originale del certificato A.N.C.

a) Nel caso di ditta individuale costituitasi in Società Commerciale e nel caso di Società trasformata, ma entrante nel caso in possesso del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

certificato Albo Nazionale Costruttori della ditta individuale o della Società originaria trasformata;

apposita dichiarazione firmata dal legale rappresentante e autenticata nei modi di legge, nella quale si attesti che nella società o nuova società sono state conferite anche le iscrizioni di cui era titolare la ditta individuale oppure la società trasformata con contestuale richiesta di cancellazione della ditta medesima;

copia autenticata dell'atto costitutivo della nuova società Commerciale.

4) Certificato generale del casellario giudiziale: di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara:

a) impresa individuale: per il titolare e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;

b) società commerciali, Cooperative e loro Consorzi: per il Direttore Tecnico (risultante dal certificato del Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori o da altra certificazione presentata) delle società di qualsiasi tipo, Cooperative e loro Consorzi, nonché:

b.1: per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b.2: per tutti i componenti la Società nel caso di Società in nome collettivo;

b.3: per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

5) Certificato della camera di commercio competente per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Società non è stata dichiarata fallita, né è stata ammessa alle procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo o altre procedure concorsuali per cui gode del libero esercizio dei propri diritti. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo della persona o persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società. Dal certificato deve anche risultare se le procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara in sostituzione della suddetta certificazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata, del legale rappresentante, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93. La dichiarazione dovrà essere resa con firma autenticata da parte del legale rappresentante della ditta ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. In tal caso, la certificazione dovrà essere presentata alla stipulazione del contratto d'appalto.

6) Certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale, per le imprese individuali di data non anteriore di 3 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa stessa non sia in corso le procedure di cui al precedente punto 5).

7) Cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (Art. 30 legge 10/9/94). La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Le Cooperative di produzione, lavoro, e loro consorzi devono altresì presentare:

un certificato comprovante l'esecuzione negli appositi registri istituiti presso ogni Prefettura o nello schedario generale della Previdenza Sociale o dichiarazione sostitutiva autenticata di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara;

documento che attesti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 13 legge 10/9/94 la Capogruppo dovrà presentare, oltre all'offerta e la cauzione, anche la dichiarazione di cui al punto n.2 nonché, per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, la documentazione di cui ai precedenti punti 4-5-6 come specificato.

La Capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) Procura delle imprese mandanti alla mandataria capogruppo, risultante da atto pubblico notarile (art. 2699 del C.C.) nel quale sia esplicitamente detto che essa procura è rilasciata ai sensi dell'art. 10 della legge 10/9/94 a seguito di intervenuta stipula del contratto di mandato tra le imprese raggruppate. Se la citata procura non contiene, come detto, la precisazione che essa è stata rilasciata a seguito di mandato, dovrà essere inviato unitamente alla procura medesima, redatta per atto pubblico, anche il contratto di mandato stipulato tra la mandataria e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata;

b) per ciascuna delle imprese riunite la capogruppo dovrà presentare, altresì, un certificato d'iscrizione All'albo Nazionale Costruttori per la categoria richiesta e per un importo corrispondente almeno ad un quinto dell'importo dei lavori, oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare (art. 23 D.L.vo n. 406/91).

A norma di quanto disposto dall'art. 15 della legge 741/81, qualora una ditta in possesso dei requisiti, partecipi ad entrambe le gare, è sufficiente la presentazione, da parte della ditta stessa, della documentazione relativa al lavoro di importo più elevato e cioè alla gara indicata sotto la lett. A).

In tal caso, nel plico inerente la gara indicata in oggetto-sotto la lett. B) in giunta ai seguenti documenti:

offerta, così come richiesto al punto 1;

dichiarazione, così come richiesto al punto 2;

cauzione, così come richiesto al punto 7,

deve essere presentata anche un elenco dal quale si evince tutta la documentazione presentata ed allegata al plico della prima gara.

La ditta che eventualmente partecipa a tutte e due le gare potrà restare aggiudicataria di entrambe.

Modaltà di espletamento della gara: verrà escluso dalla gara il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno stabilito o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel bando contenente la specificazione della gara. Si procederà alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti. Non si terrà conto dei plichi pervenuti e presentati in modo difforme dalle previsioni del presente bando. Non saranno presi in considerazione plichi sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa sin dall'offerta, non impegnerà l'Amministrazione se non dopo l'approvazione della Giunta Comunale.

Nel formulare l'offerta l'impresa deve tener conto delle seguenti avvertenze: l'impresa deve assumere impegno e gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi, secondo quanto contenuto nelle disposizioni vigenti in materia.

L'impresa aggiudicataria si impegna a presentare, entro e non oltre il termine fissato, tutti gli altri documenti che questa amministrazione riterrà opportuno acquisire.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle norme e leggi vigenti in materia (legge 10/9/94 così come modificata dalla legge 216/95) nonché alle norme del Capitolato Generale di Appalto ed a quelle del Capitolato Speciale. Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Il presente bando è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, al FAL - Chieti e al Bura - L'Aquila.

Li, 13 luglio 1997

L'assessore ai LL.PP.: ing. Giuseppe Di Campi.

C-18221 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADESE-VALLE SCRIVIA»

Novi Ligure (AL), strada Vecchia per Boscomarengo

Tel. (0143) 744516 - Fax (0143) 321556

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto

Il direttore, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

che in data 27 maggio 1997 è stato esperimento il pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione impianti di valorizzazione dei rifiuti e dei residui speciali in Novi Ligure e Torтона, recante un importo a base d'asta di L. 6.122.000.000;

che al pubblico incanto hanno partecipato le seguenti ditte:

1. Monticavastrade S.r.l., Campi Salentina (LE);

2. Panelli Impianti Ecologici S.p.a., Milano;

3. Ecosud S.p.a., Roma;

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Monticavastrade s.r.l., che ha offerto il ribasso del 6,75 e quindi per il prezzo conseguente di L. 5.708.765.000.

Novi Ligure, 16 giugno 1997

Il direttore: dott. Anselmo Rinaldi.

C-18229 (A pagamento).

COMUNE DI CASALE MONFERRATO

1. Ente appaltante: comune di Casale Monferrato, via Mameli n. 10, 15033 Casale Monferrato (AL), tel. 0142/444411, telefax 0142/444312.
2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata.
3. Categoria del servizio e descrizione: ristorazione scolastica, cat. 17 - CPC 64.
4. Data di stipulazione del contratto: 13 maggio 1997.
5. Criteri di aggiudicazione: art. 23 comma 1, lettera b) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.
6. Offerte ricevute: n. 7.
7. Prestatore di servizi: Sodexho Italia S.p.a., Milano.
8. Prezzo: L. 1.030.518.450, I.V.A. esclusa.
11. Data di pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 6 luglio 1996.
12. Data di invio dell'avviso alla C.E.E. 16 giugno 1997.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 16 giugno 1997.

Il dirigente: dott.ssa Gabriella Novarese.

C-18230 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA*Avviso di asta pubblica*

1. Ente appaltante: Comune di Perugia, corso Vannucci n. 19, 06100 Perugia, tel. 075/5772277, 075/5772291, fax 075/5723981, codice fiscale n. 00163570542.

2. In esecuzione della delibera della Giunta Comunale n. 1015 del 30 aprile 1917, si bandisce pubblico incanto, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, lettera a), per la contrazione di un mutuo di L. 3.200.000.000, a tasso fisso, durata anni 15, con oneri a carico del Comune di Perugia, da destinare al contributo in conto esercizio all'Azienda A.P.M. S.p.a. per l'anno 1997.

3. La somministrazione del mutuo dovrà avvenire con versamento nel conto corrente n. 14111066, intestato «Comune di Perugia, Monte dei Paschi di Siena, Servizio tesoreria ag. 4, via Baglioni n. 24».

4. a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi Bancari ed agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del tesoro e dei soggetti comunitari esercenti l'attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;

b) —, c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —.

7. La stipulazione del mutuo dovrà avvenire su richiesta del Comune, entro il termine del 30 settembre 1997.

8.a) —, b) —, c) —.

9. a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) la gara si svolgerà il giorno 21 agosto 1997 alle ore 12 presso la Residenza Municipale.

10. —; 11. —.

12. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del D.Lgs. 157/1995.

13. Le offerte dovranno essere corredate di idonee certificazioni, o dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli art. 24 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestanti:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli artt. 3 e 64 del D.Lgs. n. 385/1993 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero attestanti l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106 e 107, medesimo decreto. Per i Paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

14. L'offerente dovrà ritenersi vincolato alla propria offerta fino al 30 settembre 1997.

15. L'aggiudicazione avverrà ad unico definitivo incanto con il criterio del prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 157/95) mediante offerte segrete di ribasso espresso in punti percentuali annui con tre cifre decimali, da applicarsi al tasso massimo di interesse fisso mese per mese risultante dall'applicazione dei decreti ministeriali 21 dicembre 1994 e 22 dicembre 1994 (G.U. n. 304 del 30 dicembre 1994). In relazione al ribasso offerto, dovrà essere espressamente indicato il tasso di interesse effettivo annuo onnicomprensivo conseguentemente risultante in base al tasso da applicare per il mese di agosto 1997. Non sono ammesse offerte condizionate. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

16. L'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto, dovrà essere contenuta in apposita busta sigillata con ceramica e controfirmata sui lembi di chiusura, che a sua volta dovrà essere racchiusa, unitamente alla documentazione di cui al punto 13 (sempre redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge), in un altro plico, sigillato nei medesimi modi, e recante la dicitura «Gara Mutuo per contributo in conto esercizio A.P.M. S.p.a. anno 1997». Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 18 agosto 1997 a: Comune Perugia, residenza municipale, corso Vannucci n. 19, 06100 Perugia.

17. Il presente bando è stato inviato, a mezzo fax all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 12 giugno 1997.

Perugia, 12 giugno 1997

Il capo rip. IV contratti: Andrea Rondine.

C-18231 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA*Avviso di asta pubblica*

1. Ente appaltante: Comune di Perugia, corso Vannucci n. 19, 06100 Perugia, tel. 075/5772277, 075/5772291, fax 075/5723981, codice fiscale n. 00163570542.

2. In esecuzione della delibera della Giunta Comunale n. 1140 del 14 maggio 1997, si bandisce pubblico incanto, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, lettera a), per la contrazione di un mutuo di L. 3.000.000.000, a tasso fisso, durata anni 15, con oneri a carico del Comune di Perugia, da destinare al ripiano quota parte dei disavanzi A.T.A.M. (Azienda Trasporti Autofiloviari Municipalizzata) fino al 30 settembre 1996, art. 1 comma 8, legge 204/1995.

3. La somministrazione del mutuo dovrà avvenire con versamento nel conto corrente n. 14111066, intestato «Comune di Perugia, Monte dei Paschi di Siena, Servizio tesoreria ag. 4, via Baglioni n. 24».

4. a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi Bancari ed agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del tesoro e dei soggetti comunitari esercenti l'attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, b), c).

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —.

7. La stipulazione del mutuo dovrà avvenire su richiesta del Comune, entro il termine del 30 settembre 1997.

8.a) —, b) —, c) —.

9. a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) la gara si svolgerà il giorno 22 agosto 1997 alle ore 12 presso la Residenza Municipale;

10. —.

11. —.

12. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del D.Lgs. 157/1995.

13. Le offerte dovranno essere corredate di idonee certificazioni, o dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli artt. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestanti:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli artt. 3 e 64 del D.Lgs. n. 385/1995 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero attestanti l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106 e 107, medesimo decreto. Per i Paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

14. L'offerente dovrà ritenersi vincolato alla propria offerta fino al 30 settembre 1997.

15. L'aggiudicazione avverrà ad unico definitivo incanto con il criterio del prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 157/95) mediante offerte segrete di ribasso espresso in punti percentuali annui con tre cifre decimali, da applicarsi al tasso massimo di interesse fissa mese per mese risultante dall'applicazione dei decreti ministeriali 21 dicembre 1994 e 22 dicembre 1994 (G.U. n. 304 del 30 dicembre 1994). In relazione al ribasso offerto, dovrà essere espressamente indicato il tasso di interesse effettivo annuo onnicomprensivo conseguente incrementato in base al tasso da applicare per il mese di agosto 1997. Non sono ammesse offerte condizionate. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

16. L'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto, dovrà essere contenuta in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che a sua volta dovrà essere racchiusa, unitamente alla documentazione di cui al punto 13 (sempre redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge), in un altro plico, sigillato nei medesimi modi, e recante la dicitura «Gara mutuo ripiano quota disavanzi A.T.A.M.». Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 19 agosto 1997 a: Comune Perugia, residenza municipale, corso Vannucci n. 19, 06100 Perugia.

17. Il presente bando è stato inviato, a mezzo fax all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 12 giugno 1997.

Perugia, 12 giugno 1997

Il capo rip. IV contratti: Andrea Rondine.

C-18232 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

(Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 Allegato XII B)

Procedura ristretta

1. Ente Nazionale di Assistenza al Volo - Servizio Approvvigionamenti e Lavori - Area Manutenzione - Reparto Contracti - via Salaria 716, 00138 Roma - Tel. 06/8166327 - Fax 06/8166409.

2.a) Licitazione privata - fornitura e installazione.

3.a) Luogo di consegna: Aeroporti di Salerno e Crotone.

4.a) Oggetto: fornitura ed installazione di n. 2 sistemi di registrazione.

Prestazioni principali:

Lotto I: fornitura dei sistemi di registrazione e relativi accessori.

Lotto II: installazione apparati lotto I suddivisa in due sottolotti.

Sottolotto A: installazione presso l'A/P di Salerno.

Sottolotto B: installazione presso l'A/P di Crotone;

b) presentazione unica offerta per tutte le prestazioni.

6.a) È in facoltà delle ditte di presentare in fase di gara varianti alle soluzioni tecniche proposte e che comunque soddisfino i requisiti di cui a Capitolato Tecnico.

8. Termini massimi di esecuzione: 120 giorni dall'ordine per la fornitura; per l'installazione ciascun sottolotto entro 30 giorni dalla data del collaudo del I Lotto e previa messa a disposizione dei siti.

9. È previsto il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 158/95 e della normativa vigente antimafia. È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile ed in conformità alla Direttiva 89/440/CEE, ancorché invitate dall'Ente A.V.

10.a) Le domande di partecipazione, a pena di inammissibilità, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 31 luglio 1997 all'indirizzo di cui al precedente punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo indicando sulla busta «prequalifica per la licitazione privata per la fornitura ed installazione di n. 2 sistemi di registrazione per gli A/P di Salerno e Crotone».

11. Alle ditte prequalificate sarà rivolto l'invito a presentare l'offerta, previa verifica da parte dell'Ente A.V. del possesso dell'Abilitazione Preventiva.

12. All'atto della stipula del contratto si dovrà costituire una cauzione pari al 10% del valore del contratto stesso.

13. La prestazione è finanziata con fondi propri dell'Ente A.V. e il pagamento del I lotto verrà effettuato nella misura del 90% dell'importo del lotto a seguito della certificazione del collaudo, con esito positivo, in ditta e assicurazione contro i rischi più comuni dei materiali stessi. Il restante 10% del valore della prestazione contrattuale verrà liquidato dopo l'esito favorevole del collaudo dell'ultimo sublotto del Lotto II unitamente a quest'ultimo. I pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dalla data di presentazione delle fatture.

14. Per l'ammissione alla gara le ditte singole o raggruppate dovranno presentare la seguente documentazione:

a) domanda di partecipazione rilasciata ai sensi della legge 15/68 contenente:

dichiarazione concernente importo globale delle forniture e delle installazioni effettuate durante gli ultimi tre anni e l'importo relativo la data e il destinatario da cui risultino forniture ed installazioni identiche a quelle oggetto della gara per un ammontare non inferiore a un miliardo;

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati del Controllo di Qualità;

b) certificato valido in originale o copia autentica a attestante il possesso del requisito di qualità rispondente alla norma AQAP-1/AQAP110 per lo stabilimento di produzione degli apparati e rilasciato da Ente governativo competente. In alternativa, certificato valido in originale o copia autentica di rispondenza ai requisiti EN-UNI/ISO-9001 rilasciato da organismi conformi alla norma EN-45000. Entrambi i certificati dovranno obbligatoriamente essere riferiti ad attività nel settore delle telecomunicazioni;

c) originale o copia in bollo autenticata del certificato C.C.I.A.A., di data non anteriore mesi tre, che attesti i requisiti di cui alla legge 46/90 art. 1 lettera a) e/o b);

d) originale o copia in bollo autenticata del certificato del Tribunale Civile e Penale, di data non anteriore a mesi tre, con il quale l'impresa dimostri di non essere in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 punto 1 del D.L. 358.

In alternativa ai certificati di cui alle lettere c) e d) potrà essere presentato certificato in bollo rilasciato dal Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 C.C., o altrimenti potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi della legge 15/68. In ogni caso dovrà essere attestato il possesso dei requisiti richiesti.

15. L'aggiudicazione della gara sarà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti criteri:

prezzo (40%);

caratteristiche tecniche (30%);

caratteristiche funzionali (15%);

rendimento (5%);

costo di utilizzazione (5%);

impegno in materia di parti di ricambio (5%).

16. La gara è riservata alle ditte in possesso della abilitazione preventiva rilasciata dalla Autorità Nazionale di Sicurezza. Il suddetto possesso sarà verificato dall'Azienda A.V. In caso di R.T.I. o Consorzi detti requisito dovrà essere posseduto da tutte le ditte componenti lo stesso R.T.I. o Consorzio. La ditta aggiudicataria dovrà tenere presente che l'esecuzione delle opere deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza.

In sede di invito sarà richiesto il sopralluogo obbligatorio in entrambi gli Aeroporti.

Il direttore centrale: ing. P.R. Palieri.

C-18233 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
PER LA FISICA DELLA MATERIA**

Genova, corso Perrone 24
Tel 010-6598710 - Fax. 010-6506302

Bando di gara a licitazione privata - Procedura ristretta

L'INFM intende affidare, mediante licitazione privata, da aggiudicarsi con le modalità di cui all'art. 58, lettera b) del d.P.R. 696/79 e all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 la seguente fornitura, avente le caratteristiche tecniche precisate nello apposito Capitolato Speciale, da consegnare presso l'Unità di Ricerca di Catania: Sistema per la crescita di materiali tramite epitassia da fasci molecolari (MBE) ottimizzato per la deposizione su substrati di Si monocristallino di grande dimensione (wafer da 5 e 6 pollici di diametro) per un importo presunto di Lit. 1.664.000.000 I.V.A. esclusa.

Le Ditte interessate a ricevere l'invito, dovranno far pervenire domanda redatta in lingua italiana, su carta da bollo da Lire 20.000, tassativamente entro le ore 12, del giorno 29 luglio 1997, a mezzo della posta o consegna diretta presso l'INFM, corso Perrone 24 - 16152 Genova all'indirizzo della Direzione Amministrativa. Per le domande provenienti dall'estero la domanda potrà essere presentata in carta libera e sconterà il tributo di bollo in solo caso d'uso. L'INFM provvederà entro il termine di quindici giorni a rivolgere l'invito a presentare offerta alle ditte ritenute idonee. La domanda di partecipazione, sottoscritta da parte del legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, dovrà contenere una dichiarazione attestante l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla propria qualità di datore di lavoro. L'INFM si riserva di richiedere ulteriore documentazione. La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, dovrà pervenire chiusa e recare sul frontespizio il nominativo del mittente e l'oggetto della gara. Sono esclusi dalla gara i fornitori che si trovino in una delle situazioni previste dal comma 1, dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92. A tal fine il fornitore dovrà produrre la documentazione prevista dai commi 2 e 3) dell'art. 11 nonché tutta la documentazione prevista alle lettere a), b), c) e d) del comma 1, dell'art. 14 del decreto legislativo 358/92. Il mancato assolvimento di una qualsiasi delle prescrizioni del presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla gara. Il presente bando, in corso di pubblicazione, è stato ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 23 giugno 1997 ed è stato spedito in pari data alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Per ulteriori informazioni e presa visione del Capitolato Speciale le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Contratti telefonando al numero 010-6598727 (dalle ore 9 alle ore 17).

Genova, 23 giugno 1997

Il presidente: prof. Carlo Calandra Buonaura

Il direttore generale: Manuela Arata

C-18237 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 3 - Bassano del Grappa

Bando di appalto-concorso

Prot. n. 30692/2.8.4.1. del 12 giugno 1997

L'Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 3 del Veneto indice appalto-concorso, con le modalità previste dal decreto legislativo n. 358/92 e dalla L.R. Veneta n. 18/80 e successive modificazioni, per la progettazione esecutiva, la fornitura, la messa in opera e la messa in esercizio, la gestione e la manutenzione pluriennale di un sistema automatico a trattamento, sterilizzazione e trasferimento - dal luogo di trattamento a container del servizio di trasporto municipalizzato - dei rifiuti prodotti dal nuovo ospedale di Bassano del Grappa.

Il valore presunto della fornitura, da ultimarsi in giorni 300, migliorabili con l'offerta, viene stimato in Lit. 2.350.000.000; il valore presunto dei 6 anni di gestione-manutenzione posti in gara è di Lit. 1.440.000.000.

Il prezzo della fornitura sarà corrisposto con il canone annuale di gestione-manutenzione.

L'aggiudicazione avverrà sulla base di un giudizio tecnico economico risultante dai seguenti elementi:

- 1) l'onere annuale totale;
- 2) valutazione NPV e PBS;
- 3) qualità e numero referenze;
- 4) completezza e qualità dell'offerta tecnica;
- 5) tempo di consegna.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Azienda U.L.S.S. n. 3 - via Carducci, 2 - 36061 Bassano del Grappa (VI) - entro le ore 12 (dodici) del giorno 22 (ventidue) luglio 1997 nei modi previsti dall'art. 7, comma 9°, del decreto legislativo n. 358/92.

Possono richiedere la partecipazione alla gara tutte le Ditte, o i raggruppamenti di Imprese, costituiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 che dimostrino di non trovarsi in alcun delle situazioni impeditive previste dall'art. 11, punto 1), lett. a), b), c), d), e), f) del medesimo decreto legislativo 358/92. L'assenza delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) può essere certificata ai sensi del punto 2) del medesimo articolo.

Inoltre potranno chiedere di partecipare alla gara solamente le ditte che dimostreranno la loro capacità finanziaria, e tecnica mediante la presentazione di:

- A) idonee dichiarazioni bancarie;
- B) dichiarazioni concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;
- C) elenco delle principali forniture analoghe effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, con particolare riferimento al settore ospedaliero;
- D) descrizione dell'attrezzatura tecnica delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerche dell'Impresa;

E) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'Impresa ed in particolare di quelli incaricati a controlli di qualità;

F) descrizioni e fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'Amministrazione;

G) certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni alle norme per il materiale che dovrà essere trattato (rifiuti ospedalieri assimilabili agli urbani e potenzialmente infetti) e la qualità degli stessi ai sensi della normativa comunitaria vigente.

Tutta la suddetta documentazione dovrà pervenire, nei termini fissati per la presentazione della domanda di partecipazione ed in allegato alla stessa, nei modi anzidetti.

Le Ditte dovranno anche indicare l'indirizzo presso il quale dovranno essere effettuate tutte le comunicazioni inerenti alla gara; eventuali variazioni dovranno essere comunicate all'Azienda U.L.S.S. n. 3 tempestivamente.

L'U.L.S.S. non risponderà di eventuali mancati recapiti o ritardi nelle comunicazioni effettuate presso l'indirizzo indicato.

Le ditte selezionate ai sensi dell'art. 7, comma 5°, del decreto legislativo n. 358/92, saranno invitate presentare offerta nei termini previsti dal comma 3°, del medesimo articolo.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 12 giugno 1997.

Per ogni informazione e per la visione del Capitolato Speciale e relativi disegni, le Ditte interessate possono contattare l'ufficio per le attività amministrative per il completamento del nuovo ospedale, tel. 0424/888557, fax n. 888555, in orario di servizio antimeridiano (8,30-12,30), sito in via dei Lotti n. 40 in Bassano del Grappa.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 3, che si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la presente gara.

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

C-18243 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Avviso gara mediante asta pubblica riservato alle Coop. Soc. iscritte all'Albo Regionale (art. 1, lett. a) Legge 381/91) per lo appalto del Servizio educativo a favore di minori nei Comuni del Distretto Sanitario di Cervignano del Friuli.

L'importo a base d'asta è di L. 369.360.000 complessive. La durata dello appalto è di anni 1 a decorrere dal 29 settembre 1997 al 30 giugno 1998. Le offerte redatte su carta legale dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Cervignano entro le ore 12,30 del 2 settembre 1997. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Assistenza del Comune.

Cervignano, 17 giugno 1997

Il vice segretario: dott.ssa I. Bianchi.

C-18238 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Licitazione privata - Bando di gara

Il Ministero delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza - Roma, telefono 06/44221, intende acquisire, mediante licitazione privata che si terrà il 23 ottobre 1997 presso la caserma Sante Laria della Guardia di Finanza, piazza Armellini 20, Roma, i sottostanti apparati occorrenti per lo ampliamento della Centrale Telefonica del Comando Generale marca Ericsson modello MDI 10:

n. 3 moduli di tipo «Stackable» mod. «LBP-16» con sistema di elaborazione, matrice di commutazione e memorie non duplicati completi dei moduli di alimentazione e parti comuni;

n. 3 dispositivi per l'invio e la ricezione di toni e conferenza;

n. 7 schede mod. «TLU 20» che consente la gestione dei PCM a vel.2 Mbit/s della rete pubblica Telecom;

n. 13 schede mod. «ELU 29» per la distribuzione su 200 linee analogiche collegamento dei modem;

cavi di giunzione a corredo necessari alla realizzazione dei vari collegamenti;

installazione schede «GJUL» e «GJUG»;

riconfigurazione e programmazione software dell'intero sistema del Comando Generale.

Il prezzo da porre a base d'asta ammonta a L. 197.478.990 I.V.A. esclusa.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Ai sensi dell'art. 69 del suddetto R.D. verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda, in carta legale, dovranno, far pervenire, entro il 4 settembre 1997, pena l'esclusione, la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli artt. 11, 12, 13 comma primo, lettere a) b) e c); 14, comma primo, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le società partecipanti dovranno presentare, altresì, idonea certificazione dei sistemi di qualità rilasciate, sulla base delle norme europee della serie ISO-9000, da organismi accreditati ai sensi della normativa UNI EN 45000 e successive modifiche.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza. La domanda in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire entro il predetto termine del 4 settembre 1997 al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - I Sezione, viale XXI Aprile, 51, 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara potenzialmente centrale telefonica con scadenza il 4 settembre 1997».

Sulla domanda dovrà essere indicato il numero di telefono e di fax dell'impresa.

Il contratto che andrà a stipularsi con l'impresa aggiudicataria conterrà la seguente clausola di salvaguardia: «E' sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 12 settembre 1997.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - II Divisione - tel. 06/44223945, informazioni di carattere tecnico all'ufficio Informatica tel. 06/44223331.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-18246 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio

Avviso di gara C.E.

Procedura ristretta a licitazione privata Codice gara 151971889

1. Ente appaltante: stabilimento Genio Militare - via Riviera, 42 - 27100 Pavia - Tel. 0382/526224 - Fax 0382/526227 - Indirizzo telegrafico Stabigemiles Pavia.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta nella forma della licitazione privata in ambito UE-WTO con aggiudicazione ad offerta segreta di ribasso su prezzo base palese ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lettera a) del D.L. n. 358/92.

3.a) Quantità e natura dei prodotti da fornire: n. 12 escavatori cingolati a benna rovescia, classe 20 tonnellate, provvisti di martello demolitore. Importo a base di gara: L. 3.060.000.000 + IVA 19%;

b) luogo della consegna: franco vagone presso lo scalo ferroviario più vicino agli stabilimenti della ditta assuntrice;

c) presentazione dell'offerta: l'offerta dovrà riguardare l'intera fornitura.

4.a) Termine di approntamento al collaudo: unica rata. Tempo massimo ammesso: 180 giorni dall'ordine di incominciamento della fornitura;

b) termine di consegna: 30 giorni solari.

5. Nessuna forma giuridica particolare è richiesta al vincitore dell'appalto.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro l'11 agosto 1997;

b) essere indirizzate a: Stabilimento Genio Militare, via Riviera, 42 - 27100 Pavia - Tel. 0382/526224 - Telefax 0382/526227 - indirizzo telegrafico Stabigemiles Pavia;

c) le domande dovranno essere redatte in: lingua italiana.

7. Termine entro il quale l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: ottobre 1997.

8. La domanda di partecipazione, da presentare in carta da bollo da L. 20.000 (ventimila) qualora sia formata in Italia, dovrà:

essere contenuta in busta chiusa in fronte alla quale deve essere indicata la ragione sociale della Ditta e la dicitura «domanda di partecipazione», codice gara 151971889;

far riferimento al codice gara, oggetto, località;
essere indirizzate all'ente di cui al punto 6.b);

essere corredate dalla seguente documentazione prevista dal D.L.vo del 24 giugno 1992 n. 358:

- a) certificato o dichiarazione di cui all'art. 11 comma 2° e 3°;
- b) certificato di iscrizione al registro professionale, di cui all'art. 12;
- c) documenti di cui alle lettere a) e c) dell'art. 13 comma 1°;
- d) documentazione di cui alle lettere, a) e b), art. 14 comma 1°.

Alla gara saranno ammesse solo ditte costruttrici (e non commerciali). L'Amministrazione Difesa si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare sopralluoghi tecnici presso le ditte interessate a concorrere allo scopo di verificare la capacità di produzione.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi e redatta in lingua italiana, o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente Rappresentanza Diplomatica o Consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Le domande che perverranno in ritardo all'ufficio Ricezione Posta dello stabilimento Genio Militare di Pavia, ancorché preannunciate con Tele o Fax, non saranno prese in considerazione.

9. Aggiudicazione: a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo base palese (importo base cfr. punto 3.a), ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lettera a) D.L.vo del 24 giugno 1992 n. 358.

10. Altre informazioni: giorno di gara: entro il 1997.

11. Data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Comunità europee dell'avviso di preinformazione;

12. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.: 24 giugno 1997.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-18247 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO - TRENTO

Avviso di gara

La Camera di Commercio I.A.A. di Trento, con sede in Trento, via Calepina n. 13 (tel. 0461/887111 - fax n. 0461/986356) con deliberazione n. 424 del 9 giugno 1997 ha indetto una gara di licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia dell'immobile di proprietà camerale sito in Trento, via Vannetti n. 1. Immobile adibito a sede staccata e del locale sito in Trento, via Brennero n. 5 destinato a sala assaggi.

Criterio di aggiudicazione: la licitazione privata verrà effettuata confrontando il corrispettivo mensile d'appalto richiesto con quello minimo indicato in una scheda segreta predisposta dall'Amministrazione, con aggiudicazione al miglior offerente che non abbia oltrepassato tale limite, ai sensi degli articoli 73 lettera b) e 75 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Durata del contratto d'appalto: l'appalto decorrerà dal 1° gennaio 1998 e terminerà il 31 dicembre 2000.

Termini per la ricezione delle domande di ammissione alla gara: la domanda di ammissione alla gara, a firma del titolare o di un legale rappresentante, redatta su carta semplice, dovrà pervenire alla scrivente entro le ore 16 del giorno 13 agosto 1997.

Resta inteso che il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Documentazione: alla predetta domanda di ammissione le ditte dovranno allegare la seguente documentazione:

1) certificato in bollo di iscrizione al registro imprese della Camera di Commercio I.A.A. competente, completo della dichiarazione di inesistenza di fallimento o altre procedure concorsuali ovvero certificato in bollo di iscrizione all'Albo provinciale delle imprese artigiane, per attività di pulizia di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 82;

2) idonee garanzie bancarie;

3) bilanci o estratti dei bilanci di impresa riferiti agli ultimi tre anni;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate per ciascuno degli ultimi tre esercizi;

5) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

6) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

7) dichiarazione, riferita ai legali rappresentanti o titolare, di non essere stato condannato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

8) descrizione delle misure adottate per garantire la qualità;

9) dichiarazione dell'organico medio annuo degli addetti riferito agli ultimi tre anni.

Le dichiarazioni dal punto 4) al punto 9) potranno essere sottoscritte nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15. La scrivente si riserva comunque il diritto di verificare le predette dichiarazioni ovvero richiedere integrazioni alle certificazioni prodotte.

La domanda inviata non vincola in alcun modo l'Ente camerale, che si riserva libertà di giudizio per la valutazione delle stesse.

Esaminata la documentazione a corredo delle domande di richiesta di partecipazione alla gara in parola, la Camera di Commercio I.A.A. di Trento provvederà, entro il mese di novembre 1997, ad inviare alle ditte ritenute idonee alla partecipazione alla licitazione privata, lettera-invio, norme di gara e capitolato d'appalto.

L'Ente camerale si riserva inoltre, di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio, ovvero di provvedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Trento, 10 giugno 1997

Il presidente: dott. Marco Oreste Detassis.

C-18249 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO - TRENTO

Avviso di gara

La Camera di Commercio I.A.A. di Trento, con sede in Trento via Calepina n. 13 (tel. 0461/887111 - fax n. 0461/986356) con deliberazione n. 423 del 9 giugno 1997 ha indetto una gara di licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia dell'immobile di proprietà camerale sito in Trento via Calepina n. 13, immobile adibito a sede camerale.

Criterio di aggiudicazione: la licitazione privata verrà effettuata confrontando il corrispettivo mensile d'appalto richiesto con quello minimo indicato in una scheda segreta predisposta dall'Amministrazione, con aggiudicazione al miglior offerente che non abbia oltrepassato tale limite, ai sensi degli articoli 73 lettera b) e 75 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Durata del contratto d'appalto: l'appalto decorrerà dal 1° gennaio 1998 e terminerà il 31 dicembre 2000.

Termini per la ricezione delle domande di ammissione alla gara: la domanda di ammissione alla gara, a firma del titolare o di un legale rappresentante, redatta su carta semplice, dovrà pervenire alla scrivente entro le ore 16 del giorno 13 agosto 1997.

Resta inteso che il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Documentazione: alla predetta domanda di ammissione le ditte dovranno allegare la seguente documentazione:

1) certificato in bollo di iscrizione al registro imprese della Camera di Commercio I.A.A. competente, completo della dichiarazione di inesistenza di fallimento o altre procedure concorsuali ovvero certificato in bollo di iscrizione all'Albo provinciale delle imprese artigiane, per attività di pulizia di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 82;

2) idonee garanzie bancarie;

3) bilanci o estratti dei bilanci di impresa riferiti agli ultimi tre anni;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate per ciascuno degli ultimi tre esercizi;

5) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

6) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

7) dichiarazione, riferita ai legali rappresentanti o titolare, di non essere stato condannato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

8) descrizione delle misure adottate per garantire la qualità;

9) dichiarazione dell'organico medio annuo degli addetti riferito agli ultimi tre anni.

Le dichiarazioni dal punto 4) al punto 9) potranno essere sottoscritte nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15. La scrivente si riserva comunque il diritto di verificare le predette dichiarazioni ovvero richiedere integrazioni alle certificazioni prodotte.

La domanda inviata non vincola in alcun modo l'Ente camerale, che si riserva libertà di giudizio per la valutazione delle stesse.

Esaminata la documentazione a corredo delle domande di richiesta di partecipazione alla gara in parola, la Camera di Commercio I.A.A. di Trento provvederà, entro il mese di novembre 1997, ad inviare alle ditte ritenute idonee alla partecipazione alla licitazione privata, lettera-invito, norme di gara e capitolato d'appalto.

L'Ente camerale si riserva inoltre, di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio, ovvero di provvedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Trento, 10 giugno 1997

Il presidente: dott. Marco Oreste Detassis.

C-18250 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «UMBERTO I»

Ufficio Provveditorato

Ancona, largo Cappelli n. 1

Tel. 071/596.3541

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 805 del 18 luglio 1997 l'Azienda Ospedaliera Umberto I. di Ancona indaga licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. n. 157/95, per l'affidamento del servizio di Elisoccorso per il Dipartimento di Emergenza, con messa a disposizione di elicottero e personale di volo (cat. 3, «Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci escluso il trasporto di posta» numero di riferimento CPC 73 dell'allegato 1 al D.Lgs. 157/95). Il servizio, che dovrà essere prestatato su tutto il territorio della regione marche a partire dalla base situata presso l'Ospedale Regionale di Torrette di Ancona, avrà la durata di anni tre dalla stipula del contratto.

I prestatori di servizi che intendono essere invitati alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale in lingua italiana sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle forme di cui alla legge 15/68, da recapitare a mezzo raccomandata A.R. (fatto salvo quanto disposto dal comma 10 dell'art. 10 del D.Lgs. n. 157/95) presso l'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera Umberto I. largo Cappelli n. 1 - 60123 Ancona. La domanda dovrà pervenire perentoriamente entro le ore 12 del giorno 29 agosto 1997.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di Elisoccorso». Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95, con le modalità previste dall'art. 10 del D.Lgs.

358/92. Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, i prestatori di servizi aspiranti alla partecipazione alla gara dovranno allegare alla predetta domanda, a pena di esclusione la seguente documentazione:

A) dichiarazione sostitutiva in carta semplice, redatta ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle modalità di cui all'art. 20 della legge medesima, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92 (rif. art. 12 comma 1 D.Lgs. 157/95);

B) dichiarazione, redatta come sopra, contenente:

l'importo globale dei servizi prestati negli ultimi tre esercizi; l'importo dei servizi identici a quello oggetto del presente appalto prestati negli ultimi tre esercizi (rif. art. 13, comma 1 lettera c) D.Lgs. 358/92);

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (rif. art. 14 comma 1, lettera a) D.Lgs. 157/95. I prestatori di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese di appartenenza. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di settembre 1997.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'Azienda si riserva inoltre la facoltà di invitare i prestatori che a suo insindacabile giudizio riterrà idonei a partecipare alla licitazione privata. L'appalto il cui importo stimato è di L. 6.000.000.000, sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 157/95 con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione sono i seguenti: prezzo, qualità del servizio.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 23 giugno 1997 ed è stato ricevuto in data 23 giugno 1997.

Ancona, 23 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-18253 (A pagamento).

COMUNE DI ROSSANO (Provincia di Cosenza)

Il sindaco vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 525 del 20 maggio 1997, con la quale è stato approvato il verbale di aggiudicazione del servizio di raccolta R.S.U., rende noto che la gara è stata esperta mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera A, legge 2 febbraio 1973, n. 14 senza prefissione di alcun limite di ribasso.

Sono state invitate alla gara n. 21 ditte che ne hanno fatto richiesta.

Le imprese partecipanti sono state le seguenti:

- 1) AMB: esclusa per carenza di documentazione;
- 2) Ecositem: esclusa per carenza di documentazione;
- 3) Calabra Maceri: esclusa per carenza di documentazione;
- 4) Salvaguardia Ambiente: ribasso del 2,6 %;
- 5) ATI Ecoross - ribasso dell'11,35%.

L'impresa vincitrice pertanto è la ATI Ecoross S.r.l. di Rossano.

Rossano, 20 giugno 1997

Il sindaco: prof. G. Caputo

Il dirigente: dott. Colella

C-18255 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO

Comacchio (FE), piazza Folegati n. 15
Tel. 0533/310111 - Telefax 0533/310129

Avviso di asta pubblica

Asta pubblica mediante offerte segrete da confrontarsi con l'importo a base d'asta e con aggiudicazione mediante il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere parte a corpo e parte a misura poste a base di gara. Non sono ammesse offerte pari ed in aumento. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Oggetto dell'offerta: intervento n. 1: «Area verde attrezzata di quartiere in zona PEEP di Comacchio - Importo a base d'asta di L. 220.000.000 IVA esclusa» - Intervento n. 2 «Piano di interventi di arredo urbano e a verde nel territorio comunale - Importo a base d'asta di L. 520.000.000 IVA esclusa».

L'aggiudicazione potrà avvenire anche per interventi separati ed è ammessa la partecipazione per singolo intervento. Gli interventi sono finanziati con fondi di bilancio e con mutuo della Cassa DD.PP.

Durata dei lavori: intervento n. 1 - 5 mesi; Intervento n. 2 - durata 150 giorni.

Informazioni: il bando integrale d'asta potrà essere richiesto, previa corresponsione dei diritti, all'ufficio Appalti Comunale, tel. 0533/310110. Non si eseguono spedizioni postali o via telefax.

Termine di ricezione delle offerte: le ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta e documentazione così come indicato analiticamente nel bando d'asta esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato entro le ore 12 del giorno 30 luglio 1997 all'indirizzo di cui all'installazione. L'asta avrà luogo presso la sede Comunale di Comacchio alle ore 8,30 del giorno 31 luglio 1997. Sono ammessi a partecipare alla gara imprese singole o riunite in Associazione Temporanea, Consorzi nonché società di imprese anche consortili ai sensi della vigente normativa.

Per partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. cat. 11, classe III per l'opera di cui all'intervento n. 1, classe IV per l'opera di cui all'intervento n. 2. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda al bando integrale d'asta pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, ivi compreso la verifica di eventuali offerte anomale.

Il funzionario ufficio appalti: dott. Paolo Mignozzi.

C-18248 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO **Estratto di bando di gara per pubblico incanto**

A) Ente concedente: Autorità Portuale di Palermo, via Piano dell'Ucciardone n. 4 - Tel. 091/6277111 - Fax 091/6374291.

B) Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 73 lett. c) e art. 76 del R.D. 827/24, cioè con il criterio dell'offerta in aumento.

C) Oggetto della concessione: aree e pertinenze funzionali alla gestione dei terminal containers, insistente presso le banchine Puntone e Quattroventi con l'affitto della dotazione infrastrutturale e/o delle attrezzature a corredo.

D) Durata della concessione: otto anni.

E) Importo a base d'asta: L. 675.000.000.

F) Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 14 del 24 luglio 1997.

G) Celebrazione della gara: giorno 25 luglio 1997 alle ore 9.

H) Requisiti per la partecipazione: possesso delle caratteristiche di cui all'art. 3 del decreto ministro dei Trasporti e della Navigazione n. 585 del 31 marzo 1995 e dell'art. 18, comma 6, lett. a), b) e c) della legge 28 gennaio 1994 (così come integrata e modificata dalla legge 23 dicembre 1996 n. 647).

I) Il bando integrale, il capitolato d'oneri e le condizioni di esercizio dei terminal containers sono visionabili presso l'ufficio tecnico di questa amministrazione dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo (escluso il sabato).

Lo stesso ufficio, su richiesta fatta pervenire entro giorni 10 dalla celebrazione della gara, rilascerà copia del bando integrale, del capitolato d'oneri e delle condizioni di esercizio dei terminal containers, previo versamento: (a mezzo assegno circolare «non trasferibile» intestato a: Autorità Portuale di Palermo) della somma si L. 50.000.

Il presidente: dott. Salvatore Marchello Castellana.

C-18256 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI**Bando di gara per fornitura**

Informazioni sulla gara: tel. 070/6776201, 6776211, fax 6776210.

Questo Comune intende affidare a mezzo licitazione privata la fornitura di gasolio per gli impianti di riscaldamento degli edifici comunali, anno 1998 ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Importo presunto L. 1.587.394.957 + I.V.A. Natura e quantità dei prodotti: circa 1.500.000 litri di gasolio.

Le forniture del combustibile sono da effettuarsi presso i serbatoi degli impianti di riscaldamento di ciascun edificio. Non sono ammesse offerte parziali. Potranno essere ammesse anche ditte riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Saranno ammesse anche ditte con sede in altro Stato CEE alle condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in bollo se formate in Italia, dovranno pervenire a questo comune, sezione appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari entro il 21 luglio 1997 a pena di esclusione. Le lettere di invito saranno spedite entro il 12 novembre 1997.

A corredo delle richieste d'invito dovrà essere inviata la seguente documentazione:

A) dichiarazione con firma autenticata attestante:

1) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo. Data e destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi, se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente, quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

3) l'inesistenza di cause di esclusione di all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92. Inoltre dovrà essere allegata copia del certificato di iscrizione alla Camera di commercio I.A.A. o documento estero equivalente ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 da cui risulti l'iscrizione per la categoria oggetto della gara.

La fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il prezzo industriale più basso per litro di gasolio al netto degli oneri fiscali (SIF-SIVA) senza imposta di fabbricazione e senza I.V.A. Per informazioni sulla fornitura: servizi tecnologici, viale A. Diaz n. 79, tel. 070/6041311, 6041330. Data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 23 giugno 1997.

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Vaquer

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-18258 (A pagamento).

COMUNE DI BATTIPAGLIA

Provincia di Salerno

Sede provvisoria Battipaglia, via Barassi (presso stadio L. Pastena)
Battipaglia, tel. 0828/677236-677111, fax 0828/677236
Servizio gare e contratti.

Fornitura di beni anno 1997

Informazione preliminare (art. 6 D.P.R. 573/94), fabbisogno di beni da acquisire nell'anno 1997 mediante procedure concorsuali ad evidenza pubblica.

Tipologia Mercatologica	Valore stimato
Stampati e registri	60.000.000
Cancelleria ed articoli tecnici	85.402.000
Vestiaro operai e L.S.U.	311.000.000
Vestiaro Vigili Urbani	100.000.000
Materiale di pulizia	26.250.000
Arredi e macchine ufficio	95.010.000
Arredi seggi elettorali	10.000.000
Software	129.300.000
PC-stampanti-periferiche	85.800.000
Articoli promozionali e di rappres.	22.000.000
Archivio elettronico	35.000.000
Pneumatici	35.000.000
Lubrificanti automezzi com.li	30.000.000
Materiale elettrico	30.000.000
Idraulica e raccorderia	119.000.000
Materiale per l'edilizia	59.850.000
Ferramenta	43.735.000
Attrezzi lavori per giardinieri	21.535.000
Semi e concimi	34.000.000
Attrezzature uff. lavori	57.000.000
Tappetino bituminoso	12.710.000
Inerti-sabbia lavata-misto cava	15.000.000
Attrezzature e giochi per parchi	100.000.000
Cloro e disinfettanti	15.000.000
Attrezzature per cimitero	39.947.000
Scope erika NN-UU	15.000.000
Arredamenti impianti sportivi	52.000.000
Segnaletica	100.000.000
Cassonetti PHD per R.S.U.	270.000.000
Cassonetti PHD per raccolta diff.	130.000.000
Divise volontari protezione civile	20.000.000
Tenda e brandine da campo	16.100.000
Automezzo Fiat Ducato	36.000.000
Gruppo elettrogeno	5.500.000
Apparati HF e VHF-UHF	12.000.000

I valori stimati sono presuntivi e comprensivi di I.V.A.

L'avviso dei relativi bandi, l'apertura dei plichi e delle offerte avverrà secondo le indicazioni dei bandi integrali che saranno di volta in volta pubblicati nei modi di legge.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al competente ufficio (0828/677236).

Il responsabile: (firma illeggibile).

C-18259 (A pagamento).

COMUNE DI BORDIGHERA

Lavori di completamento dell'impianto polisportivo di via Diaz
Avviso di aggiudicazione (ex art. 20 legge 55/90)

Ente appaltante: Comune di Bordighera (IM), via XX Settembre n. 32, Cap 18012, tel. 0184/263792, fax 0184/260144.

Sistema di aggiudicazione, licitazione privata; aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo posto a base di gara (L. 4.804.012.767), con esclusione automatica delle offerte anomale (articolo 21 legge 109/94).

Imprese invitate:

1) Valerio Carducci S.p.a.; 2) Tecnoedile S.r.l.; 3) Negro F.lli S.p.a.; 4) Lovati & C. S.a.s.; 5) Ing. Ins. Int. S.p.a.; 6) Co.Im.Pre. S.a.s.; 7) Raggruppamento: Marino S.a.s./Minotti S.r.l./Lanteri Olimpio S.a.s.; 8) Rosso Francesco e Figli S.p.a.; 9) Edil Contract S.r.l.; 10) Danone S.p.a.; 11) Ma.Ce.Tra. S.p.a.; 12) Fantino S.p.a.; 13) Edil Sogima S.p.a.; 14) Raggruppamento: Vincenzo Mango/Messineti Nicola; 15) Di Donato S.r.l.; 16) Guerrino Pivato S.p.a.; 17) Società Edilizia Tirrena S.p.a.; 18) Credentino Augusto; 19) De Villa G.B. Romeo; 20) Giovanniello S.r.l.; 21) Baldassini Tognozzi S.p.a.; 22) Consorzio Veneto Cooperativo; 23) C.P.C. S.p.a.; 24) Saporito S.r.l.; 25) Consorzio Cooperative Costruzioni; 26) Ignazio Ali S.p.a.; 27) Raggruppamento: C.G. S.r.l./Canzonieri Giorgio S.r.l./Sosedil S.p.a.; 28) F.lli Capizzi S.r.l.; 29) Speczi S.r.l.; 30) Servizi d'Impresa S.r.l.; 31) S.E.A.M. S.p.a.; 32) Cooperativa Edile S.c.r.l.; 33) Possamai S.r.l.; 34) Falcone S.r.l.; 35) Falcone S.p.a.; 36) Co.Ge.In. S.p.a.; 37) Arcas S.p.a.; 38) Ica S.r.l.; 39) Raggruppamento: Beler S.p.a./Mariani; 40) Lombardini S.p.a.; 41) Filippo Colombita S.n.c.; 42) Malturo S.p.a.; 43) Consorzio Arezzo Costruzioni S.c.r.l.; 44) Raggruppamento: Edilcostruzioni S.p.a./Rapellini & C. S.r.l.; 45) Siccap S.p.a.; 46) Raggruppamento: Viali S.p.a./Taramazzo & C. S.r.l.; 47) Preve S.p.a.; 48) Ghigliazza Iolando S.p.a.; 49) Faustini S.p.a.; 50) F.lli Manghi S.p.a.; 51) Consorzio Ravennate Coop. Prod. e Lavoro; 52) Finedil S.r.l.; 53) Cattaneo S.p.a.; 54) C.Im.Pa. s.r.l.; 55) Geppo Salc S.p.a.; 56) Raggruppamento: Tecnosviluppo S.p.a./Elettrodinamica S.p.a.; 57) Raggruppamento: Imest S.r.l./Ro.Ma.Co. S.r.l.; 58) Procopio S.r.l.; 59) F.lli Romeo S.a.s.; 60) Con.I.Cos. S.p.a.; 61) Sipi S.r.l.; 62) Eurocostruzioni S.r.l.

Criteri di aggiudicazione alla gara (30 maggio 1997): 2-3-5-7-9-10-18-19-25-29-30-32-33-41-42-46-47-48-50-52-53-54-60.

Impresa aggiudicataria: Negro F.lli S.p.a. - Arma di Taggia (IM).

Importo netto di aggiudicazione: L. 4.225.129.229.

Ufficio contratti

Il funzionario: dott. Alberto Laura

C-18260 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

Bando di gara pubblico incanto (estratto)

Oggetto: S.P. n. 57 "Annicco-Casalbuttano", collegamento Paderno-Polengo con la S.S. n. 498 Sconcinse. Il stralcio dall'incrocio con la strada comunale per Polengo alla S.S. 498 di progr. 584-075.

Importo lavori: L. 1.914.000.000 a base d'asta di cui L. 104.507.900 di opere a corpo (somme a disposizione e I.V.A. escluse).

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 comma 1° della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo previste (decreto del Ministero del L.L.P.P. del 28 aprile 1997).

Requisiti di partecipazione: categoria A.N.C. prevalente 6° "Costruzioni e pavimentazioni stradali rilevati aeroportuali e ferroviari" per importo adeguato alla base d'appalto.

Termine di presentazione delle offerte: 29 luglio 1997 ore 12 esclusivamente mediante piego sigillato e raccomandato a mezzo servizio postale.

Gara: 31 luglio 1997 ore 10.

Bando integrale: albi pretori comuni di Cremona, Annico, Casalbutano e provincia di Cremona dal 1° luglio 1997 al 29 luglio 1997.

Foglio Annunzi Legali della Provincia di Cremona edizione del 4 luglio 1997.

Ritiro diretto presso il servizio appalti e contratti della Provincia di Cremona in orario di ufficio. È ammesso l'invio a mezzo telex previa richiesta formale anche mediante fax 0372/406318.

Responsabile del procedimento: dr. Massimo Placchi (ex *Lege* 241/90 art. 4).

Per ulteriori informazioni e precisazioni codesta impresa potrà rivolgersi anche con richieste via fax 0372/406318 ai seguenti numeri 0372/406262-406268.

Il vice segretario generale:
dott. Massimo Placchi

C-18263 (A pagamento).

SCUOLA AUTONOMA DI OSTETRICIA

Trapani, via Cosenza c/o 4° piano Ospedale «S.A. Abate» di Trapani, tel. 0923/567444 fax 0923/568505

Avviso di asta pubblica
(ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827)

1. Ente appaltante: Scuola Autonoma di Ostetricia di Trapani, via Cosenza c/o 4° piano Ospedale «S.A. Abate» di Trapani, tel. 0923/567444, fax 0923/568505

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, in unico e definitivo esperimento secondo le norme e procedure di cui agli artt. 36, 37, 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nonché a tutte le condizioni dell'apposito capitolato speciale, con aggiudicazione, per singoli lotti, a favore dei concorrenti che avranno proposto il maggior ribasso percentuale da applicare sul valore nominale imponibile (I.V.A. esclusa) del materiale di consumo di ciascun lotto, ai sensi dell'art. 73, lettera b) del ridotto R.D. 827/24.

3. Finanziamento: mezzi propri del bilancio dell'Ente.

4. Oggetto della gara e importo: appalto per la fornitura di materiale di consumo per il triennio 1997/99. Importo per l'intera fornitura è stimato in complessive L. 270.000.000 annue I.V.A. inclusa.

5. Modalità e tempi di consegna: il materiale di consumo che di volta in volta verrà ordinato dovrà essere consegnato entro le ventiquattrore successive.

6. Ritiro capitolato speciale e documenti complementari: i concorrenti potranno ritirare il capitolato speciale presso la Segreteria della Scuola, sita al 4° piano dell'Ospedale «S.A. Abate» di Trapani, in orario di ufficio (da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13, pomeriggio e sabato escluso) o, richiedere la spedizione con corriere espresso.

In tale ultimo caso la spedizione avverrà in porto assegnato.

Il capitolato speciale per gli appalti e le forniture della Scuola Autonoma di Ostetricia di Trapani è in visione presso il suddetto ufficio di segreteria (tel. 0923/567444).

7. Termine di ricezione delle offerte: per partecipare all'asta, le ditte concorrenti dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo posta, entro le ore 12 del giorno 22 luglio 1997, plico sigillato e raccomandato contenente tutto quanto richiesto all'art. 2, punto 4 del capitolato speciale d'appalto.

8. Data e luogo d'apertura offerte: l'espletamento dell'asta pubblica avrà luogo alle ore 9 del giorno 24 luglio 1997, nell'ufficio di segreteria della Scuola Autonoma di Ostetricia di Trapani, posto in via Cosenza c/o IV piano dell'Ospedale «S.A. Abate» di Trapani, alla presenza di un notaio che fungerà da ufficiale rogante e della apposita commissione di gara, all'uopo nominata dal direttore della Scuola, in virtù del mandato conferitogli dal Consiglio di amministrazione, che procederà all'apertura dei plichi, alla lettura delle offerte delle ditte ammesse e all'aggiudicazione provvisoria della fornitura.

Possono presenziare alla seduta pubblica i rappresentanti delle ditte che hanno formulato offerta nei termini indicati al precedente punto 7.

9. Cauzione: le ditte partecipanti alla presente gara dovranno provvedere a costituire apposita cauzione provvisoria per un importo di L. 1.000.000.

Dopo l'aggiudicazione e prima dell'affidamento della fornitura la ditta aggiudicataria dovrà commutare la cauzione provvisoria in definitiva così come disposto dall'art. 12 del capitolato speciale.

10. Pagamenti: la ditta aggiudicataria avrà diritto ai pagamenti secondo quanto stabilito dall'art. 15 del capitolato speciale.

11. Vincoli all'offerta presentata: le ditte concorrenti saranno vincolate all'offerta presentata fino alla data di aggiudicazione definitiva da parte del Consiglio di amministrazione e, per il concorrente prescelto, fino alla firma del contratto che avrà luogo alla data che gli verrà successivamente notificata.

Si procederà all'aggiudicazione solamente nel caso siano rimaste in gara almeno due offerte valide.

Trapani, 6 giugno 1997

Il direttore: prof. Giuseppe Catalano.

C-18267 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

Bando di gara pubblico incanto (estratto)

Oggetto: Centrali termiche provinciali. Lavori di rimozione e smaltimento di materiale coibente ad alto contenuto di amianto. Il lotto lavori. Immobili vari di competenza provinciali siti in Cremona.

Importo lavori: L. 249.920.970 a base d'asta di cui L. 99.921.070 di opere a corpo (somme a disposizione e I.V.A. escluse)

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 comma 1° della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo previste (decreto del Ministero dei LL.PP. del 28 aprile 1997).

Requisiti di partecipazione: iscrizione alla C.C.I.A.A. per oggetto adeguato all'intervento da realizzare: «trattamento di bonifica ambientale, decontaminazione da amianto ed opere accessorie» e i requisiti previsti dal bando integrale.

Termine di presentazione delle offerte: 28 luglio 1997 ore 12 esclusivamente mediante piego sigillato e raccomandato a mezzo servizio postale.

Sopraluogo: obbligatori alternativamente nei giorni 8 e 15 luglio 1997 ore 9 presso U.T.P. previo accordo telefonico.

Gara: 30 luglio 1997 ore 10.

Bando integrale: albi pretori comuni di Cremona, Crema, Casalmaggiore, Soresina e provincia di Cremona dal 2 luglio 1997 al 30 luglio 1997.

Foglio annunzi legali della provincia di Cremona edizione del 4 luglio. Ritiro diretto presso il Servizio appalti e contratti della Provincia di Cremona in orario di ufficio. È ammesso l'invio a mezzo telex previa richiesta formale anche mediante fax 0372/406318.

Responsabile del procedimento: dr. Massimo Placchi (ex *Lege* 241/90 art. 4).

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi anche con richieste via fax 0372/406318 ai seguenti numeri 0372/406262-406268.

Il vice segretario generale:
dott. Massimo Placchi

C-18264 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BERGAMO

Avviso di gara

Questa Camera di Commercio intende affidare il servizio di ristorazione dei dipendenti dell'Ente con fornitura di buoni pasto, mediante asta pubblica.

Le ditte interessate a partecipare alla gara, potranno presentare la propria offerta, su carta legale entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 luglio 1997, in busta chiusa e sigillata, recante la dicitura «Offerta segreta per il servizio di ristorazione dei dipendenti dell'Ente con fornitura di buoni pasto».

L'offerta senza condizioni e riserve, dovrà contenere, pena l'esclusione la dichiarazione di accettazione di tutte le condizioni stabilite dall'apposito capitolato d'appalto in visione presso l'ufficio Económico della Camera di Commercio I.A.A. di Bergamo, largo Belotti n. 16 (035/42.25.238) dalle ore 9 alle ore 12,40 di ogni giorno lavorativo.

Il segretario generale: dott. Mario Pomesano.

C-18270 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI «FEDERICO II»

Bando di gara - (Procedura ristretta)

1. Università degli Studi di Napoli Federico II, corso Umberto I, 80138 Napoli, tel. 081/5477111, telefax 081/5477330/5477390.

2.a) Procedura ristretta Decreto legislativo 358/92;

c) licitazione privata.

3.a) Napoli, Complesso Universitario di S. Biagio dei Librai;

b) fornitura in opera di arredi per la facoltà di Sociologia con sede nel complesso di S. Biagio dei Librai in Napoli. Importo presunto L. 1.038.730.000 oltre I.V.A.

4. 60 giorni.

5. Ai sensi dell'art. 10 Decreto legislativo 358/92.

6.a) Entro le ore 12 del giorno 18 luglio 1997;

b) Università degli Studi di Napoli «Federico II», corso Umberto I - 80138 Napoli. Richiesta partecipazione gara 17 Complesso S. Biagio dei Librai, inoltre urgente ufficio contratti;

c) lingua italiana

7. 60 giorni dal termine di cui al punto 6.a).

8. La richiesta di invito dovrà essere corredata di:

1) originale o copia autentica del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o, nei casi in cui questo non esista, un certificato dal quale risulti che il legale rappresentante ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicando la ragione sociale e la sede. È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68;

2) documentazione bancaria atte a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

3) dichiarazioni concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato;

5) dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 (punti a), b), c), d), e) f) del Decreto legislativo 358/92.

Per i concorrenti nazionali le suddette dichiarazioni, fatta eccezione per quella di cui al punto 2), devono essere rese dal legale rappresentante della ditta ed autentiche con le modalità di cui all'art. 20 legge 15/68.

Per i concorrenti esteri le suddette dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante mediante dichiarazione giurata resa davanti ad una autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio o un competente organismo professionale o commerciale del paese d'origine od in quel di provenienza.

Per i raggruppamenti di imprese le suddette dichiarazioni devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

9. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 16, lettera b) Decreto legislativo 358/92.

10. Indicazioni ulteriori possono essere richieste all'Ufficio Contratti presso l'Università degli Studi di Napoli «Federico II», corso Umberto I - Napoli.

11. Data di spedizione del bando alla U.E.: 10 giugno 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte della U.E.: 10 giugno 1997.

Il direttore amministrativo:
dott. Tommaso Pelosi

C-18279 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI «FEDERICO II»

Bando di gara - (Procedura ristretta)

1. Università degli Studi di Napoli «Federico II».

2.a) Procedura ristretta D.Lgs n. 358/92;

b) licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Napoli;

b-c) oggetto dell'appalto: fornitura hardware e servizi per 120 terminali self service per l'erogazione di servizi informativi agli studenti.

4. Termine di consegna: due anni.

5. Ai sensi dell'art. 10 D.Lgs 358/92.

6.a) Scadenza domande: entro le ore 12 del giorno 18 luglio 1997;

b) indirizzo: Università degli Studi di Napoli Federico II, corso Umberto I - 80138 Napoli, richiesta partecipazione gara 1265. Inoltre urgente Ufficio Contratti;

c) lingua italiana.

7. Inviti diramati entro 60 giorni dal termine di cui al punto 6.a).

8. La richiesta di partecipazione, dovrà essere corredata da:

1) originale o copia autentica di iscrizione nel Registro delle Imprese per attività identica a quella oggetto del presente bando; le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o se questo non esista, una dichiarazione sotto giuramento dalla quale risulti che il legale rappresentante esercita l'impresa con l'indicazione del Paese, della sede e della ragione sociale. È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68;

2) dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a, b, c, d, e, f, decr. leg. 358/92;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) dichiarazioni rilasciate da istituti bancari atte a dimostrare la capacità economica e finanziaria;

5) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato.

Per i concorrenti nazionali la suddetta documentazione, fatta eccezione per quella di cui al punto 4), deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 legge 15/68. Per i concorrenti esteri suddetti atti devono essere resi dal legale rappresentante mediante dichiarazione giurata resa davanti all'autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio o un competente organismo professionale o commerciale del paese d'origine. Per i raggruppamenti di imprese le suddette dichiarazioni devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto art. 16, lettera b) decr. leg. 358/92.

10. Chiarimenti se di carattere amministrativo possono richiedersi all'ufficio Contratti, ovvero, se di carattere tecnico, al Centro Elaborazione Dati Amministrativi dell'Università.

11. Data d'invio e ricevimento del bando alla G.U.C.E.E.: 10 giugno 1997.

Il direttore amministrativo:
dott. Tommaso Pelosi

C.18280 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Bando di gara per procedura ristretta in ambito CE

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale Costruzioni Armi e degli Armamenti Navali - 17^a Divisione, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 358/92 e della direttiva 93/36/CE del 14 giugno 1993 con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c), 76 e 89 lettera b) del vigente R.C.G.S. approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

b); c) -.

3.a) Luogo della consegna: i materiali dovranno essere consegnati agli Arsenali M.M. di Taranto e di La Spezia, che saranno destinatari, ciascuno, del 50% dei materiali da fornire;

b) oggetto dell'appalto: acquisizione di n. 1.980 salvagenti individuali autogonfiabili a specifica «Mod. SAL 06 MMI». Codice della gara: G111 CE. Prezzo base di gara: L. 585.000.000;

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di esecuzione: 120 giorni per l'intera commessa. I termini decorreranno dalla notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

5. -.

6.a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 4 settembre 1997;

b) indirizzo: «Ministero della Difesa Direzione Generale delle Costruzioni, Armi e degli Armamenti Navali - U.D.G. - 4^o Ufficio U.R.P., piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

L'ufficio suddetto risponderà per eventuali informazioni, al numero telefonico 06/36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 4 dicembre 1997.

8. Cauzioni e garanzie: alle ditte che risulteranno idonee alla preselezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo del prezzo base palese, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime:

9.1. la domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel D.L.vo n. 358/92;

dall'art. 13, comma 1, lettera c);

dall'art. 14, comma 1, lettere a) e b);

b) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1, lettere a), b), d), e) del sopracitato decreto legislativo n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima;

La dimostrazione delle condizioni sopraindicata dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11.

9.2. La fornitura dovrà essere effettuata in regime di assicurazione di qualità conforme alle esigenze espresse nella pubblicazione Nato AQAP-131 intitolata «Nato Basic Inspection Requirements For Industry».

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

11. - 12 -.

13. Altre indicazioni: la specifica tecnica, l'elenco materiali relativi alla fornitura in oggetto e la pubblicazione NATO AQAP-131 saranno disponibili per la consultazione da parte di delegati delle ditte presso questa Direzione Generale U.D.G. - U.R.F. 4^o Ufficio (tel. 06/36804455).

14. -.

15. Data di spedizione del bando: 24 giugno 1997.

16. -.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C.18331 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato Regionale Alle Opere Pubbliche per il Lazio Ufficio Contratti

Roma, via Monzambano n. 10

Tel. 06-44462541-2728 - Fax tel. 06-4453857

Bando di gara

Il Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, con sede in Roma, via Monzambano n. 10, indice a termini delle vigenti disposizioni, gara per l'appalto dei lavori sottoindicati, da eseguirsi con la procedura di cui all'art. 1 lettera a) legge 14/73 nonché art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109; saranno considerate anomale, e quindi automaticamente escluse, le offerte di ribasso superiori alla percentuale fissata a termini del D.M. LL.PP. 28 aprile 1997.

L'Amministrazione, ai fini dell'aggiudicazione definitiva, si riserva comunque la facoltà di richiedere giustificazioni esaurienti, esauritive ed oggettive per quelle offerte che presenteranno ribassi ritenuti obiettivamente anomali, sia che questi concorrano alla media sia che risultino aggiudicatori.

Gara n. 1 - Lavori di ristrutturazione degli attuali ambienti nonché tutte le provviste, le forniture e l'installazione di tutti gli impianti necessari a ridare funzionalità al VII Padiglione di Medicina - Policlinico Umberto I.

Importo base d'asta: L. 7.258.548.162.

Termine di esecuzione: 540 giorni.

Categoria A.N.C. prevalente: 2 (9000 milioni) (opere scorporabili 5a/750 ml.; 5b/300 ml.; 5d/300ml.; 5c/750ml.; impianti ospedalieri 400ml).

La gara n. 1, si terrà il giorno 28 luglio 1997 alle ore 10,30 presso i locali di questo Istituto.

N.B. - L'intervento è finanziato per L. 5.574.000.000 con fondi del Ministero dei LL.PP. mentre per la restante parte è in corso la procedura per il finanziamento a carico dell'Università degli Studi di Roma. Non si procederà pertanto alla firma del contratto con l'aggiudicatario se la predetta procedura non sarà definita.

Per quanto sopra l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a che pretendere per danni, interessi o a qualsivoglia titolo qualora non si potesse per tale motivo formalizzare la predetta aggiudicazione.

Con la presentazione dell'offerta si intende data da parte della impresa implicita accettazione della clausola di cui sopra.

Gara n. 2 - Istituto Regina Elena - Rifacimento reti termiche primaria e bonifica serbatoi combustibile in Roma.

Importo a base d'asta: L. 1.680.908.329.

Termine di esecuzione: 150 giorni.

Categoria A.N.C. prevalente: 5b (1.500 milioni).

La gara n. 2, si terrà il giorno 29 luglio 1997 alle ore 10,30 presso i locali di questo Istituto.

Le imprese interessate alle predette gare dovranno far pervenire esclusivamente per Raccomandata Postale Statale ed improrogabilmente:

per la gara n. 1, entro le ore 13,50 del giorno 25 luglio 1997;

per la gara n. 2, entro le ore 13,50 del giorno 25 luglio 1997.

la loro offerta di ribasso redatta in italiano su carta legale, espressa in percentuale così in cifre come in lettere, e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceraccia e controfirmata sui lembi di chiusura.

Detta busta sigillata contenente l'offerta, nonché i sottoelencati documenti dovrà essere inseriti in un'altra busta o plico chiuso, preferibilmente sigillato, indicante sul frontespizio il nominativo dell'impresa mittente, l'indirizzo di questo Provveditorato - Ufficio Contratti -, l'oggetto e l'importo dell'appalto ed il giorno della gara.

I documenti da allegare a pena di esclusione a corredo dell'offerta sono:

1) una dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con la quale - con preciso riferimento all'oggetto delle singole gare - dichiara:

di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove debbono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi;

di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera;

di avere infine giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori da cui risultino la categoria e la classifica richiesta per l'appalto ai sensi dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modificazioni ed integrazioni.

È ammessa sia la fotocopia autenticata sia la dichiarazione sostitutiva resa a termini della legge 15/68.

Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 19 e 21 del decreto legislativo, del 19 dicembre 1991 n. 406;

3) il certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara rilasciato dalla competente autorità, relativo a tutti i rappresentanti legali e a tutti i direttori tecnici. È ammessa fotocopia autenticata.

4) certificato di iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio di data non anteriore a quattro mesi a quella fissata per la gara dal quale devono risultare l'iscrizione della società ed il nominativo della persona/e designate a rappresentarla ed impegnarla legalmente.

5) il certificato del Tribunale Sezione Fallimentare di data non anteriore a quattro mesi a quella fissata per la gara dal quale deve risultare che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

È ammessa la presentazione della dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, sia per i poteri di firma e rappresentanza legale della società (n. 4), sia per la certificazione della

posizione della stessa nei riguardi dei procedimenti di liquidazione, di fallimento o di concordato riferita anche al quinquennio di cui sopra (n. 5).

6) una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, relativo ad ogni singola gara da prestare anche mediante fidejussioni bancarie o assicurative debitamente autentiche nei poteri e nella firma del procuratore della agenzia bancaria od assicurativa.

7) una dichiarazione, in carta legale, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale, previa ammonizione sulle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, con la quale si attesti:

che non sussistono forme di collegamento o di controllo nei confronti di altre imprese partecipanti alle gare;

che non si siano rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere agli appalti;

che nell'esercizio dell'attività professionale non abbiano commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

che è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

che è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse.

8) solo per la gara n. 1, occorre, altresì allegare a pena di esclusione una dichiarazione, in carta legale con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale previa ammonizione sulle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci con la quale si attesti ai sensi degli art. 5 e 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio:

a) a cifra di affari in lavori non inferiore a L. 7,3 miliardi;

b) costo del personale di dipendente non inferiore a L. 750 milioni;

c) esecuzione di lavori della 2 categoria A.N.C. per un importo non inferiore a 2,2 miliardi.

N.B. - Le imprese, ove riunite in associazione alle condizioni stabilite dalla vigente normativa, oltre ai predetti documenti riferiti alle imprese associate dovranno far risultare il mandato e la procura speciale conferiti all'impresa capogruppo nell'atto notarile in cui dichiarano di riunirsi, per cui l'atto stesso dovrà essere autenticato e reperitorio ed esibito in copia autenticata.

N.B. - Non è consentito fare riferimento a documenti già agli atti dell'amministrazione o presentati per altre gare pur se esperite nella stessa giornata da altro ufficio.

N.B. - Nel confermare che l'impresa è tenuta ad eseguire in proprio i lavori appaltati qualora l'impresa intenda subappaltare o concedere in cottimo parte dei lavori in argomento dovrà farne esplicita indicazione in sede di offerta ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 e art. 34 legge 109/94.

N.B. - Nel caso di lavori relativi alla installazione trasformazione ampliamento e manutenzione di impianti l'impresa esecutrice deve essere abilitata ai sensi della legge 5 marzo 1990 n. 46.

N.B. - Per ottemperare alle disposizioni relative ai modelli gap contenute nella circolare dell'alto commissario per il coordinamento della lotta alla delinquenza mafiosa in data 28 marzo 1989 l'impresa dovrà indicare i propri numeri di codice fiscale e di partita I.V.A. ai fini della prescritta rilevazione dati.

N.B. - L'impresa aggiudicataria è tenuta a presentare tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni presentate in sede di partecipazione alla gara entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito della gara stessa.

N.B. - In caso di trasformazione giuridica dell'impresa ai fini dell'ammissione alla gara si applicano le disposizioni di cui alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 2 agosto 1985 n. 382, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 190 del 13 agosto 1985.

Si avverte espressamente:

che qualsiasi irregolarità, sostanziale o formale, nella documentazione e la mancanza delle formalità prescritte per la produzione dell'offerta, invalidano l'offerta stessa che resterà esclusa dalla gara;

che l'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora sia ammessa l'offerta di un solo concorrente, di aggiudicare l'appalto in favore di questo;

che, oltre il termine fissato, non è valida alcuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva e che non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta, non si darà luogo a gara di migliororia e saranno ritenute nulle le offerte condizionate;

che parimenti determina l'esclusione dalla gara, come già detto, il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giungesse in tempo utile;

che non sarà reso in considerazione il plico che non risulterà pervenuto entro le ore 13,50 del giorno fissato per la scadenza delle singole gare o che risulterà pervenuto non raccomandato a mezzo di servizio postale statale.

Si precisa, pertanto, che saranno esclusi quei plichi che risultassero pervenuti tramite agenzie di città anche se autorizzate.

Non sarà preso in considerazione, inoltre, il plico che non sia pervenuto nei termini per difetto nella indicazione dell'indirizzo:

che gli elaborati progettuali relativi ai lavori in appalto sono in visione solo presso questo Istituto - Ufficio Contratti - dalle ore 9,30 alle ore 11,30 di tutti i giorni escluso il sabato;

che le offerte hanno validità sei mesi;

che i prezzi rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa.

Il responsabile del procedimento amm.vo è la dott.ssa Maria Pia Forleo.

Roma, 24 giugno 1997

Il provveditore: dott. ing. Tullio Russo.

C-18332 (A pagamento).

COMUNE DI APRILIA

Avviso di gara - Licitazione privata per l'affidamento della fornitura di arredi scolastici

Questa amministrazione (tel. 06/9275881, fax 06/922062) intende acquistare arredi scolastici per le scuole elementari e medie inferiori di cui agli allegati A) e B), mediante licitazione privata. L'importo dell'appalto è pari a L. 85.000.000 I.V.A. esclusa. L'appalto verrà aggiudicato unicamente a favore della ditta che sulla base dei prezzi indicati su ciascun arredo avrà complessivamente operato l'offerta al minor prezzo.

L'offerta dovrà indicare il prezzo unitario per ogni arredo indicato negli allegati al capitolato speciale.

Alla presente licitazione privata potranno partecipare esclusivamente ditte legalmente costituite.

Le ditte interessate potranno far pervenire al Comune di Aprilia, piazza Roma 1, cap. 04011, esclusivamente a mezzo servizio postale, pena l'esclusione, domanda di partecipazione in bollo, entro e non oltre le ore 12 del *venticinesimo giorno* non festivo dalla data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Alla domanda di partecipazione a gara gli interessati dovranno allegare, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione su carta da bollo con firma autenticata attestante:

a) il numero di iscrizione nel registro delle ditte della camera di commercio, industria e artigianato;

b) il nominativo del titolare e dei rappresentanti legali capaci di impegnare giuridicamente la ditta;

c) se la ditta è abilitata ad operare;

d) se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate negli ultimi cinque anni;

e) di non aver procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dalla legge antimafia n. 575/65, così come modificato dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) cifra d'affari derivante da attività diretta dell'impresa in esecuzione di forniture di arredi a favore di enti pubblici e privati;

g) l'attrezzatura tecnica, ubicazione degli stabilimenti di produzione e/o dei magazzini;

h) la conformità dei beni offerti con riferimento alle norme dell'UNI,

2) Dépliantes dei beni da fornire.

Le ditte interessate potranno ritirare presso l'Ufficio P.I. il capitolato speciale d'oneri contenente l'elenco e le caratteristiche degli arredi richiesti.

Si avverte che non saranno prese in considerazione domande incomplete o mancanti delle dichiarazioni richieste e che pervenissero prima della pubblicazione del presente avviso e quelle inoltrate dopo il termine suindicato.

L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta alle ditte ammesse a gara entro 15 giorni dalla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Dopo l'avvenuta aggiudicazione da parte dell'Organo deliberante del Comune, la Ditta aggiudicataria sarà invitata a:

a) depositare presso la Tesoreria Comunale di Aprilia un importo pari al 5% (cinqueper cento) dell'importo del contratto, a titolo di cauzione definitiva a garanzia dell'osservanza dell'obbligazione assunta.

Ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348 la cauzione può essere costituita in contanti, in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, con fidejussione bancaria o polizza assicurativa;

b) depositare presso l'ufficio di Economato comunale le spese di contratto, di registro ed accessorie.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il sindaco: Gianni Cosmi.

C-18333 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Settore contratti

Avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori

a) Ente appaltante: Comune di Venezia, San Marco n. 4136, (I), 30100 Venezia, settore contratti, fax 041/274826.

b) Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21 primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216; per la gara n. 70: con il criterio del massimo ribasso determinato mediante offerta a prezzi unitari e il relativo contratto verrà stipulato a misura. Per la gara n. 69: con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e il relativo contratto verrà stipulato a misura.

Per le gare nn. 63, 64, 65, 66, con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sia all'elenco dei prezzi per le opere a misura sia all'importo delle opere a corpo posto a base di gara e il relativo contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248 del 1865, allegato F.

Come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media in conformità al decreto del Ministero dei LL.PP., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

Tale procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

c) Luogo di esecuzione: Venezia, Centro Storico e Terrafirma.

d) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera, gara n. 63: in esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Comunale in data 24 marzo 1997 n. 57/39/195 divenuta esecutiva per presa d'atto il 16 aprile 1997 e della Giunta Comunale in data 8 maggio 1997 n. 1341/53127, divenuta esecutiva per decorso del termine il 26 maggio 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: Nuova Galleria d'arte permanente di via Piave. Intervento di straordinaria manutenzione dell'ex Biblioteca Civica. Importo a base d'asta L. 591.463.772, oneri fiscali esclusi, di cui L. 537.685.893 a corpo e L. 53.777.879 a misura, così suddivisi:

a) lavori a corpo: demolizione impianto termico esistente L. 4.845.000. Demolizioni opere civili interne L. 6.318.694. Opere mu-

rie L. 17.511.325. Impianto di riscaldamento e condizionamento L. 167.094.303. Controsoffitti, finiture e biglietteria d'ingresso L. 136.717.990. Pavimenti L. 130.346.416. Opere di copertura L. 30.871.515. Opere elettriche L. 17.480.950. Impianto di teleselezione e antincendio L. 26.500.000; L. 537.685.893;

b) lavori a misura: opere di fondazione per pavimentazione L. 48.337.276. Demolizione opere civili interne L. 1.214.642. Opere murarie L. 4.225.961; L. 53.777.879; L. 891.463.772. Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 2 per L. 750 milioni;

Gara n. 64: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 10 aprile 1997 n. 1024/174970, divenuta esecutiva per decorso del termine il 5 maggio 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge 515/96. Sistemazione a giardino pubblico area a verde S. Giacomo alla Giudecca, Venezia, in prossimità della Chiesa del Redentore. Importo a base d'asta L. 282.000.000, oneri fiscali esclusi, di cui L. 128.243.300 a misura, L. 141.565.250 a corpo e L. 12.191.450 opere in economia, così suddivisi:

lavori a misura: opere murarie, fabbricci e stradali L. 104.157.000, opere a verde L. 24.086.300; L. 128.243.300;

lavori a corpo: opere elettriche L. 20.634.000, opere di arredo L. 88.400.000, opere di irrigazione automatizzata L. 32.891.250; L. 141.565.250, opere in economia L. 12.191.450; L. 282.000.000.

Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 6 per L. 300 milioni.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si dichiara che la categoria prevalente è la Cat. 6 per L. 300 milioni oltreché tutte le seguenti con i rispettivi importi di tutte le lavorazioni previste dal progetto: costruzioni stradali (cat. prevalente) Cat. 6 L. 204.388.450. Lavori di verde pubblico Cat. 11 L. 24.086.300. Impianti tecnologici e speciali (elettrico e di irrigazione) Cat. 5 L. 53.525.250.

Gara n. 65: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 2 maggio 1997 n. 1286/56320, divenuta esecutiva per decorso del termine il 6 giugno 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge 539/95. Realizzazione area gioco giardini pubblici di Castello a Venezia. Importo a base d'asta L. 395.750.000, oneri fiscali esclusi, di cui L. 209.539.500 a misura e L. 186.210.500 a corpo, così suddivisi:

lavori a misura: opere stradali L. 193.599.500, opere a verde L. 15.940.000; L. 209.539.500;

lavori a corpo: opere elettriche L. 54.935.500, giochi ed arredo L. 131.275.000, L. 186.210.500, L. 395.750.000.

Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 6 per L. 750 milioni.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si dichiara che la categoria prevalente è la Cat. 6 per L. 750 milioni oltreché tutte le seguenti con i rispettivi importi di tutte le lavorazioni previste dal progetto: costruzioni stradali (cat. prevalente) Cat. 6 L. 324.874.500. Lavori di verde pubblico Cat. 11 L. 15.940.000. Impianti elettrici Cat. 5/c L. 54.935.500.

Gara n. 66: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 2 maggio 1997 n. 1284/56436, dichiarata immediatamente eseguibile, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge 539/95. Lavori di straordinaria manutenzione della Pineta di S. Elena a Venezia. Importo a base d'asta L. 872.255.700, oneri fiscali esclusi, di cui L. 690.653.700 a misura e L. 181.602.000 a corpo così suddivisi: lavori a misura, opere a verde L. 506.568.300, opere stradali L. 133.785.400, opere di arredo L. 50.300.000, L. 690.653.700. Lavori a corpo: opere a verde L. 42.016.000, opere di arredo L. 139.586.000, L. 181.602.000, L. 872.255.700. Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 11 per L. 750 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto e si dichiara che la categoria prevalente è la Cat. 11 per L. 750 milioni. Lavori di verde pubblico (cat. prevalente) Cat. 11 L. 738.470.300. Costruzioni stradali Cat. 6 L. 133.785.400.

Gara n. 69: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 2 maggio 1997 n. 1283/41757, divenuta esecutiva per decorso del termine il 7 giugno 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge 139/92. Piano di recupero e di risanamento del Patrimonio Comunale. Interventi localizzati urgenti diffusi nel territorio sui ri e muri di sponda di Venezia. Importo a base d'asta L. 1.200.000.000, oneri fiscali esclusi. Le opere da eseguire sono così suddivise: opere prevalenti: Banchinamenti: Casserature e mantelletti L. 107.800.000. Palificazioni ed infis-

sioni L. 80.760.900. Rimozioni e demolizioni L. 61.862.600. Strutture in c.a. e casermeforme L. 73.591.000. Strutture in pietra L. 130.337.600. Muratura a mano L. 139.501.500. Varie L. 5.786.200, L. 599.639.800. Iscrizioni: Opere scorporabili: scavi e oneri di discarica L. 433.509.000. Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 13/b per L. 750 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto e si dichiara che la categoria prevalente è la Cat. 13/a, la categoria scorporabile è la Cat. 13/b. Banchinamenti Cat. 13/a L. 599.639.800. Pavimentazioni L. 59.599.800. Scavi e oneri di discarica Cat. 13/b L. 433.509.000. Opere in economia di difficile valutazione L. 107.258.400. Per partecipare alla gara, è richiesta, a pena di esclusione, l'iscrizione alla Categoria A.N.C., 13/a prevalente e alla Cat. 13/b indicata per le opere scorporabili.

Gara n. 70: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 24 aprile 1997 n. 1222/48089, divenuta esecutiva per decorso del termine il 16 maggio 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge 515/96. Straordinaria Manutenzione. Riquadrificazione della visibilità pedonale e arredo di Campo della Celestia a Castello, Venezia. Importo a base d'asta L. 565.000.000, oneri fiscali esclusi.

Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 8 per L. 750 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si dichiara che la categoria prevalente è la Cat. 8 per L. 750 milioni oltreché tutte le seguenti con i rispettivi importi di tutte le lavorazioni previste dal progetto: Pavimentazioni (cat. prevalente) Cat. 8 L. 548.400.000. Opere di arredo L. 11.200.000, opere a verde Cat. 11 L. 5.400.000.

Stante la necessità di procedere al più presto all'inizio delle lavori delle gare di cui all'oggetto risulta indispensabile espletare le gare con la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

Modalità per i sopralluoghi, per la sola gara n. 69: le imprese interessate potranno concordare con l'ufficio Tecnico Settore L.P.P., Venezia, Serv. OO. Urb. Prim./Manutenzione con il sig. ing. Luigi Licciardo (tel. 041/2748185) nelle giornate di lunedì e mercoledì dalle ore 12 alle ore 13, di ogni settimana antecedente il termine di presentazione dell'offerta, le modalità di accesso ai luoghi dei lavori per ottenere la certificazione attestante che l'impresa ha preso visione dei luoghi e dei lavori.

Si specifica che oltre ai titolari delle ditte individuali ed ai legali rappresentanti delle società (presidente, amministratore delegato, consigliere delegato) saranno ammessi ai sopralluoghi anche i direttori tecnici e i soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti titolari delle ditte individuali e dai legali rappresentanti delle società.

e. Termine di esecuzione: gara n. 63: giorni 150 (centocinquanta); gara n. 65: giorni 90 (novanta); gara n. 64, 66: giorni 120 (centoventi); gara n. 69: giorni 365 (trecentosessantacinque); gara n. 70: giorni 240 (duecentoquaranta).

f. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i capitoli d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, eventualmente, da pagare per ottenere la suddetta documentazione: le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica presso il settore contratti e presso l'ufficio tecnico comunale e precisamente: gara n. 63: settore 40, ing. Paolo Monni tel. 041/2749781, fax nr. 64, 65, 66; settore L.L.P.P. Venezia, serv. opere di urb. primaria, arch. Paolo Righetti tel. 041/2748564, gara n. 69: settore L.L.P.P. Venezia, serv. opere di urb. primaria/manutenzione, ing. Luigi Licciardo tel. 041/2748185, gara n. 70: settore 6° L.L.P.P. Venezia, arch. Roberto Benvenuti tel. 041/2748537.

La suddetta documentazione si acquista: per le gare n. 64, 65, 66, 69, 70, presso il centro produzione multimediale, cartografia, centro stampa, San Marco n. 4136, tel. 041/2748329, fax 041/2748347. Per la gara n. 63, presso l'ufficio tecnico, L.L.P.P. servizio cartografia di Mestre, via Verdi n. 36, tel. 041/2749783, fax 041/2749784, previa prenotazione via fax delle copie e versamento della somma di lire: per la gara n. 63: L. 121.000; per la gara n. 64: L. 38.750; per la gara n. 65: L. 40.000; per la gara n. 66: L. 54.000; per la gara n. 69: L. 52.250; per la gara n. 70: L. 70.000.

g. Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi: i plichi dovranno pervenire al Comune di Venezia, settore contratti, San Marco n. 4137, entro le ore 13 delle sottodivise date:

24 luglio 1997: per le aste attinenti le gare n. 63, 64, 65;

28 luglio 1997: per le aste attinenti le gare n. 66, 69, 70.

h. Chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura; i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata possono assistere all'asta che si terrà presso la Sede Municipale di Ca' Fareseti San Marco n. 4137, alle seguenti date in progressione successiva a partire dalle ore 10:

il giorno 25 luglio 1997 per le gare nn. 63, 64, 65;

il giorno 29 luglio 1997 per le gare nn. 66, 69, 70.

i. Indicazioni relative alla cauzione e ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta dall'appaltatore ai sensi della normativa vigente: cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

j. Finanziamenti e pagamenti: per la gara n. 63: spesa finanziata con i proventi vendite azioni Venezia Gas, appostamente accantonati. Per le gare n. 64, 70: mutuo Credip ed altre contratto in data 30 agosto 1996. Per le gare nn. 65, 66: mutuo Credip ed altre contratto in data 24 luglio 1996. Per la gara n. 69: parte con Mutuo I.M.I. stipulato in data 28 dicembre 1993 e parte a carico della Gest. L.R. 1995 al Cap. 352/1999. Opere di competenza della Regione in concessione al Comune di Venezia.

k. Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti: è ammessa la partecipazione alle gare di imprese riunite ai sensi degli artt. 22-23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Nel caso di raggruppamento di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ciascuna impresa associata dovrà essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà raggruppare nel complesso una iscrizione pari all'importo globale del presente appalto.

Nel caso di raggruppamento di imprese costituito ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, l'esecuzione delle opere che si intendono scorporabili ai sensi del precedente punto d. sarà assunta da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica corrispondente.

Per partecipare alle aste i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celeste, le proprie offerte, stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna alla singola gara od essere chiuse in separate buste sigillate con ceracalca firmate sui lembi di chiusura e poste, insieme ai documenti sottoindicati, in altre buste anch'esse chiuse con ceracalca, recante all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno Appalto lavori Offerta per la gara n.» e l'indicazione del numero della gara al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce, e contenente: l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto 1., l'istanza di ammissione secondo le modalità indicate al punto 2 e la documentazione, secondo le modalità indicate al punto 3.

1. Offerta economica per la gara n. 70: ogni singola offerta dovrà essere effettuata esclusivamente compilando la «Lista delle categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto», indicando nell'apposito spazio il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A. esclusa. Il prodotto dei prezzi unitari per la quantità non deve essere arrotondato. Dovrà essere apposta una marca da bollo da L. 20.000 ogni 4 pagine e apposta, su ogni pagina, la firma del legale rappresentante dell'impresa offerente. Nell'ultima pagina dovrà essere indicato anche il luogo e data di nascita del firmatario.

Per la gara n. 69: ogni singola offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sull'elenco prezzi.

Per le gare nn. 63, 64, 65, 66: ogni singola offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

2. Istanza di ammissione: l'istanza di ammissione alle gare dovrà essere redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

A) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

B) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicati i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione.

Per la sola gara n. 69, la dichiarazione di cui al punto B) deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dalla settore competente dell'ufficio tecnico comunale, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

C) presa conoscenza del foglio condizioni particolari d'appalto/capitolato speciale d'appalto (o norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

D) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

E) l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare;

F) l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto m. (subappalto);

G) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

H) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

I) i nominativi di tutti i direttori tecnici;

L) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

M) l'iscrizione nel registro delle imprese;

N) che la società stessa o la ditta non si trovano in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

O) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

P) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641 (per i richiedenti di altro Stato U.E., documentazione equivalente in originale o copia autentica);

Q) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C., prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

R) che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori e dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione;

S) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

T) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

U) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nelle presenti gare, alcuna delle forme di collegamento e controllo indicate ai sensi dell'ex art. 2359 del Codice civile;

V) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere e), f) della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio, del 14 giugno 1993;

Z) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

W) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, partita I.V.A. e il numero di matricola I.N.P.S., dell'impresa.

3. Documenti: cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo delle lavori, detta cauzione potrà essere costituita mediante: fidejussione bancaria a norma dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 o polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

1. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi da una propria offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 190 dalla data di apertura delle offerte.

m. Richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: il legale rappresentante dell'impresa concorrente o della capogruppo in caso di associazione d'impresa, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e i subappaltatori candidati ad eseguire i lavori nel numero da 1 a 6. I sub-

bappalti saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge vigente e delle prescrizioni dei relativi capitolati d'appalto.

In particolare è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti della ditta medesima via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

n. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

o. Se si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, per ciascuna gara.

p. Ammissioni delle imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della U.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della U.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopracitata, ad eccezione di quelle di cui ai punti E), C), D) e F), che dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

La capogruppo dovrà inoltre presentare: il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata; procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico; è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate.

La partecipazione di un consorzio di cooperative implica l'automatica esclusione dalle gare delle cooperative aderenti al consorzio stesso.

In caso di imprese riunite o consorzi, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella suddetta categoria per un importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio dovrà in ogni caso essere almeno pari all'importo dei lavori.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese controllate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del decreto legislativo n. 406, 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più o a tutte le aste, le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto g, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Per la gara n. 70: i prezzi unitari sono indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza, vale il prezzo indicato in lettere, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Nel caso manchi un prezzo unitario espresso in lettere, la ditta verrà esclusa.

Per le gare nn. 63, 64, 65, 66, 69: nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

La mancata costituzione della garanzia nel termine che verrà stabilito dall'amministrazione, determina la revoca dell'affidamento. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'ottenimento da parte della Prefettura delle comunicazioni di cui al comma 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, nonché alla presentazione da parte del soggetto interessato entro i termini che verranno indicati dall'Ente, della documentazione che verrà richiesta a comprova

delle dichiarazioni rese al momento della gara.

Nel caso la ditta aggiudicataria rientri fra quelle contemplate all'art. 1 del D.P.C.M., n. 187 dell'11 maggio 1991, la stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi e divieti di cui al decreto ministeriale stesso: prima della stipula del contratto, la ditta dovrà dare la comunicazione di cui all'art. 1 del citato decreto 187/91, e in corso d'opera, se interverranno variazioni, quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto.

Si applica quanto disposto dall'art. 35 della legge 109/94 modificata da legge 216/95.

Prima della stipulazione del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà presentare all'ufficio tecnico competente, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dall'art. 18 comma 8 della legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, che, ai sensi dell'art. 31 comma 2 della legge 109/94 e legge 216/95 formerà parte integrante del contratto di appalto; in caso di consorzio o associazione l'obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo.

L'aggiudicatario deve sottoscrivere il contratto definitivo entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

Se l'aggiudicatario non stipuli il contratto definitivo nel termine prescritto, sempre che la responsabilità non sia della stazione appaltante, l'amministrazione appaltante ne dà comunicazione entro dieci giorni al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori con gli effetti conseguenti previsti dal 3° e 4° comma dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno a carico della ditta aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori, anche in caso di opere affidate in subappalto o in cottimo.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del presente avviso in telefax, gli interessati potranno ritirare copia dello stesso presso il settore contratti del Comune di Venezia, San Marco n. 4137.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica, l'istanza di ammissione alla gara e la documentazione.

Non è ammesso l'invio a mezzo «Agenzia autorizzata».

Per la sola gara n. 70, l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica, da parte dell'ufficio, dei conteggi presentati da tutti i concorrenti tenendo per validi i prezzi unitari espressi in lettere e provvedendo, ove si riscontrino errori di calcolo, a correggere i prodotti o la somma.

Differimati, incompletezze od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente avviso, comporterà l'esclusione dalla gara.

Venezia, 23 giugno 1997

La dirigente: dott.ssa Giancarla Marini.

C-18454 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione Contratti

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che alla licitazione privata avente per oggetto: legge 139/92) lavori di manutenzione dei rii dell'isola di S. Maria Formosa 1° fase scavo del fango, messa in acquario ed esecuzione dei restauri statici, sono state invitate le seguenti imprese:

1) CIR Costruzioni S.r.l. Argenta FE; 2) Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. Ravenna; 3) A.T.L.: Cooperativa San Marino S.r.l. (Capogruppo) - Consorzio fra Coop. di Prod. e Lavoro Cons. Coop. VE-

Marghera; 4) A.T.I.: - Co.Ed.Mar. S.r.l. (Capogruppo) - La Dragaggi S.r.l. - ing. F. Zerbo - J. Francalancia & C. S.p.a. Sottomarina di Chioggia VE; 5) A.T.I.: - Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a. (Capogruppo) - Cos. Ma. Costruzioni Malturo ing. Piero e Figli S.p.a. Valli di Chioggia VE; 6) A.T.I.: - Società Italiana Dragaggi S.p.a. (Capogruppo) - I.C.C.E.M. S.r.l. Roma; 7) A.T.I.: - Taverna S.p.a. - Lamoni Gino & C. S.r.l. Udine; 8) A.T.I.: - Co.Mar.It. S.p.a. (Capogruppo) - Sipop S.R.L. - Edilrestauri di Fontolan-Bertocco-Borella S.n.c. Napoli; 9) A.T.I.: - Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. (Capogruppo) - La.Ma.Port. S.r.l. - Consorzio Ravennate Coop. di Prod. e Lavoro Malcontenta VE; 10) A.T.I.: - Grandi Lavori Fincosit S.p.a. (Capogruppo) - Pietro Cidonio S.p.a. Genova; 11) A.T.I.: - SACAIM S.p.a. (Capogruppo) - Ferrari ing. Ferruccio S.r.l. VE; 12) A.T.I.: - SAVEDI S.r.l. (Capogruppo) - Enrico Costruzioni e Restauri S.r.l. Belluno; 13) A.T.I.: - Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) - ing. Giuseppe Sarti e C. S.p.a. Marcon VE; 14) A.T.I.: - C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. (Capogruppo) - S.V.E.C. S.p.a. loc. Donada - Porto Viro RO; 15) A.T.I.: - ing. Gagliardi Chiodoni Bianchi S.p.a. (Capogruppo) - Nicolai Costruzioni AN; 16) A.T.I.: - Savare Costruzioni S.p.a. (Capogruppo) - Vincenzo Capriello S.a.s. NA; 17) A.T.I.: - Intercanieri S.p.a. (Capogruppo) - Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. Limena PD; 18) A.T.I.: - F.lli Scutari di Scutari Benito & C. S.a.s. (Capogruppo) - Consorzio Cooperative Costruzioni Mestre VE; 19) A.T.I.: - Pietro e ing. Aldo Foccardi e F.lli S.n.c. (Capogruppo) - Vettore Costruzioni S.r.l. VE; 20) A.T.I.: dott. Carlo Agnese S.p.a. (Capogruppo) - Magazzini Generali del Porto S.p.a. La Spezia; 21) A.T.I.: - Lavori Marittimi F.lli Gregolin S.r.l. (Capogruppo) - Ferrara Geom. Mariano - Geom. Enrico Schiavina Venezia-Treporti; 22) A.T.I.: - C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. (Capogruppo) - Antonio e Raffaele Giuzio S.r.l. - Somit S.a.s. di Alessio Tiozzo & C. - Musile di Piave VE; 23) A.T.I.: - Menucci Aldo S.r.l. (Capogruppo) - Mediterranee S.r.l. - Torelli Dottori S.p.a. Senigallia (AN); 24) A.T.I.: - Laguna Dragaggi S.p.a. (Capogruppo) - Settore S.r.l. fraz. Lova Campagna Lupia VE.

Hanno partecipato alla gara svoltasi con il metodo previsto dall'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dal decreto legislativo 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 16, le imprese di cui ai nn:

1,3) A.T.E. Cooperativa San Martino S.r.l. (Capogruppo) - Consorzio fra Coop. di Prod. e Lavoro Cons. Coop.; 4) A.T.I.: - Co.Ed.Mar. S.r.l. (Capogruppo) - La Dragaggi S.r.l. - ing. F. Zerbo - J. Francalancia & C. S.p.a.; 5) A.T.I.: - Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a. (Capogruppo) - Cos. Ma. Costruzioni Malturo ing. Piero e Figli S.p.a.; 6) A.T.I.: - Società Italiana Dragaggi S.p.a. (Capogruppo) - I.C.C.E.M., 7) A.T.I.: - Taverna S.p.a. - Lamoni Gino & C. S.r.l.; 8) A.T.I.: - Co.Mar.It. S.p.a. (Capogruppo) - Sipop S.r.l. - Edilrestauri di Fontolan-Bertocco-Borella S.n.c.; 9) A.T.I.: - Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. (Capogruppo) - La.Ma.Port. S.r.l. - Consorzio Ravennate Coop. di Prod. e Lavoro; 10) A.T.I.: - Grandi Lavori Fincosit S.p.a. (Capogruppo) - Pietro Cidonio S.p.a.; 11) A.T.I.: - SACAIM S.p.a. (Capogruppo) - Ferrari ing. Ferruccio S.r.l.; 12) A.T.I.: - SAVEDI S.r.l. (Capogruppo) - Enrico Costruzioni e Restauri S.r.l.; 13) A.T.I.: - Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) - ing. Giuseppe Sarti e C. S.p.a.; 14) A.T.I.: - C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. (Capogruppo) - S.V.E.C. S.p.a.; 15) A.T.I.: - ing. Gagliardi Chiodoni Bianchi S.p.a. (Capogruppo) - Nicolai Costruzioni; 16) A.T.I.: - Savare Costruzioni S.p.a. (Capogruppo) - Vincenzo Capriello S.a.s.; 17) A.T.I.: - Intercanieri S.p.a. (Capogruppo) - Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a.; 18) A.T.I.: - F.lli Scutari di Scutari Benito & C. S.a.s. (Capogruppo) - Consorzio Cooperative Costruzioni; 19) A.T.I.: - Pietro e ing. Aldo Foccardi e F.lli S.n.c. (Capogruppo) - Vettore Costruzioni S.r.l.; 20) A.T.I.: dott. Carlo Agnese S.p.a. (Capogruppo) - Magazzini Generali del Porto S.p.a.; 21) Agnese S.p.a. (Capogruppo) - Magazzini Generali del Porto S.p.a.; 22) A.T.I.: - Lavori Marittimi F.lli Gregolin S.r.l. (Capogruppo) - Ferrara Geom. Mariano - Geom. Enrico Schiavina; 23) A.T.I.: - C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. (Capogruppo) - Antonio e Raffaele Giuzio S.r.l. - Somit S.a.s. di Alessio Tiozzo & C.; 24) A.T.I.: - Laguna Dragaggi S.p.a. (Capogruppo) - Vettore S.r.l.

È rimasta aggiudicataria dell'appalto la ditta: Savare Costruzioni S.p.a., qualificata capogruppo del raggruppamento temporaneo d'impresa Savare Costruzioni S.p.a., Vincenzo Capriello S.a.s., Con Sede in Napoli via Melisurgo, per il prezzo di L. 6.954.967.700, oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott. Giancarla Manini.

C-18455 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Ripartizione contratti

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che alla licitazione privata avente per oggetto: legge 139/92) Lavori di manutenzione dei rii dell'insuta di m. rucano. La 1° fase scavo del fango, messa in asciutto ed esecuzione del risanamento delle strutture pubbliche, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Caini S.p.a. Venezia; 2) Cir Costruzioni S.r.l. Argenta FE; 3) Cooperativa Muratori & Cementisti SMC, Ravenna; 4) Piacentini Costruzioni S.p.a., Modena; 5) Pietro Cidonio S.p.a., Roma; 6) Dott. Carlo Agnese S.p.a., La Spezia; 7) Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Genova; 8) Sider-Altiglio S.p.a., Roma; 9) Savare Costruzioni S.p.a., Napoli; Lo Soc. Italiana Dragaggi S.p.a., Roma; il ing. Antonio Calabrese S.r.l., Napoli; 12) Saromar S.r.l., Cagliari; 13) Soc. S.A.L.E.S. S.a.s., Roma; 14) Lungarini Alfredo & Figli S.p.a., Fano PS; 15) Co.Mar.It. S.p.a., Napoli; 16) Taverna S.p.a., Udine; 17) Laguna Dragaggi S.p.a., Campagna Lupia VE; 18) A.T.I.: Costr. Gen. Boscolo & Tiozzo S.p.a., Chioggia VE; 19) A.T.I.: Tiozzo Gianfranco S.n.c. (Capogruppo) - Gentili ing. Aldo & Dott. Ivo S.n.c. E Ivalusa S.n.c., Mestre VE; 20) A.T.I.: Lavori Marittimi F.lli Gregolin S.r.l. e Pietro e ing. Aldo Foccardi & F.lli S.n.c., Vettoretri; 21) A.T.I.: Intercanieri S.p.a. (Capogruppo) - C.C.C. Cantieri Coast. Cemento S.p.a. e S.O.M.L.T. S.a.s. di Alessio Tiozzo & C., Limena PD; A.T.I.: Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) - ing. Giuseppe Sarti & C. S.p.a., Marcon VE; 23) A.T.I.: S.A.L.E.M. S.p.a. (Capogruppo) e Co.Ge.I. S.p.a., Palermo; 24) A.T.I.: SAVEDI S.r.l., (Capogruppo) - Costr. Generali Xodo S.r.l. e Pasqualetto S.p.a., Belluno; 25) A.T.I.: Coop. S. Martino S.r.l., (Capogruppo), Soc. Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l., - F.lli Scutari di Scutari Benito & C. S.a.s., VE-Marghera; 26) A.T.I.: Consorzio Ravennate (Capogruppo) e Consorzio Cons. Coop. Ravenna; 27) A.T.I.: Ferrari Geom. Mariano (Capogruppo), Mollo Salvatore e Ferrara Francesco, Napoli.

Hanno partecipato alla gara svoltasi con il metodo previsto dall'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dal decreto legislativo 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 16, le imprese di cui ai nn:

1, 2, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18) A.T.I.: Costr. Gen. Boscolo & Tiozzo S.p.a. (Capogruppo) - Co.Ed.Mar. S.r.l., e Trevisan Legnami S.p.a., 19) A.T.I.: Tiozzo Gianfranco S.n.c. (Capogruppo) - Gentili ing. Aldo & dott. Ivo S.n.c. e Ivalusa S.n.c., 20) A.T.I.: lavori marittimi F.lli Gregolin S.r.l. e Pietro e ing. Aldo Foccardi & F.lli S.n.c., 21) A.T.I.: Intercanieri S.p.a. (Capogruppo) - C.C.C. Cantieri Coast. Cemento S.p.a. e S.O.M.L.T. S.a.s. di Alessio Tiozzo & C., 22) A.T.I.: Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) e ing. Giuseppe Sarti & C. S.p.a., 24) A.T.I.: SAVEDI S.r.l. (Capogruppo) - Costr. Generali Xodo S.r.l. e Pasqualetto S.p.a., 25) A.T.I.: Coop. S. Martino S.r.l., (Capogruppo), soc. lavori marittimi e Dragaggi S.r.l. - F.lli Scutari di Scutari Benito & C. S.a.s., 26) A.T.I.: Consorzio Ravennate (Capogruppo) e consorzio cons. coop., 27) A.T.I.: Ferrari Geom. Mariano (Capogruppo), Mollo Salvatore e Ferrara Francesco.

È rimasta aggiudicataria dell'appalto la ditta: lavori marittimi F.lli Gregolin S.r.l., qualificata capogruppo del raggruppamento temporaneo d'impresa: lavori marittimi F.lli Gregolin S.r.l., Pietro e ing. Aldo Foccardi con sede in Venezia-Treporti, via Vivaldi 4/C, per il prezzo di L. 6.932.532.081, oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott. Giancarla Manini.

C-18456 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Ripartizione contratti

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che alle aste pubbliche aventi per oggetto:

lotto n. 1: lavori di interventi di urgenza per il risanamento igienico di dossi e tratti di rii o canali particolarmente interati in laguna centro-storica e isole, legge 139/92.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) F.lli Scutari di Scutari Benito & C. S.a.s., Venezia-Mestre; 2) lavori marittimi e dragaggi S.r.l., Malcontenta Venezia; 3) Costr. Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a., valli di Chioggia Venezia; 4) Sacaim S.p.a.,

nezia; 5) Ass.ne d'imprese: Ferrari ing. Ferruccio S.r.l. e Consorzio Ravennate, Venezia-Mestre; 6) Co.Mar.It. S.p.a., Napoli; 7) C.G.X. costruzioni generali Xodo S.r.l., loc. Donada Rovigo; 8) Savedit S.r.l., Belluno; 9) La Dragaggi S.r.l., Marghera Venezia; 10) Sider-Almagià S.p.a., Roma; 11) Pietro e ing. Aldo Foccardi e F.lli S.n.c., Venezia; 12) Cooperativa S. Martino S.r.l., Sottomarina Venezia; 13) Cir Costruzioni S.r.l., Argenta Ferrara; 14) Laguna Dragaggi S.r.l., fraz. Lova Campagna Lupia Venezia; 15) Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Roma; 16) Mantelli Estero Costruzioni S.p.a., Marghera Venezia; 17) Taverna S.p.a., Udine; 18) società Italiana Dragaggi S.p.a., Roma; 19) Costruzioni Foschi International S.p.a., Santarcangelo di Romagna Forlì; 20) Intercentri S.p.a., Limena Padova; 21) Associazione d'imprese: Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. e ing. Sarti Giuseppe S.p.a., Marcon (VE); 22) Associazione d'imprese: Research S.r.l. e Ricci S.r.l., Napoli; 23) Associazione d'imprese: Impremar S.n.c. - Tiozzo G. S.n.c. - F.lli Capuzzo S.r.l. e C.E.M. S.r.l., Marghera; 24) Associazione d'imprese: C.C.C. S.p.a. E S.O.M.I.T. S.a.s., Musile di Piave; 25) Associazione d'imprese: Lamaport S.r.l. - Lavori Marittimi F.lli Oregolin S.r.l. e Picardi Geom. Vito Silvio, Marghera Venezia.

È rimasta aggiudicataria la seguente impresa: Savedit S.r.l., con sede in Belluno, via Col Di Saice n. 5/A, con l'importo di L. 2.026.900.000, oneri fiscali esclusi.

Lotto n. 2: lavori di costruzione del ponte Lagoscuro e tratti di fondamento adiacenti al ponte della Giudicea a Venezia. Opere di banchinamento e costruzione ponte. legge 139/92.

Hanno partecipato le seguenti imprese;

1) F.lli Scutari di Scutari Benito & C. S.a.s., Venezia-Mestre; 2) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l., Malconeta Venezia; 3) Costr. Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a.; 4) Sacaim, Venezia; 5) Ferrari ing. Ferruccio S.r.l., Venezia-Mestre; 6) Co.Mar.It. S.p.a., Napoli; 7) C.G.X. Costruzioni Generale Xodo S.r.l.; 8) Savedit S.r.l., Belluno; 9) La Dragaggi S.r.l., Marghera Venezia; 10) Sideraimagià S.p.a., Roma; 11) Pietro e ing. Aldo Foccardi e F.lli S.n.c., Venezia; 12) Cooperativa S. Martino S.r.l., Sottomarina Venezia; 13) Cir Costruzioni S.r.l., Argenta; 14) Laguna Dragaggi S.r.l., fraz. Lova Campagna Lupia Venezia; 15) Taverna S.p.a., Udine; 16) Somit S.a.s., Chioggia Venezia; 17) Trevisan Legnami S.p.a., Valli Chioggia Venezia; 18) Pasqualetto S.p.a., Venezia Marghera; 19) Co.Ed.Mar. S.r.l., Sottomarina; 20) Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., Marcon Venezia; 21) Iler Coop. Ravennate Interventi sul Territorio S.C.R.L., Ravenna; 22) Lavori Marittimi F.lli Oregolin S.r.l., Venezia-Trepori; 23) Geosonda S.p.a., Roma; 24) Cooperativa Sabazia a r.l., Vado Ligure (SV); 25) Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Roma; 26) C.E.M.S.r.l., Venezia; 27) Lamaport S.r.l., Venezia-Marghera; 28) Cogema S.r.l., Napoli; 29) Soc. Coop. Muratori e Cementisti C.M.C., Ravenna; 30) ing. S. Sarti & C. S.p.a., Bologna; 31) Piacentini Costruzioni S.p.a., Paigango Modena; 32) la Galasso Costruzioni S.p.a., Campobasso.

È rimasta aggiudicataria la seguente impresa: ing. Giuseppe Sarti & C. S.p.a., con sede in via Uccellino n. 101 - Poggio Renatico (FE), con l'importo di L. 425.017.110, oneri fiscali esclusi.

Le aste pubbliche sono state effettuate ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dal decreto legislativo 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, offerta a prezzi unitari.

La dirigente: dott. Giancarla Manini.

C-18457 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione contratti

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Si rende noto che alla licitazione privata avente per oggetto: legge 139/92) Realizzazione delle opere per il confinamento dei fanghi provenienti dallo scavo dei rii, nell'isola di S. Michele. 1° stralcio, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Ceosonda S.p.a. Roma; 2) Pietro e ing. Aldo Foccardi & F.lli S.n.c. VE; 3) C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. loc. Donada Porto Viro RO; 4) Cir Costruzioni S.r.l. Argenta FE; 5) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. Genova; 6) Ing. Antonio Calabrese S.r.l. Napoli; 7) Costr. Generale Boscolo & Tiozzo S.p.a. Valli Di Chioggia VE; 8) Co.Ed.Mar. S.r.l. Sottomarina VE; 9) Costr. Mentucci S.r.l. Senigallia

AN; 10) ing. Gagliardi Chiodoni Bianchi S.p.a. Ancona; 11) Genili Ing. Aldo & dott. Ivo S.n.c. Fano PD; 12) Saromar S.r.l. Cagliari; 13) Consorzio Ravennate delle Coop. di Prod. e Lavoro Ravenna; 14) Cooperativa S. Martino S.r.l. Marghera VE; 15) Intercentri S.p.a. Limena; 16) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. Roma; 17) F.lli Scutari di Scutari Benito & C. S.a.s. Mestre VE; 18) Co.Mar.It. S.p.a., Napoli; 19) Piacentini Costruzioni S.p.a. Modena; 20) C.C.S. S.p.a. Musile di Piave; 21) Ferrarcarlego di Romagna FO; 23) Michele Crutico Brindisi; 24) Ing. Giuseppe Sarti & C. Costr. S.p.a. Poggio Renatico FE; 25) Coop. Muratori & Cementisti C.M.C. Ravenna; 26) Subwork Italia S.r.l. Sommacampagna VR; 27) Sider Almagià S.p.a. Roma; 28) Savedit S.r.l. Belluno; 29) Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. Marcon VE; 30) Dott. Carlo Agnese S.p.a. La Spezia; 31) Pasqualetto S.p.a. Venezia Marghera; 32) Lavori Marittimi F.lli Oregolin S.r.l. Ve-Trepori; 33) Laguna Dragaggi S.p.a. Campagna Lupia VE; 34) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. Ve-Malcontenta; 35) Soc. Italiana Dragaggi S.p.a., Roma 36) Trevisan Legnami S.p.a. Chioggia VE; 37) Research S.r.l. Napoli; 38) Dott. ing. Giuseppe Castagna Palermo; 39) Ing. Vincenzo Strigari & C. S.r.l. Napoli; 40) A.T.I. Tiozzo Gianfranco S.n.c. (Capogruppo) - Costr. Edil. Marittime S.r.l. - S.O.M.L.T. S.a.s. Mestre VE; 41) A.T.I. Sacaim S.p.a. (Capogruppo) - Ferrari ing. Ferruccio S.r.l. VE; 42) A.T.I. Tombacco S.r.l. F.lli Capuzzo S.r.l. Venezia-Mestre; 43) A.T.I. C.C.S. di Umberto Cicuttin & C. S.a.s. (Capogruppo) e Costr. Cicuttini S.r.l. Udine.

Hanno partecipato alla gara svoltasi con il metodo previsto dall'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dal decreto legislativo 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 16, le imprese di cui ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 40 A.T.I. Tiozzo Gianfranco S.n.c. Capogruppo - Costruzioni Edili Marittime S.r.l. E S.O.M.L.T. S.a.s., 41 A.T.I. Sacaim S.p.a. Capogruppo e Ferrari ing. Ferruccio S.r.l. VE; 42) A.T.I. Tombacco S.r.l. e F.lli Capuzzo S.r.l.

È rimasta aggiudicataria dell'appalto la ditta; Savedit S.r.l., con sede in via Col di Saice n. 5/A, Belluno con il ribasso del 14,98%, sull'importo a base d'asta di L. 3.269.892.269, oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott. Giancarla Manini.

C-18458 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione Contratti

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che alla licitazione privata avente per oggetto: legge 139/92) lavori di manutenzione dei rii dell'isola del Ghetto a Venezia 1° fase scavo del fango, messa in asciutto ed esecuzione dei restauri statici, sono state invitate le seguenti imprese:

1) CIR Costruzioni S.r.l. Argenta FE; 2) Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. Ravenna; 3) A.T.I. - Cooperativa San Martino S.r.l. (Capogruppo) - Consorzio Itra Coop. di Prod. e Lavoro Cons. Coop. VE-Marghera; 4) A.T.I. - Co.Ed.Mar. S.r.l. (Capogruppo) - La Dragaggi S.r.l. - ing. F. Zerbo - J. Francalancia & C. S.p.a. Sottomarina di Chioggia VE; 5) A.T.I. - Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a. (Capogruppo) - Cos. Ma. Costruzioni Maltauro ing. Piero e Figli S.p.a. Valli di Chioggia VE; 6) A.T.I. - Società Italiana Dragaggi S.p.a. (Capogruppo) - I.C.C.E.M. S.r.l. Roma; 7) A.T.I. - Taverna S.p.a. - Lamoni Gino & C. S.r.l. Udine; 8) A.T.I. - Co.Mar.It. S.p.a. (Capogruppo) - Scop S.R.L. - Edil restauri di Fontalant-Bertocco-Borella S.n.c. Napoli; 9) A.T.I. - Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. (Capogruppo) - La Ma.Fer. VE; S.r.l. - Consorzio Ravennate Coop. di Prod. e Lavoro Malcomienna VE; 10) A.T.I. - Grandi Lavori Fincosit S.p.a. (Capogruppo) - Pietro Cidonio A.T.I. - Genova; 11) A.T.I. - SACAIM S.p.a. (Capogruppo) - Erring. Ferruccio S.r.l. VE; 12) A.T.I. - Savedit S.r.l. (Capogruppo) - Costruzioni Restauri S.r.l. Belluno; 13) A.T.I. - C. S.p.a. Marco Costruzioni S.p.a. (Capogruppo) - ing. Giuseppe Sarti & C. S.r.l. (Capogruppo) - S.V.E.C. S.p.a. loc. Donada - Porto Viro RO; 15) A.T.I. - ing. Gagliardi Chiodoni Bianchi S.p.a. (Capogruppo) - Nicolai Costruzioni AN; 16) A.T.I. - Savare Costruzioni S.p.a. (Capogruppo) - Vincenzo Capriello S.a.s.; 17) A.T.I. - Intercentri S.p.a. (Capogruppo) - Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. Limena PD; 18) A.T.I. - F.lli

Scuttari di Scuttari Benito & C. S.a.s. (Capogruppo) - Consorzio Cooperative Costruzioni Mestre VE; 1) A.T.I.: - Pietro e ing. Aldo Foccardi e F.lli S.n.c. (Capogruppo) - Vetture Costruzioni S.r.l. VE; 20) A.T.I.: dott. Carlo Agnese S.p.a. (Capogruppo) - Magazzini Generali del Porto S.p.a. La Spezia; 21) A.T.I.: - Lavori Marittimi F.lli Gregolin S.r.l. (Capogruppo) - Ferrara Geom. Mariano - Geom. Enrico Schiavina Venezia-Treponti; 22) A.T.I.: - C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. (Capogruppo) - Antonio e Raffaele Giuzio S.r.l. - Somit S.a.s. di Alessio Tiozzo & C. Musile di Piave VE; 23) A.T.I.: - Menucci Aldo S.r.l. (Capogruppo) - Mediterranea S.r.l. - Torelli Dottori S.p.a. Senigallia (AN); 24) A.T.I.: - Laguna Dragaggi S.p.a. (Capogruppo) - Settore S.r.l. fraz. Lova Campagna Lupia VE.

Hanno partecipato alla gara svoltasi con il metodo previsto dall'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata dal decreto legislativo 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 16, le imprese di cui al nn:

3) A.T.I. Cooperativa San Martino S.r.l. (Capogruppo) - Consorzio fra Coop. di Prod. e Lavoro Cons. Coop.; 4) A.T.I.: - Co.Ed.Mar. S.r.l. (Capogruppo) - La Dragaggi S.r.l. - ing. F. Zerbo - J. Francalancia & C. S.p.a.; 5) A.T.I.: - Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a. (Capogruppo) - Cos.Ma. Costruzioni Malturo - ing. Piero e figli S.p.a.; 6) A.T.I.: - Società Italiana Dragaggi S.p.a. (Capogruppo) - I.C.C.E.M.; 7) A.T.I.: - Taverna S.p.a. - Lamor Gino & C. S.r.l.; 8) A.T.I.: - Co.Mar.It. S.p.a. (Capogruppo) - Sico S.r.l. - Edilrestauri Di Fontolan-Bertocco-Borella S.n.c.; 9) A.T.I.: - Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. (Capogruppo) - La.Ma.Port. S.r.l. - Consorzio Ravennate Coop. di Prod. e Lavoro; 10) A.T.I.: - Grandi Lavori Fincosit S.p.a. (Capogruppo) - Pietro Cidonio S.p.a.; 11) A.T.I.: - S.ACAIM S.p.a. (Capogruppo) - Ferrari ing. Ferruccio S.r.l.; 12) A.T.I.: - Savediti S.r.l. (Capogruppo) - Erri Costruzioni e Restauri S.r.l.; 13) A.T.I.: - Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) - ing. Giuseppe Sarti e C. S.p.a.; 14) A.T.I.: - C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. (Capogruppo) - S.V.E.C. S.p.a.; 15) A.T.I.: - ing. Gagliardi Chiodoni Bianchi S.p.a. (Capogruppo) - Nicolai Costruzioni; 16) A.T.I.: - Savarese Costruzioni S.p.a. (Capogruppo) - Vincenzo Capriello S.a.s.; 17) A.T.I.: - Intercantieri S.p.a. (Capogruppo) - Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a.; 18) A.T.I.: - F.lli Scuttari di Scuttari Benito & C. S.a.s. (Capogruppo) - Consorzio Cooperative Costruzioni; 19) A.T.I.: - Pietro e ing. Aldo Foccardi e F.lli S.n.c. (Capogruppo) - Vettore Costruzioni S.r.l.; 20) A.T.I.: dott. Carlo Agnese S.p.a. (Capogruppo) - Magazzini Generali del Porto S.p.a.; 21) A.T.I.: - Lavori Marittimi F.lli Gregolin S.r.l. (Capogruppo) - Ferrara Geom. Mariano - Geom. Enrico Schiavina; 22) A.T.I.: - C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. (Capogruppo) - Antonio e Raffaele Giuzio S.r.l. - Somit S.a.s. di Alessio Tiozzo & C.; 24) A.T.I.: - Laguna Dragaggi S.p.a. (Capogruppo) - Vettore S.r.l.

È rimasta aggiudicataria dell'appalto la ditta: Laguna Dragaggi S.p.a., qualificata capogruppo dell'Associazione Temporanea d'Imprese Laguna Dragaggi S.p.a. e Vettore S.r.l., con sede in Campagna Lupia (VE), fraz. Lova, via Romea n. 21, per il prezzo di L. 6.547.725.372, oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott. Giancarla Manini.

C-18459 (A pagamento).

MINISTERO INTERNO
Direzione generale protezione civile e servizi antincendi
Servizio tecnico centrale
Ispettorato macchinario e materiali

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Tecnico Centrale-Ispettorato Macchinario e Materiali, via Cavour n. 5 - 00184 Roma tel. 06/46529207, fax 06/47887518.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ad offerta segreta su prezzo base palese ai sensi dell'art. 9 comma 3 e 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993 e con le modalità di cui agli artt. 38 e 89 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

b) motivazione del ricorso alla licitazione privata: specificità dei prodotti da fornire ed urgenza.

3.a) Oggetto dell'appalto: 3 autocarri per trasporto automezzi cingolati da neve destinati ai servizi del C.N.V.V.F.

b) prezzo massimo unitario al netto di I.V.A.: L. 168.067.000.

c) luogo della consegna: precisato nella lettera di invito.

4.a) Termini di approntamento: giorni solari escluso agosto: centonata giorni dalla ricezione della comunicazione di esecutività del contratto.

5. Raggruppamento di imprese: saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, con la precisazione di cui al punto 8 del presente bando. Le ditte che partecipano in raggruppamento non potranno partecipare singolarmente.

6.a) Termine prelatorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 22 luglio 1997.

b) Il plico chiuso contenente la domanda, redatta su carta legale qualora formata in Italia, e la documentazione richiesta dovrà essere indirizzato a: «Ministero Interno-Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi-Servizio Tecnico Centrale-Ispettorato Macchinario e Materiali - Ufficio accettazione postale - palazzo Viminale 00184 Roma-Italia» e consegnato a mano o raccomandata a mezzo posta. Dovrà recare la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: fornitura 3 autocarri per trasporto automezzi cingolati da neve destinati ai servizi del C.N.V.V.F. Riservatissimo non aprire».

c) Lingua italiana o con annessa traduzione in italiano certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 luglio 1997.

8. Condizioni minime: gli interessati (in caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte interessate) dovranno produrre la documentazione di cui agli artt. 11, 12, 13 comma 1 lettere a, b, c, 14 comma 1 lettere a, b, c, del decreto legislativo 358/92. Detta documentazione, ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13 comma 1 lettera a del decreto legislativo 358/92, potrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore al 22 aprile 1997.

L'Amministrazione potrà disporre verifiche e chiedere chiarimenti ai sensi degli artt. 14 comma 1 lett. f) e 15 del decreto legislativo 358/92.

Alla gara saranno ammesse solo ditte allestiatrici e/o costruttrici e/o commercializzatrici dell'autotelaio, anche in raggruppamento d'impresa, ammesso solo tra esse, che abbiano conseguito negli ultimi tre anni: fatturato complessivo non inferiore a L. 5.000.000.000 e forniture di veicoli di analogo allestimento non inferiori a L. 2.400.000.000 indicandone tipologia e acqurienti.

Le ditte commercializzatrici dovranno fornire idonea autorizzazione da parte del costruttore dell'autotelaio e dell'allestimento a partecipare alla gara.

9. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 20 ottobre 1997 alle ore 12. La gara sarà effettuata il 21 ottobre 1997 alle ore 12.

10. Criteri di aggiudicazione: in base all'art. 16 comma 1 lettera b) del citato decreto legislativo a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi: prezzo, qualità, servizio successivo alla vendita, rendimento.

11. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 69 del regio decreto 827/24, la fornitura verrà aggiudicata anche in caso che venga presentata una sola offerta valida.

12. Altre indicazioni: non è ammessa la partecipazione alla gara da parte di due o più ditte o società aventi «identità anche di un componente gli organi di amministrazione». Cauzione a garanzia dell'offerta di L. 50.420.000.

Ciascuna ditta partecipante potrà presentare una sola offerta.

Presso l'Ufficio sub 1) è possibile prendere visione della documentazione a base della gara.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CE: 26 giugno 1997.

Il direttore generale: Maninchedda.

C-18460 (A pagamento).

MINISTERO INTERNO
Direzione generale protezione civile e servizi antincendi
Servizio tecnico centrale
Ispettorato macchinario e materiali

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Tecnico Centrale-Ispettorato Macchinario e Materiali, via Cavour n. 5 - 00184 Roma tel. 06/46529207, fax 06/47887518.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata ad offerta segreta su prezzo base palese ai sensi dell'art. 9 comma 3 e 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, della Direttiva CE 93/36 del 14 giugno 1993 e con le modalità di cui agli artt. 38 e 89 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

b) motivazione del ricorso alla licitazione privata: specificità ed urgenza.

3.a) Oggetto dell'appalto: 10/11 autogrù per il C.N.VV.F.

b) prezzo massimo unitario al netto di I.V.A.: L. 756.300.000.

c) luogo della consegna: precisato nella lettera di invito.

4.a) Termini di approntamento: giorni solari escluso agosto: prototipo centotanta giorni dalla ricezione della comunicazione di esecuzione del contratto. Restanti unità trecentosessantacinque giorni da ricezione accettazione prototipo.

5. Raggruppamento di imprese: saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, con la precisazione di cui al punto 8 del presente bando. Le ditte che partecipano in raggruppamento non potranno partecipare singolarmente.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 22 luglio 1997.

b) Il plico chiuso contenente la domanda, redatta su carta legale qualora formata in Italia, e la documentazione richiesta, dovrà essere indirizzato a: «Ministero Interno-Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi-Servizio Tecnico Centrale-Ispettorato Macchinario e Materiali - Ufficio accettazione postale - palazzo Viminale 00184 Roma-Italia» e consegnato a mano o raccomandata a mezzo posta. Dovrà recare la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: fornitura 10/11 autogrù per il C.N.VV.F. Riservatissimo non aprire».

c) Lingua italiana o con annessa traduzione in italiano certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 luglio 1997.

8. Condizioni minime: gli interessati (in caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte interessate) dovranno produrre la documentazione di cui agli artt. 11, 12, 13 comma 1 lettere a, b, c, 14 comma 1 lettere a, b, c, del decreto legislativo 358/92. Detta documentazione, ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13 comma 1 lettera a del decreto legislativo 358/92, potrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore al 22 aprile 1997.

L'Amministrazione potrà disporre verifiche e chiedere chiarimenti ai sensi degli artt. 14 comma 1 lett. f) e 15 del decreto legislativo 358/92.

Alla gara saranno ammesse solo ditte allestitrici e/o costruttrici e/o commercializzatrici dell'autoleino, anche in raggruppamento d'impresa, ammesso solo tra esse, che abbiano conseguito negli ultimi tre anni: fatturato complessivo non inferiore a L. 14.000.000.000 e forniture di analoghe autogrù non inferiori a L. 7.500.000.000 indicandone tipologia e acquirenti.

Le ditte commercializzatrici dovranno fornire idonea autorizzazione da parte del costruttore dell'autoleino e dell'allestimento a partecipare alla gara.

9. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 20 ottobre 1997 alle ore 12. La prima seduta di gara sarà effettuata il 21 ottobre 1997 alle ore 10.

10. Criteri di aggiudicazione: in base all'art. 16 comma 1 lettera b) del citato decreto legislativo a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi: prezzo, qualità tecnica, garanzie e servizio successivo alla vendita.

11. Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 827/24, la fornitura verrà aggiudicata anche in caso che venga presentata una sola offerta valida.

12. Altre indicazioni: presso l'ufficio sub 1) è possibile prendere visione della documentazione a base della gara. Ciascuna ditta partecipante potrà presentare una sola offerta.

Cautione a garanzia dell'offerta L. 756.300.000. Non è ammessa la partecipazione alla gara da parte di due o più ditte o società aventi «identità anche di un componente di organi di amministrazione».

Data di spedizione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CE: 26 giugno 1997.

Il direttore generale: Maninchedda.

C-18461 (A pagamento).

COMUNE DI MELENDUGNO
(Provincia Lecce)

C.A.P. 73026 - Tel. 0832/831014

Sono indette n. 2 licitazioni private per la fornitura di un autocompattatore di rifiuti solidi urbani con importo base d'asta di L. 280.400.000 I.V.A. esclusa e, rispettivamente, di n. 3 minispazzatrici con importo d'asta di L. 157.500.000 I.V.A. esclusa.

I bandi sono affissi all'Albo Pretorio del comune. Le richieste d'invio devono pervenire entro il 18 luglio 1997. L'opera è finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Melegugno, 25 giugno 1997

Il sindaco: dott. Niceta Corvino.

C-18463 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Ripartizione contratti

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che all'asta pubblica avente per oggetto: legge 39/92. Restauro e ristrutturazione di edifici in fondamenta della Croce a Ve-Giudecca, 2° lotto esecutivo, Operi edili ed impianti.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Consorzio Cons. Coop. - Forlì; 2) Sacaim S.p.a. - Venezia; 3) Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano; 4) Rizzani De Eccher S.p.a. - Udine; 5) I.C.O.R. S.r.l. - Buccino (SA); 6) Privato S.p.a. Onè Di Fonte (TV); 7) Co.Ve.Co. - Marghera (VE); 8) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. - Sacile (PN); 9) Consorzio Naz.Él. Ciro Menotti - Bologna; 10) Consorzio Ravennate - Ravenna; 11) Barbatto Costruzioni S.r.l. - Venezia; 12) Cattelani Costruzioni S.r.l. - Venezia; 13) A.T.I. Rossi Renzo Contr. S.r.l. + Edilrestauri Snc - Marcon (VE); 14) Gadola S.p.a. - Milano; 15) Cos.Ma. S.p.a. Vicenza; 16) Mantelli Estero Costruzioni S.p.a. - Marghera (VE); 17) Cavignin-Costacurza S.r.l. - Padova; 18) Scavo & Capuano S.r.l. - Napoli; 19) Ingg. Provera e Carrassi S.p.a. - Roma; 20) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 21) A.T.I. Costruzioni Sementato S.r.l. + Ecis S.r.l. - Mestre (VE); 22) A.T.I.: Vettore Costruzioni S.r.l. + Lamon Gino & C. S.r.l. - Venezia; 23) A.T.I.: Curdario Costruzioni S.p.a. + Cile S.p.a. - Tirano (SO); 24) Co.Ve.R. S.r.l. - Marcon Ve.

È rimasta aggiudicataria la seguente impresa: Consorzio «Cons. Coop.» con sede in Forlì, via Aquileia n. 1, con il prezzo di L. 5.420.827.134, oneri fiscali esclusi.

L'asta pubblica è stata effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dall'art. 7 della legge 216, del 2 giugno 1995.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-18464 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA
(Provincia di Lecce)

Tel. 0832/63114 - Fax 0832/633157

Avviso d'asta per l'appalto del Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali che si terrà il giorno 18 (diciotto) luglio alle ore 10.

Importo a base d'asta: L. 46.000.000.

Metodo di gara: asta pubblica artt. 73 e 76 legge 827/74.

Informazioni in merito al bando di gara e agli elaborati progettuali potranno essere richieste all'ufficio tecnico di questo Comune dalle ore 8 alle ore 11 dei giorni feriali (sabato escluso).

Lì, 25 giugno 1997

Il segretario capo: dott.ssa Maria Celeste Conte.

C.18465 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commisariazione
2° Reparto 6° Divisione

Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Difesa Commisidife Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel. 02/48195709.

2. Procedura aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese (relazione natura specifica prodotti art. 9, comma 4, decreto legislativo n. 358/92;

b) procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili esigenze logistiche;

c) tipo di appalto: acquisto.

3. a) Luogo consegna: presso i Ceracomiles Chieri, Milano, Verona, Firenze, Napoli, come precisato lettera invito;

b) oggetto dell'appalto: CPA 18.10.10; n. 13.000 giubbetti in pelle suddivisi in cinque lotti numerati da n. 2.600 giubbetti cadauno;

c) divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base riferito a unità manufatto.

4. Termine consegna: entro centoventi giorni, come specificato lettera invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta solo imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che abbiano il ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

L'impresa che manifesti con le modalità stabilite la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo lotto, e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 18 luglio 1997 completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) indirizzo: Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 6° - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma; inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecopiata (fax n. 06/3226908) o telefono (06/36804168) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

c) lingua: lingua italiana, anche per informazioni e corrispondenza.

7. Termine inviti presentare offerta: 8 settembre 1997.

8. Importo cauzione vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopiata o telefono.

Per ultimi quattro casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari: italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni, dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano documentazione, aventi validità ai sensi della legge n. 127/97, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) Direttiva 93/36/CEE

Amministrazione riservarsi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazione, aventi validità ai sensi della legge n. 127/97, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f), e art. 21, citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/94;

g) per ciascun lotto: in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa;

h) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di: negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 regolamento Contabilità Generale dello Stato; gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitate presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammessi varianti.

13. Altre informazioni:

giorno di gara 18 settembre 1997.

Presso Ufficio sub 1) e possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 31 gennaio 1997.

15. Data spedizione bando: 26 giugno 1997.

Il capo divisione:
Col. C.C.r.c. Salvatore Zoppetto

S-16523 (A pagamento).

POLITECNICO DI BARI

Comunicato di esito di gara
(ex art. 20, legge 55/90)

Licitazione privata al massimo ribasso con l'ammissione di offerte in aumento, aggiudicata ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esecuzione delle opere di completamento della realizzazione di un laboratorio di ricerca e sperimentazione per la difesa delle coste, dell'importo a corpo a base di gara di L. 6.300.000.000 oltre I.V.A. (Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, parte II, n. 229 del 30 settembre 1996).

Imprese invitate:

1) A.T.I.: Intercantieri S.p.a., Limena (Padova) [capogr.], Proctecno S.r.l., Padova [mand.]; 2) A.T.I.: Ing. Nicola De Bartolomeo, Bari [capogr.], F. Fusi S.n.c., Roma [mand.]; 3) A.T.I.: Giuseppe Veronico, Trani (Bari) [capogr.], Nord Piscine S.r.l., Assago (Milano) [mand.]; 4) A.T.I.: Adriano Rivoli S.p.a., Monopoli (Bari) [capogr.], Hydraulic Systems & Engineering, Bexel (Olanda) [mand.]. Imprese partecipanti: dal n. 1 al n. 3. Impresa aggiudicataria: A.T.I.: Giuseppe Veronico, Trani (Bari) [capogr.], Nord Piscine S.r.l., Assago (Milano) [mand.], con l'importo offerto di L. 7.797.929.560 oltre I.V.A.

Il rettore: Umberto Ruggiero

Il direttore amministrativo: Vittorio Mastroviti

S-16538 (A pagamento).

SOGEI

Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Bando di gara mediante appalto concorso

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, per lo sviluppo e l'integrazione delle strutture informatiche centrali e periferiche, via Mario Carucci n. 99 - 00143 Roma, tel. 396/50252828, telefax 396/50298429, telex 611248-1.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso/procedura ristretta;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata necessità di avviare l'acquisizione delle dichiarazioni dei redditi presentate nel 1997 entro la fine dell'anno;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: le sedi dei Centri di servizio dei dipartimenti delle entrate del Ministero delle finanze site in Bari, Bologna, Genova, Palermo, Pescara, Roma, Salerno, Torino, Trento e Venezia;

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura, per ognuno dei Centri di servizio, di sistemi di memorizzazione ottica delle dichiarazioni dei redditi (CPC 452, CPA 3002, CPV 3002161102-8, 30021310-8, 30021610-1, 30021560-5), che consentano di accelerare e snellire le fasi di lavorazione. Ogni sistema dovrà essere caratterizzato da una configurazione costituita in linea di massima da:

scanner ad alta produttività per documenti UNIA/4;

server per acquisizioni immagini;

ICR server per riconoscimento caratteri;

drive ottico per la registrazione delle immagini;

server di archiviazioni immagini su juke-box;

juke-box per dischi ottici completo di dischi con capacità di memorizzazione di circa 1000 Gbyte;

stazione di masterizzazione CD-ROM;

scanner per documenti di formato UNI da A3 a A6;

relativi prodotti software per la gestione dell'intero sistema.

La fornitura comprende la consegna, l'installazione, l'avviamento operativo, il servizio di manutenzione in garanzia per almeno trentasei mesi delle apparecchiature e del software, il servizio di addestramento

per l'utilizzo del sistema, l'assistenza al personale dell'amministrazione addetto alle lavorazioni per circa sei mesi dalla data di installazione dell'ultimo sistema.

4. Termine di consegna: le attività di consegna, installazione e avviamento operativo dei sistemi dovranno concludersi improrogabilmente entro il 15 dicembre 1997.

5) Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e consorzi.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 16 luglio 1997, ore 12;

b) indirizzo al quale vanno inviate: notaio dott. Ignazio De Franchis, via Barberini, 29 - 00187 Roma. Nell'involucro dovranno essere riportati il mittente e la dicitura "Appalto concorso, indetto dalla SOGEI, per la fornitura di un sistema di memorizzazione ottica per l'acquisizione delle dichiarazioni dei redditi";

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

7) Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 21 luglio 1997.

8) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di L. 1.000.000.000 (unmiliardo) da esibire all'atto della presentazione dell'offerta.

9) Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve soddisfare: alla domanda di partecipazione sottoscritta dalla legale rappresentante, da inviarsi in plico sigillato, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato ordinario di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato in data non anteriore al 16 aprile 1997, contenente l'indicazione completa di tutti i componenti il Consiglio di amministrazione, o dei soci, o dei soci accomandatari, o dei titolari, nonché attestante l'insussistenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti a carico della società; per imprese straniere certificato equipollente;

b) copia autentica, nelle forme della legge n. 15/1968, dei conti economici estratti dai bilanci degli anni 1994, 1995 e 1996, regolarmente depositati, dai quali risulti una cifra d'affari per un importo non inferiore a L. 60.000.000.000 (sessantamiliardi) nel complesso degli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazioni del legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/1968, o per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, con apostille, attestanti:

1. l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 20 della direttiva 93/36/CEE;

2. l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe, per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1994, 1995 e 1996, a L. 35.000.000.000 (trentacinquemiliardi) con l'indicazione, per ciascuna fornitura, dei rispettivi importo, data e committenti;

d) certificazione UNI EN29001/2;

e) presentazione di almeno due dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica ad eseguire la fornitura.

In caso di partecipazione di RTI o consorzi:

la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio o dell'impresa mandataria dell'RTI, ovvero, nel caso in cui l'RTI o il consorzio non fossero costituiti, da parte del legale rappresentante di ciascuna impresa che si raggrupperà o si consorzierà;

la documentazione sub-a), c1), d) ed e) dovrà essere presentata, da ogni impresa raggruppata ovvero che intende raggrupparsi o consorziata ovvero che intende consorziarsi;

la documentazione sub-b) e c2) dovrà essere presentata da ciascuna impresa con l'avvertenza che i requisiti dovranno essere posseduti:

in caso di RTI, dall'impresa cui è stato o verrà conferito mandato speciale nella misura minima del 50% e dalle altre imprese raggruppate o che intendono raggrupparsi nella misura minima del 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

in caso di consorzi, già costituiti dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa partecipante nella misura minima del 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

in caso di consorzi da costituire da ciascuna impresa che intende consorzarsi nella misura minima del 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

dovrà essere presentata copia autentica del mandato alla capo gruppo o dell'atto costitutivo del consorzio ovvero, ove non ancora costituiti, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante, contenente l'impegno a costituirsi in RTI o in consorzio prima della stipula del contratto.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 sulla base dei seguenti criteri:

- prezzo;
- soluzione progettuale;
- caratteristiche tecniche delle apparecchiature;
- termini di installazione;
- struttura organizzativa;
- periodo di manutenzione in garanzia.

11. -.

12. Altre informazioni: in caso di una sola offerta valida la Sogei si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

È ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente, di conseguenza non saranno ammesse a presentare offerta:

imprese che presentino rapporti di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese offerenti nella gara, nonché qualsivoglia riconducibilità al medesimo centro di interessi e/o decisionale delle offerte presentate da altri concorrenti alla gara medesima;

società di persone o di capitali che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituirsi, che si sono costituiti o abbiano manifestato l'intenzione di costituirsi in RTI o consorzi;

società di persone o di capitali facenti parte o che abbiano manifestato l'intenzione di far parte di un RTI o di un consorzio che partecipino quali imprese singole o aderenti, ovvero che abbiano manifestato l'intenzione di aderire, ad altro RTI o consorzio.

La Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti.

13. Data di invio del bando alla CEE: 27 giugno 1997.

14. Data di ricevimento del bando: 27 giugno 1997.

p. Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-16549 (A pagamento).

SOGEI

Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessoria del Ministero delle finanze, per lo sviluppo e l'integrazione delle strutture informatiche centrali e periferiche, via Mario Carucci n. 99 - 00143-I Roma, tel. 396/50252828, telefax 396/50298429, telex 611248-I.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

b) forma dell'appalto: acquisto.

3.a) luogo di consegna: le sedi dei Centri di servizio del dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze site in Bari, Bologna, Cagliari, Genova, Milano, Palermo, Pescara, Roma, Salerno, Torino, Trento e Venezia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: (C.P.V. 25242707/5, C.P.C. 36990.1) cartelline in copolimero stampato ad iniezione (a dorso variabile, abbattevoli e di cinque diverse tipologie) destinate all'archiviazione delle dichiarazioni dei redditi. Quantità variabile da un minimo di 200.000 (duecentomila) ad un massimo di 1.000.000 (unmilione) nel triennio 1997, 1998, 1999. Il quantitativo massimo potrà variare in più o in meno del 30%;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: più consegne nel corso di ciascuno degli anni 1997, 1998, 1999 presso ciascuna delle sedi di cui al punto 3.a) nei quantitativi ed entro i termini essenziali indicati nel capitolato tecnico.

5.a) Richiesta di documenti: il fascicolo «Informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta», contenente l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione, nonché lo schema del contratto ed il capitolato tecnico, con allegato un campione delle cartelline, va richiesto o ritirato all'indirizzo di cui al punto 1, ufficio approvvigionamento dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12 e dalle ore 14.30 alle ore 16;

b) termine per la presentazione delle richieste: ore 16 del 31 luglio 1997;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuiti.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 1° settembre 1997. Tale termine è fisso ed improrogabile. Saranno considerate tardive e non accettabili le offerte pervenute oltre tale data di scadenza, anche se spedite in termine a mezzo del servizio postale;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: l'offerta dovrà pervenire presso lo studio del notaio dott. Ignazio De Franchis, via Barberini, 29 - 00187-I Roma, recante sull'involtorio la chiara indicazione del mittente e la dicitura «Pubblico incanto, indetto dalla Sogei, per la fornitura di cartelline per i Centri di servizio del Ministero delle finanze»;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni concorrente il cui nominativo dovrà essere comunicato entro le ore 12 del 1° settembre 1997, ufficio approvvigionamento della Sogei;

b) data e luogo di tale apertura: 1° settembre 1997 presso gli uffici di Roma, via M. Carucci, 99 ore 16.

8. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria, a garanzia dell'offerta, pari a L. 100.000.000 (centomilioni), secondo le modalità di cui alla legge 10 giugno 1982, n. 348. In caso di fidejussione o polizza assicurativa dovrà essere prevista l'espressa esclusione dal beneficio della preventiva escussione. La cauzione sarà restituita tempestivamente dopo l'intervenuta aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: pagamento a 90 (novanta) giorni dal collaudo positivo di ciascuna partita consegnata.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 110 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e art. 18 della direttiva 93/36 del 14 giugno 1993 nonché consorzi. Le imprese facenti parte o che abbiano manifestato l'intenzione di far parte di un RTI o di un consorzio non possono partecipare alla gara quali imprese singole o aderenti, ovvero che abbiano manifestato l'intenzione di aderire, ad altro RTI o consorzio a pena della loro esclusione dalla gara stessa.

11. Condizioni minime: i requisiti minimi tecnico-economici vanno comprovati, a pena di esclusione, da ogni concorrente attraverso i seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato ordinario di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente in data successiva al 2 giugno 1997, con l'elenco completo di tutti i componenti il Consiglio di amministrazione o dei soci o dei soci accomandatari o dei titolari; nonché attestante l'insussistenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o definiti a carico della società; per imprese straniere certificato equipollente;

b) copia autentica nelle forme della legge n. 15/1968, dei conti economici estratti dai bilanci 1994, 1995 e 1996 regolarmente depositati, attestanti una cifra di affari per un importo non inferiore, a L. 7 (sette) miliardi nel complesso dei tre esercizi;

c) dichiarazione del legale rappresentante autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 o, per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne con apostille, attestante:

l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 20 della direttiva 93/36 del 14 giugno 1993;

l'intervenuta esecuzione di forniture equivalenti per un importo non inferiore, nel complesso degli esercizi 1994, 1995 e 1996, a L. 3 (tre) miliardi, I.V.A. esclusa, con l'indicazione del rispettivo importo, data e committente.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 31 dicembre 1997.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso [art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, art. 26, lettera a) della direttiva 93/36 del 14 giugno 1993].

In caso di una sola offerta valida, la Sogei si riserva di non procedere all'aggiudicazione della fornitura.

14. -.

15. Altre indicazioni:

a) potrà trovare applicazione l'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come modificato dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724;

b) non è ammesso il subappalto;

c) saranno automaticamente escluse dalla gara:

società che presentino rapporti di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese offerenti nella gara, nonché qualsiasi forma riconducibilità al medesimo centro di interessi e/o decisionale delle offerte presentate da altri concorrenti alla gara medesima;

società di persone o di capitale che abbiano rappresentanti legali in comune, senza che si siano costituiti o abbiano manifestato l'intenzione di costituirsi in RTI o consorzi;

d) la stipula del contratto con l'aggiudicatario è subordinata alla condizione risolutiva dell'affidamento da parte del Ministero delle finanze, alla Sogei dell'incarico relativo al funzionamento ed all'esercizio dei centri di servizio.

16. -.

17. Data di spedizione del bando: 26 giugno 1997.

18. Data di ricevimento del bando: 27 giugno 1997.

p. Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-16550 (A pagamento).

COMUNE DI FANO (Provincia di Pesaro e Urbino)

Avviso di gara

Oggetto: Manutenzione impianti acquedotto Comune di Fano, per anni tre, con decorrenza 1° settembre 1997.

Importo a base asta: L. 1.905.000.000 L. 1.710.000.000 a misura e L. 195.000.000 a corpo.

Descrizione appalto: interventi manutenzione ordinaria, emergenza; programmazione, risanamento, rifacimento, costruzione; reperibilità e pronto intervento; esclusi impianti zona Cerbara-Torno, potabilizzazione Chiaruccia e Metaurilia.

Modalità gara: procedure ristrette art. 6, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995, criterio comma 1, lett. a), art. 23, aggiudicazione miglior ribasso percentuale con riserva art. 25 per offerte anormalmente basse, metodo art. 73, lett. c), 76, 1°, 2°, 3° comma e 89, lett. a) regio decreto n. 827/1924 e succ. mod. procedendo aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, avvalendosi procedura accelerata art. 10, punto 8, lett. a) e b) decreto legislativo n. 157/1995.

Subappalto: regolamento art. 34, legge n. 109/1994 (consentito per ripristino pavimentazione, ricerca elettronica perdite condotte di pressione), con obbligo di trasmettere copia fatture quietanzate corrisposte subappaltatore, entro venti giorni relativi pagamenti, ai sensi art. 34 decreto legislativo n. 406/1991.

Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda in carta legale, contenuta in busta chiusa recante a fronte oggetto gara, indirizzata al Servizio Acquedotto - Via San Francesco d'Assisi n. 76 - 61032 Fano, che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 16 luglio 1997, corredata, pena esclusione, seguente documentazione:

- 1) iscrizione A.N.C. Cat. X.a (dieci.a), classifica 6 (per importo ML. 3.000), allegando fotocopia certificato valido ai sensi di legge;
- 2) iscrizione C.C.I.A.A. con abilitazione interventi art. 1, lett. d) legge n. 46/1990 allegando fotocopia certificato valido ai sensi di legge;
- 3) dichiarazione ai sensi legge n. 151/1968, sottoscritta dal legale rappresentante ditta attestante:

a) di aver eseguito, per non meno di 3 anni continuativi, periodo 1988-1996, prestazioni manutenzione e/o gestione servizi pubblici a rete (utenze servite non inferiore a 15.000) e con almeno un servizio pub-

blico (utenze servite non inferiore a 10.000) con allegata documentazione corretta esecuzione rilasciata dall'Ente;

b) volume affari complessivo di attività diretta dell'impresa, in ciascuno degli ultimi tre esercizi antecedenti pubblicazione presente bando, non inferiore a due miliardi dei quali almeno un miliardo per lavori;

c) costo personale dipendente, in ciascuno dei tre esercizi sopra indicati, non inferiore al 10% volume affari complessivo;

d) di non trovarsi incapaci a contrarre con la P.A. di cui art. 120 legge n. 689/1981 e succ. mod.;

e) di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lett. a), b), d), e) comma 1 art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

f) di non trovarsi ditta, soci, amministratori, legali rappresentanti, loro conviventi cause ostative legge n. 575/1965.

Possono presentare richiesta invito imprese temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992; ditte singole o associate non possono far parte altri raggruppamenti né sono ammesse varianti successive alla richiesta invito.

Per imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, richiesta invito dovrà essere inoltrata da impresa capogruppo e dichiarazioni punto 3) lett. d) e) f) devono riferirsi a tutte le imprese.

Prezzi: invariabili salvo aggiornamento indice ISTAT, decorrente 2° anno manutenzione.

Cauzioni: provvisoria L. 38.100.000, definitiva 10% importo contrattuale.

Oneri aggiudicatario: cauzioni, piano sicurezza, spese stipula e registrazione contratto, oneri art. 33 C.S.A.

Informazioni: parte tecnica, Azienda Acquedotto (corso Matteotti) - Tel. 0721-887408/409 - parte amministrativa Ufficio Appalti e Contratti - Tel. 887302 - Responsabile del procedimento: dott. ing. Amedeo Luciani (tel. 887509).

Richiesta invito non vincola ente appaltante.

Data invio bando CEE: 25 giugno 1997.

Il dirigente affari legali e contratti:
dott. Giuseppe De Leo

S-16568 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (Provincia di Foggia)

Piazza Municipio, 2

Tel. 0884/561215 - Fax 0884/561016

Estratto avviso di pubblico incanto

Quest'Amministrazione indice un pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto inerente i lavori di potenziamento della rete idrica al servizio dell'abitato di monte Sant'Angelo in località «Plan di Macchia» finanziati nell'ambito del POP-Puglia triennio 1994-1996 - Programma FERS per un importo complessivo di a base d'asta di L. 1.014.459.178 (miliardi quattrocentocinquantaquattrocentocinquantaquattroventiseimilasettantottomila) oltre I.V.A. 10%.

I lavori verranno realizzati secondo quanto riportato nel progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 400 del 22 aprile 1997.

È richiesta l'iscrizione simultanea alle seguenti categorie preventali: categoria 1: lavori di terra ecc. classifica corrispondente all'importo non inferiore a L. 300.000.000 (trecentomilioni); categoria 2: edifici civili ed opere connesse...; classifica corrispondente all'importo non inferiore a L. 300.000.000 (trecentomilioni);

categoria 10a: lavori idraulici - classifica corrispondente all'importo non inferiore a L. 300.000.000 (trecentomilioni).

La gara avrà luogo il giorno 18 luglio 1997 alle ore 10 presso la sede comunale. L'affidamento verrà effettuato a mezzo di asta pubblica con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994

modificata dalla legge n. 1091994 modificata dalla legge n. 16/95, con esclusione delle offerte in aumento e delle offerte anomale valutate secondo il decreto ministeriale L.L.P.P. del 28 aprile 1997.

Le imprese interessate potranno prendere visione del progetto e richiedere a proprie spese all'Ufficio Tecnico Comunale tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 gli atti necessari. Gli atti richiesti saranno rilasciati previo pagamento dei diritti di riproduzione di L. 100.000 per gli atti necessari alla sola presentazione dell'offerta e di L. 300.000 qualora si richiedano anche le tavole grafiche, da versarsi c.c.p. n. 13511712 intestato al servizio di tesoreria del comune di Monte Sant'Angelo.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente per posta a mezzo raccomandata, entro le ore 12 del giorno 17 luglio 1997.

La gara si terrà in seduta pubblica, il giorno non festivo ed utile successivo alla scadenza del predetto termine, alle ore 10 nella sede municipale.

Il sindaco: Giuseppe Totaro.

C-18599 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per asta pubblica
(atti prov. li n. 38323/361/96)

a) La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, tel. 02/77402241, fax 02/77402792, indice Asta Pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione dello svincolo tra la S.S. n. 35 dei Giovi e la S.P. n. 44 «Milano-Meda» in Comune di Cormano e di rampe di raccordo tra la S.S. n. 35 dei Giovi e la S.P. n. 46 «Rho-Monza» in Comune di Paderno Dugnano per un importo a base d'asta di L. 2.255.000.000 L.V.A. esclusa.

c) L'appalto verrà aggiudicato mediante asta pubblica con offerte segrete, al massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/95; sono escluse le offerte in aumento.

d) Luogo di esecuzione lavori: Cormano e Paderno Dugnano.

e) Termine di esecuzione lavori: trecentocinquanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

i) Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori; cauzione definitiva: costituzione di garanzia fidejussoria come previsto dall'art. 30 comma 2 legge n. 109/94.

j) I lavori sono finanziati con contributo regionale sul fondo Ricostruzione Infrastrutture Sociali Lombardia «F.R.I.S.L.» iniziativa viabilità legge regionale n. 33/91 ed i pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni di cui all'art. 84 del capitolato speciale d'appalto.

k) possono partecipare alla gara le imprese, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio (art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91).

m) Periodo validità offerta: novanta giorni dalla data dell'offerta stessa.

p) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di unica offerta valida.

q) Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Data della gara: 18 luglio 1997 ore 9.30.

Presentazione offerte: in carta da bollo da L. 20.000; scadenza ore 12 del 16 luglio 1997 da far pervenire a pena di esclusione a mezzo posta raccomandata o recapito autorizzato o in corso particolare (consegna diretta con busta affrancata e timbrata dalla P.T.) alla Provincia di Milano - Ufficio Protocollo - Via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, avvertendo che l'orario di apertura al pubblico è: 9-12/14-16 tutti i giorni escluso il sabato.

Il bando viene pubblicato con un termine inferiore ai sedici giorni ai sensi dell'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in relazione alla necessità del rispetto dei termini tecnici pena la consegna dei lavori entro la prima decade di agosto 1997 per ottenere il previsto finanziamento della Regione Lombardia.

Documentazione a corredo, a pena di esclusione dalla gara, in bollo da L. 20.000, in busta separata da quella dell'offerta:

1) certificato A.N.C. Cat. 6 fino a L. 3.000.000.000 in data non anteriore a un anno (originale o fotocopia autenticata);

2) certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi (originale o fotocopia autenticata);

3) cauzione provvisoria da versare anche mediante fidejussione bancaria e assicurativa;

4) attestazione dell'Ente appaltante che il legale rappresentante o un tecnico dell'Impresa (non è ammessa la rappresentanza di più di una società) ha visionato gli elaborati progettuali e ha visitato i luoghi di lavoro. La consultazione degli elaborati progettuali potrà avvenire presso l'Ufficio Tecnico - Settore P.P.D.L. Viabilità - Corso di Porta Vittoria n. 27 tutti i giorni nell'orario di apertura 9-12/14-16 sino al giorno 8 luglio 1997. La visione dei luoghi sarà effettuata nei giorni 10 e 11 luglio 1997 con le modalità che saranno rese note in sede di consultazione del progetto. Eventuali chiarimenti di natura tecnica potranno essere richiesti al Settore P.P.D.L. Viabilità, tel. 02/77403503-3510 - Milano, corso di Porta Vittoria n. 27;

5) dichiarazione a firma del Legale Rappresentante della ditta, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 da notaio o altro pubblico ufficiale, attestante:

a) l'insussistenza dei provvedimenti di cui alla legge n. 55/90 (antimafia);

b) inesistenza delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

c) di giudicare i prezzi remunerativi con la specificazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

d) di aver preso visione e di approvare integralmente il capitolato speciale d'appalto e lo specifico elenco prezzi;

e) il possesso ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91 dei seguenti requisiti (da provare successivamente) con riferimento al quinquennio 1991-1995 (ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando) e cioè: cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, non inferiore a L. 2.255.000.000; costo per il personale dipendente non inferiore a L. 225.500.000;

f) per i Consorzi di cui all'art. 13 comma 1 legge n. 109/94 l'indicazione delle imprese consorziate;

g) le opere che si intendono affidare in subappalto o cottimo, con riferimento all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni (decreto legislativo n. 406/91 - Legge n. 109/94 e legge n. 216/95), con i seguenti limiti e indicazioni:

1) per la categoria o le categorie prevalenti la quota subappaltabile non potrà essere superiore al 30%;

2) vanno indicati all'atto dell'offerta da uno a sei subappaltatori per ogni categoria per la quale viene richiesto il subappalto ai quali verranno affidati i lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al punto 4 del comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

6) per le associazioni di imprese, mandato collettivo, irrevocabile, con rappresentanza all'impresa capogruppo, conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Si avverte che, a pena di esclusione dalla gara:

1) l'offerta, datata e sottoscritta da un Legale Rappresentante, dovrà essere inserita in una prima busta;

2) questa prima busta deve essere sigillata mediante apposizione di ceracacca sui lembi di chiusura;

3) la prima busta contenente esclusivamente l'offerta dovrà essere inclusa assieme con la documentazione a corredo in una seconda busta (di trasmissione) anch'essa sigillata con ceracacca sui lembi di chiusura;

4) la seconda busta dovrà riportare la seguente frase: «Asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione dello svincolo di Cormano e della interconnessione tra la S.S. n. 35 e la S.S. n. 46 in Comune di Paderno Dugnano».

Si comunica inoltre che:

per le offerte anomale si applicherà l'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dal decreto legislativo n. 101/1995 convertito in legge n. 216/95 e il decreto del Ministero dei lavori pubblici del 28 aprile 1997;

ai sensi dell'art. 13 comma 4° legge n. 109/94 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui al comma 1 del citato art. 13, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o in consorzio;

le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria; la stessa ditta dovrà produrre in originale o fotocopia autenticata la documentazione comprovante le autotificazioni;

la ditta è invitata a trasmettere, unitamente alla documentazione per la gara una busta già affrancata per la restituzione dei documenti e della cauzione provvisoria;

eventuali chiarimenti di natura amministrativa possono richiedersi al Settore Appalti e Contratti, tel. 02/77402241 - 77402441 - 77402276 - Milano, via Vivaio n. 1.

Si avverte altresì che l'esito della gara verrà comunicato mediante affissione della deliberazione di approvazione del verbale nell'Albo Pretorio della Provincia.

Milano, 26 giugno 1997

Il direttore del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-6155 (A pagamento).

STA - Sistemi di Trasporti - S.p.a.

Roma, via di Vigna Murata snc

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Partita I.V.A. e codice fiscale 05011031001

Avviso di rettifica bando di gara

Ad integrazione e rettifica del bando di gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva degli impianti del sistema ferroviario della linea metropolitana C di Roma (importo presunto L. 1.000.000.000 oltre I.V.A.), pubblicato sulla G.U.C.E. S-108 del 6 giugno 1997, si comunica che tutti i termini di gara sono modificati come segue:

termini per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 settembre 1997;

termini per la richiesta dei documenti tecnici ed amministrativi: ore 12 del giorno 14 luglio 1997;

termini per la richiesta di informazioni: 21 luglio 1997.

Conseguentemente l'apertura dei plichi è differita al giorno 10 settembre 1997.

Inoltre al punto 7 del bando di gara («Modalità di valutazione delle offerte»), l'ultimo capoverso è modificato come segue: «Ai fini della determinazione degli elementi di valutazione e di ponderazione delle offerte si applicherà il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 103 del 6 maggio 1997, e precisamente verranno presi in considerazione i seguenti elementi e relativi punteggi:

merito tecnico, individuato in base agli elementi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, lettere a), b), c), d), d), f); punti 35;

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: punti 40;

certificazione di qualità: punti 5;

prezzo: punti 20».

Rimangono ferme ed invariate tutte le altre prescrizioni ed indicazioni contenute nel bando di gara.

Data di invio del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 giugno 1997.

L'amministratore delegato: Bruno Lombardi

C-18234 (A pagamento).

STA - Sistemi di Trasporti - S.p.a.

Roma, via di Vigna Murata snc

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Partita I.V.A. e codice fiscale 05011031001

Avviso di rettifica bando di gara

Ad integrazione e rettifica del bando di gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva delle opere civili e dell'impiantistica non collegata al sistema della tratta San Giovanni - Torrenova della linea metropolitana C di Roma (importo presunto L. 3.000.000.000 oltre I.V.A.), pubblicato sulla G.U.C.E. S-106 del 4 giugno 1997, si comunica che tutti i termini di gara sono modificati come segue:

termini per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 settembre 1997;

termini per la richiesta dei documenti tecnici ed amministrativi: ore 12 del giorno 14 luglio 1997;

termini per la richiesta di informazioni: 21 luglio 1997.

Conseguentemente l'apertura dei plichi è differita al giorno 8 settembre 1997.

Inoltre al punto 7 del bando di gara («Modalità di valutazione delle offerte»), l'ultimo capoverso è modificato come segue: «Ai fini della determinazione degli elementi di valutazione e di ponderazione delle offerte si applicherà il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 103 del 6 maggio 1997, e precisamente verranno presi in considerazione i seguenti elementi e relativi punteggi:

merito tecnico, individuato in base agli elementi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, lettere a), b), c), d), d), f); punti 35;

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: punti 40;

certificazione di qualità: punti 5;

prezzo: punti 20».

Rimangono ferme ed invariate tutte le altre prescrizioni ed indicazioni contenute nel bando di gara.

Data di invio del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 giugno 1997.

L'amministratore delegato: Bruno Lombardi

C-18235 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

Avviso di rettifica

Nell'avviso F-64 pubblicato a pag. 32 della Gazzetta Ufficiale dell'8 febbraio 1997 (AMMORTAMENTO CERTIFICATI DI DEPOSITO) i certificati serie 1° nn. 5.191.105, 5.897.077, 5.897.076 devono intendersi di Lire 1.000.000 invece di Lire 10.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Raffaella Parini.

F-774 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	
AGRICOLA INDUSTRIALE FINANZIARIA		
AGRIFIN - S.p.a.	2	
AGRICOLA VALMORA - S.p.a.	5	
AL DUCA D'AOSTA - S.p.a.	25	
ALLEN TELECOM GROUP (Italia) - S.r.l.	25	
AMBROSIA - S.r.l.	13	
ATURIA - S.p.a.	9	
AXA RESIDENCE - S.p.a.	24	
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Società cooperativa a responsabilità limitata	13	
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	11	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO POLESINE OCCIDENTALE - S.c.r.l.	13	
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	1	
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Soc. Coop. a r.l.	11	
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	12	
BANCA POPOLARE DI VERONA		
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a r.l.	11	
BANCA POPOLARE VICENTINA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	12	
BENETTON SPORTSYSTEM - S.p.a.	21	
BERRUTI FEDERICO E FIGLIO - S.r.l.	14	
BETA IMMOBILIARE - S.r.l.	14	
C.I.P. - CROMATURA INDUSTRIALE PESARESE Società a responsabilità limitata	18	
C.T.A. - Soc. Coop. a r.l.	20	
CAFIN - S.r.l.	24	
CALZATURIFICIO MAGLI - S.p.a.	9	
CARPENTERIA MONTE BIANCO - S.r.l.	19	
CARTIERE DEL SERCHIO - S.p.a.	3	
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	12	
CASSA RURALE ED ARTIGIANA		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FISCIANO Società Cooperativa a responsabilità limitata	13	
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'AGRO PONTINO - PONTINIA Banca di Credito Cooperativo	11	
CEBORA - S.p.a.	6	
CIFRA - S.r.l.	21	
COMITATO C.R.	7	
COMMERCIALE		
VENETA ABBIGLIAMENTO - S.p.a.	5	
CONTAGRICOL - S.p.a.	10	
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	3	
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	12	
CRESTANI GERMANO - S.r.l. (in proseguo brevemente indicata CRESTANI)	18	
DIRTTA GIOVANNI LANFRANCHI - S.p.a.	2	
EDILBRUZZANO - S.r.l.	21	
ELELYS - S.p.a.	19	
EULOS - S.p.a.	17	
EVEREST - S.r.l.	19	
F. & C. TRADING - S.p.a.	17	
FARMAS - S.p.a.	5	
FIN.CA. '79 - S.p.a.	24	
FINAXA '80 - S.r.l.	24	
FINLEMA - S.p.a.	10	
FIRST - S.r.l.	25	
FIVE SHOW - S.r.l.	22	
FOR.E.M. - S.p.a.	25	
FRESENIUS MEDICAL CARE HOLDING - S.p.a.	3	
FRIGO - S.p.a.	3	
FUNIVIE DI CHAMPORCHER Società per azioni	4	
GIAMI - S.r.l.	13	
I COTONI DI SONDRIO - S.p.a.	3	
IBL - S.r.l. Industria Bresciana Laminazione	20	
ICA - S.p.a.	26	
IMETEC - S.p.a.	7	
IMMOBILIARE ISONTINA - S.r.l.	23	
IMMOBILIARE MONTEREALE - S.r.l.	25	
IMMOBILIARE PIEVE - S.r.l.	25	
IMMOBILIARE SALVIANO - S.r.l.	22	
IMMOBILIARE SERPENTARA 1973 - S.p.a.	8	
INTERNATIONAL RENT A CAR - S.r.l. (in proseguo brevemente indicata INTERNATIONAL)	18	
ITALPRO - S.p.a.	21	
ITALSOTRA - S.p.a.	7	
JONA - S.p.a. Società di Revisione	22	
LA BAUTTA - S.r.l.	26	
LAFARGE COATINGS ITALIA - S.p.a.	5	
LANIFICIO VECCHIA TORRE - S.p.a.	9	
MANUS ITALIA - S.p.a.	4	
MERLINO - S.r.l.	22	
MOBILIFICIO D.D.L. di Quagliotto Domenico & C. - S.n.c.	19	
MONTE PASCHI FACTOR - S.p.a.	2	
NIADEMA TRADE - S.r.l.	26	
NDRMA 94 - S.r.l.	17	
NUOVA MAGRINI GALILEO - S.p.a.	5	
O.S.T. - S.p.a.	7	

	PAG.		PAG.
	—		—
OLEODINAMICA PERDERZANI & ZINI - S.p.a.	18	SOC. S.A.C.E.F. - S.p.a.	
PECCIOLI SERVIZI - S.p.a.	6	Società Azionaria Case Economiche Familiari	11
QUARTIERI DURINI - S.p.a.	25	SOCIETÀ CARDIESEL - S.r.l.	20
RAPISARDA ANTONIO & C. - S.p.a.	22	SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE - S.p.a.	10
RE.CO.SO.FI. - S.p.a.	22	SOCIETÀ ROBERT BOSCH SISTEMI FRENANTI	
RIMINI CATERING S.a.s.	17	Società per azioni	10
RIMINI ESTATE - S.r.l.	17	SORGENTE TESORINO - S.p.a.	10
RIVA ACCIAIO - S.p.a.	8	SYNOS MEDICAL - S.p.a.	21
S.E.I.I. - S.r.l.		SYSTEMFARM - S.r.l.	25
Società Esercizi Impianti Industriali	20	T.L.T. - S.p.a.	6
S.E.L. Società Editrice Lombarda - S.p.a.	4	TAAG - S.r.l.	24
S.I.GE.CO - S.p.a.	13	TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.	2
SAN GIULIANO - S.r.l.	26	TEXO - S.r.l.	24
SANGIULIANESE TRASLOCHI S.r.l.	23	THORN ITALIANA - S.p.a.	7
SANGIULIANESE TRASLOCHI - S.n.c.		TOVOLI - S.p.a.	6
di Achille Bertola & C.	23	VAL-FIN - S.p.a.	8
SCIBER - S.r.l.	13	VIDEOCOSA - S.r.l.	24
SE.DE. - S.r.l.	20	VIFRA - S.p.a.	
SERENARI INSEGNE LUMINOSE - S.p.a.	6	Veicoli Industriali Forlivesi Ricambi e Autovetture	9
SO.G.E.SI. - S.p.a.			
Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia	4		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 5 1 0 9 7 *